



Rendiconto generale

Anno 2024

Nota Integrativa



Indice

Parte I – QUADRO GENERALE.....	9
1.1 Premessa	9
1.2 Criteri di redazione del bilancio.....	11
1.3 Criteri di valutazione utilizzati nella redazione del rendiconto generale.....	12
1.4 Quadro di sintesi dei dati di bilancio	14
1.5 Quadro Macroeconomico	16
1.6 Verifica tecnico-attuariale ex artt. 153 e 154 del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'INPS: sintesi della situazione economica patrimoniale dell'Istituto nel 2024...	19
1.7 Situazione Amministrativa.....	22
1.8 Variazione dei residui attivi e passivi e dei crediti non costituenti residui al 31/12/2023	23
1.9 Acquisizione e specificazione contabile dei saldi delle denunce contributive.....	26
1.10 Risorse umane	26
1.11 Il contenzioso giudiziario	30
1.12 Piano nazionale di ripresa e resilienza.....	34
1.12.1 Il ruolo dell'inps nel piano nazionale di ripresa e resilienza	34
1.12.2 Riforma contabilità accrual – pnrr riforma 1.15.....	37
1.13 Variazione al piano dei capitoli.....	40
Parte II – GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA	43
2.1 Quadro generale.....	43
2.2 Entrate correnti	46
2.2.1 Entrate contributive	46
2.2.2 Trasferimenti correnti	50
2.2.2.1 Trasferimenti da parte dello Stato e delle Regioni destinati alla GIAS	50
2.2.2.2 Trasferimenti dello Stato per il finanziamento di quota parte di ciascuna mensilità erogata (relativa ripartizione) e per la parziale copertura dell'onere delle pensioni di invalidità liquidate ante legge n. 222/84	52
2.2.2.3 Trasferimenti dello Stato a titolo anticipatorio sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali (ex art. 35, co. 6, legge n. 448/1998) e relativa ripartizione	53
2.3 Altre entrate	54
2.4 Entrate in conto capitale	56
2.5 Uscite correnti	57
2.5.1 Spese di funzionamento	58
2.5.1.1 Quadro generale.....	58
2.5.1.2 Le norme di contenimento delle spese di funzionamento.....	62
2.5.1.3 Il trasferimento al bilancio dello Stato	64
2.5.1.3 Le spese di funzionamento per l'esercizio.....	67
2.5.1.4 Spese per il personale in servizio	69

2.5.1.5 Acquisto di beni e servizi (art. 1, c. 591, L. 160/2019).....	72
2.5.1.6 Spese correnti ICT	82
2.5.1.7 Altre spese correnti non soggette all'art. 1, c. 591, L. 160/2019	86
2.5.1.8 Uscite correnti non classificabili in altre voci (non soggette all'art. 1, c. 591, L. 160/2019)	88
2.5.1.9 Investimenti ICT	93
2.5.1.10 Altre spese in conto capitale	95
2.5.2 <i>Analisi degli indicatori di ritardo annuale dei pagamenti e di riduzione del debito commerciale ai fini della valutazione dell'istituzione del fondo di garanzia dei debiti commerciali, ex art. 1 comma 859 e seguenti legge n. 145/2018</i>	99
2.5.3 <i>Interventi diversi</i>	101
2.5.3.1 Prestazioni istituzionali	101
2.6 Uscite in conto capitale.....	107
2.7 Partite di giro	109
Parte III – GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA.....	110
3.1 Quadro generale	110
3.2 Riscossioni.....	112
3.3 Pagamenti	112
Parte IV – CONTO ECONOMICO	113
4.1 Quadro generale	113
4.2 Accantonamenti al fondo svalutazione crediti	117
4.2.1 <i>Svalutazione crediti per prestazioni da recuperare</i>	117
4.2.2 <i>Svalutazione Crediti contributivi</i>	117
4.3 Costi di amministrazione	120
Parte V – STATO PATRIMONIALE	137
5.1 Quadro generale	137
5.2 Attività	140
5.2.1 <i>Immobilizzazioni</i>	140
5.2.1.1 Immobilizzazioni materiali e immateriali.....	140
5.2.1.2 Immobilizzazioni finanziarie	143
5.2.2 <i>Attivo circolante</i>	152
5.2.2.1 Rimanenze	152
5.2.2.2 Residui attivi al netto del fondo di svalutazione	152
5.2.2.3 Altre partecipazioni	158
5.2.2.4 Disponibilità liquide	158
5.3 Passività	158
5.3.1 <i>Fondi per rischi e oneri futuri</i>	158
5.3.2 <i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>	158
5.3.3 <i>Debiti</i>	158

5.3.4 Ratei e risconti.....	159
Parte VI – GESTIONI E FONDI AMMINISTRATI.....	162
6.1 Gestioni e fondi amministrati.....	162
6.2 Fondo pensioni lavoratori dipendenti.....	165
6.3 Gestione Prestazioni Temporanee	166
6.4 Gestione ex INPDAP	166
6.5 Le Gestioni dei lavoratori autonomi e dei “parasubordinati”	167
6.6 Fondo integrazione salariale	168
Appendice	169
1. Gestione provvisoria ordinaria ex SCAU.....	170
2. Fondo per l’assistenza e l’educazione degli orfani del personale dell’INPS.....	175
3. Gestione per i trattamenti pensionistici integrativi a favore del personale, art. 64, legge 17 maggio 1999, n. 144	182
4. Gestione provvisoria della soppressa cassa di previdenza delle Assicurazioni sportive (Sportass).....	187
5. Gestione per il contributo dello Stato per il finanziamento del fondo di garanzia, di cui all’art. 1, comma 32, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.....	192
6. Fondo di garanzia per l’accesso all’anticipo finanziario a garanzia pensionistica (APE), di cui all’ art. 1, comma 173, della legge 11 dicembre 2016, n. 232.....	196
7. Fondo di garanzia per l'accesso all’anticipo del TFS/TFR, art. 23, d.l. n. 4/2019	200

Indice Tabelle

Tabella 1 - Quadro di sintesi*	15
Tabella 2 - Quadro macroeconomico anno 2024	17
Tabella 3 - Verifica tecnico attuariale - Sintesi del conto economico e stato patrimoniale anno 2024 (DATI PREVISIONALI)	20
Tabella 4 - Situazione Amministrativa	22
Tabella 5 - Riepilogo delle variazioni ai residui	23
Tabella 6 - Confronto eliminazione residui attivi anni 2023/2024	24
Tabella 7 - Saldi denunce contributive	26
Tabella 8 - Confronto dotazione organica e consistenza del personale INPS anni 2013 – 2024	27
Tabella 9 - Consistenza personale per aree funzionali	28
Tabella 10 - Consistenza personale per genere	28
Tabella 11-Consistenza personale al 31.12.2024 suddivisa per singole posizioni retributive	29
Tabella 12- Contenzioso giudiziario	31
Tabella 13- A.T.P. (Art. 38 D.L. n. 98/2011)	32
Tabella 14- Andamento produttivo per materia	33
Tabella 15- Gestione finanziaria di competenza	44
Tabella 16 - Gestione finanziaria di competenza – Entrate	45
Tabella 17 - Entrate contributive per tipologia di assicurati	47
Tabella 18 - Contributi della produzione e degli iscritti (Titolo 1°)	48
Tabella 19 - Contributi per i lavoratori dipendenti dalle aziende tenute alla presentazione delle denunce	49
Tabella 20 - Trasferimenti GIAS per finalità	50
Tabella 21 - Riparto del trasferimento dello Stato a copertura onere pensionistico	52
Tabella 22 - Contabilità separate del FPLD	53
Tabella 23 - Contabilità autonome della Gestione ex INPDAP	54
Tabella 24 - Gestione finanziaria di competenza. Uscite	57
Tabella 25 - Spese di funzionamento. Riepilogo	59
Tabella 26 - Spese di funzionamento correnti e in conto capitale	61
Tabella 27 - Versamenti al bilancio dello Stato per contenimento delle spese	65
Tabella 28 -Versamenti al bilancio dello Stato per capitolo di bilancio	66
Tabella 29 - Spese per il funzionamento dell'ente. Riepilogo per tipologie di spesa	68
Tabella 30 - Spese per il personale in servizio	70
Tabella 31- Spese acquisto beni e servizi art. 1, c. 591, L. 160/2019 in euro	75
Tabella 32 - Spese correnti ICT	84
Tabella 33 - Altre spese correnti non soggette all'art. 1, c. 591, L. 160/2019	87
Tabella 34 - Compensi ed oneri relativi all'Accordo Collettivo Nazionale Medicina fiscale convenzionata INPS (Cap. 3U1210051)	89
Tabella 35 - Uscite correnti non classificabili in altre voci non soggette all'art. 1, c. 591, L. 160/2019	91
Tabella 36 - Investimenti ICT	94
Tabella 37 - Altre spese in conto capitale	97
Tabella 38 - Prestazioni istituzionali	101
Tabella 39 - Rate di pensione e relativi trattamenti per carichi familiari	104
Tabella 40 - Trasferimenti passivi correnti	105
Tabella 41 - Partite di giro	109
Tabella 42 - Gestione finanziaria di cassa	110
Tabella 43 - Differenziale delle gestioni previdenziali	111

Tabella 44 - Conto Economico	115
Tabella 45 - Situazione economico-patrimoniale	116
Tabella 46 - Gestione economico-patrimoniale. Quadro riassuntivo	116
Tabella 47 - Coefficienti di svalutazione dei crediti contributivi	119
Tabella 48 - Costi di gestione. Quadro riassuntivo	122
Tabella 49 - Costi di gestione. Spese per il personale	123
Tabella 50 - Costi di gestione. Spese per acquisto di beni di consumo, servizi e immobilizzazioni tecniche	124
Tabella 51 - Costi di gestione. Altri oneri di funzionamento	127
Tabella 52 - Recupero spese di amministrazione	128
Tabella 53 - Spese di amministrazione 2024.....	129
Tabella 54 - Stato Patrimoniale	138
Tabella 55 - Consistenza immobili al 31 dicembre 2024	142
Tabella 56 - Partecipazioni in altri enti.....	143
Tabella 57 - Partecipazioni nei fondi di investimento immobiliare.....	145
Tabella 58 - Ripartizione proventi Fondo Aristotele	147
Tabella 59 - Partecipazioni nei fondi di investimento immobiliare per Gestione	149
Tabella 60 - Fondi di investimento mobiliare (in euro)	151
Tabella 61 - Investimenti mobiliari. Quadro Riepilogativo	151
Tabella 62 - Crediti	153
Tabella 63- Fondo Svalutazione Crediti Contributivi.....	154
Tabella 64 - Crediti dell'Istituto difficilmente recuperabili	155
Tabella 65 - Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	157
Tabella 66 - Disponibilità Liquide	158
Tabella 67 - Debiti	160
Tabella 68 - Andamento della situazione debitoria.....	161
Tabella 69 - Ripiano anticipazioni - Art. 1, commi 634 e 635 L. 234/2021 diviso per gestione	162
Tabella 70 - Principali gestioni e fondi amministrativi: Confronto degli aggregati di bilancio degli esercizi 2023 e 2024	163

Indice Grafici

Grafico 1 - Dotazione organica e consistenza del personale anni 2013 – 2024.....	30
Grafico 2 - Composizione delle entrate correnti (2019 - 2024).....	46
Grafico 3 - Entrate contributive per tipologia di assicurati (2020-2024) (in mln di euro).....	47
Grafico 4 - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	54
Grafico 5 - Redditi e proventi patrimoniali	54
Grafico 6 - Poste correttive e compensative di spese correnti	55
Grafico 7 - Entrate non classificabili in altre voci	55
Grafico 8 - Entrate per vendita di beni e riscossione di crediti	56
Grafico 9 - Accensione di prestiti	56
Grafico 10 - Composizione delle prestazioni istituzionali nel periodo 2019-2024	102
Grafico 11 - Poste correttive e compensative di entrate correnti	107
Grafico 12 – Investimenti	107
Grafico 13 - Oneri comuni	108

Parte I – QUADRO GENERALE

1.1 PREMESSA

La presente Nota integrativa illustra le risultanze finanziarie ed economico-patrimoniali del Rendiconto 2024, l'andamento della gestione dell'Istituto nei suoi settori operativi e ne costituisce parte integrante. Il Rendiconto 2024 è redatto sulla base del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Istituto emanato in attuazione di quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003 n. 97, approvato dal Consiglio di amministrazione il 18 maggio 2005.

Il bilancio dell'Istituto è redatto, peraltro, secondo l'attuale quadro normativo che prevede un processo di armonizzazione dei sistemi contabili in ambito pubblico avviato con la L. n.31 dicembre 2009, n. 196. Il successivo decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, nel proseguire il percorso di consolidamento dei conti pubblici, funzionale all'analisi dell'allocatione della spesa pubblica, detta le regole generali di contabilità e di bilancio. A tal fine, il citato decreto, all'art. 4, comma 3, lettere a), b), e c) prevede l'adozione di tre diversi regolamenti, concernenti rispettivamente:

- a) il piano dei conti integrato, disciplinato dal DPR n. 132/2013 che delinea il sistema di classificazione a cui devono riferirsi tutte le amministrazioni in contabilità finanziaria;
- b) le disposizioni di contabilità delle amministrazioni pubbliche sostitutive del vigente DPR n. 97/2003, ad oggi non ancora emanate;
- c) i principi contabili riguardanti i comuni criteri di contabilizzazione dei fatti gestionali, differenziati per tipologia di enti, cui devono conformarsi i regolamenti di contabilità delle amministrazioni pubbliche.

Il decreto legislativo n. 91/2011, allo scopo di rafforzare l'armonizzazione delle regole di redazione dei bilanci pubblici, ha previsto, infatti, l'adozione di comuni schemi di bilancio articolati in missioni e programmi delle pubbliche amministrazioni. A tal proposito, il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2012 ha definito le linee guida generali per una uniforme classificazione delle missioni di spesa delle amministrazioni pubbliche diverse dalle amministrazioni centrali dello Stato, individuando quale base di riferimento la classificazione delle missioni applicata al bilancio dello Stato.

Ad oggi, stante la vigenza del DPR n. 97/2003, l'Istituto non ha ancora adottato in via esclusiva il piano dei conti integrato (DPR n. 132/2013), la cui applicazione agli enti statali non territoriali sarà regolata dall'atteso decreto del Presidente della Repubblica recante le nuove norme in materia di contabilità.

L'Istituto continua, così, a rappresentare i propri dati di bilancio sulla base delle norme del DPR n. 97/2003 e, in parallelo, secondo il piano dei conti integrato (DPR n. 132/2013) - si rinvia a tal fine ai documenti ufficiali di bilancio allegati alla presente nota integrativa predisposti sulla base di entrambe le disposizioni normative- adottando, inoltre, gli schemi di bilancio per missioni e programmi, così come individuati sulla base delle analisi condotte con i competenti uffici dei Ministeri vigilanti e approvati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (note del 10 novembre 2015 e dell'11 gennaio 2016) e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali (nota del 10 febbraio 2016).

Sul punto, il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, con la deliberazione n. 14 del 16 luglio 2024, ha invitato gli Organi di vertice dell'Istituto a sollecitare l'adozione degli atti di attuazione del menzionato D. Lgs. n. 91/2011, al fine di procedere ad una revisione del regolamento contenuto nel DPR n. 97/2003,

nonché ad aggiornare l'attuale assetto della struttura del bilancio per missioni e programmi, al fine di rendere la rappresentazione contabile ivi contenuta più coerente con le funzioni svolte in concreto dall'Istituto, proseguendo il confronto sull'argomento tra gli Organi dell'INPS ed i Ministeri vigilanti.

Ciò posto, l'Istituto, in attesa del riscontro dei Ministeri vigilanti sull'ipotesi trasmessa con nota INPS.0064.17/12/2024.0171345 e al fine di recepire quanto evidenziato dall'Organo d'indirizzo, con separata elaborazione riclassifica il presente rendiconto secondo lo schema per Missioni e Programmi presentato ai Ministeri vigilanti.

Relativamente all'esercizio finanziario 2024, i dati del rendiconto sono la risultante degli effetti economico-finanziari della normativa generale, nonché del quadro macroeconomico aggiornato.

Il presente rendiconto conclude il processo di bilancio dell'esercizio finanziario 2024, relativamente al quale erano già stati approvati in via definitiva:

- il bilancio preventivo originario 2024 (deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 40 del 19 dicembre 2023);
- l'assestamento al bilancio preventivo 2024 (deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 15 del 24 settembre 2024);
- seconda nota di variazione al bilancio preventivo finanziario generale di competenza e di cassa ed economico-patrimoniale generale per l'esercizio 2024 (deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 18 del 30 ottobre 2024);

Per le spese obbligatorie, ai sensi dell'art. 38, comma 4, del medesimo Regolamento, vengono esposte, nell'allegato "C", le motivazioni che hanno causato eccedenze di impegni rispetto agli originari stanziamenti di bilancio.

I bilanci delle società partecipate dall'Istituto, alla data di predisposizione del presente Rendiconto, non sono ancora stati adottati dai rispettivi organi deliberanti; in particolare, con riguardo:

- ad INPS SERVIZI S.p.A., il relativo C.d.A. ha deliberato l'estensione a 180 giorni del termine di approvazione del Bilancio, per cui l'Assemblea sarà convocata entro la fine di giugno (art. 15, comma 5, dello Statuto);
- ad IGEI S.p.A. in liquidazione, in data 15 maggio aprile è stata convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria avente ad oggetto, tra gli altri, il Rendiconto 2024;
- ad 3-I S.p.A., il relativo C.d.A. ha deliberato l'estensione a 180 giorni del termine di approvazione del Bilancio.

I residui risultanti all'inizio dell'esercizio, di cui si riportano i dati riepilogativi nel paragrafo dedicato, sono stati aggiornati sulla base della deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 4 del 15 aprile 2025 - *"Riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti al 31 dicembre 2023 ed eliminazione di altri importi non aventi natura di residui"*.

1.2 CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

La presente Nota integrativa illustra le risultanze finanziarie ed economico-patrimoniali del rendiconto 2024 e l'andamento della gestione dell'Istituto. Il rendiconto generale è costituito:

- a) dal conto di bilancio;
- b) dal conto economico generale;
- c) dallo stato patrimoniale generale;
- d) dalla nota integrativa;
- e) dal conto economico e dallo stato patrimoniale delle gestioni amministrate.

Il conto di bilancio evidenzia le risultanze della gestione delle entrate e delle uscite e si articola in due parti:

- il rendiconto finanziario decisionale articolato in UPB di 1° livello;
- il rendiconto finanziario gestionale articolato in capitoli.

Viene altresì redatta la situazione amministrativa al 31 dicembre 2024, avente lo scopo di evidenziare il risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale evidenzia la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi nonché la consistenza della situazione patrimoniale netta finale.

Il conto economico espone i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica ed è accompagnato dal Quadro di riclassificazione dei risultati economici conseguiti.

Nel documento denominato "Gestioni previdenziali e c/terzi", il conto economico e lo stato patrimoniale sono, altresì, rappresentati al netto delle poste relative alla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali (GIAS) e alla Gestione per l'erogazione delle pensioni, assegni ed indennità agli invalidi civili, al fine di evidenziare le componenti economico-finanziarie e patrimoniali delle sole attività previdenziali.

Il presente rendiconto, redatto in osservanza dei principi contabili generali recepiti dall'art. 3 del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Istituto, costituisce la fase conclusiva del processo di bilancio dell'esercizio finanziario 2024.

1.3 CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA REDAZIONE DEL RENDICONTO GENERALE

Di seguito vengono evidenziati i criteri di valutazione degli elementi patrimoniali, attivi e passivi, utilizzati nella redazione del presente rendiconto generale, basati sui criteri generali della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

I costi sostenuti per l'acquisto o la produzione di software sono ammortizzati in quattro anni. Le spese di adattamento su beni di terzi sono valutate al costo e soggette ad ammortamento per la durata di cinque anni

Immobilizzazioni materiali

Gli immobili sia strumentali che da reddito sono valutati, di norma, al costo di acquisto al quale sono applicate quote annue di ammortamento pari al 2% del valore di bilancio riferito al 1° gennaio di ciascun anno fino a concorrenza di detto valore.

Le manutenzioni straordinarie e le spese di adattamento degli immobili di proprietà sono valutate al costo e soggette ad ammortamento per la durata di dieci anni.

I beni mobili sono valutati al costo di acquisto che viene ammortizzato mediante aliquote di ammortamento previste nel Regolamento della tenuta degli inventari in misura differenziata a seconda della tipologia del bene e con l'applicazione, secondo le disposizioni vigenti in materia, del 50% delle aliquote stesse nell'anno di acquisto.

Immobilizzazioni finanziarie

I titoli azionari quotati nel mercato regolamentato sono valutati al minor valore tra la quotazione dell'ultimo giorno del mercato regolamentato del mese di dicembre ed il prezzo di acquisto.

Le partecipazioni non quotate nel mercato regolamentato sono valutate al prezzo di acquisto.

I prestiti ed i mutui sono valutati al valore pari alla loro consistenza residua (tenuto conto quindi delle quote capitale scadute).

I restanti crediti sono esposti al valore nominale ad eccezione del credito verso l'erario, valutato al presumibile valore di realizzo che tiene conto di una presunta quota di svalutazione.

Attivo circolante

I crediti verso gli iscritti per contributi e per prestazioni da recuperare sono valutati al presumibile valore di realizzo mediante adeguamento del Fondo svalutazione crediti secondo le determinazioni del Direttore generale n. 108 del 5 aprile 2024 per i crediti contributivi e n. 12 del 22 ottobre 2008 per i crediti per prestazioni da recuperare.

I restanti crediti sono esposti al valore nominale ad eccezione dei crediti verso i locatari degli immobili del soppresso INPDAl, i quali sono stati valutati a suo tempo dallo stesso Ente al presumibile valore di realizzo.

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei attivi costituiscono proventi di competenza dell'esercizio ma esigibili in esercizi successivi. I risconti attivi rappresentano costi ad utilità differita.

PASSIVO

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

I fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

In particolare:

- il Fondo di garanzia copre i rischi connessi con l'erogazione dei prestiti concessi o garantiti dall'Istituto agli iscritti della Gestione ex INPDAP - prestazioni creditizie e sociali, dei piccoli prestiti agli iscritti della Gestione ex INPDAP, ex ENAM, degli enti locali nonché dei prestiti agli iscritti e ai dipendenti erogati dall'ex INPGI - gestione sostitutiva;
- il Fondo rischi per il contenzioso giudiziario è posto a copertura del rischio di soccombenza nell'ambito dei procedimenti in essere;
- il Fondo per il trattamento di fine rapporto copre l'onere nei confronti del personale dipendente al quale si applica l'istituto del TFR ed è determinato secondo le disposizioni dell'art. 2120 c.c., a seguito delle modifiche introdotte dall'art. 1 della L. n. 29 maggio 1982, n. 297;
- il Fondo per gli accantonamenti relativi ai trattamenti di fine rapporto accoglie il TFR da destinare ai fondi di previdenza complementare del personale dipendente cessato dal servizio che vi ha aderito;
- il Fondo per l'indennità di buonuscita è destinato alla copertura del trattamento di fine servizio del personale non rientrante nel campo di applicazione del TFR ed è determinato secondo le disposizioni stabilite dall'apposita normativa interna.

I rimanenti Fondi sono costituiti essenzialmente da accantonamenti destinati alla copertura di prestazioni a carico dello Stato il cui ammontare alla chiusura dell'esercizio non era ancora determinabile.

Debiti

I debiti sono esposti al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei passivi costituiscono costi di competenza dell'esercizio ma esigibili negli esercizi successivi.

I risconti passivi costituiscono proventi percepiti nell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Nei prospetti della presente Nota integrativa gli importi sono generalmente espressi in milioni di euro, per cui eventuali discordanze nei totali sono dovute ai necessari arrotondamenti.

1.4 QUADRO DI SINTESI DEI DATI DI BILANCIO

La gestione finanziaria di competenza dell'esercizio 2024 chiude con un avanzo di 15.004 mln, quale differenza tra 573.128 mln di accertamenti e 558.123 mln di impegni, per effetto dei saldi:

- di parte corrente (11.227 mln);
- in conto capitale (3.777 mln).

La gestione finanziaria di cassa, con riscossioni per 562.797 mln e pagamenti per 560.788 mln presenta un differenziale positivo di 2.009 mln che, sommato al fondo iniziale, determina un avanzo di 41.953 mln.

Le riscossioni sono costituite:

- per 293.180 mln da riscossioni della produzione al netto delle partite di giro;
- per 179.913 mln da trasferimenti correnti dello Stato per il finanziamento delle prestazioni a carico del bilancio dello Stato, fra le quali quelle stabilite dall'art. 37 della L. n. 88/89, quelle destinate agli invalidi civili, nonché le altre misure disposte dalle norme per il finanziamento di prestazioni di inclusione sociale, sostegno del reddito e sostegno alla famiglia;
- per 1.327 mln dalle anticipazioni a carico del bilancio dello Stato per anticipazioni al fabbisogno alle gestioni previdenziali.

L'avanzo di amministrazione è pari a 121.803 mln, come rilevabile dalla somma algebrica tra il fondo finale di cassa, i residui attivi e i residui passivi.

Sul piano economico-patrimoniale, l'anno 2024 chiude con un risultato di esercizio positivo pari a 1.029 mln, in peggioramento di 1.034 mln rispetto al 2023 - quando è risultato pari a 2.063 mln. Tale risultato, al netto delle assegnazioni alle riserve legali e al fondo di riserva dei Fondi di solidarietà, determina un disavanzo economico di 4.910 mln.

Per *effetto* del risultato d'esercizio conseguito e della riduzione del debito per anticipazioni di tesoreria, il patrimonio netto passa da 29.784 mln di inizio esercizio a 35.313 mln al 31/12/2024.

Tabella 1 - Quadro di sintesi*

In mln di euro

Gestione finanziaria di competenza			
	Rendiconto 2024	Rendiconto 2023	Differenze
Accertamenti	573.128	536.244	36.884
accertamenti al netto delle partite di giro di cui:	484.654	453.174	31.480
- di parte corrente	470.772	439.193	31.579
- in conto capitale	13.882	13.981	-99
Impegni	558.123	524.056	34.067
impegni al netto delle partite di giro di cui:	469.650	440.986	28.664
- di parte corrente	459.545	431.526	28.019
- in conto capitale	10.105	9.461	644
Saldo	15.004	12.188	2.817
di cui:			
Risultato di parte corrente	11.227	7.668	3.560
Risultato in conto capitale	3.777	4.520	-743
Gestione finanziaria di cassa			
	Rendiconto 2024	Rendiconto 2023	Differenze
Riscossione della produzione	381.557	362.378	19.179
<i>Riscossioni della produzione al netto delle partite di giro</i>	<i>293.180</i>	<i>279.334</i>	<i>13.846</i>
Riscossioni da trasferimenti correnti dallo Stato:	179.913	160.376	19.536
<i>.per le prestazioni assistenziali, ex art. 37 legge 88/89</i>	<i>160.114</i>	<i>140.716</i>	<i>19.398</i>
<i>.per le prestazioni e spese per gli invalidi civili</i>	<i>19.799</i>	<i>19.661</i>	<i>138</i>
Totale Riscossioni (1)	561.470	522.754	38.715
<i>Totale Riscossioni (1) al netto delle partite di giro</i>	<i>473.092</i>	<i>439.710</i>	<i>33.382</i>
Totale Pagamenti	560.788	525.084	35.705
<i>Totale pagamenti al netto delle partite di giro</i>	<i>472.408</i>	<i>443.165</i>	<i>29.244</i>
Differenziale da coprire	682	-2.329	3.011
Anticipazioni dello Stato	1.327	1.327	0
<i>- Anticipazioni di Tesoreria</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>- Anticipazioni di bilancio</i>	<i>1.327</i>	<i>1.327</i>	<i>0</i>
Aumento (+) Diminuzione (-) disponibilità liquide	2.009	-1.002	3.011
Gestione economica patrimoniale			
	Rendiconto 2024	Rendiconto 2023	Differenze
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'esercizio	29.784	23.221	6.563
Valore della produzione	432.442	410.815	21.627
Costo della produzione	-434.063	-409.260	-24.803
Altri proventi e oneri	2.649	508	2.141
Risultato di esercizio	1.029	2.063	-1.034
Ripiano anticipazioni - Art. 1 commi 634 e 635 L. 234/2021	4.500	4.500	0
Ripiano disavanzi esercizi precedenti	0	0	0
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'esercizio	35.313	29.784	5.529
Avanzo / Disavanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio	121.803	120.491	1.312

(1) Al netto delle Anticipazioni di Tesoreria/Anticipazioni di bilancio

*Nei prospetti della Nota integrativa eventuali discordanze nelle somme algebriche sono dovute ad arrotondamenti al mln. Si fa presente peraltro che le percentuali di variazione, negli stessi prospetti, sono calcolate sui valori al centesimo di euro.

1.5 QUADRO MACROECONOMICO

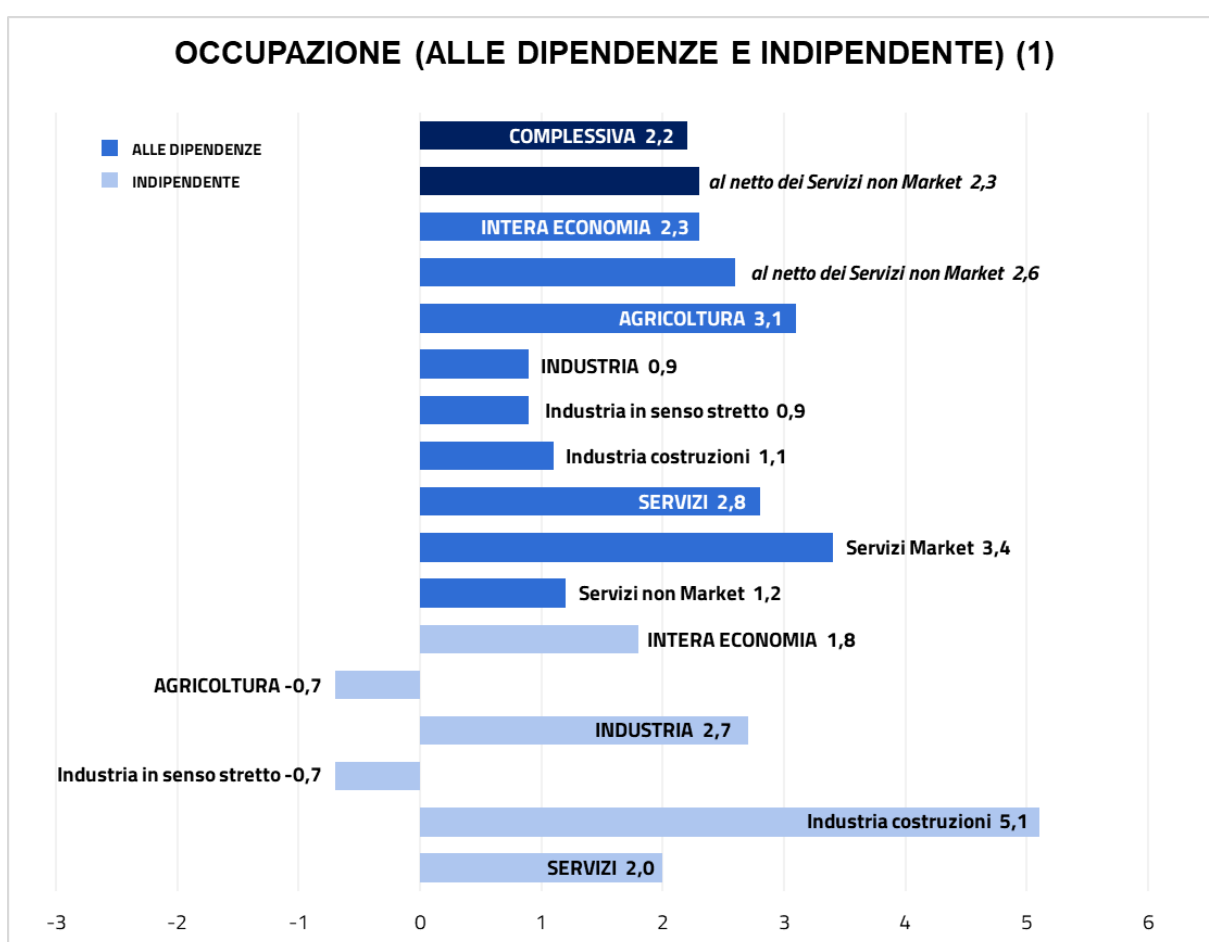
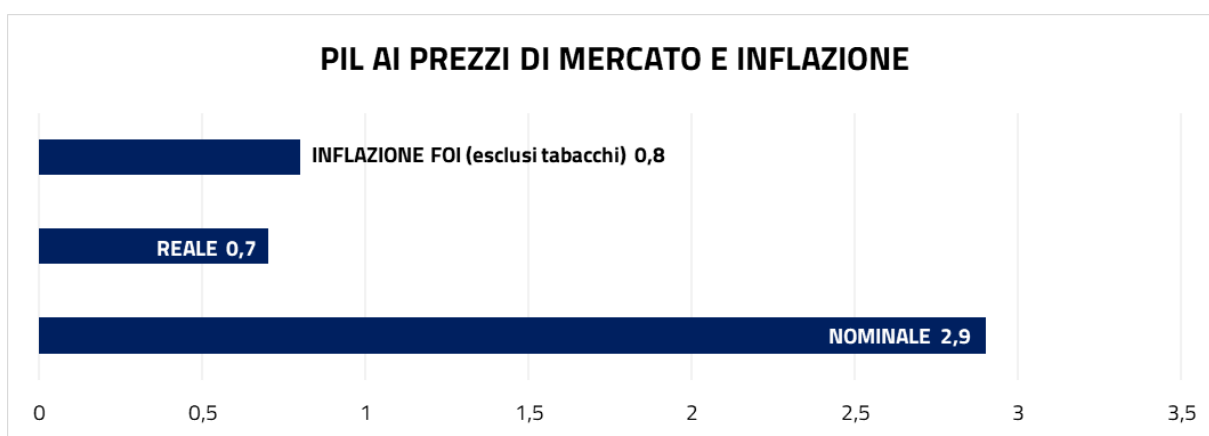
Di seguito viene illustrato l'andamento del PIL, dell'inflazione, dell'occupazione e delle retribuzioni che, congiuntamente ad altri parametri, hanno influenzato le risultanze contabili dell'anno 2024.

Nel corso dell'anno si è rilevato:

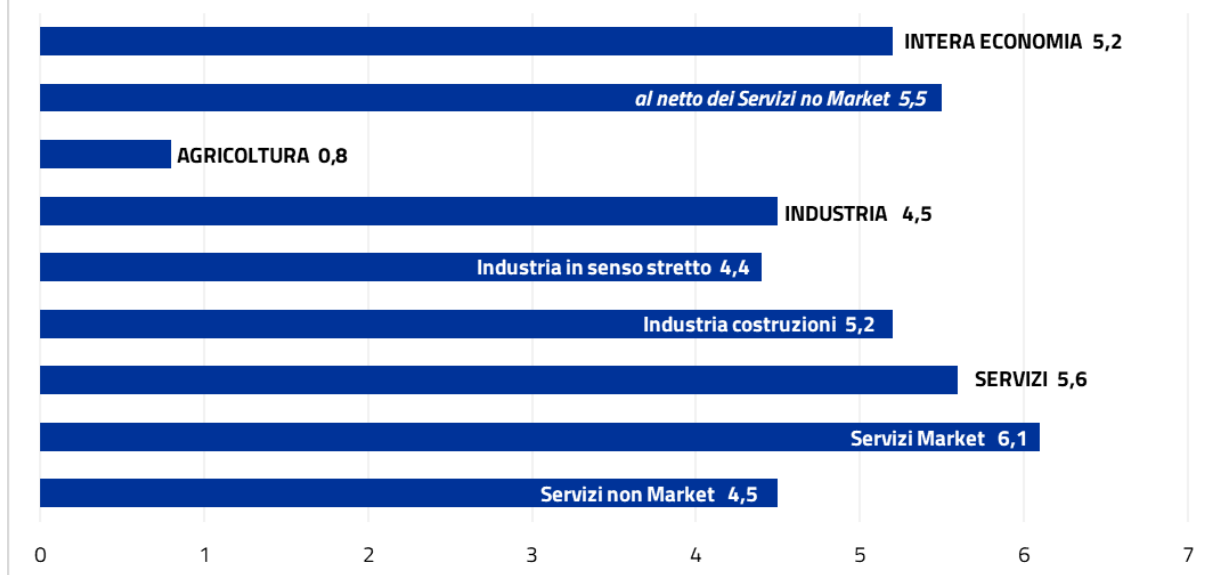
- una dinamica annua del PIL in termini nominali pari a +2,9% ed una variazione del PIL in termini reali pari a +0,7%;
- una variazione dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI esclusi i tabacchi) pari a +0,8% i cui effetti su bilancio dell'Istituto si manifesteranno, come conseguenza del meccanismo della perequazione delle pensioni, nel corso dell'anno 2025;
- un aumento delle unità di lavoro complessive pari a +2,2%. Riguardo al mercato del lavoro alle dipendenze si è registrato un incremento pari a +2,3%; tale andamento è imputabile ai settori dell'agricoltura (+3,1%), dell'industria (+0,9%) e dei servizi (+2,8%). Relativamente alle unità di lavoro indipendente si rileva un incremento del +1,8% determinato dalla risultante del settore dell'agricoltura (-0,7%), del settore dell'industria (+2,7%) e del settore dei servizi (+2,0%);
- una crescita delle retribuzioni lorde per dipendente pari a +2,9% annuo con valori differenziati per settore di attività; si è rilevato, infatti, una diminuzione pari a -2,2% nel settore agricolo, un incremento del +3,6% nel settore industriale e del +2,8% nel settore dei servizi;
- un incremento della massa retributiva pari a +5,2% per l'intera economia quale effetto congiunto dell'andamento occupazionale alle dipendenze e dello sviluppo delle retribuzioni individuali; si è rilevato un incremento delle retribuzioni complessive nel settore dell'agricoltura (+0,8%), nel settore industriale (+4,5%) e dei servizi (+5,6%).

Per quanto concerne l'aumento delle pensioni per il 2024, la misura applicata è stata determinata in base a quanto indicato nel decreto del 20 novembre 2023 del Ministero dell'Economia e Finanze, emanato di concerto con il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, che ha fissato la variazione percentuale per l'aumento delle pensioni con effetto dal 1° gennaio 2024 nella misura provvisoria del +5,4% successivamente confermata in via definitiva con decreto del 15 novembre 2024.

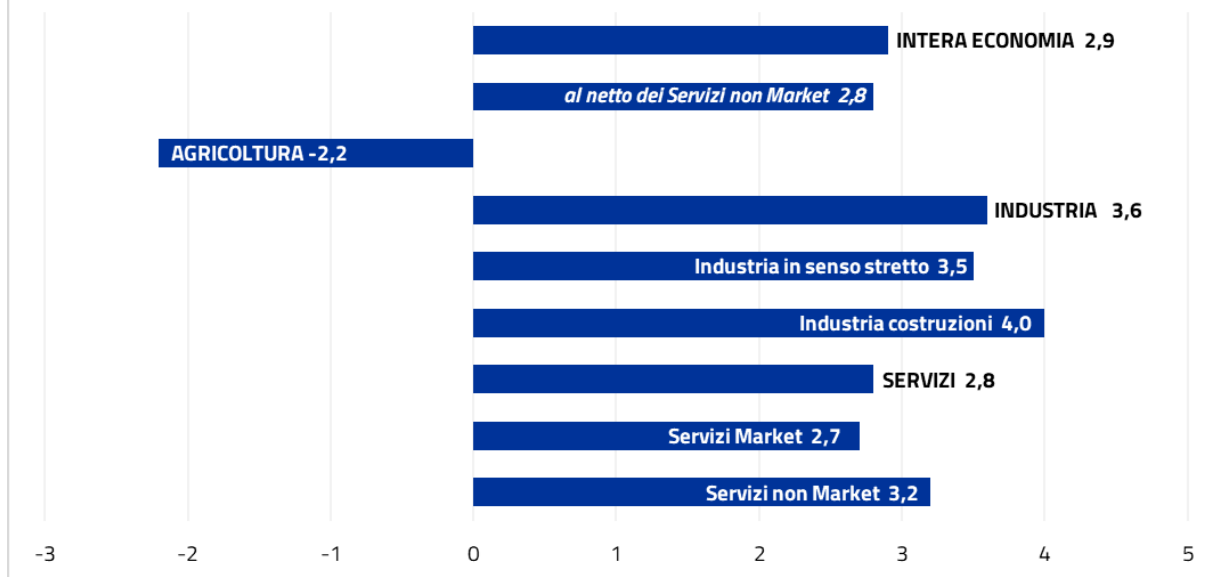
Tabella 2 - Quadro macroeconomico anno 2024
(Variazioni % rispetto all'anno precedente)



RETRIBUZIONI LORDE GLOBALI (2)



RETRIBUZIONI LORDE PER DIPENDENTE (2)



(1) Sulla base di unità standard di lavoro.

(2) Tassi di sviluppo nominali

1.6 VERIFICA TECNICO-ATTUARIALE EX ARTT. 153 E 154 DEL REGOLAMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE E LA CONTABILITÀ DELL'INPS: SINTESI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA PATRIMONIALE DELL'ISTITUTO NEL 2024

Gli articoli 153 e 154 del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Istituto, emanato in attuazione di quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003 n. 97, prevedono che ogni tre anni venga disposta una verifica tecnico-attuariale delle gestioni amministrate proiettando gli elementi attivi e passivi del bilancio per un arco temporale di dieci anni.

Il comma 5 dell'art. 153 del suddetto Regolamento prevede, che la nota integrativa al rendiconto generale riporti annualmente i dati salienti del bilancio tecnico consolidato delle singole gestioni amministrate con riferimento all'esercizio appena concluso.

Con Determinazione n.74 del 2 novembre 2023, il Commissario straordinario dell'INPS ha disposto la suddetta verifica alla data del 1° gennaio 2023 per un arco temporale di dieci anni (2023-2032), indicando i criteri per la redazione dei bilanci tecnici, la data dei riferimenti normativi ed il quadro dei parametri, demografici ed economici, sulla base dei quali effettuare le proiezioni dei flussi finanziari in entrata ed in uscita per le singole gestioni e fondi amministrati.

Per le gestioni pensionistiche la proiezione è stata riferita ad un intervallo di trent'anni al fine di evidenziare le principali linee di tendenza di lungo periodo e cogliere le eventuali cause sistematiche di squilibrio.

Il quadro normativo preso a riferimento per lo sviluppo delle proiezioni è quello vigente al 30 settembre 2023.

Il quadro macroeconomico utilizzato, indicato nella Determinazione commissariale n.74 del 2 novembre 2023, è quello tendenziale fino all'anno 2026, tratto dalla Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza del 27 settembre 2023.

Per il lungo periodo (dal 2027 in avanti) i parametri adottati sono quelli contenuti nella nota trasmessa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a seguito della Conferenza dei servizi con il Ministero dell'Economia e delle Finanze riguardo ai criteri per la redazione dei bilanci tecnici degli enti gestori delle forme di previdenza obbligatoria

La suddetta verifica tecnico attuariale, trasmessa ai Dicasteri vigilanti e al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con nota prot. n. 45854 del 7 febbraio 2024, è consistita nella previsione dei flussi contabili di entrata e di uscita del conto economico delle Gestioni con l'indicazione del patrimonio netto e di eventuali riserve legali e/o tecniche.

Nel prospetto seguente è riportata la sintesi della situazione economica patrimoniale dell'Istituto e l'analisi delle gestioni, per l'anno 2024, contenuta nella menzionata verifica tecnico attuariale.

Tabella 3 – Verifica tecnico attuariale - Sintesi del conto economico e stato patrimoniale anno 2024 (DATI PREVISIONALI)

in mln di euro

Num Gest	Gestione/Fondo	Valore della produzione	Costo della produzione	Altri proventi ed oneri	Risultato d'esercizio	Assegnazione a Riserva	Avanzo/ Disavanzo economico d'esercizio	Avanzo/ Disavanzo patrimoniale al 31.12	Riserve Legali al 31.12	Patrimonio netto al 31/12	Riserve Tecniche al 31.12
1	Fondo Pensioni Lav. Dipendenti (contabilità complessiva) (1)	+ 152.642	- 144.557	- 70	+ 8.012	- 4.471	+ 3.541	- 143.707	+ 93.553	- 50.155	
2	<i>Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti (al netto contabilità separate)</i>	<i>+ 149.367</i>	<i>- 130.523</i>	<i>- 39</i>	<i>+ 18.805</i>	<i>- 3.921</i>	<i>+ 14.884</i>	<i>+ 8.804</i>	<i>+ 84.056</i>	<i>+ 92.860</i>	-
3	<i>ex Fondo Trasporti (contabilità separata)</i>	<i>+ 1.133</i>	<i>- 2.213</i>	-	<i>- 1.081</i>	<i>+ 51</i>	<i>- 1.030</i>	<i>- 23.761</i>	<i>+ 1.981</i>	<i>- 21.781</i>	-
4	<i>ex Fondo Elettrici (contabilità separata)</i>	<i>+ 309</i>	<i>- 2.971</i>	-	<i>- 2.663</i>	<i>- 333</i>	<i>- 2.996</i>	<i>- 43.495</i>	<i>+ 3.193</i>	<i>- 40.302</i>	-
5	<i>ex Fondo Telefonici (contabilità separata)</i>	<i>+ 530</i>	<i>- 2.257</i>	-	<i>- 1.727</i>	<i>- 268</i>	<i>- 1.995</i>	<i>- 22.229</i>	<i>+ 4.323</i>	<i>- 17.906</i>	-
6	<i>ex INPDAl (contabilità separata)</i>	<i>+ 967</i>	<i>- 5.971</i>	<i>- 32</i>	<i>- 5.036</i>	-	<i>- 5.036</i>	<i>- 63.168</i>	-	<i>- 63.168</i>	-
7	<i>ex INPGI (contabilità separata)</i>	<i>+ 336</i>	<i>- 622</i>	<i>+ 1</i>	<i>- 286</i>	-	<i>- 286</i>	<i>+ 142</i>	-	<i>+ 142</i>	-
8	Gestione prestazioni temporanee lavoratori dipendenti (2)	+ 30.994	- 19.450	- 15	+ 11.529	-	+ 11.529	+ 239.121	+ 277	+ 239.398	-
9	COMPARTO LAV. DIP. (1)+(2)	+ 183.636	- 164.007	- 85	+ 19.541	- 4.471	+ 15.070	+ 95.414	+ 93.830	+ 189.243	
10	Gest. contr. prest. prev. CDCM	+ 1.347	- 3.704	- 3	- 2.360	-	- 2.360	- 101.674	-	- 101.674	-
11	Gest. contr. prest. prev. ARTIGIANI	+ 9.229	- 14.827	- 5	- 5.603	-	- 5.603	- 101.799	-	- 101.799	-
12	Gest. contr. prest. prev. Eserc. Att. Comm.	+ 11.552	- 15.849	- 6	- 4.303	-	- 4.303	- 30.814	-	- 30.814	-
13	Fondo previdenza Dazieri	+ 113	- 113	-	-	-	-	-	-	-	-
14	Fondo previdenza Volo	+ 160	- 379	- 2	- 221	- 21	- 242	- 3.010	+ 757	- 2.253	-
15	Fondo speciale Ferrovie dello Stato Spa	+ 5.474	- 5.474	-	-	-	-	+ 1	-	+ 1	-
16	Gestione speciale minatori	+ 11	- 19	-	- 8	-	- 8	- 626	-	- 626	-
17	Fondo previdenza gas	-	- 9	-	- 9	-	- 9	+ 66	+ 7	+ 72	-
18	Fondo previdenza esattoriali	+ 49	- 31	+ 3	+ 21	- 25	- 3	+ 530	+ 617	+ 1.147	-
19	Gestione speciale Enti disciolti	+ 62	- 62	-	-	-	-	-	-	-	-
20	Fondo prev.pers. Enti portuali Genova e Trieste	+ 33	- 33	-	-	-	-	-	-	-	-
21	Fondo previdenza iscrizioni collettive	-	-	-	-	-	-	+ 13	-	+ 13	-
22	Fondo previdenza per lavori di cura da respons. familiari	+ 1	- 1	-	-	-	-	-	-	-	+ 362
23	Fondo previdenza clero	+ 37	- 76	-	- 39	-	- 39	- 2.452	-	- 2.452	-
24	Assicurazione facoltativa invalidità e vecchiaia	+ 1	- 1	-	-	-	-	- 12	-	- 12	+ 40

Num Gest	Gestione/Fondo	Valore della produzione	Costo della produzione	Altri proventi ed oneri	Risultato d'esercizio	Assegnazione a Riserva	Avanzo/ Disavanzo economico d'esercizio	Avanzo/ Disavanzo patrimoniale al 31.12	Riserve Legali al 31.12	Patrimonio netto al 31/12	Riserve Tecniche al 31.12
25	Fondo trattamenti previdenziali vari	-	-	-	-	-	-	- 134	-	- 134	-
26	Gest. Tutela prev. Attività lavoro autonomo	+ 11.480	- 2.570	+ 9	+ 8.919	-	+ 8.919	+ 171.839	-	+ 171.839	-
27	Gestione Interventi assist. e sostegno gest. Previdenziali	+ 153.578	- 153.592	+ 14	-	-	-	-	-	-	-
28	Gestione speciale spedizionieri doganali	+ 23	- 23	-	-	-	-	+ 13	-	+ 13	-
29	Gestione Invalidi Civili	+ 21.077	- 21.077	-	-	-	-	-	-	-	-
30	Fondo solidarietà personale credito	+ 1.200	- 1.186	-	+ 14	-	+ 14	+ 140	-	+ 140	+ 1
31	Fondo solidarietà personale credito cooperativo	+ 49	- 43	-	+ 6	-	+ 6	+ 93	-	+ 93	-
32	Fondo copertura periodi non assicurati L.335/95	+ 10	-	-	+ 10	-	+ 10	+ 435	-	+ 435	-
33	Fondo solidarietà pers. Monopoli di Stato - ETI Spa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
34	Fondo solidarietà pers. Tributi erariali	+ 1	-	-	+ 1	-	+ 1	+ 10	-	+ 10	+ 1
35	Fondo sostegno pr il trasporto aereo	+ 158	- 126	- 1	+ 31	-	+ 31	+ 1.168	-	+ 1.168	-
36	Fondo solidarietà per "Poste Italiane Spa"	+ 18	- 5	-	+ 13	-	+ 13	+ 96	-	+ 96	+ 1
37	Gestione per la riscossione dei contributi di malattia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
38	Gestione per la riscossione dei contributi SSN	+ 1	- 2	+ 1	-	-	-	-	-	-	-
39	Gestione per la riscossione dei contributi per conto terzi	+ 1.285	- 1.285	-	-	-	-	-	-	-	-
40	Fondo di tesoreria (TFR)	+ 6.679	- 6.678	-	-	-	-	-	-	-	-
41	Fondo speciale di previdenza degli sportivi	+ 11	- 12	+ 1	-	-	-	-	-	-	-
42	Gestione ex IPOST	+ 1.445	- 3.010	- 2	- 1.567	-	- 1.567	- 5.858	-	- 5.858	-
43	Fondo solidarietà personale imprese assicurat.	+ 137	- 130	-	+ 7	-	+ 7	+ 65	-	+ 65	-
44	Gestione ex INPDAP	+ 61.411	- 83.474	+ 144	- 21.919	-	- 21.919	- 107.967	-	- 107.967	-
45	Gestione ex ENPALS	+ 1.519	- 1.195	+ 8	+ 331	-	+ 331	+ 6.939	+ 9	+ 6.948	-
46	Altri Fondi di solidarietà	+ 1.633	- 1.432	-	+ 201	- 201	-	+ 4.498	-	+ 4.498	+ 86
47	Gestione ordinaria del soppresso SCAU e SPORTASS	+ 110	- 111	+ 1	-	-	-	+ 37	-	+ 37	+ 75
	TOTALE GENERALE	+ 473.530	- 480.536	+ 77	- 6.934	- 4.718	- 11.651	- 72.989	+ 95.220	+ 22.229	+ 566

1.7 SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa, che costituisce una visione patrimoniale tipica degli enti tenuti alla rendicontazione finanziaria, mostra un aumento dell'avanzo di competenza di 15.004 mln. In particolare, nel corso dell'esercizio 2024, l'avanzo di amministrazione passa da 120.491 mln (01/01/2024) a 121.803 mln (31/12/2024).

L'aumento dell'avanzo di amministrazione costituisce l'effetto di due fenomeni:

- a) il primo, che attiene alla gestione ordinaria, è individuabile nell'avanzo di competenza del 2024 (accertamenti meno impegni), pari a 15.004 mln;
- b) il secondo, che invece promana dalle operazioni di aggiornamento dell'esigibilità dei crediti e dei debiti, il cui risultato netto è pari 13.692 mln.

Tabella 4 - Situazione Amministrativa

In mln di euro	
Descrizione	Importi
Avanzo di amministrazione alla fine dell'anno 2024	121.803
Avanzo di amministrazione all'inizio dell'anno 2024	120.491
Incremento dell'anno 2024	1.312
Eliminazione residui attivi al 31.12.2023	16.415
Eliminazione residui passivi al 31.12.2023	2.723
Avanzo di competenza dell'anno 2024	15.004

La rappresentazione di dettaglio della situazione amministrativa è riportata nella tabella dimostrativa del risultato di amministrazione.

1.8 VARIAZIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI E DEI CREDITI NON COSTITUENTI RESIDUI AL 31/12/2023

Il presente rendiconto recepisce le risultanze dell'attività di riaccertamento - disciplinata dall'articolo 36 del Regolamento di amministrazione e contabilità- dei residui e degli altri importi non costituenti residui esistenti al 31/12/2023.

Si riportano di seguito le variazioni sui valori iniziali dei residui dei rendiconti 2024 e 2023.

Tabella 5 - Riepilogo delle variazioni ai residui

in euro

Riepilogo delle variazioni ai residui

A) Residui attivi

	2024	2023	Differenze
1. Variazioni in diminuzione	16.415.844.948,90	3.896.574.940,11	12.519.270.008,79
di cui			
variazioni per stralcio all'art. 4, DL 119/2018	406.094,50	17.555,22	388.539,28
variazioni per stralcio all'art. 4, DL 119/2021	5.435.252.987,21	2.859.312.508,28	2.575.940.478,93
variazioni per stralcio all'art. 1, l. 197/2022	9.963.719.505,98	0,00	9.963.719.505,98
altre variazioni	1.016.466.361,21	1.037.244.876,61	-20.778.515,40
2. Variazioni in aumento per riaccertamento	408.385,51	174.855,73	233.529,78
TOTALE	16.415.436.563,39	3.896.400.084,38	12.519.036.479,01

B) Residui passivi

	2024	2023	Differenze
Variazioni in diminuzione			
1. Impegni decaduti in materia di spese di funzionamento e di impieghi mobiliari e immobiliari	286.584.125,36	186.693.216,32	99.890.909,04
2. Debiti prescritti	705,51	0,00	705,51
3. Debiti per prestazioni istituzionali	2.403.104.016,16	132.497.027,49	2.270.606.988,67
4. Debiti insussistenti	32.948.046,36	192.776.984,24	-159.828.937,88
5. Variazioni in aumento per riaccertamento	-	-	-
TOTALE	2.722.636.893,39	511.967.228,05	2.210.669.665,34

Eliminazione dei crediti non costituenti residui			
	2024	2023	Differenze
TOTALE	1.878.116,60	2.074.820,21	-196.703,61

Eliminazione dei debiti non costituenti residui			
	2024	2023	Differenze
TOTALE	2.330.166,42	0,00	2.330.166,42

Di particolare rilievo risultano essere, nel presente esercizio, le variazioni in diminuzione dei residui attivi ascrivibili alle eliminazioni conseguenti allo "stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010", allo "stralcio dei crediti di importo residuo fino a cinquemila euro", e allo "stralcio dei crediti di importo residuo fino a mille euro". L'eliminazione ha riguardato, in particolare, crediti inesigibili - già svalutati negli scorsi esercizi ai sensi dell'art. 59 del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'INPS - e non ha prodotto effetti significativi sul risultato economico per effetto del corrispondente prelievo dal fondo svalutazione del credito.

Le eliminazioni, invece, attuate con la procedura ordinaria, ammontano a euro 1.016.466.361,21 in diminuzione di euro 20.778.515,40 rispetto all'esercizio 2023 (euro 1.037.244.876,61).

Tabella 6 - Confronto eliminazione residui attivi anni 2023/2024

	Anno 2024 (importi in euro)	Anno 2023 (importi in euro)
Aziende procedura DM	4.734.856,49	0
Eliminazione ex art. 4 D.L. 41/2021	5.094.617.000,67	0
Eliminazione ex art. 1, L. 197/2022	1.516.881.674,99	0
Totale	6.616.233.532,15	0
Gestione ENPALS	10.101,01	4.048,03
Gestione Artigiani	220.282.311,39	254.583.532,14
Eliminazioni ex art. 4, D.L. 41/2021	87.003.326,41	805.663.096,51
Eliminazioni ex art. 1, L. 197/2022	3.559.015.502,53	0
Totale	3.866.301.140,33	1.060.246.628,65
Gestione Commercianti	576.748.390,38	617.604.399,50
Eliminazioni ex art. 4, D.L. 41/2021	249.085.520,12	1.325.207.555,50
Eliminazioni ex art. 1, L. 197/2022	4.802.240.019,04	0
Totale	5.628.073.929,54	1.942.811.955,00
Gestione Agricoli autonomi	53.200.824,04	53.123.264,04
Eliminazioni ex art. 4, D.L. 119/2018	269,95	17.353,56
Eliminazioni ex art. 4, D.L. 41/2021	235.388,02	375.477.239,97
Eliminazione ex art. 1, L. 197/2022	43.628.787,68	0
Totale	97.065.269,69	428.617.857,57
Gestione Agricoli dipendenti	23.779.141,90	40.732.062,72
Eliminazioni ex art. 4, D.L. 119/2018	405.100,70	201,66
Eliminazioni ex art. 4, D.L. 119/2018 del S.S.N.	723,85	0
Eliminazioni ex art. 4, D.L. 41/2021	4.301.699,19	342.819.918,54
Eliminazioni ex art. 4, D.L. 41/2021 del S.S.N.	10.052,80	10.144.697,76
Eliminazioni ex art. 1, L. 197/2022	41.665.706,25	0
Eliminazioni ex art. 1, L. 197/2022 del S.S.N.	287.815,49	0
Totale	70.450.240,18	393.696.880,68
Prestazioni da recuperare	103.066.784,50	70.749.381,47
Crediti vari - Lavoratori dipendenti Privati	1.344.770,77	6.349,76
Crediti vari - Lavoratori dipendenti Pubblici	33.299.180,73	441.838,95
Totale residui attivi eliminati	16.415.844.948,90	3.896.574.940,11

Per quanto riguarda, invece, l'ammontare complessivo delle eliminazioni dei residui passivi, pari a 2.722.636.893,39 euro, l'elemento caratterizzante attiene alla consistente eliminazione dei residui su prestazioni istituzionali pari a 2.403.104.016,16 euro.

Al riguardo, con riferimento ai debiti per prestazioni istituzionali, l'Istituto ha effettuato, principalmente per le voci di maggiore rilievo dimensionale, un'attività di valutazione dei residui passivi, al fine di verificarne puntualmente la sussistenza dei presupposti giuridici e contabili di mantenimento in bilancio, al fine del loro graduale smaltimento ove non più attuali.

Nel corso degli anni sono stati iscritti e mantenuti in bilancio residui passivi, di ingente ammontare, per prestazioni rinvenienti dalla procedura di pagamento delle pensioni.

A tal proposito, è stato appurato che la principale causa del crescente importo dei residui passivi per le prestazioni in argomento è stata rappresentata dalla mancata eliminazione contabile di ratei di prestazioni pensionistiche, di accompagnamento a pensione e assistenziali.

I ratei non dovuti di tali prestazioni, soprattutto in caso decesso (o per altre ragioni), acclarata l'insussistenza debitoria, sono tempestivamente eliminati nelle procedure gestionali ma non sempre si è proceduto alla simmetrica e corrispondente operazione di cancellazione contabile.

La descritta consistente operazione di eliminazione ha determinato un miglioramento del risultato di gestione.

1.9 ACQUISIZIONE E SPECIFICAZIONE CONTABILE DEI SALDI DELLE DENUNCE CONTRIBUTIVE

Nel corso del 2024, a fronte di 139.703 mln di saldi accertati nell'anno, sono stati ripartiti 138.474 mln, pari al 99,12% dei saldi medesimi. Le somme residue sono state ripartite a calcolo in base ai coefficienti risultanti dai riparti definitivi effettuati. Nel seguente prospetto si riportano i dati dei saldi contributivi accertati dal 2010.

Tabella 7 - Saldi denunce contributive

In mln di euro

Anno	Saldi accertati nell'anno	Saldi ripartiti nell'anno	% Saldi ripartiti / saldi accertati
2010	101.873	96.981	95,20
2011	106.089	100.331	94,60
2012	102.829	102.124	99,30
2013	102.705	92.971	90,50
2014	105.726	101.648	96,10
2015	107.177	103.831	96,90
2016	107.876	106.349	98,58
2017	111.360	109.896	98,69
2018	120.515	119.164	98,88
2019	124.738	123.475	98,99
2020	110.020	107.880	98,05
2021	119.653	118.302	98,87
2022	126.469	124.700	98,60
2023	133.577	131.021	98,09
2024	139.703	138.474	99,12

1.10 RISORSE UMANE

L'art. 6, comma 2, del D.lgs. n. 165/01, come innovato dal D.lgs. n. 75/2017, secondo cui le amministrazioni pubbliche possono adottare un proprio Piano dei Fabbisogni di Personale allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili per perseguire obiettivi di performance organizzativa, così come il decreto 8 maggio 2018 del Ministero per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione, che ha adottato le Linee di indirizzo volte ad orientare le Amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei propri piani di fabbisogni di personale, hanno rappresentato per l'Istituto le linee guida per la rimodulazione della dotazione organica, effettuata in base agli effettivi fabbisogni, nel limite finanziario massimo della dotazione medesima, a garanzia della neutralità finanziaria dell'operazione.

In quest'ottica l'Istituto ha adottato il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024-2026, modificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 15 del 29 febbraio 2025, avente ad oggetto l'aggiornamento della sezione 3.3 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026 adottato con determinazione commissariale n. 5 del 31 gennaio 2024.

In esso il fabbisogno sostenibile di personale è stato quantificato in 33.184 unità complessive.

Si illustra di seguito la Tabella 1, che pone a raffronto il numero di unità presenti alla data del 31 dicembre 2024 e il fabbisogno di organico sostenibile indicato in detto Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024-2026.

In riferimento alla consistenza, il personale in servizio risultante dalla procedura gestionale Vega è pari a 25.343 unità al 31 dicembre 2024 che comporta una carenza del 23,63% rispetto alla dotazione organica in virtù dei consistenti incrementi di dotazione organica assegnati ad INPS per legge nel corso del 2024 con riferimento alle figure necessarie a far fronte alla riforma della disabilità (decreto legislativo 62/2024) e al reintegro degli ispettori INPS nell'organico dell'Istituto (decreto-legge n. 19 del 2 marzo 2024, convertito in legge n. 56 del 29 aprile 2024).

Tabella 8 - Confronto dotazione organica e consistenza del personale INPS anni 2013 – 2024

Anno	Dotazione organica*	Consistenza al 31.12**	Carenza %
2013	29.999	31.848	6,16
2014	29.999	30.837	2,79
2015	29.999	28.921	-3,59
2016	29.934	28.360	-5,26
2017	29.943	28.033	-6,38
2018	29.943	26.971	-9,93
2019	28.770	28.461	-1,07
2020	29.680	26.305	-11,37
2021	29.691	24.334	-18,04
2022	29.691	23.303	-21,51
2023	29.867	26.712	-10,56
2024	33.184	25.343	-23,63

* fabbisogno sostenibile deliberazione CdA n. 15 del 29 gennaio 2025

**per l'esercizio 2024 la consistenza è aggiornata al 31 dicembre 2024

Fonte: procedura VEGA

Si illustrano di seguito le Tabella 2 e 3, in cui vengono rappresentate le unità presenti distinte per qualifica funzionale e per genere, al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2024, estratte dalla procedura Vega e confrontate con il fabbisogno di organico sostenibile adottato con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 15 del 29 febbraio 2025.

Tabella 9 - Consistenza personale per aree funzionali

QUALIFICA		Fabbisogno sostenibile delib. CdA n. 15/2025	Consistenza al 31.12.2023	Consistenza al 31.12.2024
PERSONALE DIRIGENZIALE	Dirigenti 1^ fascia (compreso DG)	43	40	43
	Dirigenti 2^ fascia	446	341	325
	Totale Dirigenti	489	381	368
PERSONALE NON DIRIGENZIALE E DELLE ALTRE PROFESSIONALITA'	Tot. Medici e Professionisti	2.262	925	945
	Funzionari (ex Area C)	27.270	21.965	22.649
	Assistenti (ex Area B)	2.510	2.777	1.307
	Operatori (ex Area A)	637	637	42
	Insegnanti	16	27	32
Totale personale non dirigenziale		30.433	25.406	24.030
TOTALE GENERALE		33.184	26.712	25.343

Tabella 10 - Consistenza personale per genere

QUALIFICA	Fabbisogno delib. CdA. n. 15/2025	Consistenza al 31.12.2023			Consistenza al 31.12.2024		
		M	F	TOTALE	M	F	TOTALE
Dirigenti 1^ fascia (compreso DG)	43	32	8	40	33	10	43
Dirigenti 2^ fascia	446	192	149	341	180	145	325
Totale personale dirigenziale	489	224	157	381	213	155	368
Totale medici e professionisti	2262	414	511	925	412	533	945
Funzionari (area C)	27.270	8.693	13.272	21.965	8.826	13.823	22.649
Assistenti (area B)	2.510	1.115	1.662	2.777	703	604	1.307
Operatori (area A)	637	411	226	637	30	12	42
Insegnanti	16	9	18	27	11	21	32
Totale personale non dirigenziale	30.433	10.228	15.178	25.406	9.570	14.460	24.030
TOTALE GENERALE	33.184	10.866	15.846	26.712	10.195	15.148	25.343

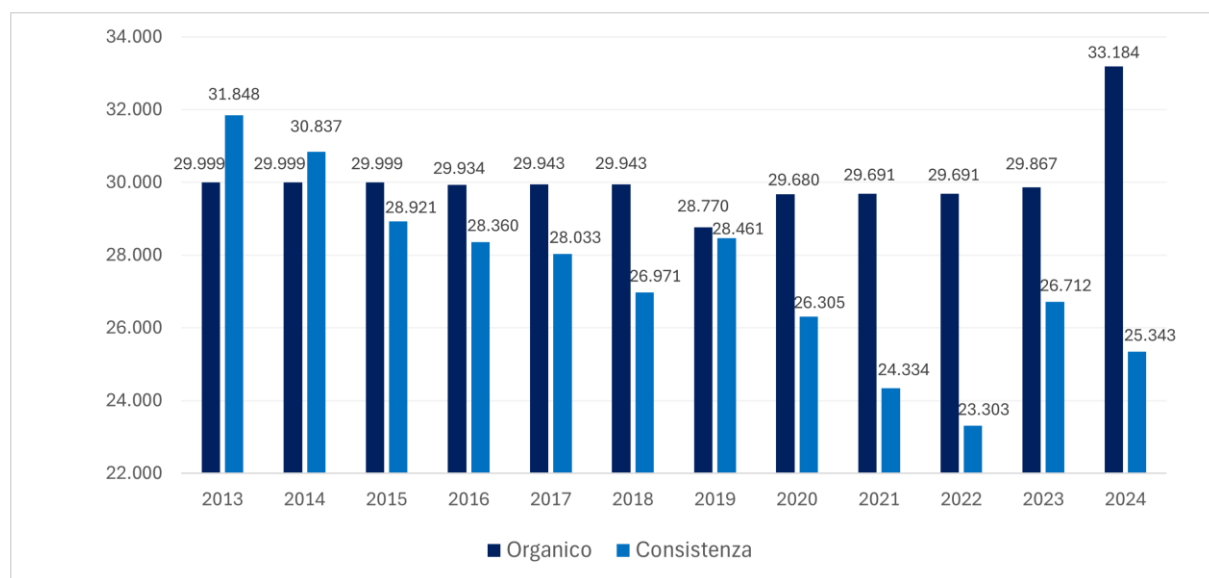
Il dettaglio analitico aggiornato della consistenza al 31 dicembre 2024 - suddivisa, oltre che per area, anche per singole posizioni retribuite - è il seguente:

Tabella 11-Consistenza personale al 31.12.2024 suddivisa per singole posizioni retributive

QUALIFICA		Fabbisogno delib. CdA. n. 15/2025	Consistenza 31.12.2023	Consistenza 31.12.2024
DIRETTORE GENERALE E DIRIGENTI 1° FASCIA	Direttore Generale		1	1
	Dir. I ^a F.	43	24	23
	Dir. Art. 19 inc. liv. gen.		1	1
	Dir. II ^a f. inc. liv. gen.		14	18
	TOTALE	43	40	43
DIRIGENTI 2° FASCIA	Dir. II ^a F.	446	325	313
	Dir. Art. 19 inc. dir.		16	12
	Dir. II ^a F. t.d.		0	0
	Totale Dirigenti II^a Fascia	446	341	325
TOTALE DIRIGENTI		489	381	368
MEDICI	Medici 2 ^a F.	97	84	84
	Medici 1 ^a F.	1700	433	460
	Totale Medici	1797	517	544
TECNICO EDILIZIO	Tec. Ed. 2° liv.d.		29	28
	Tec. Ed. 1° liv.d.		53	56
	Totale Tec. Ed.	93	82	84
STATISTICO ATTUARIALE	St. Att. 2° liv.d.		15	13
	St. Att. 1° liv.d.		20	21
	Totale St. Att.	42	35	34
LEGALI	Leg. 2° liv.d.		112	101
	Leg. 1° liv.d.		178	181
	Totale Leg.	329	290	282
INFORMATICI	Cons. Inf.	1	1	1
TOT. MEDICI E PROFESSIONISTI		2.262	925	945
AREA Funzionari	Ex Posizione economica C5		6.568	5.892
	Ex Posizione economica C4		3.304	3.087
	Ex Posizione economica C3		1.550	1.441
	Ex Posizione economica C2		3.081	3.006
	Ex Posizione economica C1		7.462	9.223
	Totale Area funzionari	27.270	21.965	22.649
AREA Assistenti	Ex Posizione economica B3		2.686	690
	Ex Posizione economica B2		70	52
	Ex Posizione economica B1		21	565
	Totale Area assistenti	2.510	2.777	1.307
AREA Operatori	Ex Posizione economica A3		600	26
	Ex Posizione economica A2		30	12
	Ex Posizione economica A1		7	4
	Totale Area operatori	637	637	42
TOTALE AREE		30.417	25.379	23.998
INSEGNANTI	Insegnanti	16	27	32
TOTALE GENERALE		33.184	26.712	25.343

Il grafico che segue illustra il trend di progressiva e costante diminuzione del personale ed il relativo confronto tra la dotazione organica e la consistenza, negli anni dal 2013 al 2024.

Grafico 1 - Dotazione organica e consistenza del personale anni 2013 – 2024



1.11 IL CONTENZIOSO GIUDIZIARIO

Il complessivo volume del contenzioso, dinanzi a tutte le Giurisdizioni, ammonta a n. 368.782 giudizi giacenti al 01.01.2024, ridottosi a n. 345.035 a fine anno.

Dei complessivi giudizi pendenti al 31.12.2024, n. 165.525 sono in gestione presso l'Avvocatura dell'Istituto mentre n. 179.510 risultano in carico ai funzionari amministrativi dell'invalidità civile.

Nella analisi delle giacenze si registra, quindi, al 31.12.2024 una diminuzione (-6,4%) del contenzioso in corso (dai n. 368.786 ai n. 345.035) rispetto al dato del primo gennaio.

Passando all'analisi dei flussi, nel corso dell'anno 2024 sono pervenuti in totale n. 280.792 giudizi, di cui n. 98.843 (35,2%) patrocinati dagli avvocati e n. 181.949 (64,8%) trattati dai funzionari dell'invalidità civile.

Le definizioni, conservando la ripartizione sopra esposta, sono state, nell'anno 2024, complessivamente n. 304.539, ripartite in n. 193.626 per i giudizi trattati da funzionari e n. 110.913 del contenzioso dell'Area Legale.

La diminuzione delle giacenze, a livello percentuale, risulta pari a 6,1% nei giudizi di invalidità civile trattati dai funzionari e al 6,8% per le cause in carico all'Avvocatura.

Tabella 12– Contenzioso giudiziario

Organo Giudiziario	Giacenza Iniziale	Giudizi Iniziati			Giudizi Definiti					Giacenza Finale
		Da INPS	Da Controparte	Totale	Favorevole INPS	Favorevole Controparte	Altri Esiti del Giudizio	Altre Definizioni	Totale	
CONTENZIOSO GIUDIZIARIO AVVOCATI										
SISCO	170.710	5.210	90.595	95.805	56.508	31.899	2.520	16.627	107.554	158.961
AO	20.254	0	16.926	16.926	6.770	7.815	272	2.607	17.464	19.716
CO Primo Grado	123.545	2.122	67.387	69.509	42.927	20.707	1.880	13.337	78.851	114.203
CO Secondo Grado	19.997	2.667	5.411	8.078	5.858	2.957	362	531	9.708	18.367
CO Terzo Grado	6.914	421	871	1.292	953	420	6	152	1.531	6.675
CORTE DEI CONTI	4.410	154	1.452	1.606	976	510	527	83	2.096	3.920
CORTE DEI CONTI I	3.228	5	1.306	1.311	649	363	463	9	1.484	3.055
CORTE DEI CONTI II	1.182	149	146	295	327	147	64	74	612	865
TAR-CdS	2.475	94	1.338	1.432	334	626	180	123	1.263	2.644
CONSIGLIO di STATO	411	94	85	179	53	46	7	63	169	421
T.A.R.	2.064	0	1.253	1.253	281	580	173	60	1.094	2.223
TOT. NAZIONALE	177.595	5.458	93.385	98.843	57.818	33.035	3.227	16.833	110.913	165.525
CONTENZIOSO GIUDIZIARIO AMMINISTRATIVI										
INVALIDI CIVILI AREA AMM.VA Atpo	8.077	0	5.011	5.011	434	1.480	3.071	392	5.377	7.711
Invalità Civile - Area Amministrativa	183.110	0	176.938	176.938	101.597	58.976	9.689	17.987	188.249	171.799
TOT. NAZIONALE	191.187	0	181.949	181.949	102.031	60.456	12.760	18.379	193.626	179.510
TOTALE CONTENZIOSO GIUDIZIARIO										
TOT. NAZIONALE	368.782	5.458	275.334	280.792	159.849	93.491	15.987	35.212	304.539	345.035

Passando alla tipologia dei giudizi, la composizione quantitativa del contenzioso pendente è costituita al 55,5% (n. 191.515) da Accertamenti Tecnici Preventivi (ATPO), di cui la stragrande maggioranza per invalidità civile (171.799 pari al 90,0%) ed il resto per invalidità ex L. n. 222/84 (19.716 pari al 10%), mentre il restante 44,5% (153.520) da cause ordinarie dinanzi a tutte le diverse magistrature.

Nei giudizi ordinari, trattati dall'Avvocatura dell'Istituto, il contenzioso pendente al 31.12.2024 è costituito da n. 114.203 cause in primo grado dinanzi alla Magistratura Ordinaria, n. 18.367 cause in secondo grado, n. 6.675 giudizi in Cassazione. Più contenuti sono i valori delle cause pendenti dinanzi alla Corte dei Conti (n. 3.920) e alla Giustizia Amministrativa (n. 2.644).

Analizzando l'andamento del contenzioso rispetto all'inizio dell'esercizio, risulta evidente la contrazione del numero dei giudizi pendenti in II grado (-8,2%), in primo grado (-7,6%) ed in Corte di Cassazione (-3,5%). Decisamente più marcata è la diminuzione delle giacenze nei giudizi in Corte dei Conti (-11,1%); mentre si profila in controtendenza il valore dei giudizi in trattazione davanti al TAR che registra nel 2024 un incremento rispetto ad inizio anno (+7,7%).

In ordine ai n. 280.792 nuovi giudizi introdotti nell'anno 2024, il 64,8% (n. 181.949) è pervenuto ai funzionari dell'area amministrativa mentre il restante 35,2% attiene all'Area legale, cioè tutti quelli, sia di legittimità che di merito, nei tre gradi, in cui la difesa è curata dagli Avvocati.

Appare utile evidenziare che l'analisi complessiva dei volumi investe anzitutto i giudizi promossi contro l'Istituto, ex art. 445bis c.p.c, per l'Accertamento Tecnico Preventivo dinanzi al Giudice del Lavoro al fine di ottenere il riconoscimento del requisito sanitario necessario per l'accesso alle prestazioni assistenziali e previdenziali. Procedimento giudiziale previsto per gli accertamenti sanitari sia in materie di invalidità civile, cecità civile, sordità civile, handicap e disabilità, nonché di pensione di inabilità e di assegno di invalidità disciplinati dalla legge 12 giugno 1984, n. 222.

Per la prima tipologia di giudizi, di carattere seriale e semplificato, ammontanti nel 2024 a n. 176.938 nuove cause (pari al 91,3% del complessivo), la difesa in giudizio è curata dai funzionari amministrativi mentre relativamente agli accertamenti per l'accesso alle prestazioni previdenziali ex L. 222/84 (n. 16.926 ovvero l'8,7%) la difesa viene svolta dagli Avvocati dell'Istituto.

Tabella 13- A.T.P. (Art. 38 D.L. n. 98/2011)

Materia	Giac. Iniz.	Istanze Presentat.	Istanze Definite				Dissenso			Giac. Finale	Ricorsi introduttivi del giudizio		
			Fav. INPS	Fav. Controp.	Altre Definiz.	Totale Definite	Da INPS	Da Controp.	Totale		Da INPS	Da Controp.	Totale
Invalidità L.222/84	20.254	16.926	6.770	7.815	643	15.228	129	2.132	2.236	19.716	16	533	549
PRESTAZ. PENSIONIS.	20.254	16.926	6.770	7.815	643	15.228	129	2.132	2.236	19.716	16	533	549
Invalidità Civile	183.110	176.938	101.597	58.976	9.689	170.262	940	17.257	17.987	171.799	232	10.498	10.730
INVALIDI CIVILI AREA AMM.VA	183.110	176.938	101.597	58.976	9.689	170.262	940	17.257	17.987	171.799	232	10.498	10.730
TOTALE NAZ.	203.364	193.864	108.367	66.791	10.332	185.490	1.069	19.389	20.223	191.515	248	11.031	11.279

Nota: nella materia prestazioni pensionistiche sono state accorpate Assegno invalidità e Pensione inabilità. Il calcolo dei ricorsi introduttivi e dei dissensi Inps/controparte è ancora in fase di implementazione.

Va altresì considerato che, oltre ai giudizi di accertamento Tecnico preventivo sopra descritti, il complessivo contenzioso ordinario dell'Istituto – dinanzi quindi alla Magistratura Ordinaria – comprende anche quelle controversie in materia di invalidità civile, promosse a seguito di dissenso sulle risultanze degli ATP (quindi sempre in ordine al requisito sanitario) o per questioni di merito inerenti il possesso degli altri requisiti socio-economici, reddituali, anagrafici, revoche, indebiti, o la mancata liquidazione dei decreti di omologa.

La parte di tali controversie trattata dai funzionari amministrativi risulta evidenziata nella tabella del contenzioso complessivo (voce INVALIDI CIVILI AREA AMM.VA) ed annovera n. 7.711 cause giacenti al 31.12.2024 con un pervenuto nel corso dell'anno di n. 5.011 nuovi giudizi.

Quanto ai giudizi ordinari (1°, 2° e 3° grado) trattati dall'Avvocatura, il raggruppamento tra la materia dell'invalidità civile rispetto alle altre è così riassumibile:

Tabella 14- Andamento produttivo per materia

Materia	Giac. Iniz.	Giudizi Iniziati			Giudizi Definiti					Giac. Finale
		Da INPS	Da Controp.	Tot.	Favorevole INPS	Favorevole Controp.	Altri Esiti Giudizio	Altre Definiz.	Tot.	
PREST. PENSIONISTICHE	16.520	550	8.358	8.908	5.721	3.507	1.511	314	11.053	14.375
PREST. A SOST. REDDITO	10.601	347	3.651	3.998	2.400	2.076	1.100	72	5.648	8.951
CONTENZ. CONTRIBUTIVO	60.318	1.282	28.265	29.547	16.819	8.012	7.394	552	32.777	57.088
PROCEDURE CONCORSUALI	728	96	157	253	110	74	22	35	241	740
OPPOS. DELL'ISTITUTO	3.084	626	48	674	745	233	170	371	1.519	2.239
PREVIDENZA AGRICOLA	9.976	178	3.199	3.377	2.758	874	713	59	4.404	8.949
FISCALE	215	17	153	170	64	38	5	13	120	265
FONDI SPECIALI/GEST.	4.254	271	1.997	2.268	1.129	889	504	48	2.570	3.952
INDEBITI	14.315	623	8.123	8.746	4.030	3.541	989	134	8.694	14.367
PATRIMONIALE	490	98	79	177	94	28	17	40	179	488
PERSONALE	718	53	199	252	166	103	30	32	331	639
RISARCIMENTO DANNI	164	18	45	63	42	23	4	4	73	154
SURROGHE	1.087	204	46	250	156	75	34	63	328	1.009
VARIE	5.410	441	2.052	2.493	1.279	408	398	236	2.321	5.582
TOT MATERIE CONTENZ ORDINARIO	127.880	4.804	56.372	61.176	35.513	19.881	12.891	1.973	70.258	118.798
INVALIDI CIVILI AREA LEGALE	22.576	406	17.297	17.703	14.225	4.203	1.129	275	19.832	20.447
TOTALE AREA LEGALE	150.456	5.210	73.669	78.879	49.738	24.084	14.020	2.248	90.090	139.245
INVALIDI CIVILI AREA AMM.VA	8.077	0	5.011	5.011	434	1.480	3.071	392	5.377	7.711
TOTALE NAZIONALE	158.533	5.210	78.680	83.890	50.172	25.564	17.091	2.640	95.467	146.956

Seguendo, nei giudizi ordinari, la ripartizione per materia, i giudizi pendenti al 31.12.2024 sono composti per il 38,8% da cause contributive, il 13,9% per invalidità civile, il 9,8% per prestazioni pensionistiche, il 9,8% per indebiti, l'8,8% per prestazioni a sostegno del reddito/fondi speciali, ed il 6,1% per previdenza agricola, assumendo le restanti materie valori percentuali inferiori.

Analizzando la composizione del pervenuto nel corso dell'intero anno 2024, si registra una notevole incidenza, con scostamento rispetto ai valori percentuali di composizione delle giacenze, della materia invalidità civile che costituisce infatti il 21,1% dei nuovi giudizi, anche se la materia contributiva resta quella di maggior volume (35,2%). Valori percentuali più contenuti nel pervenuto sono nei giudizi di previdenza agricola (4%), prestazioni a sostegno del reddito/fondi speciali (7,5%), indebiti (10,4%) ed opposizioni dell'istituto (0,8% del pervenuto rispetto al 1,5% del giacente a fine anno).

Dando continuità alla impostazione già seguita, differenziando la componente di invalidità civile dalle altre, tenendo conto di tutto il pervenuto nei giudizi dinanzi a tutte le magistrature (prima tabella) delle n. 280.792 nuove cause quelle in materia di invalidità civile ammontano a n. 181.949 pari al 64,8% del contenzioso avviato nell'anno 2024.

Quindi, sotto il profilo quantitativo la componente del contenzioso di invalidità civile rappresenta per l'anno 2024, il 52% dei giudizi in trattazione (179.510 sui 345.035 giacenti al 31.12) rispetto al 48% del resto del contenzioso in altre materie.

La differenza di proporzioni tra il pervenuto e le giacenze nelle due categorie (nel pervenuto le invalidità civili sono circa il 65% mentre nelle giacenze costituiscono il 52% del totale) trova giustificazione nel fatto che il giudizio di ATP (accertamento tecnico preventivo), rito utilizzato per la stragrande maggioranza del contenzioso di invalidità civile, prevede un procedimento giudiziario notevolmente semplificato e rapido che si conclude in tempi ristretti, a differenza invece delle altre cause di maggiore complessità e rilevanza, trattate con i riti processuali ordinari, frequentemente con durata superiore, favorendo lo stratificarsi delle giacenze.

Ponendo in relazione i predetti volumi delle giacenze, con le statuizioni di soccombenza e l'ammontare dei costi, si osserva che la componente per invalidità civile aumenta in modo più che proporzionale, anche a causa dell'incidenza delle spese per le consulenze tecniche d'ufficio che, a prescindere dall'esito, sono poste sempre a carico dell'Istituto poiché, nelle cause previdenziali e assistenziali, la parte, anche quando risulti soccombente, non può essere gravata dall'onere delle spese della consulenza tecnica d'ufficio, qualora soddisfi i requisiti per ottenere l'esonero dalle spese processuali di cui all'art. 152 disp. att. c.p.c..

Come pure, ai fini della rilevanza dei costi, va tenuto conto che nei giudizi ordinari, diversi dagli ATP, le spese legali per i giudizi, generalmente, risultano di importo maggiore in considerazione del rito, delle competenze ed onorari stabiliti in base alle tabelle ministeriali approvate ed applicate nella liquidazione dei compensi.

1.12 PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

1.12.1 IL RUOLO DELL'INPS NEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Con riferimento a quanto previsto dalla circolare MEF-RGS n. 15/2023 (paragrafo 2 della scheda tematica B) *"L'ente avrà cura di indicare, nell'ambito della relazione al bilancio (preventivo e consuntivo), le modalità attuative delle disposizioni vigenti, illustrando, in particolare, gli strumenti contabili utilizzati per ottemperare alla prescritta finalità della "tenuta di un'apposita codificazione contabile", si rappresenta quanto segue.*

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per l'Italia, approvato dal Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, ha previsto, nella Missione 1 - Componente 1 – Asse 1, interventi per la digitalizzazione delle infrastrutture tecnologiche e dei servizi della PA al fine di garantire ai cittadini e alle imprese servizi più efficienti e universalmente accessibili.

Nell'ambito del PNRR, il Decreto 6 agosto 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha individuato il sub-Investimento 1.6 denominato "Digitalizzazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) e dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL)", finanziato con un importo di 296 milioni di euro, e ha individuato la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale quale amministrazione titolare di risorse per il citato sub-investimento.

Il Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri (struttura a supporto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale), con nota del 17 novembre 2021, ha individuato l'INPS quale soggetto attuatore deputato alla realizzazione tecnico-operativa del sub-investimento 1.6.3-a denominato "Digitalizzazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS)" a cui è stato attribuito un finanziamento pari a 180 milioni di euro.

A seguito della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 186 del 9 dicembre 2021, l'Istituto ha, quindi, stipulato con il sopracitato Dipartimento per la Trasformazione Digitale l' "Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6, del d.lgs. n. 50/2016 per la realizzazione del sub-investimento 1.6.3-a - Digitalizzazione dell'INPS" che disciplina le modalità di svolgimento delle attività di interesse

comune e definisce la ripartizione delle responsabilità e degli obblighi connessi alla gestione, al controllo e alla rendicontazione in conformità a quanto prescritto dalla regolamentazione europea vigente in materia e dal decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108.

L'Accordo prevede, altresì, il rispetto di quanto previsto dall' articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, in merito alla richiesta dei Codici Unici di Progetto (CUP), garantendone l'indicazione su tutti gli atti amministrativo-contabili relativi all'attuazione del sub-investimento.

Nel merito, l'Istituto ha ottenuto sul menzionato intervento il rilascio dei seguenti CUP che hanno registrato nell'esercizio 2024 i pagamenti ivi evidenziati:

-F51B21006140006: Digitalizzazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS), finanziamento 150 milioni di euro; contributo ricevuto pari a 15 mln. Pagamenti 2024 per euro 76.358.985,6. Estensione temporale del termine finale delle progettualità al 30 giugno 2026 con un Target di almeno 135 servizi rilasciati e di almeno 17.000 dipendenti formati in ambito ICT.

-F51B21006150006: Refactoring portale web, finanziamento 30 mln; contributo ricevuto pari a 3 mln. Pagamenti 2024 per euro 6.816.146,14. Estensione temporale del termine finale delle progettualità al 30 giugno 2026.

Con nota del 25/07/2022, il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha altresì individuato l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS), quale soggetto attuatore deputato alla realizzazione tecnico-operativa dell'Intervento "Welfare As a Service" della Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" a cui è stato attribuito un finanziamento pari a euro 10.536.530,00.

A tal fine, in data 22 novembre 2022 è stato sottoscritto l'accordo tra Dipartimento per la Trasformazione digitale e INPS avente ad oggetto la realizzazione del predetto intervento e in data 31 gennaio 2023, l'Istituto ha ottenuto il rilascio del seguente CUP:

-F51J22000450006: Welfare As a Service, finanziamento euro 10.536.530,00. Pagamenti 2024 per euro 6.376.188,170. Rendicontazione entro il 30 giugno 2026.

L'impegno dall'Istituto nelle attività connesse all'applicazione del PNRR si concretizza, inoltre, in ulteriori attività progettuali che hanno visto il rilascio, in data 6 settembre 2022 e 24 maggio 2023, dei seguenti CUP:

-F51J22000420006: Home Care Premium, finanziamento per euro 1.965.852,00, contributo ricevuto nel 2023 pari a euro 196.585,20 accantonato nel "Fondo di accantonamento delle risorse derivanti dal processo di trasformazione digitale in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021". Al riguardo, si informa che il 13 febbraio 2024 il Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud ha comunicato all'Istituto che "...a seguito dell'approvazione della revisione del PNRR da parte del Consiglio Ecofin del 8 dicembre 2023, la misura M5 C3 I.1.1.1. – infrastrutture sociali di comunità – non è più finanziata nell'ambito del PNRR". Inoltre, detto Dipartimento ha comunicato che una volta rese note le determinazioni delle Autorità politiche, questa Amministrazione comunicherà ai soggetti interessati tutte le informazioni in merito alle coperture finanziarie ed alle procedure da seguire per completare l'attuazione dei progetti". Da ultimo, è stata confermata la prosecuzione della progettualità seppure al di fuori dei fondi PNRR.

-F51C23000490006: Single Digital Gateway, finanziamento euro 2.134.329,00. Pagamenti 2024 per euro 1.570.012,74. Rendicontazione entro il 30 giugno 2026.

Per quanto riguarda gli strumenti contabili utilizzati per ottemperare alla prescritta finalità della "tenuta di un'apposita codificazione contabile" delle risorse del PNRR/PNC, si rappresenta che a seguito di interlocuzione con il Dipartimento per la trasformazione digitale, è stato convenuto che in luogo dell'apertura di un'apposita contabilità speciale, come previsto dall'art. 2, comma 3, del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, trova applicazione nei confronti dell'Istituto la disposizione dell'art. 2, comma 4 del medesimo decreto che prevede l'utilizzo nel caso di specie di uno dei conti correnti di tesoreria centrale già intestati all'Istituto.

Si è, inoltre, provveduto ai fini della segregazione della spesa, della tracciabilità della stessa nelle diverse fasi finalizzata all'individuazione dei pagamenti collegati ai progetti PNRR, a targare ciascuna fattura emessa dai fornitori a fronte di attività connessa ai Progetti PNRR con il CUP INPS, così come per gli atti di liquidazione interna della spesa e per i mandati di pagamento emessi.

Nel mese di marzo 2025 l'Istituto ha presentato, tramite l'apposita procedura informatizzata ReGis messa a disposizione dal Ministero dell'Economia e Finanze per la rendicontazione dei progetti PNRR, una prima richiesta di rimborso e, inoltre, ha predisposto una pianificazione dei rendiconti, a cadenza bimestrale, che si intende presentare nel corso dell'anno.

1.12.2 RIFORMA CONTABILITÀ ACCRUAL – PNRR RIFORMA 1.15.

Come è noto, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza approvato dal Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 prevede, tra le riforme abilitanti, la Riforma 1.15 "*Dotare le pubbliche amministrazioni di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale accrual*", finalizzata ad implementare un sistema di contabilità basato sul principio *accrual* unico per il settore pubblico, in adesione alla Direttiva 2011/85/UE del Consiglio dell'Unione Europea dell'8 novembre 2011 ed in linea con il percorso delineato a livello internazionale ed europeo per la definizione di principi e standard contabili nelle pubbliche amministrazioni (IPSAS/EPAS).

Le attività connesse alla realizzazione della riforma 1.15 del PNRR, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 9, comma 14, del decreto-legge 6 novembre 2021 n. 152, sono svolte dalla Struttura di *governance*, istituita presso il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con la determinazione del Ragioniere Generale dello Stato n. 35518 del 5 marzo 2020.

La finalità perseguita, di armonizzazione della contabilità e dei bilanci del settore pubblico, prevede tra l'altro l'introduzione dei seguenti strumenti unici per tutte le pubbliche amministrazioni italiane:

- un quadro concettuale, inteso come la struttura concettuale di riferimento che si colloca a monte dell'intero impianto contabile;
- un unico corpus di principi generali e di principi applicati, ovvero di standard contabili, ispirati non solo agli IPSAS, ma in prospettiva anche agli elaborandi EPAS;
- un nuovo piano dei conti multidimensionale, compatibilmente con le migliori pratiche internazionali.

Al riguardo, con determina del Ragioniere generale dello stato n. 176775 del 27 giugno 2024 sono stati definiti i principi e le regole del nuovo sistema contabile *accrual* unico per le pubbliche amministrazioni italiane, nel rispetto degli obiettivi e delle scadenze previsti nella *milestone M1C1-108* della citata riforma 1.15 del PNRR, che ha visto il completamento entro il 2° trimestre 2024 del citato quadro concettuale nonché la definizione degli standard contabili ispirati agli IPSAS e l'elaborazione del piano dei conti multidimensionale.

Al fine di rendere possibile la transizione al nuovo sistema *accrual* entro il 2026, anno di entrata in vigore del sistema per un numero di Pubbliche Amministrazioni che copra almeno il 90% della spesa pubblica, è stato definito un periodo di sperimentazione a partire dal 2025 finalizzato alla predisposizione degli schemi di bilancio per l'esercizio 2025, coerenti con le nuove regole di contabilità (*milestone M1C1-118* della riforma 1.15), e di percorsi di formazione per gli operatori degli Enti pubblici (*Target M1C1- 117* della Riforma 1.15). Dal 2027 la contabilità Accrual dovrà essere applicata in concreto da tutte le PA.

In base a quanto stabilito dall'articolo 10 del decreto-legge del 9 agosto 2024, n. 113, sono state individuate le amministrazioni pubbliche soggette alla fase pilota tenute:

- a predisporre gli schemi di bilancio relativi all'esercizio 2025, che includano almeno il conto economico di esercizio e lo stato patrimoniale, in osservanza dei principi e delle regole del sistema contabile economico-patrimoniale unico di cui alla *milestone M1C1-108* della riforma 1.15 del PNRR;
- ad effettuare la riclassificazione delle voci dei propri piani dei conti in linea con il piano dei conti multidimensionale di cui alla *milestone M1C1-108*.

Nello specifico, con determina del Ragioniere Generale dello Stato n. 259 del 26 novembre 2024 (*Allegato 1*), sono elencate le amministrazioni pubbliche assoggettate agli adempimenti della fase pilota, di cui alla *milestone* M1C1-118 della Riforma 1.15 del PNRR, in attuazione alle disposizioni di cui all'articolo 10, commi 3 e 4, del citato decreto-legge n. 113/ 2024.

Inoltre, il comma 11 del citato articolo 10, ha disposto che siano fornite con uno o più decreti del Ministero dell'economia e delle finanze le istruzioni di natura procedurale e tecnico contabile relative all'utilizzo dei modelli di raccordo fra il piano dei conti di cui alla *milestone* M1C1-108 e le voci dei principali piani dei conti e modelli contabili vigenti, le istruzioni sulle modalità di trasmissione telematica degli schemi di bilancio alla RGS e sulle modalità di erogazione del primo ciclo di formazione di base.

Infatti, con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze approvato il 23 dicembre 2024 (emanato ai sensi dell'articolo 10, comma 11 del decreto-legge del 9 agosto 2024, n. 113) sono state emanate le istruzioni di natura procedurale e tecnico-contabile concernenti:

- l'utilizzo dei modelli di raccordo fra il piano dei conti multidimensionale e le voci dei principali piani dei conti e modelli contabili vigenti, da adottare con determina del Ragioniere Generale dello Stato, previa approvazione del Comitato direttivo della Struttura di governance, da pubblicare entro il 31 marzo 2025, nella sezione del sito Internet della RGS dedicata alla riforma 1.15 del PNRR, allo stato non ancora emanata (articolo 1);
- le modalità di erogazione del primo ciclo di formazione di base (articolo 2);
- le modalità di trasmissione telematica degli schemi di bilancio alla RGS (articolo 3).

Tra le attività dedicate all'attuazione di tale riforma, è stata altresì prevista la realizzazione di un nuovo sistema informatico integrato a supporto dei processi di contabilità pubblica denominato "*InIt*", di cui saranno dotate tutte le amministrazioni pubbliche che introducono innovazioni di processo, come ad esempio, l'aggiornamento del piano dei conti integrato o l'estensione dell'ambito della sperimentazione della contabilità economico-patrimoniale, nonché di un percorso formativo rivolto agli Enti ed alle Pubbliche Amministrazioni destinatarie della stessa (*Target M1C1 - 117 della Riforma 1.15*).

Ciò premesso, in base alla citata determina del Ragioniere Generale dello Stato n. 259 del 26 novembre 2024 (*Allegato 1*), l'INPS rientra, in qualità di Ente nazionale di assistenza e previdenza, tra le Pubbliche Amministrazioni soggette alla fase pilota, tenute all'applicazione delle disposizioni di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze approvato il 23 dicembre 2024 in relazione alle attività sopra esposte.

Con specifico riferimento alle attività compiute da parte dell'Istituto, sono state avviate iniziative riguardanti:

- ✓ la formazione del proprio personale dipendente tramite il Portale della formazione sulla contabilità *accrual*, attualmente in corso di svolgimento, predisposto e messo a disposizione dalla Struttura di governance per il personale delle Amministrazioni pubbliche. L'Istituto ha definito l'accesso alla formazione per oltre 300 persone;
- ✓ l'approvazione del progetto evolutivo PES2024_DCBCSF_MI.03_242 - *Unificazione anagrafica e adeguamento del sistema contabile ai sensi del DPR132/2013 e della riforma ACCRUAL*, nell'ambito del processo di definizione del Piano di evoluzione dei servizi integrato dal 2024 nel ciclo della programmazione, in attuazione dell'articolo 10, comma 8, del citato decreto-legge n. 113/2024.

Il progetto citato prevede la definizione dei requisiti necessari per la modellazione del sistema informativo-contabile e del sistema della reportistica di Bilancio finalizzata al recepimento del nuovo piano dei conti armonizzato. L'adeguamento dell'anagrafica del sistema contabile riguarda sia il DPR 132/2013 sia il sistema contabile economico-patrimoniale unico di cui alla Riforma 1.15 - Accrual. Il progetto innanzi menzionato intende, altresì, cogliere l'occasione per poter reingegnerizzare dal punto di vista tecnologico l'anagrafica contabile al fine di migliorare le prestazioni, la sicurezza e le funzionalità del sistema contabile.

In attesa dell'emanazione della determina del Ragioniere Generale dello Stato necessaria per la pubblicazione della definizione dei modelli di raccordo fra il piano dei conti multidimensionale e le voci dei principali piani dei conti e dei modelli contabili vigenti, è stata avviata la fase amministrativa di valutazione dell'attuale piano dei conti, in corso di svolgimento alla data della presente, preliminare alla definizione dei raccordi con il piano dei conti armonizzato.

Nelle more della realizzazione degli interventi di adeguamento dei sistemi informativi, ai fini della produzione, per finalità di sperimentazione nell'ambito della fase pilota, degli schemi di bilancio relativi all'esercizio 2025, come previsto dalla normativa si procederà mediante riclassificazione delle voci del proprio piano dei conti secondo le voci del piano dei conti multidimensionale di cui alla *milestone M1C1-108*, effettuando le previste rettifiche e integrazioni necessarie all'applicazione dei criteri di valorizzazione e di rilevazione contabile stabiliti dal quadro concettuale e dagli standard contabili di cui alla medesima milestone.

1.13 VARIAZIONE AL PIANO DEI CAPITOLI

Per avvenute esigenze di rilevazione finanziaria, con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 55 del 26 marzo 2025 sono state apportate le seguenti variazioni al piano dei capitoli.

Capitoli di entrata di nuova istituzione

Nell'ambito della UPB "Altre attività della Direzione Generale":

Nuovo capitolo	Descrizione	Motivazioni	Esercizio di riferimento
8E1203251	Contributo dello stato a copertura degli oneri per l'indennità per il mancato avviamento al lavoro dei lavoratori in esubero delle imprese che operano ai sensi degli articoli 16 e 18 della legge n. 84/1994 - art. 1, commi 997 e 998, della legge n. 234/2021; art. 8, comma 2, della legge n. 215/2023; art. 4, del decreto-legge n. 208/2024	Disposizione di legge	2024
8E1203386	Contributo dello Stato a copertura delle minori entrate derivanti dalle modifiche al regime sanzionatorio - articolo 30 del decreto-legge n. 19/2024	Disposizione di legge	2024
8E1203528	Contributo dello stato a copertura della riduzione dell'aliquota del contributo addizionale dovuto dai datori di lavoro per le misure a sostegno dei lavoratori dello spettacolo - art. 7, comma 2, del d.lgs. N. 175/2023	Disposizione di legge	2024
8E1203639	Contributo dello Stato a copertura degli oneri per il trattamento di integrazione salariale spettante ai lavoratori dipendenti dai datori di lavoro, anche artigiani, operanti nel settore tessile, dell'abbigliamento e calzaturiero (tac) nonché conciaro, nella misura prevista dall'art.3, del d.lgs. N. 148 del 2015 - articolo 2, del decreto-legge n. 160/2024	Disposizione di legge	2024

Capitoli di entrata modificati nella denominazione

Nell'ambito della UPB "Altre attività della Direzione Generale":

Nuovo capitolo	Descrizione	Motivazioni	Esercizio di riferimento
8E1203276	Contributo dello Stato a copertura dell'esonero dal versamento del 100 per cento dei contributi previdenziali per i datori di lavoro privati che assumono lavoratori a tempo indeterminato o trasformano a tempo indeterminato il contratto a lavoratori che alla data dell'assunzione non hanno compiuto il trentacinquesimo anno di età, pari a 650 euro mensili, se ubicati nelle regioni della zona economica speciale per il mezzogiorno – zes unica, ovvero 500 euro se ovunque ubicati, ad esclusione del rapporto di lavoro domestico - articolo 22, commi da 1 a 3, del decreto-legge n. 60/2024; art. 1, comma 405, lettera a), della legge n. 207/2024	Disposizione di legge	2024
8E1203277	Contributo dello Stato a copertura dell'esonero dal versamento del 100 per cento dei contributi previdenziali per i datori di lavoro privati che assumono a tempo indeterminato donne di qualsiasi età, prive di un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi, residenti nelle regioni della zona economica speciale per il mezzogiorno – zes unica, o da almeno ventiquattro mesi, se ovunque residenti - articolo 23 del decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95; art. 1, comma 405, lettera b), della legge n. 207/2024	Disposizione di legge	2024
8E1203278	Contributo dello Stato a copertura dell'esonero dal versamento del 100 per cento dei contributi previdenziali per le assunzioni a tempo indeterminato di personale con età superiore a trentacinque anni, in una sede o unità produttiva ubicata in una delle regioni della zona economica speciale per il mezzogiorno - zes unica, da parte di datori di lavoro privati che occupano fino a 10 dipendenti - articolo 24 del decreto-legge n. 60/2024; art. 1, comma 405, lettera c), della legge n. 207/2024	Disposizione di legge	2024
8E1203625	Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dal trattamento sostitutivo della retribuzione erogato ai lavoratori dipendenti e soci di cooperative imbarcati su navi adibite alla pesca marittima e in acque interne e lagunari e armatori, e misure ampliative del trattamento di integrazione salariale per gli operai agricoli - articolo 1, comma 217, della legge n. 234/2021; articolo 2-bis, comma 1, d.l. n. 63/2024	Disposizione di legge	2024
8E1203627	Contributo dello Stato a copertura degli oneri per la mobilità in deroga per le imprese operanti in area di crisi industriale complessa nella regione sicilia di cui all'articolo 1, comma 251-bis, della legge n.145/2018 - articolo 11, comma 16, del decreto-legge n.146/2021; art. 3, commi 2-bis e 2-ter, del decreto-legge n. 4/2024	Disposizione di legge	2024

Nuovo capitolo	Descrizione	Motivazioni	Esercizio di riferimento
8E1203707	Contributo dello Stato a copertura degli oneri per le integrazioni salariali ai lavoratori di alitalia s.p.a. e alitalia cityliner s.p.a. al fondo di solidarietà del trasporto aereo - art. 10, comma 2, del d.l. n. 146/2021; art. 12, comma 3, del d.l. n. 104/23; art. 28-ter, del d.l. 60/2024	Disposizione di legge	2024
8E1204010	Trasferimento da parte delle regioni e delle province autonome del contributo per sostenere le spese relative a sessioni di psicoterapia introdotto dall' art. 1-quater, comma 3, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228; articolo 25, comma 1-bis del decreto-legge n. 115/2022; articolo 1, comma 538, della legge n. 197/2022; art. 4, comma 8-quater, del d.l. n. 215/2023; art. 11, commi 5-bis e 5-ter, del d.l. n. 113/2024; art. 1, comma 344 della legge n. 207/2024	Disposizione di legge	2024
8E1308003	Dividendi e altri proventi su titoli azionari, partecipazioni e altri titoli	Esigenze gestionali	2024
8E4122073	Recupero dei trattamenti integrativi e somme erogate per conto dello stato, a riduzione del cuneo fiscale - articolo 1, del decreto-legge 5 febbraio 2020, n. 3; art. 2-bis del decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113	Disposizione di legge	2024

Capitoli di uscita modificati nella denominazione

Nell'ambito della UPB "Entrate":

Nuovo capitolo	Descrizione	Capitolo obbligatorio	Motivazioni	Esercizio di riferimento
1U1209083	Sgravi di contributi per i lavoratori agricoli (subordinati e autonomi) operanti nelle zone agricole svantaggiate di cui al d.l. n. 61/23 e a seguito di eventi calamitosi - art. 5 della legge n. 185/92 e successive modificazioni e integrazioni; art. 2, comma 1, del decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63	Si	Disposizione di legge	2024
1U1209133	Esonero dal versamento del 100 per cento dei contributi previdenziali per i datori di lavoro privati che assumono lavoratori a tempo indeterminato o che trasformano a tempo indeterminato il contratto a lavoratori che alla data dell'assunzione non hanno compiuto il trentacinquesimo anno di età, pari a 650 euro mensili, se ubicati nelle regioni della zona economica speciale per il mezzogiorno – zes unica, ovvero 500 euro se ovunque ubicati, ad esclusione del rapporto di lavoro domestico - articolo 22, commi da 1 a 3, del decreto-legge n. 60; art. 1, comma 405, lettera a), della legge n. 207/2024	Si	Disposizione di legge	2024
1U1209134	Esonero dal versamento del 100 per cento dei contributi previdenziali per i datori di lavoro privati che assumono a tempo indeterminato donne di qualsiasi età, prive di un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi, residenti nelle regioni della zona economica speciale per il mezzogiorno – zes unica, o da almeno ventiquattro mesi, se ovunque residenti - articolo 23 del decreto-legge n. 60/2024; art. 1, comma 405, lettera b), della legge n. 207/2024	Si	Disposizione di legge	2024
1U1209135	Esonero dal versamento del 100 per cento dei contributi previdenziali per le assunzioni a tempo indeterminato di personale con età superiore a trentacinque anni, in una sede o unità produttiva ubicata in una delle regioni della zona economica speciale per il mezzogiorno – zes unica, da parte di datori di lavoro privati che occupano fino a 10 dipendenti - articolo 24 del decreto-legge n. 60/2024; art. 1, comma 405, lettera c), della legge n. 207/2024	Si	Disposizione di legge	2024

Nell'ambito della UPB " Prestazioni non pensionistiche":

Nuovo capitolo	Descrizione	Capitolo obbligatorio	Motivazioni	Esercizio di riferimento
3U1205132	Spese per l'erogazione del contributo per sostenere le sessioni di psicoterapia introdotto dall'art. 1-quater, comma 3, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228; articolo 25, comma 1-bis del decreto-legge n. 115/2022; articolo 1, comma 538, della legge n. 197/2022; art. 4, comma 8-quater, del d.l. n. 215/2023; art. 11, commi 5-bis e 5-ter, del d.l. n. 113/2024; art. 1, comma 344, della legge n. 207/2024	Si	Disposizione di legge	2024

Nell'ambito della UPB "Altre attività di Direzione Generale":

Nuovo capitolo	Descrizione	Capitolo obbligatorio	Motivazioni	Esercizio di riferimento
8U1208011	Imposta sugli interessi, sui dividendi ed altri proventi relativi a titoli	Si	Esigenze gestionali	2024
8U4121073	Trattamenti integrativi e somme erogate per conto dello Stato, a riduzione del cuneo fiscale - articolo 1 del decreto-legge 5 febbraio 2020, n. 3; art. 2-bis, del decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113	Si	Disposizione di legge	2024

Parte II – GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

2.1 QUADRO GENERALE

Nel 2024 gli impegni assunti sono complessivamente pari a 558.123 mln, dei quali 88.473 mln relativi a partite di giro, a fronte di entrate accertate per complessivi 573.128 mln, con un avanzo complessivo di 15.004 mln.

Il saldo di parte corrente passa da 7.668 mln (esercizio 2023) a 11.227 mln (esercizio 2024). L'aumento dell'avanzo finanziario di parte corrente deriva dall'effetto combinato delle seguenti componenti:

- un aumento del 7,2% delle entrate correnti, che passano da 439.193 mln a 470.772 mln;
- un aumento del 6,5% delle uscite correnti, che passano da 431.526 mln a 459.545 mln.

Quanto ai movimenti in conto capitale, le entrate sono risultate pari a 13.882 mln e le uscite a 10.105 mln, con un saldo positivo di 3.777 mln.

Le tabelle seguenti, ordinate per quadri riepilogativi e di dettaglio, forniscono i dati sintetici delle entrate e delle uscite, suddivise per tipologia.

Tabella 15- Gestione finanziaria di competenza

In mln di euro

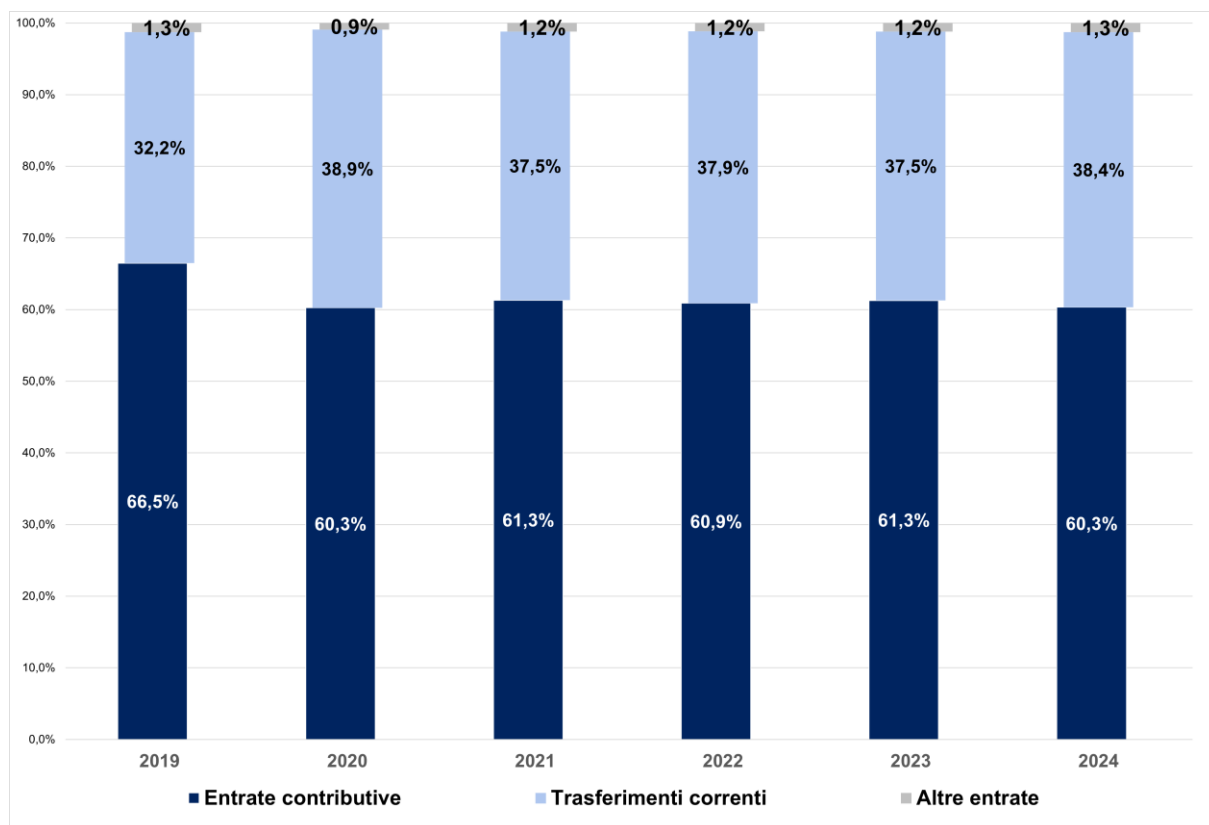
Aggregati	Rendiconto 2024	Rendiconto 2023	Variazione Assoluta	Var. %
Entrate				
Entrate correnti				
Entrate contributive	284.047	269.152	14.894	5,5
Trasferimenti correnti	180.740	164.822	15.919	9,7
Altre entrate	5.985	5.219	766	14,7
Totale	470.772	439.193	31.579	7,2
Entrate in conto capitale				
Alienazioni beni patrimoniali e riscossione crediti	7.680	7.568	112	1,5
Trasferimenti in conto capitale	4.507	4.507	0	0,0
Accensione di prestiti	1.695	1.906	-211	-11,1
Totale	13.882	13.981	-99	-0,7
Entrate aventi natura di partite di giro	88.473	83.070	5.404	6,5
Totale delle entrate	573.128	536.244	36.884	6,9
Uscite				
Uscite correnti				
Funzionamento	2.477	2.583	-106	-4,1
Interventi diversi	456.841	428.709	28.131	6,6
- Uscite per prestazioni istituzionali	417.408	398.063	19.345	4,9
- Trasferimenti passivi	3.777	3.441	336	9,8
- Poste correttive e compensative entr. correnti	34.542	26.127	8.415	32,2
- Altri interventi diversi	1.113	1.078	35	3,3
Trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi	228	233	-6	-2,5
Totale	459.545	431.526	28.019	6,5
Uscite in conto capitale				
Investimenti	8.364	7.980	384	4,8
Oneri comuni	1.742	1.481	261	17,6
Totale	10.105	9.461	644	6,8
Uscite aventi natura di partite di giro	88.473	83.070	5.404	6,5
Totale delle uscite	558.123	524.056	34.067	6,5
Saldi				
1. di parte corrente	11.227	7.668	3.560	46,4
2. in conto capitale	3.777	4.520	-743	-16,4
3. per partite di giro	0	0	0	0
4. sul complesso	15.004	12.188	2.817	23,1

Tabella 16 - Gestione finanziaria di competenza – Entrate

in mln di euro

Aggregati		Rendiconto 2024	Rendiconto 2023	Variazione Assoluta	Var %
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI		470.772	439.193	31.579	7,2
1.1 - Entrate contributive		284.047	269.152	14.894	5,5
1.1.01	Aliq. contrib. a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	282.837	268.016	14.821	5,5
1.1.02	Quote di partecipazione degli iscritti all'onere delle gestioni	1.210	1.136	74	6,5
1.2 - Entrate derivanti da trasferimenti correnti		180.740	164.822	15.919	9,7
1.2.03	Trasferimenti da parte dello Stato	180.671	164.724	15.948	9,7
1.2.04	Trasferimenti da parte delle Regioni	6	24	-18	-74,8
1.2.06	Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	63	74	-11	-15,3
1.3 - Altre entrate		5.985	5.219	766	14,7
1.3.07	Entrate derivanti da vendita beni e prestazione di servizi	98	89	8	9,5
1.3.08	Redditi e proventi patrimoniali	193	192	0	0,1
1.3.09	Poste correttive e compensative di spese correnti	4.418	3.718	701	18,8
	- recupero prestazioni	3.955	2.783	1.172	42,1
	- recupero sgravi contrib. e sospensioni retributive	42	226	-184	-81,2
	- altre poste correttive	421	709	-288	-40,6
1.3.10	Entrate non classificabili in altre voci	1.276	1.220	56	4,6
	- sanzioni civili, amministrative, multe e ammende	486	493	-7	-1,4
	- interessi di dilazione e differimenti di contributi	147	130	17	13,4
	- add. regionale sui diritti di imbarco (art.4, co. 75, l. n. 92/2012)	378	316	63	19,8
	- altre entrate	265	282	-17	-5,9
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE		13.882	13.981	-99	-0,7
2.1 - Entrate alienazione beni patrimoniali e riscoss. crediti		7.680	7.568	112	1,5
2.1.11	Alienazione di immobili e diritti reali	66	75	-9	-12,3
2.1.12	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	0	0	0	-100,0
2.1.13	Realizzo di valori mobiliari	18	16	2	14,0
2.1.14	Riscossione dei crediti	7.596	7.477	119	1,6
2.2 - Trasferimenti in conto capitale		4.507	4.507	0	0,0
2.2.15	Trasferimenti dallo Stato	4.507	4.507	0	0,0
2.2.16	Trasferimento dalle Regioni	0	0	0	-47,0
2.3 - Accensione di prestiti		1.695	1.906	-211	-11,1
2.3.20	Assunzione di altri debiti finanziari	1.695	1.906	-211	-11,1
TITOLO IV - PARTITE DI GIRO		88.473	83.070	5.404	6,5
4.1.22	Entrate aventi natura di partite di giro	88.473	83.070	5.404	6,5
	- ritenute di imposta	75.909	71.119	4.791	6,7
	- rimesse per prestazioni cterzi	5.255	5.103	152	3,0
	- altre partite di giro	7.309	6.847	461	6,7
Totale delle entrate		573.128	536.244	36.884	6,9

Grafico 2 - Composizione delle entrate correnti (2019 - 2024)



2.2 ENTRATE CORRENTI

Le entrate di parte corrente sono state accertate in complessivi 470.772 mln, con un incremento di 31.579 mln rispetto al 2023 (439.193 mln).

2.1.1 ENTRATE CONTRIBUTIVE

Le entrate contributive sono risultate pari a 284.047 mln, con un aumento di 14.894 mln (+5,5%) rispetto al dato accertato nel rendiconto dell'esercizio precedente (269.152 mln), con un positivo scostamento del 2,6% rispetto alle previsioni assestate pari a 276.982 mln..

Nella tabella sotto riportata sono posti a confronto i dati del consuntivo 2024 con quelli del consuntivo 2023 delle entrate contributive afferenti alle varie gestioni costituite in Istituto, rappresentate nei seguenti macroaggregati di lavoratori: dipendenti del settore privato, dipendenti del settore pubblico (ex INPDAP), autonomi e parasubordinati e liberi professionisti.

Tabella 17 - Entrate contributive per tipologia di assicurati

in mln di euro

Tipologia di assicurati	Rendiconto 2024	Rendiconto 2023	Variazioni Assolute	Variazioni %
Lavoratori dipendenti settore privato	184.844	173.006	11.838	6,8
Lavoratori dipendenti settore pubblico (già iscritti all'INPDAP)	63.506	62.324	1.182	1,9
Lavoratori autonomi	23.921	23.218	703	3,0
Lavoratori parasubordinati e liberi professionisti	11.775	10.604	1.171	11,0
Totale	284.047	269.152	14.894	5,5

L'aumento delle entrate contributive, pari a 14.894 mln, è in gran parte ascrivibile all'andamento del quadro macroeconomico che presenta un incremento della massa retributiva pari a 5,2% per l'intera economia quale effetto congiunto dell'andamento occupazionale alle dipendenze e dello sviluppo delle retribuzioni individuali.

Il mercato del lavoro alle dipendenze, infatti, ha registrato un incremento delle unità di lavoro complessive pari a 2,3% e una crescita delle retribuzioni lorde per dipendente pari a 2,9% annuo.

Relativamente alle unità di lavoro indipendente si rileva un generale aumento del +1,8% determinato dalla risultante degli andamenti dei seguenti settori: agricoltura (-0,7%), industria (+2,7%) e servizi (+2,0%).

Nel grafico 3 si possono rilevare i trend delle entrate contributive per tipologia di lavoratore durante il periodo 2020-2024.

Grafico 3 - Entrate contributive per tipologia di assicurati (2020-2024) (in mln di euro)

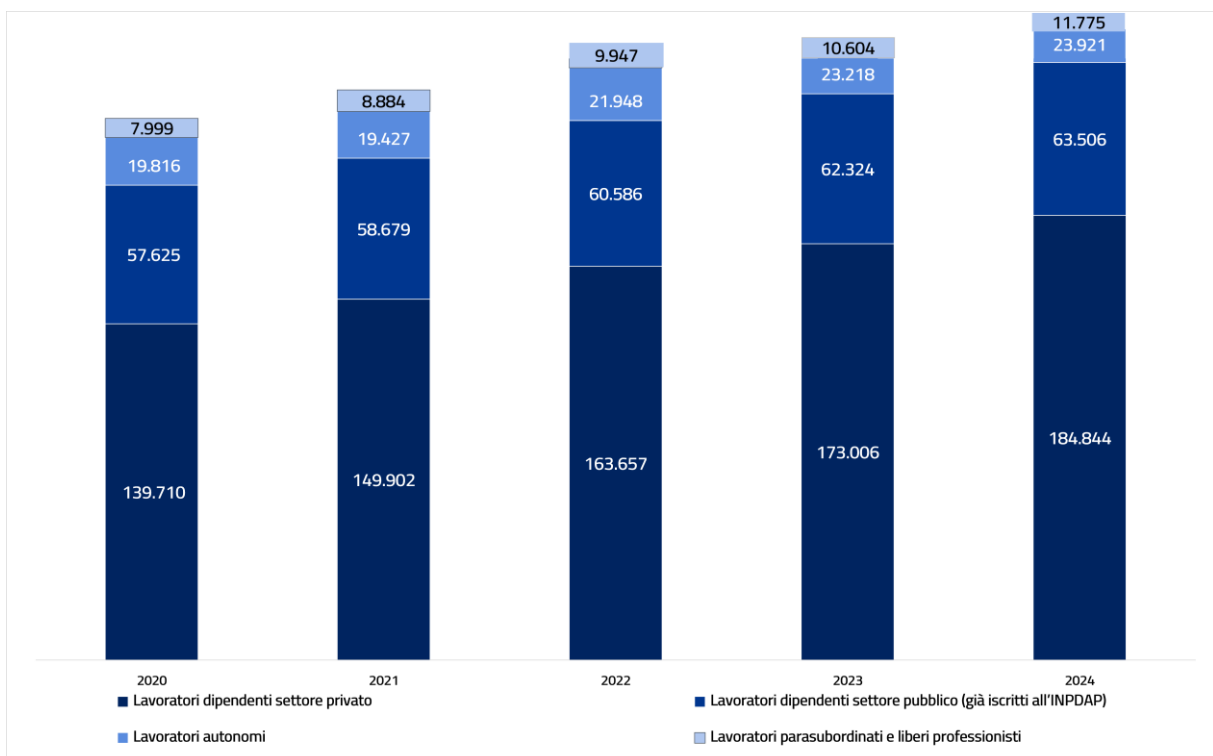


Tabella 18 - Contributi della produzione e degli iscritti (Titolo 1°)

in mln di euro

Aggregati	Rendiconto 2024	Rendiconto 2023	Variazione Assoluta	Var. %
A) Categoria 1^	282.837	268.016	14.821	5,5
1. LAVORATORI DIPENDENTI:	247.189	234.234	12.955	5,5
accertamenti con il sistema uniemens	177.551	165.906	11.645	7,0
addetti ai servizi domestici e familiari	1.228	1.156	72	6,3
contributi lavoratori agricoli	2.245	2.170	75	3,5
contributi per il personale dell'inps	481	435	46	10,7
contributi marittimi imbarcati su navi estere	48	47	1	2,0
concorso aziende al finanz. indennità mobilità	0	1	-1	-95,0
contributi a copertura ass. sost. reddito (dd.ii. n.157 e n.158/2000)	878	955	-77	-8,0
contributi gestione ex inpdap	63.067	61.909	1.158	1,9
contributi gestione ex enpals	1.526	1.534	-9	-0,6
contributo add. ex artt. 12, l.164/75 - 8, l.427/75 su integrazioni salariali ordinarie e straordinarie dirette	15	14	1	5,0
contributi a carico degli enti datori di lavoro a copertura oneri pensionistici ed indennità ad onere ripartito	1	2	-1	-48,1
contributo straordinario imprese assic. a copertura degli assegni straordinari per il sostegno del reddito	107	96	11	11,2
contributi a parziale copertura prest. a sostegno del reddito in via emergenziale e della contribuzione correlata a carico dei datori di lavoro che accedono ai fondi di solidarietà	1	3	-2	-78,1
contributi straord. delle imprese della riscossione tributi erariali a copertura degli assegni straord. per il sostegno del reddito	0	0	-0	-100,0
altri contributi	40	5	35	>100,0
2. LAVORATORI AUTONOMI:	35.617	33.751	1.866	5,5
coltivatori diretti, mezzadri e coloni	1.257	1.248	9	0,7
Artigiani	10.090	9.760	331	3,4
esercenti attività commerciali	12.511	12.153	358	2,9
pescatori autonomi	2	2	0	7,0
esercenti attività parasubordinate (l. 335/95)	11.756	10.588	1.168	11,0
3. ALTRI LAVORATORI:	32	32	-0	-0,6
- fondo clero	32	32	-0	-0,6
B) Categoria 2^	1.210	1.136	74	6,5
prosecutori volontari	177	166	11	6,5
riserve e valori capitali versati dagli iscritti	640	604	36	6,0
proventi divieto cumulo pensione/retribuzione	159	139	20	14,3
contrib. di solidarietà su prestaz. di disoccup. ai lav. agricoli	162	160	2	1,2
contrib. di solidarietà su prestaz. integrat. dell'ago	4	4	-0	-1,3
contrib. gestione assistenza magistratale ex enam	50	49	0	0,6
contrib. mutualità delle pensioni alle casalinghe	1	1	-0	-13,9
riduzione dei trattamenti previdenziali erogati dalle gestioni e fondi obbligatori - art. 1, commi da 261 a 263 l. 30/2018	0	0	-0	-59,5
riserve e valori capitali di ricongiunzione e riscatto versati dai datori di lavoro per il personale in esodo dei fondi di solidarietà	12	5	7	>100,0
altri contributi	4	6	-2	-31,7
TOTALE GENERALE	284.047	269.152	14.894	5,5

Tabella 19 - Contributi per i lavoratori dipendenti dalle aziende tenute alla presentazione delle denunce
(Capitolo 1E1101001)

in milioni di euro

Aggregati	Rendiconto 2024	Rendiconto 2023	Variazione Assoluta	Var. %
(A) A COPERTURA DI TRATTAMENTI PENSIONISTICI				
1. Fondo pensioni lavoratori dipendenti	135.029	126.234	8.795	7,0
2. Fondo per la previdenza degli addetti alle abolite imposte di consumo	0	0	0	25,0
3. Fondo di previdenza per il personale di volo	193	171	22	12,7
4. Gestione speciale di previdenza per i dipendenti da imprese esercenti miniere, cave e torbiere	2	2	0	7,0
5. Fondo di previdenza dell'AGO per l'IVS a favore del personale dipendente da aziende private del gas	0	0	-0	-27,1
6. Fondo di previdenza per gli impiegati dipend. da concessionari del servizio di riscossione dei tributi	40	36	4	12,7
7. Fondo di previdenza per il personale del Consorzio Autonomo del porto di Genova e dell'Ente Autonomo del porto di Trieste	0	0	-0	-89,9
8. Gestione speciale per personale Ferrovie S.p.a.	291	298	-7	-2,5
9. Gestione speciale per personale Poste S.p.a.	1.408	1.171	237	20,2
TOTALE (A).	136.963	127.912	9.051	7,1
(B) A COPERTURA DI TRATTAMENTI TEMPORANEI ECONOMICI				
1. Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti	28.625	26.808	1.817	6,8
2. Gestione interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	2.195	2.044	151	7,4
TOTALE (B).	30.819	28.852	1.968	6,8
(C) A VARIO TITOLO				
1. Fondo solidarietà personale del credito	418	412	6	1,6
2. Fondo solidarietà personale credito cooperativo	22	20	2	8,5
3. Fondo solidarietà personale Poste Italiane S.p.A.	20	16	3	21,7
4. Fondo solidarietà personale Trasporto aereo	9	8	1	14,2
5. Fondo solidarietà personale imprese assicuratrici	59	50	9	17,7
6. Fondo solidarietà residuale	1.171	1.095	76	6,9
7. Fondo per il sostegno reddito personale gruppo FS	6	6	-0	-3,7
8. Fondo solidarietà aziende trasporto pubblico	19	18	1	3,5
9. Fondo solidarietà bilaterale ormeggiatori e barcaioli	0	0	-0	-0,5
10. Fondo solidarietà pers. riscossione tributi erariali	1	1	0	11,9
11. Fondo solidarietà bilaterale settore marittimo	4	4	0	9,7
12. Fondo solidarietà provincia autonoma di Trento	12	7	6	81,6
13. Fondo solidarietà Bolzano	19	11	8	69,0
14. Fondo solidarietà bilaterale pers. servizi ambientali	19	18	1	4,2
15. Fondo solidarietà bilaterale pers. attività professionali	58	39	18	47,1
16. Fondo garanzia TFR	0	0	-0	-100,0
17. Fondo bilatera di solidarietà per la filiera delle telecomunicazioni	20	0	20	>100,0
TOTALE (C).	1.857	1.706	151	8,8
(D) DA TRASFERIRE:				
<i>allo Stato</i>				
1. Gestione per la riscossione dei contributi del S.S.N.	0	0	0	0,0
2. Gestione riscossione contributi c/terzi				
. contributi ex Enaoli	0	0	0	0,0
. contributi ex Gescal	0	0	0	0,0
. Asili nido	0	0	0	0,0
. Fondi di rotazione L. 845/78 e per le politiche comunitarie L. 183/87	1.286	1.197	89	7,4
3. Gestione per la riscossione TFR	6.626	6.239	386	6,2
<i>ad altri</i>				
1. Fondo per la formazione interprofessionale e fondo nazionale per le politiche migratorie	0	0	0	15,6
TOTALE (D).	7.912	7.436	475	6,4
TOTALE GENERALE (A + B + C+ D)	177.551	165.906	11.645	7,0

2.1.2 TRASFERIMENTI CORRENTI

Nell'ambito delle entrate correnti, le *entrate derivanti da trasferimenti correnti* sono state accertate in complessivi 180.740 mln con un incremento di 15.919 mln sui corrispondenti dati del 2023 (164.822 mln).

Si riferiscono, per 180.671 mln, ai trasferimenti dallo Stato, per 6 mln, ai trasferimenti da parte delle regioni alla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali per il c.d. "Bonus psicologo" e infine, per 63 mln, ai trasferimenti da altri enti del settore pubblico.

Avuto riguardo, in particolare, ai trasferimenti dallo Stato per complessivi 180.671, questi sono destinati per 180.538 mln alla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali (GIAS), per 24 mln al Fondo di solidarietà trasporto aereo e per 109 mln a copertura di spese di funzionamento.

2.1.2.1 Trasferimenti da parte dello Stato e delle Regioni destinati alla GIAS

Il prospetto seguente ripartisce i trasferimenti di parte corrente dal bilancio dello Stato e dalle Regioni, a titolo definitivo, destinati alla GIAS, per un importo complessivo di 180.544 mln, di cui 6 mln ascrivibili alle Regioni (nel 2023, 164.432 mln, di cui 24 mln dalle Regioni), a copertura degli oneri di natura assistenziale o che trovano il loro finanziamento nella fiscalità generale, sulla base della finalità da cui sorge per legge il relativo trasferimento.

Il prospetto seguente ripartisce i trasferimenti di parte corrente dal bilancio dello Stato e dalle Regioni, a titolo definitivo, destinati alla GIAS, per un importo complessivo di 180.544 mln (180.538 mln + 6 mln), a copertura degli oneri di natura assistenziale o che trovano il loro finanziamento nella fiscalità generale, sulla base della finalità da cui sorge per legge il relativo trasferimento.

Tabella 20 - Trasferimenti GIAS per finalità

in mln di euro

Finalità del trasferimento	Rendiconto 2024	Rendiconto 2023
Pensioni e assegni sociali	4.913	4.765
Pensioni, assegni e indennità agli invalidi civili	20.499	19.613
Prestazioni di invalidità civile a cittadini stranieri	598	628
Prestazioni di inclusione sociale: Assegno di Inclusione e RdC	5.373	6.933
Supporto formazione lavoro	259	-
Maggiorazione al milione – art. 38 Legge 448/2001 e ss.mm. ii.	2.374	2.478
Pensioni ai cdcm con decorrenza ante 1989	548	548
Riduzione di imponibili contributivi	1.836	1.865
Sgravi contributivi, sottocontribuzioni e agevolazioni per l'occupazione	42.428	31.553
Copertura oneri pensionistici Cassa pensionistica dipendenti Stato (CTPS)	13.173	10.695
Copertura oneri pensionistici personale Poste Italiane (legge n.71/1994)	1.084	1.037
Copertura disavanzo Fondo speciale Ferrovie dello Stato	5.132	4.956
Copertura disavanzo Fondo porto di Genova e porto di Trieste	36	36
Copertura disavanzo Fondo spedizionieri doganali	24	25
Copertura disavanzo Fondo addetti alle abolite imposte di consumo	111	112
Quota parte di ciascuna mensilità di pensione erogata	29.440	27.516
Quota parte di pensioni di invalidità ante 1984	6.666	6.207

Finalità del trasferimento	Rendiconto 2024	Rendiconto 2023
Oneri per pensionamenti anticipati	3.530	3.320
Maggiori oneri per trattamenti pensionistici "quota 100", quota 102 e 103	3.805	4.901
Mensilità aggiuntiva ai pensionati ultra64enni (d.l. n.81/2007)	1.383	1.450
Oneri per altri trattamenti di natura pensionistica	4.419	4.725
Interventi a sostegno del reddito	8.030	8.001
Interventi a favore della famiglia	4.119	3.383
Assegno Unico per i figli	20.074	18.211
Prestazioni a fronte di riduzione di oneri previdenziali	544	530
Bonus 200 euro – bonus 150 euro	-	324
Interventi diversi a carico dello Stato	146	620
TOTALE	180.544	164.432

Il valore complessivo degli accertamenti è pari a 180.544 mln evidenziando un incremento di 16.112 mln rispetto al precedente esercizio, per effetto in particolare delle seguenti misure:

- sgravi contributivi, sotto contribuzioni e agevolazioni per l'occupazione, in particolare rileva la riduzione del cuneo contributivo a carico dei lavoratori dipendenti;
- assegno unico universale per i figli a carico, introdotto dal Decreto legislativo 29 dicembre 2021 n. 230, a partire dal 1° marzo 2022, che nel presente esercizio evidenzia trasferimenti statali per 20.074 mln, in aumento rispetto all'anno precedente, per effetto dell'adeguamento dell'importo all'inflazione;
- aumento della spesa per pensioni e indennità agli invalidi civili;
- incremento della quota parte di pensione posta a carico dello Stato
- incremento dell'apporto dello Stato a favore della Cassa di previdenza dei dipendenti statali CTPS.

Tra le riduzioni si segnalano:

- diminuzione della spesa per l'anticipo pensionistico denominato "quota 100";
- esaurimento degli effetti di due misure: cd. bonus 200 euro (Art 32, DL n. 50/2022) e bonus 150 euro (DL n. 144/2022);
- abrogazione del reddito di cittadinanza, solo parzialmente compensata dall'introduzione dell'assegno di inclusione.

L'ammontare dei trasferimenti dallo Stato alla Gias è risultato sostanzialmente coerente con le stime effettuate in sede di preventivo assestato 2024 (180,5 mld il rendiconto; 181,9 mld l'assestato).

2.1.2.2 Trasferimenti dello Stato per il finanziamento di quota parte di ciascuna mensilità erogata (relativa ripartizione) e per la parziale copertura dell'onere delle pensioni di invalidità liquidate ante legge n. 222/84

Lo Stato annualmente, come apporto strutturale alle gestioni pensionistiche dell'assicurazione generale obbligatoria, assume a proprio carico il finanziamento della quota parte di ciascuna mensilità erogata e quello relativo alla parziale copertura dell'onere delle pensioni di invalidità, come previsto dall'art. 37, comma 3, lett. c), della legge n. 88/1989, come modificato dall'art. 3, comma 2, della legge n. 335/95 e dall'art. 59, comma 34, della legge n. 449/97. Con questa impostazione appare concretizzarsi il supporto dalla fiscalità generale alle gestioni previdenziali, riferito anche a erogazioni pensionistiche di natura non assistenziale.

Gli stanziamenti a favore dell'Istituto, destinati a fornire l'apporto in esame, vengono complessivamente rideterminati annualmente in sede di legge di bilancio, applicando all'importo dell'anno precedente una percentuale di rivalutazione pari alla variazione dell'indice dell'inflazione per le famiglie di operai ed impiegati (FOI), più un punto percentuale.

La legge n. 213 del 2023 ha adeguato la misura dei trasferimenti in questione che per il 2024 sono pari a 36.106 mln, di cui 29.440 mln per la copertura di una quota parte di mensilità erogata e 6.666 mln per la copertura dell'onere delle pensioni di invalidità ante 1984.

La Conferenza dei servizi prevista dall'art. 59, comma 34, della legge n. 449/1997, sulla base dei dati del bilancio consuntivo del 2023, ha proceduto a determinare definitivamente le percentuali di riparto tra le gestioni. La ripartizione del trasferimento derivante dall'applicazione delle menzionate percentuali è la seguente:

Tabella 21 - Riparto del trasferimento dello Stato a copertura onere pensionistico

Gestione	2024	2023
FPLD	20.346	18.415
CD-CM	3.015	3.174
Artigiani	2.077	2.097
Commercianti	678	633
Minatori	4	4
CD-CM ante 1989	178	265
Lavoratori dello spettacolo e sportivi professionisti (ex ENPALS)	94	87
Ex Inpdap	3.048	2.841
TOTALE	29.440	27.516

2.1.2.3 Trasferimenti dello Stato a titolo anticipatorio sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali (ex art. 35, co. 6, legge n. 448/1998) e relativa ripartizione

I trasferimenti in conto capitale da parte dello Stato a titolo di anticipazione sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali ai sensi dell'art. 35, co. 3 e 6, legge n. 448/1998, per l'anno 2024 ammontano a euro 1.327 mln come risulta dallo stanziamento appostato nel bilancio dello Stato, sul capitolo 4341 (1.327 mln).

Conseguentemente, alla fine dell'esercizio 2024 il corrispondente debito dell'Istituto nei confronti dello Stato, evidenziato quale residuo passivo al capitolo 8U2217003, è previsto in 36.118 mln. La ripartizione di dette risorse è stata operata tra i comparti dei lavoratori dipendenti privati e pubblici sulla base del rispettivo fabbisogno finanziario cumulato misurato nell'esercizio 2024.

Il fabbisogno finanziario complessivo delle separate contabilità del FPLD, relative al soppresso Fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di trasporto, al soppresso Fondo di previdenza per i dipendenti dell'ENEL e delle aziende elettriche private, al soppresso INPDAL e al soppresso Fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di telefonia si attesta a 144.292 mln.

Tali fabbisogni hanno trovato copertura complessiva per 21.165 mln nell'ambito dei complessivi trasferimenti dello Stato a titolo anticipatorio per la copertura del fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali e per 123.127 mln nelle disponibilità della Gestione delle prestazioni temporanee ai sensi dell'art. 21 della legge 88/1989.

Le contabilità autonome CPDEL, CPI e CPUG della Gestione ex INPDAP presentano un fabbisogno finanziario pari a 126.879 mln che trova copertura per 14.953 mln nell'ambito dei trasferimenti dello Stato a titolo anticipatorio per la copertura del fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali e per 111.926 mln nelle disponibilità delle altre gestioni.

Nei prospetti seguenti si evidenzia la situazione prevista al 31 dicembre 2024 del fabbisogno finanziario cumulato complessivo del FPLD (con dettaglio delle contabilità separate e del FPLD al netto delle stesse) e delle contabilità autonome ex INPDAP, con i relativi mezzi finanziari utilizzati a copertura.

Tabella 22 - Contabilità separate del FPLD

FPLD - contabilità separate	In mln di euro		
	1	2	3 = 1 - 2
	Fabbisogno finanziario cumulato	Anticipazioni dal Bilancio dello Stato distribuite alle gestioni	Disponibilità "Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti"
Ex Fondo Trasporti	21.700	3.591	18.109
Ex Fondo Elettrici	40.354	6.107	34.246
Ex INPDAL	64.193	9.100	55.093
Ex Fondo Telefonici	18.045	2.366	15.679
TOTALE	144.292	21.165	123.127

Tabella 23 - Contabilità autonome della Gestione ex INPDAP

In mln di euro

Gestione ex INPDAP - contabilità autonome deficitarie	Fabbisogno finanziario cumulato	Anticipazioni dal Bilancio dello Stato distribuite alle gestioni	Disponibilità altre Gestioni
CPDEL	125.674	14.846	110.828
CPI	1.119	106	1.012
CPUG	86	0	86
TOTALE EX INPDAP	126.879	14.953	111.926

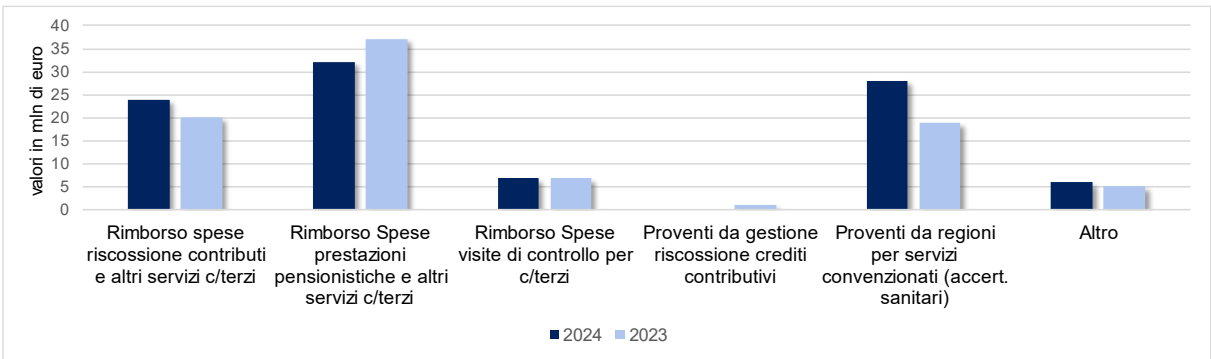
2.3 ALTRE ENTRATE

Le *altre entrate* sono state accertate in complessivi 5.985 mln con un aumento di 766 mln rispetto al consuntivo 2023 (5.219 mln).

Di seguito si rappresentano le principali variazioni delle componenti che le costituiscono.

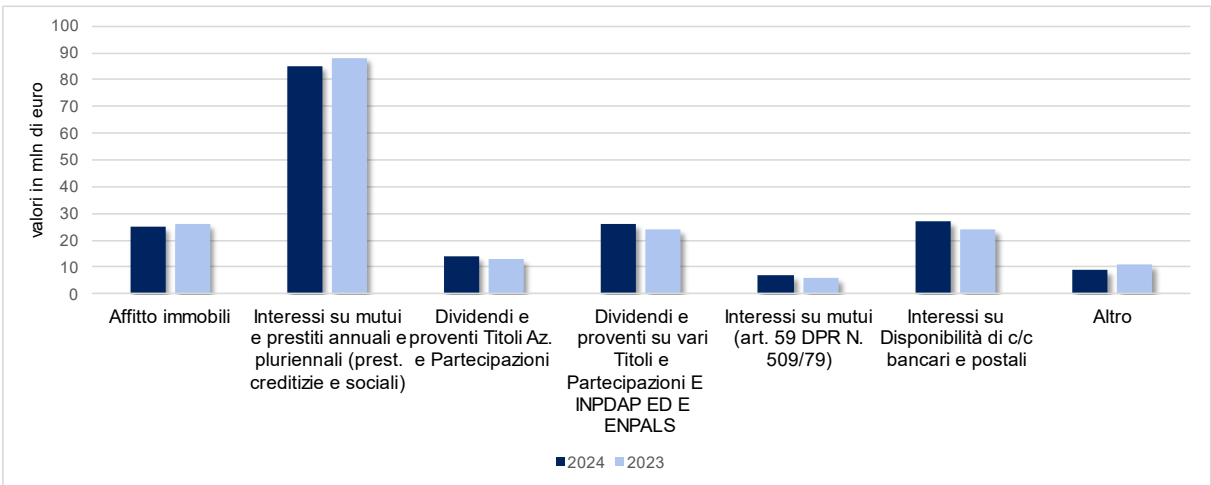
Le entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi ammontano complessivamente a 98 mln (89 mln nel 2023) così composte:

Grafico 4 - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi



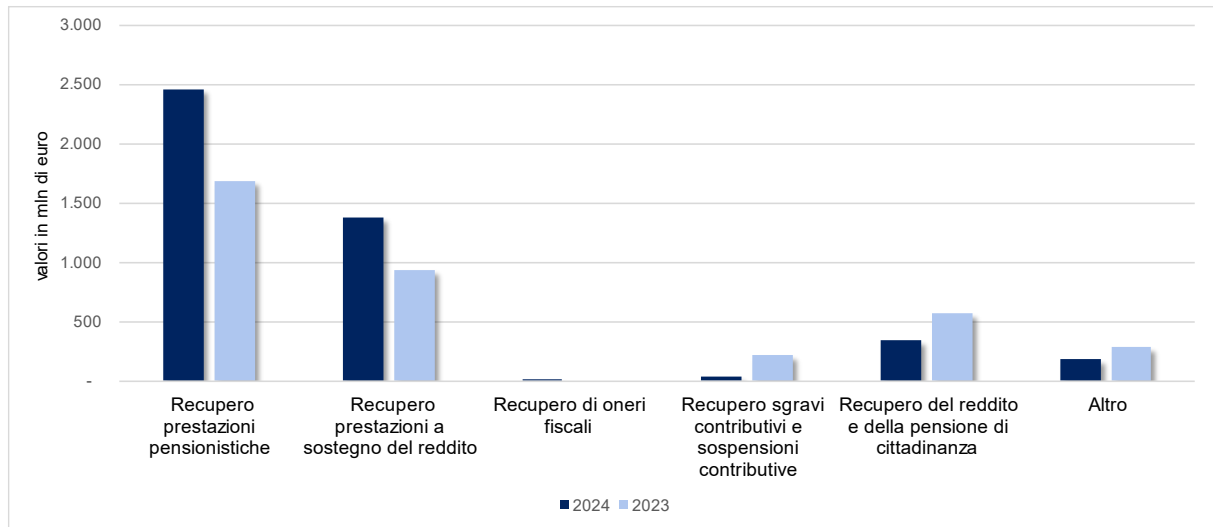
Le entrate derivanti da redditi e proventi patrimoniali ammontano a 193 mln (192 mln nel 2023) la cui risultante è ascrivibile alle seguenti componenti nei rispettivi esercizi di riferimento:

Grafico 5 - Redditi e proventi patrimoniali



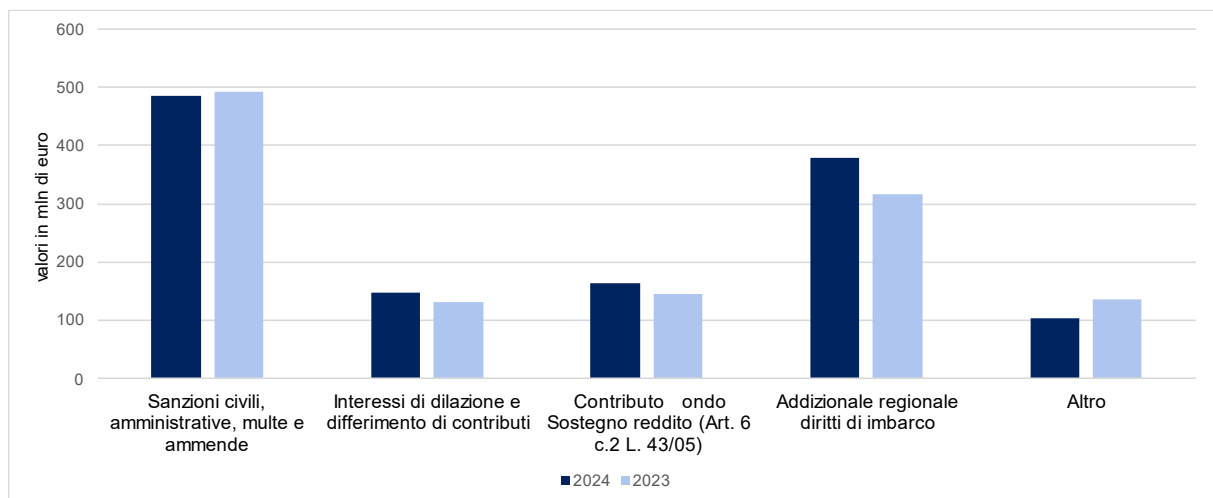
Le poste correttive e compensative di spese correnti ammontano a 4.418 mln (3.718 mln nel 2023) la cui composizione è di seguito rappresentata:

Grafico 6 - Poste correttive e compensative di spese correnti



Infine, per quanto riguarda le entrate non classificabili in altre voci, le stesse sono pari a 1.276 mln (1.220 mln nel 2023). Di seguito si rappresenta la consistenza delle voci che le compongono raffrontate con il precedente esercizio:

Grafico 7 - Entrate non classificabili in altre voci



2.4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate in conto capitale sono state accertate in complessivi 13.882 mln e presentano un decremento di 99 mln rispetto al rendiconto 2023 pari a 13.981 mln.

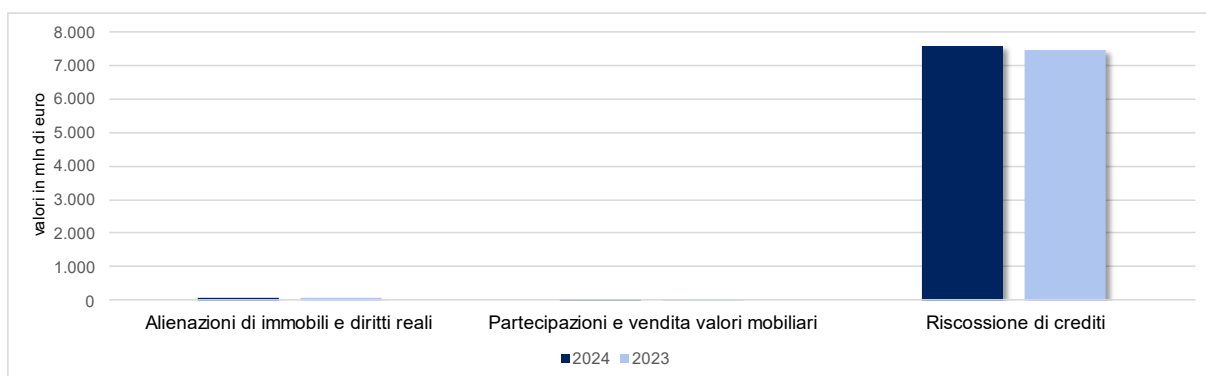
Le principali variazioni delle stesse sono di seguito rappresentate:

Le entrate per vendite di beni e riscossione di crediti ammontano a 7.680 mln con un aumento di 112 mln rispetto al precedente esercizio.

Gli importi più rilevanti sono ascrivibili a:

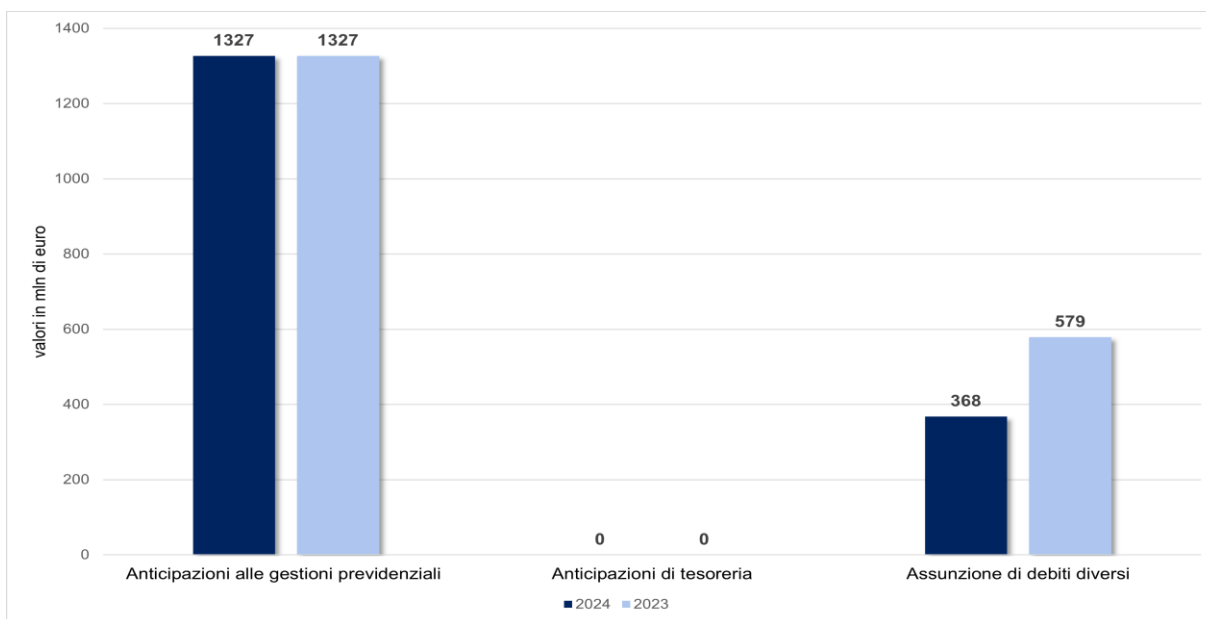
- 6.599 mln per la riscossione di crediti diversi, superiori di 53 mln rispetto al 2023;
- 613 mln per la riscossione di prestiti concessi agli iscritti alla gestione prestazioni creditizie e sociali (cap. 3E2114020).

Grafico 8 - Entrate per vendita di beni e riscossione di crediti



La voce Accensione di prestiti risulta pari a 1.695 mln in diminuzione di 211 mln rispetto al precedente rendiconto.

Grafico 9 - Accensione di prestiti



2.5 USCITE CORRENTI

Il totale delle uscite correnti è pari a complessivi 459.545 mln con un incremento di 28.019 mln (+ 6,5%) sul corrispondente dato del 2023 (431.526 mln). Su tale aggregato incidono il funzionamento per 2.477 mln e le spese per prestazioni istituzionali per 417.408 mln.

Tabella 24 - Gestione finanziaria di competenza. Uscite

in mln di euro

Aggregati		Rendiconto 2024	Rendiconto 2023	Variazione Assoluta	Var %
TITOLO I - USCITE CORRENTI		459.545	431.526	28.019	6,5
1.1 - Funzionamento:		2.477	2.583	-106	-4,1
1.1.01	Uscite per gli organi dell'Ente	3	3	0	1,1
1.1.02	Oneri per il personale in attività di servizio	1.754	1.751	3	0,2
1.1.04	Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	720	829	-109	-13,1
1.2 - Interventi diversi:		456.841	428.709	28.131	6,6
1.2.05	Uscite per prestazioni istituzionali	417.408	398.063	19.345	4,9
1.2.06	Trasferimenti passivi	3.777	3.441	336	9,8
1.2.07	Oneri finanziari	73	50	23	45,7
1.2.08	Oneri tributari	195	174	21	12,0
1.2.09	Poste correttive e compensative di entrate correnti	34.542	26.127	8.415	32,2
	- per sgravi contributivi	33.537	25.138	8.399	33,4
	- per rimborsi contributivi	1.005	990	16	1,6
1.2.10	Uscite non classificabili in altre voci	846	854	-8	-1,0
1.4 - Trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi:		228	233	-6	-2,5
1.4.03	Oneri per il personale in quiescenza	228	233	-6	-2,5
TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE		10.105	9.461	644	6,8
2.1 - Investimenti:		8.364	7.980	384	4,8
2.1.11	Acquisizione beni di uso durevole e opere immobiliari	2	3	-0	-9,3
2.1.12	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	206	257	-51	-19,9
2.1.13	Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari	0	10	-10	-99,3
2.1.14	Concessioni di crediti e anticipazioni	7.972	7.539	434	5,8
2.1.15	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	183	171	12	6,8
2.2 - Oneri comuni:		1.742	1.481	261	17,6
2.2.17	Rimborsi di anticipazioni passive	1.327	1.327	0	0,0
2.2.20	Estinzione debiti diversi	415	154	261	>100,0
TITOLO IV - PARTITE DI GIRO		88.473	83.070	5.404	6,5
4.1.21	Uscite aventi natura di partite di giro	88.473	83.070	5.404	6,5
Totale delle uscite		558.123	524.056	34.067	6,5

2.5.1 SPESE DI FUNZIONAMENTO

2.5.1.1 Quadro generale

Le spese complessive per il funzionamento dell'Ente (di parte corrente e in conto capitale), al netto dei trasferimenti al bilancio dello Stato, sono pari a 3.934,3 mln con una diminuzione, nel totale, di 152,8 mln (-3,74%) rispetto al dato del bilancio consuntivo 2023 (4.087,1 mln).

L'aggregato in esame comprende tutte le spese di funzionamento dell'Istituto, che in senso lato rientrano nel novero delle stesse, includendo anche gli oneri strettamente collegati alla propria attività istituzionale collocati nell'ambito della categoria X delle spese.

Nello specifico si tratta delle seguenti categorie:

Spese di funzionamento di parte corrente:

- categoria I – uscite per gli Organi dell'Ente;
- categoria II – oneri per il personale in attività di servizio;
- categoria III – oneri per il personale in quiescenza;
- categoria IV – uscite per l'acquisto di beni e servizi;
- categoria VI – trasferimenti passivi;
- categoria VIII – oneri tributari;
- categoria X – uscite non classificabili in altre voci.

Spese di funzionamento in conto capitale:

- categoria XI – acquisizione di beni di uso durevole e di opere immobiliari;
- categoria XII – acquisizione di immobilizzazioni tecniche;
- categoria XIII – partecipazioni e acquisto di valori mobiliari;
- categoria XV – indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio.

Sommando i trasferimenti al bilancio dello Stato, effettuati sulla base delle prescrizioni introdotte dalla legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) e delle residue norme in materia di contenimento delle spese, pari per l'esercizio 2024 a 743,1 mln, invariati rispetto al 2023, le spese complessive risultano pari a 4.677,4 mln, con un decremento di 152,8 mln rispetto al precedente esercizio (-3,16%).

Tabella 25 - Spese di funzionamento. Riepilogo

in euro

Spese di funzionamento	Rendiconto 2024	Rendiconto 2023	Variazione Assoluta	Var. %
Spese correnti				
obbligatorie	2.768.030.009,39	2.852.905.179,93	-84.875.170,54	-2,98%
non obbligatorie	775.195.309,17	793.020.566,75	-17.825.257,58	-2,25%
Totale	3.543.225.318,56	3.645.925.746,68	-102.700.428,12	-2,82%
Spese in conto capitale				
obbligatorie	191.144.927,71	194.199.340,09	-3.054.412,38	-1,57%
non obbligatorie	199.925.589,64	246.984.691,56	-47.059.101,92	-19,05%
Totale	391.070.517,35	441.184.031,65	-50.113.514,30	-11,36%
Totale spese				
obbligatorie	2.959.174.937,10	3.047.104.520,02	-87.929.582,92	-2,89%
non obbligatorie	975.120.898,81	1.040.005.258,31	-64.884.359,50	-6,24%
Totale generale spesa	3.934.295.835,91	4.087.109.778,33	-152.813.942,42	-3,74%
Trasferimento allo Stato - Art. 1, c. 594 L. 160/2019 - Allegato A e norme vigenti L. 133/2008 e L. 122/2010	743.129.444,14	743.129.444,14	0	0,00%
Totale generale con trasferimento allo Stato	4.677.425.280,05	4.830.239.222,47	-152.813.942,42	-3,16%

Con riguardo alla composizione, si riscontra che le spese obbligatorie sono pari a 2.959,2 mln (-2,89%), e le spese non obbligatorie ammontano a 975,1 mln (-6,24%).

Dal confronto con i dati del precedente consuntivo risulta che la riduzione riscontrata nelle spese obbligatorie, pari a 87,9 mln, è il risultato della riduzione sia delle spese correnti per 84,9 mln (-2,98%) sia delle spese in conto capitale per 3,0 mln (-1,57%).

Con riferimento alle spese correnti, la decrescita registrata è il risultato delle variazioni di più categorie, tra cui si riportano quelle principali:

- II, riguardante il personale in attività di servizio (+4,2 mln);
- III, riguardante gli oneri per il personale in quiescenza (-5,9 mln);
- IV, concernente le spese per acquisizione di beni di consumo e servizi (-88,5 mln);
- X, per le uscite non classificabili in altre voci (+5,8 mln).

La variazione più significativa è relativa alla categoria IV, dovuta essenzialmente al minor onere sostenuto nell'esercizio per l'informatica di parte corrente con particolare riguardo ai capitoli relativi al servizio di pubblica connettività e al servizio di *disaster recovery*.

Per quanto concerne le spese in conto capitale la decrescita registrata è il risultato delle variazioni di diverse categorie, tra cui si riportano quelle principali:

- XII, riguardante l'acquisizione di immobilizzazioni tecniche (-4,5 mln);
- XIII, riguardante le partecipazioni e l'acquisto di valori mobiliari (-10,1 mln);
- XV, riguardante l'indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio (+11,6 mln).

La variazione negativa più significativa è quella relativa alla categoria XIII con riferimento alla sottoscrizione di quote di fondi comuni di investimento immobiliare.

Il dato delle spese non obbligatorie, come premesso, figura in diminuzione (-64,9 mln) rispetto al corrispondente dato iscritto nel consuntivo 2023. In particolare, le spese di parte corrente espongono nel totale un decremento del 2,25% (-17,8 mln) derivante principalmente dal decremento delle spese di categoria IV per l'acquisizione di beni e servizi (-20,3 mln) riferito sostanzialmente alla riduzione delle spese per l'informatica.

Rispetto all'esercizio precedente l'ammontare delle spese non obbligatorie in conto capitale presenta una riduzione pari a 47,1 mln (-19,05%), quasi interamente ascrivibile alla categoria XII "Acquisizione di immobilizzazioni tecniche" (-46,8 mln).

Di seguito sono inserite apposite tabelle che espongono, con riferimento alle spese in esame, i dati riepilogati per categorie, messi a confronto con i dati del bilancio consuntivo 2023.

Tabella 26 - Spese di funzionamento correnti e in conto capitale

in euro

Spese di Funzionamento Spese correnti		Rendiconto 2024	Rendiconto 2023	Variazione Assoluta	Var. %
categoria I	obbligatorie	2.882.818,79	2.878.473,86	4.344,93	0,15%
	non obbligatorie	325.257,76	294.777,31	30480,45	10,34%
	Totale	3.208.076,55	3.173.251,17	34.825,38	1,10%
categoria II	obbligatorie	1.722.372.045,51	1.718.140.842,28	4.231.203,23	0,25%
	non obbligatorie	31.206.770,90	32.633.478,50	-1.426.707,60	-4,37%
	Totale	1.753.578.816,41	1.750.774.320,78	2.804.495,63	0,16%
categoria III	obbligatorie	227.506.615,80	233.443.532,82	-5.936.917,02	-2,54%
	Totale	227.506.615,80	233.443.532,82	-5.936.917,02	-2,54%
categoria IV	obbligatorie	75.483.908,29	164.028.916,50	-88.545.008,21	-53,98%
	non obbligatorie	643.560.950,92	663.852.512,83	-20.291.561,91	-3,06%
	Totale	719.044.859,21	827.881.429,33	-108.836.570,12	-13,15%
categoria VI	obbligatorie	72.137,00	144.641,16	-72.504,16	-50,13%
	non obbligatorie	19.532.617,06	18.837.098,40	695.518,66	3,69%
	Totale	19.604.754,06	18.981.739,56	623.014,50	3,28%
categoria VIII	obbligatorie	14.311.128,44	14.672.730,97	-361.602,53	-2,46%
	Totale	14.311.128,44	14.672.730,97	-361.602,53	-2,46%
categoria IX	obbligatorie	-	-	-	0,00%
	Totale	-	-	-	0,00%
categoria X	obbligatorie	725.401.355,56	719.596.042,34	5.805.313,22	0,81%
	non obbligatorie	80.569.712,53	77.402.699,71	3.167.012,82	4,09%
	Totale	805.971.068,09	796.998.742,05	8.972.326,04	1,13%
Spese di parte Corrente					
	obbligatorie	2.768.030.009,39	2.852.905.179,93	-84.875.170,54	-2,98%
	non obbligatorie	775.195.309,17	793.020.566,75	-17.825.257,58	-2,25%
	Totale	3.543.225.318,56	3.645.925.746,68	-102.700.428,12	-2,82%
Spese di Funzionamento spese in conto capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2023	Variazione Assoluta	Var. %
categoria XI	non obbligatorie	2.365.500,00	2.607.750,00	-242.250,00	-9,29%
	Totale	2.365.500,00	2.607.750,00	-242.250,00	-9,29%
categoria XII	obbligatorie	8.470.470,39	12.945.989,79	-4.475.519,40	-34,57%
	non obbligatorie	197.560.089,64	244.376.941,56	-46.816.851,92	-19,16%
	Totale	206.030.560,03	257.322.931,35	-51.292.371,32	-19,93%
categoria XIII	obbligatorie	69.766,19	10.217.146,60	-10.147.380,41	-99,32%
	Totale	69.766,19	10.217.146,60	-10.147.380,41	-99,32%
categoria XV	obbligatorie	182.604.691,13	171.036.203,70	11.568.487,43	6,76%
	Totale	182.604.691,13	171.036.203,70	11.568.487,43	6,76%
Spese in conto capitale					
	obbligatorie	191.144.927,71	194.199.340,09	-3.054.412,38	-1,57%
	non obbligatorie	199.925.589,64	246.984.691,56	-47.059.101,92	-19,05%
	Totale	391.070.517,35	441.184.031,65	-50.113.514,30	-11,36%

2.5.1.2 Le norme di contenimento delle spese di funzionamento

In materia di spese di funzionamento, l'Istituto, anche per l'esercizio 2024, ha applicato le disposizioni normative introdotte dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante norme in materia di "bilancio di previsione per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022".

Come già illustrato nelle precedenti relazioni al bilancio consuntivo dal 2020, la legge n. 160/2019 ha introdotto, all'art. 1, commi da 590 a 613, previsioni che hanno modificato, a partire dall'esercizio 2020, il quadro normativo previgente in materia di regolazione delle spese delle amministrazioni pubbliche, con effetti sull'assetto dei costi di funzionamento di questo Istituto e sulla relativa capacità di spesa.

In particolare, con l'art. 1, comma 590 della legge di bilancio 2020, allo scopo di assicurare alle amministrazioni pubbliche "una maggiore flessibilità gestionale" è stata disposta la cessazione dell'applicazione di una serie di norme in materia di contenimento della spesa adottate nel corso degli anni e analiticamente elencate nell'allegato A annesso alla legge stessa.

Continuano invece a restare in vigore, in quanto non interessate dall'intervento effettuato con la legge di bilancio per il 2020, le seguenti misure di contenimento delle spese di funzionamento:

a) art. 67, comma 6, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, concernente le riduzioni di spesa in materia di contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi;

b) art. 6, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, concernente le spese per organismi collegiali e altri organismi;

c) art. 6, comma 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e art. 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, concernenti le spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi.

Come premesso, accanto alle citate misure finalizzate a favorire una "maggiore flessibilità gestionale", la legge di bilancio per il 2020, ha introdotto, al comma 591 dell'art. 1, una disposizione volta a contenere, a partire dall'esercizio 2020, le spese per l'acquisto di beni e servizi entro il "valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultanti dai relativi rendiconti o bilanci deliberati".

Ai fini dell'esatta individuazione delle voci di spesa per acquisto di beni e servizi, interessate dalla citata norma di contenimento, l'art. 1, comma 592, della legge 160/2019 prevede che gli enti che - come l'INPS - adottino la contabilità finanziaria, assumano a riferimento le corrispondenti voci, rilevate in conto competenza, del piano dei conti integrato previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n. 132.

Sulla base degli orientamenti forniti dai Ministeri vigilanti, come indicato anche nella nota di assestamento per l'esercizio 2024, si è provveduto ad applicare le misure di contenimento di cui al comma 591, dell'art. 1, legge n. 160/2019, esclusivamente alle spese per acquisto di beni e servizi escludendo quelle di natura informatica e assumendo a riferimento i valori impegnati nel triennio 2016-2018; peraltro l'articolo 1, comma 727 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", ha esplicitamente aggiunto alla fine del comma 591 dell'art. 1, della legge 160/2019, il seguente periodo: "A decorrere dall'esercizio 2021, alle spese di natura corrente del settore

informatico dell'INPS non si applicano i vincoli di spesa di cui al presente comma": il limite di spesa è risultato così individuato nella misura di euro 396.140.146,88.

Nella formulazione della suddetta nota di assestamento è stata presa in considerazione la circolare MEF n. 29 del 3 novembre 2023, avente ad oggetto "Enti ed organismi pubblici - bilancio di previsione per l'esercizio 2024", che -tenuto conto del persistente rincaro dei prezzi applicati nella fornitura dei servizi energetici- ha reputato opportuno confermare, come per il 2022 e per il 2023, anche per l'esercizio 2024, l'esclusione dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1, comma 591, della citata legge n. 160/2019, degli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc., ribadendo sempre l'esigenza di garantire la realizzazione di tutte le iniziative necessarie ad assicurare, comunque, il contenimento delle spese in parola. Conseguentemente, ai fini della determinazione del valore della spesa sostenibile per i beni e servizi, nel rispetto dei limiti consentiti, le voci di spesa relative ai suddetti consumi energetici, anche per l'esercizio 2024, non hanno concorso alla determinazione della base di riferimento della media dei costi per l'acquisizione di beni e servizi sostenuti nel triennio 2016-2018.

Escludendo quindi il valore medio della spesa relativa ai capitoli interessati, 5U1104012 "Spese per illuminazione e forza motrice degli uffici" pari ad euro 26.194.069,48 e 5U1104013 "Spese per riscaldamento e condizionamento d'aria degli uffici" per euro 12.917.825,65, il limite per il triennio si è attestato su un valore pari ad euro 357.028.251,75, ed ha costituito, pertanto, il tetto di spesa per beni e servizi per l'esercizio 2024.

2.5.1.3 Il trasferimento al bilancio dello Stato

Unitamente alle nuove misure di flessibilizzazione della spesa delle Amministrazioni pubbliche l'art. 1, comma 594 della legge n. 160/2019, "al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica" prevede che le amministrazioni stesche versino, entro il 30 giugno di ogni anno, "ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di cui all'allegato A" alla legge di bilancio medesima, incrementato del 10 per cento. Il secondo periodo dello stesso comma 594 dispone, per l'INPS e per l'INAIL, il versamento al bilancio dello Stato di "quanto complessivamente dovuto nell'anno 2018 in ottemperanza delle norme di contenimento di cui al medesimo allegato A", escludendo pertanto la predetta misura di incremento del 10 per cento introdotta sul piano generale. In osservanza delle disposizioni normative illustrate, nel 2024 il versamento al bilancio dello Stato è stato effettuato per euro 743.129.444,14, con rilevazione nei seguenti capitoli:

- capitolo 8U1206024, euro 681.456.450,59;
- capitolo 8U1206025, euro 67.425,55;
- capitolo 8U1206027, euro 61.605.568,00.

Si riportano nella tabella seguente i trasferimenti effettuati al bilancio dello Stato in riferimento sia alle disposizioni disapplicate, con l'indicazione dei versamenti corrispondenti all'importo dovuto nel 2018, sia alle disposizioni tuttora vigenti.

Tabella 27 - Versamenti al bilancio dello Stato per contenimento delle spese

in euro

Descrizione	Rendiconto 2024
Art. 1 comma 594, della Legge di Bilancio n. 160/2019 - Disposizioni di contenimento disapplicate di cui all'Allegato A	Importo dovuto nel 2018
D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008	
Art. 61 comma 1 (spese per organi collegiali e altri organismi)	528.377,24
Art. 61 comma 2 (spese per studi e consulenze)	102.500,00
Art. 61 comma 5 (spese per relazioni pubbliche e convegni)	575.145,13
Art. 61 comma 6 (spese per sponsorizzazioni)	-
Art. 61 comma 7 (misure per le società in elenco ISTAT)	-
Totale	1.206.022,37
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010	
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010). NB: per le Autorità portuali tenere conto anche della previsione di cui all'art. 5, c.14, del D.L. n. 95/2012	60.481,26
Art. 6 comma 7 (Incarichi di consulenza)	561.604,69
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	1.498.198,37
Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)	-
Art. 6 comma 12 (Spese per missioni)	6.683.213,12
Art. 6 comma 13 (Spese per la formazione)	3.838.851,08
Totale	12.642.348,52
Art. 8 comma 3 D.L. n. 95/2012, conv. L. n. 135/2012 (spese per consumi intermedi)	90.517.878,72
Art. 50 comma 3 D.L. n. 66/2014 conv. L. n. 89/2014 (somme rinvenienti da ulteriori riduzioni di spesa - 5% spesa sostenuta anno 2010 - per acquisti di beni e servizi per consumi intermedi)	45.258.939,36
Art. 4, comma 66, della legge 12 novembre 2011, n. 183	13.200.000,00
Art. 21, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214	100.000.000,00
Art. 4, comma 77, della legge 28 giugno 2012, n. 92	72.000.000,00
Art. 1 comma 108 della legge 24 dicembre 2012, n. 228	240.000.000,00
Art. 1, comma 305, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015)	11.000.000,00
Art. 1, comma 307, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015)	41.000.000,00
Art. 6, commi 2 e 3, del decreto-legge 21 maggio 2015, n. 65, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2015, n. 109	13.700.000,00
Art. 1 comma 608, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (1)	40.810.000,00
Importo totale versato ai sensi dell'art. 1 comma 594, della Legge di Bilancio n. 160/2019	681.335.188,97
Versamenti dovuti in base alle disposizioni ancora vigenti:	Importo
Art. 67 comma 6 D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi).	61.605.568,00
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010	
Art. 6 comma 1 (Spese per organismi collegiali e altri organismi).	67.425,55
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi).	121.261,62
Totale	188.687,17
Totale importo versato per l'esercizio 2024	743.129.444,14

Nella tabella che segue è esposto il complesso dei versamenti al bilancio dello Stato raggruppati per capitolo e con evidenza dei vigenti vincoli normativi. Nella stessa tabella è riportato, con separata evidenza, il versamento al bilancio dello Stato di 54,846 milioni di euro delle entrate per interessi attivi, al netto della relativa imposta sostitutiva, derivanti dalla concessione di prestazioni creditizie agli iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali ex INPDAP (art. 1, comma 306 della legge n. 190/2014).

Tabella 28 -Versamenti al bilancio dello Stato per capitolo di bilancio

In euro

Capitolo	Riferimenti normativi	Rendiconto 2024
8U1206024	Art. 1 comma 594, della Legge di Bilancio n. 160/2019 - Disposizioni di contenimento disapplicate di cui all'Allegato A	681.335.188,97
8U1206024	articolo 1, c. 11, legge 266/2005, come modificato dall' articolo 6, c.14, legge 122/2010	121.261,62
8U1206025	articolo 6, c. 1, legge n. 122 del 30 luglio 2010	67.425,55
8U1206027	articolo 67, c. 5 e c. 6, della legge n. 133 del 6 agosto 2008	61.605.568,00
Totale competenza 2024		743.129.444,14

Versamento per interessi attivi resi indisponibili

Capitolo	Riferimenti normativi	
8U1206102	articolo 1 c. 306, legge n. 190 del 23 dicembre 2014	54.846.000,00

Versamento ritenute per eccedenza tetto retribuzioni, di cui al capitolo 4E4122053

Capitolo	Riferimenti normativi	
4U4121053	articolo 23-ter, c. 4, decreto-legge n. 201/2011, conv. legge n. 214/2011	2.616.850,13

Totale generale		800.592.294,27
------------------------	--	-----------------------

2.5.1.3 Le spese di funzionamento per l'esercizio

Al fine di favorire la puntuale rappresentazione della gestione delle spese di funzionamento effettuata sulla base delle esigenze dell'Istituto nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, le tabelle seguenti riportano, in relazione ad ogni capitolo di bilancio, le seguenti informazioni:

- la spesa media del triennio 2016-2018;
- la spesa impegnata nel 2023;
- le previsioni di spesa definitive per il 2024, come indicate nella seconda nota di variazione al bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale per l'anno 2024;
- la spesa impegnata nel 2024;
- la differenza fra la spesa 2024 e quella media del triennio 2016-2018;
- la differenza fra la spesa 2024 e quella del 2023.

Si evidenzia che la seconda nota di variazione al bilancio preventivo 2024 ha apportato all'importo complessivo delle spese di funzionamento una variazione complessiva di euro 4.630.128,00, pari alla variazione dell'aggregato "Uscite correnti non classificabili in altre voci non soggette all'art. 1, comma 591, L. 160/2019".

Con riferimento alle spese per acquisto di beni e servizi soggette alle norme di contenimento di cui all'art. 1, c. 591, l. 160/2019, la relativa tabella riporta anche la differenza fra il dato consuntivato nel 2024 e quello corrispondente della seconda nota di variazione, con indicazione della variazione percentuale.

L'analisi degli scostamenti rispetto al consuntivo 2023 è effettuata sulla base della seguente classificazione dei capitoli di spesa, contraddistinti anche dal relativo codice del piano dei conti integrato di cui al D.P.R. 132/2013:

1. spese per il personale in servizio (tabella 30);
2. spese per acquisto di beni e servizi soggette alle norme di contenimento di cui all'art. 1, c. 591, l. 160/2019 (tabella 31);
3. spese correnti ICT (tabella 32);
4. altre spese correnti non soggette all'art. 1, c. 591, l. 160/2019 (tabella 33);
5. uscite correnti non classificabili in altre voci non soggette all'art. 1, c. 591, l. 160/2019 (tabella 35);
6. investimenti ICT (tabella 36);
7. altre spese in conto capitale (tabella 37).

Rispetto all'anno precedente il 2024 registra un decremento di 152,9 mln (-3,7%) degli oneri di funzionamento, che costituisce il risultato di maggiori spese per il personale in servizio (+4,2 mln) e uscite non classificabili in altre voci (+ 8,7 mln) a fronte di minori oneri per ICT correnti (-108,7 mln) e ICT di investimento (-36,9 mln), acquisto di beni e servizi (-1,5 mln), altre spese correnti (-5,5 mln) e di altre spese in conto capitale (-13,2 mln).

Tabella 29 - Spese per il funzionamento dell'ente. Riepilogo per tipologie di spesa

in euro

TIPOLOGIE DI SPESA	Media consuntivo 2016-2018	Consuntivo 2023	2 ^a Nota di variazione al Preventivo 2024	Consuntivo 2024	Differenza Consuntivo 2024 - Media 2016-2018		Variazione Consuntivo 2024/Consuntivo 2023	
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E=D-A)	%	(G=D-B)	%
SPESE PER IL PERSONALE IN SERVIZIO	1.662.669.542,21	1.737.411.844,48	1.974.389.336,37	1.741.613.451,09	78.943.908,88	4,8%	4.201.606,61	0,2%
SPESE ACQUISTO BENI E SERVIZI (ART. 1, C. 591, L. 160/2019) (*)	396.140.146,88	368.567.638,83	407.222.913,74	367.056.552,21	-29.083.594,67	-7,3%	-1.511.086,62	-0,4%
SPESE ICT CORRENTI	197.262.765,13	474.972.648,07	503.102.050,00	366.303.455,44	169.040.690,31	85,7%	-108.669.192,63	-22,9%
ALTRE SPESE CORRENTI NON SOGGETTE ALL'ART. 1, C. 591, L. 160/2019	324.314.693,43	270.672.504,58	301.004.746,54	265.128.514,10	-59.186.179,33	-18,3%	-5.543.990,48	-2,0%
USCITE CORRENTI NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI NON SOGGETTE ALL'ART. 1, C. 591, L. 160/2019	807.534.330,90	795.117.964,65	945.078.952,00	803.845.541,96	-3.688.788,94	-0,5%	8.727.577,31	1,1%
SPESE ICT CONTO CAPITALE	124.409.632,78	187.289.324,21	264.225.400,00	150.368.825,49	25.959.192,71	20,9%	-36.920.498,72	-19,7%
ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	206.254.568,56	253.894.707,44	609.110.449,19	240.701.691,86	34.447.123,30	16,7%	-13.193.015,58	-5,2%
TOTALE (*)	3.718.585.679,89	4.087.926.632,26	5.004.133.847,84	3.935.018.032,15	216.432.352,26	5,8%	-152.908.600,11	-3,7%
CONCESSIONE CREDITI AL PERSONALE	174.661.715,73	244.139.128,72	321.000.000,00	256.746.991,70	82.085.275,97	47,0%	12.607.862,98	5,2%

* Comprese le spese relative al capitolo 5U1104032 per il funzionamento della casa di riposo di Camogli.

2.5.1.4 Spese per il personale in servizio

Le spese per il personale in servizio, ammontanti ad euro 1.741.613.451,09, rispetto al 2023 aumentano di euro 4.201.606,61 (+0,2%).

Al suddetto andamento contribuiscono variazioni di segno opposto.

Maggiori spese sono registrate sui capitoli:

4U1102009 relativo agli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente per 37,4 mln (2024: 349,9 mln, 2023: 312,5 mln; +12,0%), con riferimento agli emolumenti accessori di competenza dell'esercizio precedente corrisposti al personale;

4U1102015 relativo alle quote di onorari e competenze corrisposte al personale del ruolo professionale (onorari di avvocato, competenze di procuratore) per 4,7 mln (2024:32,8 mln, 2023:28,1; +16,8%);

4U1102029 spese per il personale comandato presso l'Istituto per 3,6 mln (2024:17,1 mln, 2023:13,5; +27,4%).

Minori oneri si sono registrati sul capitolo 4U1102001 relativo a stipendi ed agli altri emolumenti fissi per 23,9 mln (2024: 800,4 mln, 2023: 824,3 mln; -2,9%).

L'insieme dei Fondi per il finanziamento della retribuzione variabile e il trattamento accessorio - capitoli 4U1102020, 4U1102021, 4U1102022, 4U1102025 e 4U1102027 relativi rispettivamente all'area dirigenziale, all'area dei professionisti, all'area medica, all'aree A ,B e C e al trattamento accessorio dei dirigenti generali - presenta un decremento complessivo di euro 18,0 mln (-3,5%).

Tabella 30 - Spese per il personale in servizio

in euro

Capitolo finanziario INPS	Codice		Media consuntivo 2016-2018	Consuntivo 2023	2^ Nota di variazione al Preventivo 2024	Consuntivo 2024	Differenza Consuntivo 2024 - Media 2016-2018		Variazione Consuntivo 2024/Consuntivo 2023	
	DPR 132/2013	Descrizione capitolo finanziario					(E=D-A)	%	(G=D-B)	%
4U1102001	U.1.01.01.01.002 U.1.01.01.01.006	Stipendi, assegni fissi ed indennita' speciali al personale di ruolo e non di ruolo assunto a tempo indeterminato e determinato	802.374.192,81	824.323.572,25	845.000.000,00	800.351.186,94	-2.023.005,87	-0,3%	-23.972.385,31	-2,9%
4U1102002	U.1.01.01.01.003	Compensi per lavoro straordinario e turni	17.437.801,17	18.503.181,17	19.000.000,00	18.822.965,06	1.385.163,89	7,9%	319.783,89	1,7%
4U1102009	U.1.01.02.01.001	Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente connessi ad emolumenti corrisposti al personale	322.218.279,04	312.505.017,79	357.772.806,58	349.864.824,25	27.646.545,21	8,6%	37.359.806,46	12,0%
4U1102014	U.1.01.01.02.999	Rimborsi spese varie al personale	153.372,74	299.048,55	300.000,00	38.063,52	-115.309,22	-75,2%	-260.985,03	-87,3%
4U1102015	U.1.01.01.01.004	Quote on.ri e comp.nze corrip.ste al pers.le di ruolo profess.le	27.064.220,19	28.059.503,42	33.259.503,42	32.759.503,42	5.695.283,23	21,0%	4.700.000,00	16,8%
4U1102020	U.1.01.01.01.004	Compensi accessori della retribuzione del personale dirigente	54.643.438,62	62.413.380,75	63.620.968,29	57.854.591,51	3.211.152,89	5,9%	-4.558.789,24	-7,3%
4U1102021	U.1.01.01.01.004	Fondo per i trattamenti accessori per il personale appartenente all'area dei professionisti	19.486.942,44	25.303.900,60	24.836.110,56	22.031.543,61	2.544.601,17	13,1%	-3.272.356,99	-12,9%
4U1102022	U.1.01.01.01.004	Fondo per trattamenti accessori per il personale appartenente all'area medica	32.298.975,43	36.856.735,11	36.491.665,66	34.237.875,68	1.938.900,25	6,0%	-2.618.859,43	-7,1%
4U1102023	U.1.01.01.01.004	Indennità sostitutiva del preavviso a favore del personale a seguito della risoluzione del rapporto di lavoro	732.658,00	532.957,96	1.500.000,00	952.666,07	220.008,07	30,0%	419.708,11	78,8%
4U1102024	U.1.01.01.01.004	Incentivi per la progettazione a favore dei professionisti dell'area tecnico-edilizia	1.702.931,59	0,00	0,00	0,00	-1.702.931,59	-100,0%	0,00	-
4U1102025	U.1.01.01.01.004	Fondo per i trattamenti accessori per il personale dell'area a, b e c	335.599.997,33	374.325.696,98	406.377.361,28	367.450.807,79	31.850.810,46	9,5%	-6.874.889,19	-1,8%
4U1102027	U.1.01.01.01.004	Trattamento accessorio per i Dirigenti generali	10.749.884,41	11.952.004,98	12.360.067,49	11.243.954,71	494.070,30	4,6%	-708.050,27	-5,9%

Codice		Descrizione capitolo finanziario	Media consuntivo 2016-2018	Consuntivo 2023	2^ Nota di variazione al Preventivo 2024	Consuntivo 2024	Differenza Consuntivo 2024 - Media 2016-2018		Variazione Consuntivo 2024/Consuntivo 2023					
Capitolo finanziario INPS	DPR 132/2013						(A)	(B)	(C)	(D)	(E=D-A)	%	(G=D-B)	%
4U1102028	U.1.01.01.02.002	Spese per l'erogazione dei buoni pasto al personale dipendente	29.589.489,90	26.521.184,45	35.435.500,00	26.503.524,75	-3.085.965,15	-10,4%	-17.659,70	-0,1%				
4U1102029	U.1.09.01.01.001	Spese per il personale comandato presso l'Istituto	6.925.201,39	13.450.062,77	26.300.000,00	17.138.409,77	10.213.208,38	>100%	3.688.347,00	27,4%				
4U1102031 8U1102031	U.1.01.01.01.004	Compensi a docenti interni per la formazione e l'addestramento del personale	334.351,44	468.772,48	1.050.000,00	380.377,00	46.025,56	13,8%	-88.395,48	-18,9%				
4U1102032	U.1.01.01.01.004	Indennità per incarichi di direzione di agenzia ed elevate professionalità	1.357.805,70	1.896.825,22	2.500.000,00	1.983.157,01	625.351,31	46,1%	86.331,79	4,6%				
4U1102034	U.1.01.01.01.006 U.1.01.01.01.008 U.1.01.02.01.001	Spese per lavoratori assunti a tempo determinato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-	0,00	-				
4U1102035	U.1.01.01.01.004	Incentivi al personale per lo svolgimento di funzioni tecniche - art. 113, comma 3 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50; Regolamento adottato con determinazione del Consiglio di amministrazione 20 luglio 2022, n. 123; art. 45, comma 3, del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36; Regolamento adottato con determinazione del Commissario straordinario 14 dicembre 2023, n. 98	0,00	0,00	10.400.000,00	0,00	0,00	-	0,00	-				
4U1102099	U.1.10.01.04.001	Oneri relativi ai miglioramenti del trattamento economico del personale conseguenti al rinnovo contrattuale	0,00	0,00	98.185.353,09	0,00	0,00	-	0,00	-				
TOTALE SPESE PER IL PERSONALE IN SERVIZIO			1.662.669.542,21	1.737.411.844,48	1.974.389.336,37	1.741.613.451,09	78.943.908,88	4,7%	4.201.606,61	0,2%				

2.5.1.5 Acquisto di beni e servizi (art. 1, c. 591, L. 160/2019)

Come illustrato in precedenza, su questo aggregato di spesa – acquisto di beni e servizi esclusi quelli ITC – si riflettono gli effetti delle disposizioni di cui alla legge di bilancio n. 160/2019 in materia di contenimento delle spese.

Come già rappresentato, il tetto di spesa per il 2024 è stato stabilito al netto delle spese per i consumi energetici, come indicato dalla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 29 del 3 novembre 2023, avente ad oggetto "Enti ed organismi pubblici - bilancio di previsione per l'esercizio 2024.

Il presente comparto al lordo delle spese per consumi energetici, con riferimento al precedente esercizio, registra un decremento complessivo di 1,5 mln (-0,4%), passando da 368,6 mln del 2023 a 367,1 mln del 2024.

Lo stanziamento previsto per tale tipologia di spesa al netto dei consumi energetici nel bilancio assestato 2024, confermato nella seconda nota di variazione al preventivo 2024, è stato pari ad euro 361.111.018,61, al lordo sia degli importi allocati sulle voci 14 relative al PNRR dei capitoli 5U1104058 (per euro 300.000,00) e 8U1104062 (per euro 1.300.000,00) riferiti rispettivamente alla comunicazione ed alla formazione sia delle risorse autorizzate dal Decreto Legislativo 62/2024 per spese concorsuali e per spese di funzionamento (pari ad euro 2.483.256,00); al netto di tali stanziamenti la spesa prevista per il 2024 è risultata pari ad euro 357.027.762,61.

Si fa presente che la spesa a consuntivo 2024 per la presente tipologia di spesa soggetta all'art. 1, comma 591, legge 160/2019, ammonta ad euro 326.407.306,57, considerata al lordo della spesa per progetti PNRR, pari rispettivamente ad euro 300.000,00 per la comunicazione e ad euro 200.920,00 per la formazione, attestandosi, al netto dei predetti importi (euro 325.906.386,57), ad un livello di spesa inferiore di euro 31.121.376,04 in confronto al limite del bilancio assestato come sopra individuato.

La spesa per "Indennità e rimborso spese per missioni all'interno" (capitolo 4U1102005) si è attestata a 10,4 mln in decremento rispetto ai dati del 2023 (-1,0 mln) ed inferiore anche rispetto alla previsione 2024 (-1,1 mln). La spesa in esame, pur avendo registrato una ripresa per il superamento della fase emergenziale, è comunque influenzata dalla diffusione dei metodi di comunicazione a distanza che, anche per i positivi effetti di annullamento dei tempi e dei costi legati agli spostamenti nonché per l'intrinseca caratteristica di favorire l'ampliamento del numero dei partecipanti alle sessioni di lavoro, hanno consolidato nuovi modelli di relazione.

"Spese per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro" (capitolo 8U1104052 - spese per la rimozione dei rischi)

La spesa in esame, passata da 3,4 mln (2023) a 2,0 mln (2024, -40,8%), ha registrato negli esercizi 2020, 2021 e 2022 una crescita esponenziale in ragione degli interventi richiesti per far fronte alle nuove esigenze di sicurezza determinate dalla diffusione della pandemia. L'Istituto ha comunque continuato, anche nel 2024, ad effettuare gli interventi necessari a garantire la salubrità degli ambienti di lavoro.

"Spese postali, telegrafiche e telefoniche degli uffici" (capitolo 5U1104011)

La spesa è passata da 10,4 mln del 2023 a 6,2 mln del 2024 con un decremento di 4,2 mln (-40,7%). In merito si rappresenta che il volume di comunicazioni postalizzato dalle Direzioni regionali per il 2024 è stato inferiore rispetto ai fabbisogni che le stesse avevano programmato, si è provveduto pertanto a rimodulare in riduzione la spesa per l'esercizio 2024 e ad autorizzare una diminuzione

entro il quinto dell'importo contrattuale per i contratti relativi al "Servizio di recapito e gestione della corrispondenza non automatizzata della Direzione generale, delle Direzioni regionali e di Coordinamento metropolitano".

"Spese conduzione, pulizia e igiene, servizio di vigilanza per i locali adibiti ad uffici" (capitolo 5U1104014).

Il capitolo attestatosi a 90,8 mln ha fatto registrare un incremento rispetto al 2023 di 2,9 mln (+3,4%) ed una minore spesa di 8,7 mln (-8,8%) sul dato previsionale. L'incremento è dovuto essenzialmente al rinnovo di alcuni contratti di affidamento dei servizi di pulizia e igiene ambientale, che hanno tenuto conto sia delle esigenze medio tempore sopravvenute per le attività straordinarie sia dell'adeguamento dei prezzi rispetto agli indici di riferimento nonché alle importanti oscillazioni che hanno interessato i mercati dei prodotti energetici e dei materiali di consumo nel 2024, con conseguente incremento dei relativi prezzi, ivi inclusi quelli della manodopera.

"Fitto di locali adibiti ad uffici" (capitolo 8U1104015)

La spesa per le locazioni di stabili strumentali pari a 25,1 mln risulta in diminuzione sia rispetto al precedente consuntivo (-2,5 mln; -9,0%) che con riferimento al dato previsionale (-2,1 mln; -7,8%), per effetto delle operazioni previste nel Piano di razionalizzazione logistica dell'Istituto.

"Fitto di stabili adibiti ad uffici già di proprietà trasferiti al FIP - Fondo immobili pubblici – ai sensi dell'art. 4 del d.l. 351/2001, convertito nella Legge n. 410/2001" (capitolo 8U1104057)

L'onere derivante dai canoni di affitto degli stabili adibiti ad uffici trasferiti al FIP, per l'anno 2024 è stato pari a 26,2 mln, con una riduzione di 1,1mln (-3,9%) rispetto al 2023 (27,3 mln) in ragione dell'attività legata al Piano di investimento e disinvestimento adottato dall'Ente.

"Spese per l'informazione e la comunicazione istituzionale" (capitolo 5U1104058)

La somma complessivamente impegnata è pari a 1,8 mln, con un leggero decremento (-7,0%) rispetto al 2023, riconducibile al termine degli eventi organizzati in occasione delle celebrazioni per il 125° anno dell'Istituto. Con riferimento alla previsione, la spesa è risultata più contenuta di 0,3 mln (-14,1%).

"Spese per i servizi di contact-center" (capitolo 5U1104067)

La somma complessivamente impegnata sul capitolo è pari 87,9 mln, in aumento di 2,3 mln (+2,6%), rispetto al consuntivo 2023 (85,6 mln), di cui 87,3 mln per il servizio operatori (2023: 85,0 mln) e 0,6 mln per il traffico telefonico (2023: 0,6 mln). Con riferimento alla previsione, la spesa è risultata più contenuta di 1,2 mln (-1,3%). La variazione in aumento è stata determinata dall'incremento del contratto attuativo per INPS Servizi.

"Oneri per la gestione degli archivi e relativa dematerializzazione" (capitolo 5U1104069)

La spesa è stata pari a 10,0 mln con un incremento di 4,7 mln rispetto all'esercizio 2023 (+86,8%) e una diminuzione di 1,6 mln (-14,1%) rispetto al dato previsionale. L'incremento è da ricondurre per lo più alla contrattualizzazione in esito alla nuova procedura di gara, con base d'asta superiore di circa 7 mln oltre IVA rispetto alla precedente, ove il maggior fabbisogno da soddisfare deriva dal materiale proveniente dall'archivio gestito dalla Società Delta Uno Servizi srl, posto sotto sequestro e restituito all'Istituto nonché da altro materiale proveniente da immobili del territorio rilasciati in

seguito alle attività di razionalizzazione logistica; peraltro nel 2024 sono stati riconosciuti gli adeguamenti Istat per i contratti di gestione archivistica.

“Spese per i servizi di impiantistica degli stabili strumentali di proprietà o presi in affitto” (capitolo 5U1104072)

La spesa, pari a 31,2 mln, risulta in aumento di 5,1 mln (+19,4%) rispetto al 2023, dovuto alla stipula di nuovi contratti, all’esito di procedure avviate nel 2023, che hanno risentito di un incremento della spesa dovuto alle nuove tariffe aggiudicate rispetto al precedente contratto risalente al 2019.

Si riporta di seguito il dato dei capitoli per i consumi energetici, esclusi nel 2024 dal limite di spesa previsto ai sensi dell’art.1, comma 591, legge 160/2019.

“Spese per utenze” (capitoli 5U1104012 “Spese per illuminazione e forza motrice” e 5U1104013 “Spese per riscaldamento e condizionamento delle sedi”)

I sopra riportati capitoli, ammontanti a 40,6 mln, hanno complessivamente registrato una diminuzione di 3,5 mln (-7,9%) rispetto al 2023 (44,2 mln); al decremento concorrono le iniziative di risparmio energetico messe in campo dall’Istituto. I capitoli citati presentano una minor spesa di 5,4 mln (-11,8%) altresì rispetto alla previsione.

Tabella 31- Spese acquisto beni e servizi art. 1, c. 591, L. 160/2019

in euro

Capitolo finanziario INPS	Codice DPR 132/2013	Descrizione capitolo finanziario	Media consuntivo 2016-2018	Consuntivo 2023	2^ Nota di variazione al Preventivo 2024	Consuntivo 2024	Differenza Consuntivo 2024 - Media 2016-2018		Variazione Consuntivo 2024/Consuntivo 2023		Variazione Consuntivo 2024/2^ Nota variazione 2024	
			(A)	(B)	(C)	(D)	(E=D-A)	%	(G=D-B)	%	(D-C)	%
3U1210030	U.1.03.02.16.004	Compensi ed onorari ai notai per la concessione dei mutui agli iscritti	264.796,85	1.415.897,42	1.900.000,00	1.823.834,60	1.559.037,75	>100%	407.937,18	28,8%	-76.165,40	-4,0%
4U1101001	U.1.03.02.01.001	Compensi fissi e oneri riflessi al Presidente e al Direttore generale	215.925,67	174.000,00	174.000,00	173.999,42	-41.926,25	-19,4%	-0,58	-	-0,58	-
4U1101002	U.1.03.02.01.001	Compensi fissi ai componenti del CdA, del CIV, e dei Comitati delle gestioni dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni, degli artigiani e degli esercenti attività commerciale e relativi oneri previdenziali e assistenziali	364.146,93	400.473,86	605.000,00	404.819,37	40.672,44	11,2%	4.345,51	1,1%	-200.180,63	-33,1%
4U1101003	U.1.03.02.01.008	Oneri per emolumenti fissi ai componenti il Collegio dei sindaci	2.403.000,00	2.304.000,00	2.304.000,00	2.304.000,00	-99.000,00	-4,1%	0,00	-	0,00	-
4U1101004	U.1.03.02.01.002	Rimborso spese al Presidente ed al Direttore generale	48.258,70	4.310,13	50.000,00	43.924,68	-4.334,02	-9,0%	39.614,55	>100%	-6.075,32	-12,2%
4U1101005	U.1.03.02.01.001 U.1.03.02.01.002	Gettoni presenza e rimborso spese ai componenti i comitati regionali e provinciali ed altre spese connesse con il funzionamento di tali organi e relativi oneri riflessi	154.426,74	138.067,41	300.000,00	116.590,41	-37.836,33	-24,5%	-21.477,00	-15,6%	-183.409,59	-61,1%
4U1101006	U.1.03.02.01.002 U.1.03.02.01.008	Rimborso spese ai componenti del Collegio sindacale e al Magistrato della Corte dei conti delegato al controllo, ai sensi della determinazione commissariale n. 218 del 25 novembre 2009	8.673,50	3.381,34	11.000,00	2.948,15	-5.725,35	-66,0%	-433,19	-12,8%	-8.051,85	-73,2%
4U1101007	U.1.03.02.01.001 U.1.03.02.01.002	Rimborso spese ai componenti del CdA, del CIV e dei Comitati centrali	195.787,95	149.018,43	367.600,00	161.794,52	-33.993,43	-17,4%	12.776,09	8,6%	-205.805,48	-56,0%

Capitolo finanziario INPS	Codice DPR 132/2013	Descrizione capitolo finanziario	Media consuntivo 2016-2018	Consuntivo 2023	2^ Nota di variazione al Preventivo 2024	Consuntivo 2024	Differenza Consuntivo 2024 - Media 2016-2018		Variazione Consuntivo 2024/Consuntivo 2023		Variazione Consuntivo 2024/2^ Nota variazione 2024	
			(A)	(B)	(C)	(D)	(E=D-A)	%	(G=D-B)	%	(D-C)	%
4U1102005	U.1.03.02.02.002	amministratori, e gettoni di presenza ed altre spese relative al funzionamento di tali organi e relativi oneri	12.970.764,31	11.467.397,23	11.500.000,00	10.394.229,03	-2.576.535,28	-19,9%	-1.073.168,20	-9,4%	-1.105.770,97	-9,6%
4U1102006	U.1.03.02.02.002	Indennità e rimborso spese per missioni all'interno	103.018,61	100.000,00	100.000,00	75.370,75	-27.647,86	-26,8%	-24.629,25	-24,6%	-24.629,25	-24,6%
4U1102007	U.1.03.02.02.001	Indennità e rimborso spese per missioni all'estero	727.690,29	1.155.079,07	1.200.000,00	1.038.233,54	310.543,25	42,7%	-116.845,53	-10,1%	-161.766,46	-13,5%
4U1102030	U.1.03.02.13.005	Indennità e rimborso spese di trasporto e di locazione al personale trasferito	1.033.681,33	640.000,00	640.000,00	457.532,00	-576.149,33	-55,7%	-182.468,00	-28,5%	-182.468,00	-28,5%
4U1104007	U.1.03.02.99.005	Spese per la gestione di asili-nido per i figli dei dipendenti	78.192,03	97.625,57	315.000,00	96.383,85	18.191,82	23,3%	-1.241,72	-1,3%	-218.616,15	-69,4%
4U1104008	U.1.03.02.16.999	Gettoni pres.za e rimb.so spese ai comp.ti le commiss.ni e comitati centr./perifer. e altre spese connesse al funzion.to di tali organismi e relativi oneri riflessi	357.749,85	161.603,18	2.886.769,00	227.973,33	-129.776,52	-36,3%	66.370,15	41,1%	-2.658.795,67	-92,1%
4U1104025	U.1.03.02.10.001	Spese per concorsi	586,66	0,00	40.401,17	0,00	-586,66	-100,0%	0,00	-	-40.401,17	-100,0%
4U1104052 8U1104052	U.1.03.02.99.999	Consulenze	772.963,93	3.354.227,42	7.037.050,00	1.986.978,47	1.214.014,54	>100%	-1.367.248,95	-40,8%	-5.050.071,53	-71,8%
4U1104053	U.1.03.02.12.001	Spese per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro (spese per la rimozione dei rischi)	260.882,36	0,00	100.000,00	0,00	-260.882,36	-100,0%	0,00	-	-100.000,00	-100,0%
4U1104063	U.1.03.02.18.001	Spese per la fornitura di prestazioni di lavoro temporaneo (lavoro interinale)	158.094,13	1.494,69	0,00	3.429,37	-154.664,76	-97,8%	1.934,68	>100%	3.429,37	-
4U1104073	U.1.03.02.12.003	Spese per visite medico fiscali ai dipendenti	15.000,00	0,00	78.210,44	2.822,67	-12.177,33	-81,2%	2.822,67	-	-75.387,77	-96,4%
4U1104076	U.1.03.02.99.999	Collaborazioni	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	-	0,00	-	-50.000,00	-100,0%
4U1104078	U.1.03.02.99.999	Spese per i servizi svolti da altri Enti ed organismi nazionali per la riscossione dei crediti verso il personale dipendente	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	-	0,00	-	-100.000,00	-100,0%
5U1104001	U.1.03.01.01.001	Oneri connessi al finanziamento delle iniziative in materia della salute di genere in istituto	362.150,44	757.039,54	943.000,00	865.097,14	502.946,70	>100%	108.057,60	14,3%	-77.902,86	-8,3%
		Acquisto libri, pubblicazioni tecniche, quotidiani e riviste										

Capitolo finanziario INPS	Codice DPR 132/2013	Descrizione capitolo finanziario	Media consuntivo 2016-2018	Consuntivo 2023	2^ Nota di variazione al Preventivo 2024	Consuntivo 2024	Differenza Consuntivo 2024 - Media 2016-2018		Variazione Consuntivo 2024/Consuntivo 2023		Variazione Consuntivo 2024/2^ Nota variazione 2024	
			(A)	(B)	(C)	(D)	(E=D-A)	%	(G=D-B)	%	(D-C)	%
5U1104005	U.1.03.01.02.001 U.1.03.02.13.004	Stampa modelli, acquisto carta, cancelleria e altro materiale di consumo	468.646,32	917.911,32	1.233.100,00	944.871,72	476.225,40	>100%	26.960,40	2,9%	-288.228,28	-23,4%
5U1104006	U.1.03.01.02.001 U.1.03.02.13.004	Pubblicazioni monografiche e periodiche	3.849,18	0,00	7.000,00	6.026,80	2.177,62	56,6%	6.026,80	-	-973,20	-13,9%
5U1104009	(1)	Manutenzione e noleggio impianti, macchine, apparecchiature sanitarie, mobili e attrezzi ed altri beni mobili	1.972.004,51	2.247.625,42	2.091.500,00	1.904.698,95	-67.305,56	-3,4%	-342.926,47	-15,3%	-186.801,05	-8,9%
5U1104010	U.1.03.02.07.002	Noleggio e spese di esercizio di mezzi di trasporto	150.826,36	115.523,35	182.000,00	106.137,40	-44.688,96	-29,6%	-9.385,95	-8,1%	-75.862,60	-41,7%
5U1104011	U.1.03.02.05.001 U.1.03.02.05.002 U.1.03.02.16.002	Spese postali, telegrafiche e telefoniche degli uffici	14.436.202,83	10.360.416,29	7.192.500,00	6.138.745,13	-8.297.457,70	-57,5%	-4.221.671,16	-40,7%	-1.053.754,87	-14,7%
5U1104014	(2)	Spese conduzione, pulizia e igiene, servizio di vigilanza per i locali adibiti ad uffici	75.498.557,17	87.851.990,92	99.554.300,00	90.823.354,32	15.324.797,15	20,3%	2.971.363,40	3,4%	-8.730.945,68	-8,8%
5U1104015 8U1104015	U.1.03.02.05.007 U.1.03.02.07.001	Fitto di locali adibiti ad uffici	38.758.445,43	27.644.958,16	27.300.000,00	25.162.607,12	-13.595.838,31	-35,1%	-2.482.351,04	-9,0%	-2.137.392,88	-7,8%
5U1104016	U.1.03.02.09.008	Spese di manutenzione ordinaria degli stabili strumentali di proprietà o presi in affitto (uffici e istituzioni sanitarie)	4.858.374,33	5.456.679,93	6.710.000,00	4.718.776,78	-139.597,55	-2,9%	-737.903,15	-13,5%	-1.991.223,22	-29,7%
5U1104017	U.1.03.02.02.005	Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, conferenze, mostre e altre manifestazioni	10.147,73	73.437,15	137.200,00	93.672,03	83.524,30	>100%	20.234,88	27,6%	-43.527,97	-31,7%
5U1104018	U.1.03.02.13.003	Spese di facchinaggio, trasporti e spedizioni varie	7.848.375,81	9.764.906,55	9.777.100,00	8.225.055,37	376.679,56	4,8%	-1.539.851,18	-15,8%	-1.552.044,63	-15,9%
5U1104019	U.1.03.02.18.001	Spese per accertamenti sanitari per la concessione di prestazioni istituzionali	72.766,86	1.591,47	5.000,00	4.182,86	-68.584,00	-94,3%	2.591,39	>100%	-817,14	-16,3%
5U1104024	U.1.03.02.99.011	Spese di rappresentanza	990,06	1.536,50	7.046,00	0,00	-990,06	-100,0%	-1.536,50	-100,0%	-7.046,00	-100,0%
5U1104028	U.1.03.02.16.999	Spese per i servizi di archiviazione ex D.LGS. n. 42/2004	1.608.679,39	0,00	0,00	0,00	-1.608.679,39	-100,0%	0,00	-	0,00	-
5U1104030	(3)	Altre spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	439.963,14	599.554,32	945.000,00	523.844,27	83.881,13	19,1%	-75.710,05	-12,6%	-421.155,73	-44,6%

Capitolo finanziario INPS	Codice DPR 132/2013	Descrizione capitolo finanziario	Media consuntivo 2016-2018	Consuntivo 2023	2^ Nota di variazione al Preventivo 2024	Consuntivo 2024	Differenza Consuntivo 2024 - Media 2016-2018		Variazione Consuntivo 2024/Consuntivo 2023		Variazione Consuntivo 2024/2^ Nota variazione 2024	
			(A)	(B)	(C)	(D)	(E=D-A)	%	(G=D-B)	%	(D-C)	%
5U1104036	U.1.03.02.16.001	Spese per il bando di gare relative all'acquisizione di beni e servizi	274.017,23	436.636,22	482.600,00	407.689,54	133.672,31	48,8%	-28.946,68	-6,6%	-74.910,46	-15,5%
5U1104057 8U1104057	U.1.03.02.07.001	Fitto di stabili adibiti ad uffici già di proprietà trasferiti al "FIP - Fondo immobili pubblici - ai sensi dell'art. 4 del d.l. 351/2001, convertito nella Legge n. 410/2001"	51.688.463,45	27.312.129,79	27.250.000,00	26.243.692,96	-25.444.770,49	-49,2%	-1.068.436,83	-3,9%	-1.006.307,04	-3,7%
5U1104058 (*)	U.1.03.02.02.004	Spese per l'informazione e la comunicazione istituzionale	605.091,36	2.024.928,88	2.192.500,00	1.883.791,97	1.278.700,61	>100%	-141.136,91	-7,0%	-308.708,03	-14,1%
5U1104060	U.1.03.02.02.004	Spese per pubblicità dirette a rafforzare l'immagine dell'Istituto	403,73	0,00	0,00	0,00	-403,73	-100,0%	0,00	-	0,00	-
5U1104061	U.1.03.02.02.999	Spese per relazioni pubbliche	2.333,33	0,00	0,00	0,00	-2.333,33	-100,0%	0,00	-	0,00	-
5U1104062 8U1104062 (*)	U.1.03.02.04.001 U.1.03.02.04.999	Spese formazione/addestramento pers.le (compensi docenza esterna, prodotti, materiali, pubblicazioni, supporti ed altro finalizzati alla didattica)	498.868,89	1.297.057,52	3.312.542,00	1.470.112,38	971.243,49	>100%	173.054,86	13,3%	-1.842.429,62	-55,6%
5U1104067	U.1.03.02.16.999	Spese per i servizi di contact center	89.831.889,73	85.652.065,00	89.121.500,00	87.921.500,00	-1.910.389,73	-2,1%	2.269.435,00	2,6%	-1.200.000,00	-1,3%
5U1104069	U.1.03.02.16.999	Oneri per la gestione degli archivi e relativa dematerializzazione	19.256.166,89	5.372.077,28	11.679.000,00	10.035.043,31	-9.221.123,58	-47,9%	4.662.966,03	86,8%	-1.643.956,69	-14,1%
5U1104072	U.1.03.02.09.004	Spese per i servizi di impiantistica degli stabili strumentali di proprietà o presi in affitto	19.852.824,33	26.092.478,63	31.674.100,00	31.152.884,20	11.300.059,87	56,9%	5.060.405,57	19,4%	-521.215,80	-1,6%
5U1104077	U.1.03.02.99.999	Spese per le misure adottate per eliminare o ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni - art. 26, comma 5, del dl n. 81/2008	0,00	57.921,55	150.000,00	87.719,14	87.719,14	100,0%	29.797,59	51,4%	-62.280,86	-41,5%
5U1206082	U.1.03.02.99.003	Contributi e quote associative a istituzioni svolgenti attività attinenti a compiti di Istituto (N.B.: importo parziale	13.420,55	3.818,00	5.000,00	3.806,00	-9.614,55	-71,6%	-12,00	-0,3%	-1.194,00	-23,9%

Capitolo finanziario INPS	Codice DPR 132/2013	Descrizione capitolo finanziario	Media consuntivo 2016-2018	Consuntivo 2023	2^ Nota di variazione al Preventivo 2024	Consuntivo 2024	Differenza Consuntivo 2024 - Media 2016-2018		Variazione Consuntivo 2024/Consuntivo 2023		Variazione Consuntivo 2024/2^ Nota variazione 2024	
			(A)	(B)	(C)	(D)	(E=D-A)	%	(G=D-B)	%	(D-C)	%
		unica voce 00, per associazioni minori)										
5U1210004	U.1.03.02.99.002	Spese legali diverse (N.B.: solo voce 02)	145.305,56	107.635,88	150.000,00	78.498,55	-66.807,01	-46,0%	-29.137,33	-27,1%	-71.501,45	-47,7%
5U1210037	U.1.03.02.16.999	Spese per l'acquisizione del parere di congruità economica dell'Agenzia del Demanio in relazione ai canoni di locazione	1.361,96	0,00	0,00	0,00	-1.361,96	-100,0%	0,00	-	0,00	-
8U1104026	U.1.03.02.16.999	Spese per la conduzione degli stabili da reddito non cartolarizzati in gestione diretta	1.500.195,48	203.171,56	270.000,00	134.973,94	-1.365.221,54	-91,0%	-68.197,62	-33,6%	-135.026,06	-50,0%
8U1104027	U.1.03.02.16.999	Oneri per la manutenzione ordinaria degli stabili da reddito non cartolarizzati in gestione diretta	549.160,77	4.325,00	80.000,00	0,00	-549.160,77	-100,0%	-4.325,00	-100,0%	-80.000,00	-100,0%
8U1104045	U.1.03.02.16.999	Compensi per la gestione del patrimonio immobiliare dell'Istituto	4.376.314,90	7.121.674,77	7.350.000,00	7.066.355,36	2.690.040,46	61,5%	-55.319,41	-0,8%	-283.644,64	-3,9%
8U1104048	U.1.03.02.16.999	Spese per la valutazione del patrimonio immobiliare da dismettere	355.881,30	187.163,10	300.000,00	143.398,95	-212.482,35	-59,7%	-43.764,15	-23,4%	-156.601,05	-52,2%
8U1104068	U.1.03.02.16.999	Spese per servizi svolti da altri Enti ed Organismi Nazionali per la riscossione dei canoni di affitto degli stabili da reddito ex INPDAP e dei crediti per rate di mutui concessi alle Cooperative edilizie e ad altri Enti	109.882,72	1.029,85	40.000,00	517,00	-109.365,72	-99,5%	-512,85	-49,8%	-39.483,00	-98,7%
8U1104074	U.1.03.02.16.999	Spese per servizi di supporto per i progetti europei e internazionali	21.666,67	0,00	0,00	0,00	-21.666,67	-100,0%	0,00	-	0,00	-
8U1104079	U.1.03.02.16.999	Oneri connessi al finanziamento delle iniziative in materia di benessere organizzativo, salute delle risorse umane dell'Istituto e conciliazione dei tempi vita lavoro	0,00	0,00	130.000,00	0,00	0,00	-	0,00	-	-130.000,00	-100,0%

Capitolo finanziario INPS	Codice DPR 132/2013	Descrizione capitolo finanziario	Media consuntivo 2016-2018	Consuntivo 2023	2^ Nota di variazione al Preventivo 2024	Consuntivo 2024	Differenza Consuntivo 2024 - Media 2016-2018		Variazione Consuntivo 2024/Consuntivo 2023		Variazione Consuntivo 2024/2^ Nota variazione 2024	
			(A)	(B)	(C)	(D)	(E=D-A)	%	(G=D-B)	%	(D-C)	%
8U1210023	U.1.03.02.17.001	Spese per servizi svolti dalle banche dagli uffici dei conti correnti postali per il pagamento delle prestazioni sul territorio nazionale ed altre spese bancarie (N.B.: solo voci 03, 04 e 05)	570.359,49	343.050,10	280.000,00	199.694,98	-370.664,51	-65,0%	-143.355,12	-41,8%	-80.305,02	-28,7%
8U1210035	U.1.03.02.16.999	Spese per l'acquisizione del parere di congruità economica dall'Agenzia del Demanio e dall'Agenzia delle Entrate in relazione ai canoni di locazione e all'acquisto di immobili strumentali	0,00	14.194,00	200.000,00	23.498,00	23.498,00	100,0%	9.304,00	65,5%	-176.502,00	-88,3%
5U1104032	U.1.03.01.02.999	Spese per acquisto viveri, materiali di consumo e di servizi per la gestione della casa di riposo di Camogli	751.024,03	816.853,93	600.000,00	722.196,24	-28.827,79	-3,8%	-94.657,69	-11,6%	122.196,24	20,4%
TOTALE SPESE ACQUISTO BENI E SERVIZI (ART. 1, C. 591, L. 160/2019) con esclusione consumi energetici			357.028.251,75	324.407.957,73	361.111.018,61	326.407.306,57	-30.620.945,18	-8,6%	1.999.348,84	0,6%	-34.703.712,04	-9,6%
Spesa per consumi energetici da escludere dal computo del tetto di spesa												
5U1104012	U.1.03.02.05.004	Spese per illuminazione e forza motrice degli uffici	26.194.069,48	30.007.312,45	31.194.069,48	27.827.683,16	1.633.613,68	6,2%	-2.179.629,29	-7,3%	-3.366.386,32	-10,8%
5U1104013	U.1.03.02.05.006 U.1.03.02.05.999	Spese per riscaldamento e condizionamento d'aria degli uffici	12.917.825,65	14.152.368,65	14.917.825,65	12.821.562,48	-96.263,17	-0,7%	-1.330.806,17	-9,4%	-2.096.263,17	-14,1%
TOTALE SPESE ACQUISTO BENI E SERVIZI (ART. 1, C. 591, L. 160/2019) compresi consumi energetici			396.140.146,88	368.567.638,83	407.222.913,74	367.056.552,21	-29.083.594,67	-7,3%	-1.511.086,62	-0,4%	-40.166.361,53	-9,9%

(1): U.1.03.02.07.008 - U.1.03.02.09.003 - U.1.03.02.09.004 - U.1.03.02.09.005 - U.1.03.02.09.010
(2): U.1.03.02.13.001 - U.1.03.02.13.002 - U.1.03.02.13.999 - U.1.03.02.05.005 - U.1.03.01.05.999
(3): U.1.03.01.02.004 - U.1.03.01.05.999 - U.1.03.02.11.001 - U.1.03.02.16.999 - U.1.03.02.19.008 - U.1.03.02.99.999
(*) Incremento stanziamento riferito a progetti PNRR da neutralizzare.

Tetto di spesa per acquisto di beni e servizi art. 1, comma 591, L. 160-2019	396.140.146,88
Spesa per consumi energetici da escludere dal computo del tetto di spesa	-39.111.895,13
Tetto di spesa per acquisto di beni e servizi art. 1, comma 591, L. 160-2019, al netto consumi energetici (rif. Circ Mef 29/2023)	357.028.251,75
Stanziamenti spesa per acquisto beni e servizi 2^ nota 2024	361.111.018,61
Stanziamenti riferiti a progetti PNRR da neutralizzare	1.600.000,00
Risorse autorizzate dal decreto disabilità per spese concorsuali e spese di funzionamento	2.483.256,00
Spesa per acquisto beni e servizi 2^ nota 2024 al netto stanziamenti spese per progetti PNRR e risorse autorizzate dal decreto disabilità per spese concorsuali e spese di funzionamento	357.027.762,61
Spesa per acquisto beni e servizi Consuntivo 2024	326.407.306,57
Spesa per acquisto beni e servizi Consuntivo 2024 per progetti PNRR	500.920,00
Spesa per acquisto beni e servizi Consuntivo 2024 al netto spese per progetti PNRR	325.906.386,57
Differenza tetto di spesa esercizio 2024 - Consuntivo 2024	31.121.376,04

2.5.1.6 Spese correnti ICT

Come anticipato, le spese correnti di natura informatica non sono state assoggettate all'applicazione del limite di cui all'articolo 1, comma 591 della Legge di bilancio 2020. Il presente comparto ha fatto registrare un impegnato totale di euro 366.303.455,44 con un decremento, rispetto all'esercizio 2023, di euro 108.669.192,63 (-22,9%).

Si evidenziano nell'ambito di questa tipologia i seguenti capitoli:

"Spese per la trasmissione dati canonici per rete fonia-dati, videoconferenze e teleaudioconferenze" (capitolo 5U1104039)

Nell'anno 2024 si registra una spesa di 4,8 mln, invariata rispetto all'esercizio precedente.

"Manutenzione macchine e attrezzature connesse con l'elaborazione automatica dei dati" (capitolo 5U1104041)

La spesa dell'esercizio 2024, pari a 20,0 mln, risulta in aumento di 2,6 mln (+14,9%) rispetto al 2023 e l'incremento risulta determinato dalla combinazione dell'ampliamento della consistenza del parco macchine in manutenzione nei siti del Centro Elettronico Nazionale e di Disaster Recovery e della prosecuzione dei servizi del contratto stipulato nel 2020, le cui condizioni economiche sono state migliorate con il nuovo affidamento del contratto dei Servizi di manutenzione hardware delle apparecchiature elettroniche del Sistema Informatico dell'INPS per il triennio 2024-2027 – avendo conosciuto un ribasso del 26,20% rispetto alla base d'asta - il cui avvio è avvenuto nel mese di ottobre 2024.

"Noleggio apparecchiature elettroniche e canone per licenze d'uso prodotti software" (capitolo 5U1104049)

La spesa impegnata è pari a 72,0 mln con un aumento di 20,1 mln (+38,7%) rispetto al 2023.

L'incremento è da ricondurre all'attivazione di vari contratti in sottoscrizione di licenze software tra cui si segnalano l'attivazione della migrazione SAP/Hana, la fornitura di licenze software per piattaforma Dynatrace, Citrix e VmWare.

In generale, è da rilevare che i maggiori rivenditori di software hanno negli ultimi anni adottato formule di vendita dei prodotti informatici basati su abbonamenti per sottoscrizione, nell'ambito dei quali, dietro il pagamento di un canone d'uso, vengono fornite le licenze ed i relativi servizi di manutenzione e di aggiornamento periodico. Tale modalità contrattuale – scelta dalla stessa Centrale di committenza del MEF, in accordo con AGID, nell'iniziativa "Multibrand" – tende a sostituire le precedenti tipologie, che generalmente prevedevano la cessione in proprietà dei prodotti software all'Amministrazione, con la conseguente necessità di procedere periodicamente all'acquisto dei relativi aggiornamenti informatici.

"Spese per servizi di manutenzione e sviluppo di software" (capitolo 5U1104050)

La somma impegnata nel 2024 è stata pari a 213,9 mln, con una riduzione sul precedente esercizio di 27,8 mln (-11,5%). Il decremento delle somme impegnate è stato determinato principalmente dai ribassi ottenuti in sede di gara nella procedura di affidamento dei servizi di Sviluppo Applicativo INPS, nonché dalla scadenza di contratti in adesione al sistema delle convenzioni Consip sopraggiunte nel corso dell'anno.

"Spese per i servizi di trasmissione dati forniti dal sistema pubblico di connettività (SPC)" (capitolo 5U1104055)

L'importo impegnato nell'esercizio 2024 risulta pari a 37,6 mln, con un decremento rispetto alla spesa registrata nel 2023 di 85,6 mln (-69,5%). Si evidenzia che l'importo impegnato è relativo alle adesioni ai Contratti Quadro Consip per l'implementazione di servizi accessibili ed in cooperazione applicativa e la realizzazione di siti istituzionali di nuova generazione. Il decremento è imputabile agli importanti interventi eseguiti nel 2023, che hanno generato effetti positivi per l'operatività dell'Istituto anche nell'esercizio 2024.

"Spese per il servizio di garanzia dei sistemi informatici contro eventi distruttivi (business continuity / disaster recovery)" (capitolo 5U1104056)

La spesa registrata nell'esercizio 2024, pari a 8,1 mln, risulta in lieve riduzione rispetto al precedente esercizio (8,8 mln; -0,7 mln; -8,0%).

Tabella 32 - Spese correnti ICT

in euro

Capitolo finanziario INPS	Codice DPR 132/2013	Descrizione capitolo finanziario	Media consuntivo 2016-2018	Consuntivo 2023	2^ Nota di variazione al Preventivo 2024	Consuntivo 2024	Differenza Consuntivo 2024 - Media 2016-2018		Variazione Consuntivo 2024/Consuntivo 2023	
			(A)	(B)	(C)	(D)	(E=D-A)	%	(G=D-B)	%
5U1104039	U.1.03.02.19.004	Spese per la trasmissione dati canoni per rete fonia-dati, videoconferenze e teleaudioconferenze	3.334.624,21	4.792.800,00	5.292.800,00	4.792.800,00	1.458.175,79	43,7%	0,00	-
5U1104040	U.1.03.01.02.006	Stampati, nastri magnetici, pellicole ed altro materiale di consumo per la elaborazione automatica dei dati	1.832.692,58	279.806,33	531.100,00	417.851,22	-1.414.841,36	-77,2%	138.044,89	49,3%
5U1104041	U.1.03.02.09.006	Manutenzione macchine e attrezzature connesse con la elaborazione automatica dati	10.396.963,83	17.421.175,77	23.607.700,00	20.013.965,09	9.617.001,26	92,5%	2.592.789,32	14,9%
5U1104042	U.1.03.02.05.003	Spese per l'accesso ai sistemi informativi di altri enti (Corte di cassazione, Istat, Istituto poligrafico e zecca dello Stato, ecc.)	363.443,21	200.268,34	1.184.300,00	563.710,70	200.267,49	55,1%	363.442,36	>100%
5U1104049	U.1.03.02.07.004	Noleggio apparecchiature elettroniche e canone per licenze d'uso prodotti software	10.316.470,72	51.914.463,48	103.394.700,00	72.010.361,19	61.693.890,47	>100%	20.095.897,71	38,7%
5U1104050	U.1.03.02.19.001 U.1.03.02.18.002	Spese per servizi di manutenzione e sviluppo di software	79.517.632,91	241.734.605,98	278.060.700,00	213.890.860,31	134.373.227,40	>100%	-27.843.745,67	-11,5%
5U1104051	U.1.03.02.19.008	Spese attività monitoraggio esecuzione contratti per progettazione, realizzazione, manutenzione, gest. e conduzione operativa di sistemi informatici automatizzati	422.571,60	494.426,00	2.440.000,00	788.852,00	366.280,40	86,7%	294.426,00	59,5%
5U1104055	U.1.03.02.19.003 U.1.03.02.19.004	Spese per i servizi di trasmissione dati forniti dal sistema pubblico di connettività' (SPC)	44.988.814,39	123.250.075,70	60.923.000,00	37.649.818,52	-7.338.995,87	-16,3%	-85.600.257,18	-69,5%

Capitolo finanziario INPS	Codice DPR 132/2013	Descrizione capitolo finanziario	Media consuntivo 2016-2018	Consuntivo 2023	2^ Nota di variazione al Preventivo 2024	Consuntivo 2024	Differenza Consuntivo 2024 - Media 2016-2018		Variazione Consuntivo 2024/Consuntivo 2023	
			(A)	(B)	(C)	(D)	(E=D-A)	%	(G=D-B)	%
5U1104056	U.1.03.02.19.006	Spese per il servizio di garanzia dei sistemi informatici contro eventi distruttivi (business continuity / disaster recovery)	11.925.484,67	8.771.672,08	18.731.650,00	8.072.897,08	-3.852.587,59	-32,3%	-698.775,00	-8,0%
5U1104075	U.1.03.02.19.001	Spese per l'acquisto di servizi professionali specialistici a supporto dei sistemi informativi	34.164.067,00	26.113.354,39	8.936.100,00	8.102.339,33	-26.061.727,67	-76,3%	-18.011.015,06	-69,0%
TOTALE SPESE ICT CORRENTI			197.262.765,13	474.972.648,07	503.102.050,00	366.303.455,44	169.040.690,31	85,7%	-108.669.192,63	-22,9%

2.5.1.7 Altre spese correnti non soggette all'art. 1, c. 591, L. 160/2019

Nell'ambito della presente tipologia di spese rientrano oneri non soggetti alle misure di contenimento dell'art. 1, comma 591 della legge n. 160/2019, afferenti a diverse categorie che, sulla base della classificazione del piano dei conti previsto dal D.P.R. n. 132/2013, non rientrano nel novero delle spese per acquisto di beni e servizi.

Complessivamente dette spese si sono attestate ad euro 265.128.514,10 e presentano, rispetto al 2023, una riduzione pari ad euro 5.543.990,48 (-2,0%), riconducibile in massima parte alla diminuzione degli oneri per trattamenti pensionistici integrativi a favore del personale dell'Istituto ex art.64 comma 4 legge n.144/1999 (-5,1 mln).

Tabella 33 - Altre spese correnti non soggette all'art. 1, c. 591, L. 160/2019

in euro

Capitolo finanziario INPS	Codice DPR 132/2013	Descrizione capitolo finanziario	Media consuntivo 2016-2018	Consuntivo 2023	2 ^a Nota di variazione al Preventivo 2024	Consuntivo 2024	Differenza Consuntivo 2024 - Media 2016-2018		Variazione Consuntivo 2024/Consuntivo 2023	
			(A)	(B)	(C)	(D)	(E=D-A)	%	(G=D-B)	%
1U1209003	U.1.09.99.05.000	Rimborso di contributi (Fondo legge 144/99)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-	0,00	-
4U1104052 8U1104052	U.1.01.01.02.999	Spese per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro (sorveglianza sanitaria)	1.003.573,41	1.279.803,80	3.192.403,48	1.435.189,89	431.616,48	43,0%	155.386,09	12,1%
4U1206061	U.1.04.01.01.010	Contributi dell'Agenzia per le relazioni sindacali delle pubbliche amministrazioni (Aran) ai sensi dell'art. 50, c. 8, lett. a)	90.988,10	75.339,30	100.000,00	72.137,00	-18.851,10	-20,7%	-3.202,30	-4,3%
4U1206063	U.1.04.02.05.999	Borsa di studio per praticanti legali	640.138,89	449.055,00	1.100.000,00	334.794,00	-305.344,89	-47,7%	-114.261,00	-25,4%
4U1206075	U.1.01.01.02.001	Interventi assistenziali a favore dei portieri	17.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00	0,00	-	0,00	-
4U1206081	U.1.01.01.02.001	Fondo per interventi assistenziali a favore del personale	18.134.562,80	18.281.907,40	19.094.007,06	19.094.007,06	959.444,26	5,3%	812.099,66	4,4%
4U1206084	U.1.04.02.05.999	Risarcimenti al personale per danni biologici e patrimoniali, contratti per causa di servizio ed equo indennizzo	63.716,34	69.301,86	500.000,00	0,00	-63.716,34	-100,0%	-69.301,86	-100,0%
4U1403001	U.1.04.02.01.001	Indennità integrativa speciale al personale in quiescenza	143.374.932,14	117.845.694,94	127.222.498,00	117.036.741,49	-26.338.190,65	-18,4%	-808.953,45	-0,7%
4U1403005	U.1.04.02.01.001	Oneri per i trattamenti pensionistici integrativi a favore del personale dell'Istituto art. 64, comma 4, legge n. 144/1999	144.748.173,69	115.455.046,96	132.717.938,00	110.328.207,88	-34.419.965,81	-23,8%	-5.126.839,08	-4,4%
4U1403006	U.1.04.02.01.001	Oneri per i trattamenti pensionistici integrativi a favore del personale della soppressa SPORTASS	142.250,52	142.790,92	160.000,00	141.666,43	-584,09	-0,4%	-1.124,49	-0,8%
5U1104044	U.1.10.04.01.001	Premi di assicurazione	2.231.891,21	2.298.515,43	3.107.000,00	2.274.631,91	42.740,70	1,9%	-23.883,52	-1,0%
5U1206067	U.1.04.02.05.999	Premi speciali Inps in materia di tutela previdenziale e legalità nel mondo del lavoro	2.333,33	0,00	6.000,00	0,00	-2.333,33	-100,0%	0,00	-
5U1206082	U.1.04.04.01.001	Contributi e quote associative a istituzioni svolgenti attività attinenti a compiti di Istituto (importo parziale unica voce 00, per associazioni minori)	33.672,38	51.318,00	75.000,00	47.010,00	13.337,62	39,6%	-4.308,00	-8,4%
5U1208005	U.1.02.01 U.1.04.01 U.1.10.05	Tributi diversi	13.705.221,04	14.672.730,97	13.462.900,00	14.311.128,44	605.907,40	4,4%	-361.602,53	-2,5%
8U1206034	U.1.10.99.99.999	Spese relative al progetto di ricerca socio-economica, denominato Visitinps Scholars	126.239,57	34.000,00	250.000,00	36.000,00	-90.239,57	-71,5%	2.000,00	5,9%
TOTALE ALTRE SPESE CORRENTI NON SOGGETTE ALL'ART. 1, C. 591, L. 160/2019			324.314.693,43	270.672.504,58	301.004.746,54	265.128.514,10	-59.186.179,33	-18,3%	-5.543.990,48	-2,1%

2.5.1.8 Uscite correnti non classificabili in altre voci (non soggette all'art. 1, c. 591, L. 160/2019)

Nell'ambito della presente tipologia di spese rientrano oneri afferenti a uscite non classificabili in altre tipologie e non soggette alle misure di contenimento dell'art. 1, comma 591 della legge n. 160/2019, dal momento che, sulla base della classificazione del piano dei conti previsto dal D.P.R. n. 132/2013, non rientrano nel novero delle spese per acquisto di beni e servizi.

La somma complessivamente impegnata per la presente classe di oneri è stata pari ad euro 803.845.541,96 e presenta un incremento di euro 8.727.577,31 (+1,1%) rispetto al 2023.

Si riportano nel prosieguo gli importi maggiormente significativi.

"Spese per servizi svolti da altri enti ed organismi nazionali per l'accertamento e la riscossione dei contributi" (capitolo 1U1210020)

La posta in esame con un ammontare di 28,0 mln registra un decremento di 16,5 mln (-37,1%) rispetto all'esercizio 2023 che riguarda le spese per i servizi di riscossione coattiva dei crediti dell'Istituto, soprattutto contributivi, resi da Agenzia delle Entrate Riscossione (AdER), ente pubblico non economico costituito per effetto della trasformazione di Equitalia S.p.A. ed il rimborso delle spese delle procedure esecutive sostenute dagli Agenti della riscossione ex articolo 17, commi 6 e 6-bis, del d.lgs. 13 aprile 1999, n. 112.

"Spese per i servizi svolti dai CAF per la determinazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (Isee)" (capitolo 3U1210024)

La spesa pari a 129,9 mln risulta in decremento di 23,5 mln (-15,3%) rispetto al 2023. Si evidenzia in particolare, che le somme sono state impegnate per remunerare l'attività dei CAF in convenzione con l'Istituto necessarie per i servizi ISEE (2024: 129,3 mln, 2023: 151,1 mln) e ADI/SFL pari a 0,6 mln che ha sostituito la precedente prestazione RdC (2023: 2,3 mln).

"Spese per visite mediche di controllo in attuazione dell'art 5 commi 12^a e 13^a del dl 463/1983 convertito nella legge n. 638/83" (capitolo 3U1210027) e "Spese per l'espletamento delle visite mediche di controllo nell'ambito del Polo Unico per le visite fiscali - artt. 18 e 22 del Decreto legislativo n. 75 del 27/05/2017" (capitolo 3U1210044);

"Compensi ed oneri relativi all'Accordo Collettivo Nazionale medicina fiscale convenzionata INPS" (capitolo 3U1210051)

La spesa relativa ai suddetti capitoli risulta complessivamente pari a 42,1 mln (2023: 53,2 mln, -20,9%).

Si rappresenta che gli accertamenti medico-legali sulle assenze dal servizio per malattia dei lavoratori dei settori pubblici e privati, ivi comprese le attività ambulatoriali inerenti ai medesimi accertamenti, sono effettuati, sul territorio nazionale, in via esclusiva dall'INPS, ai sensi del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, che si avvale della collaborazione dei medici iscritti nelle liste di cui all'art. 4, comma 10-bis, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125. Con decreto del 2 agosto 2017 il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica amministrazione e il Ministro della Salute ha approvato l'Atto di indirizzo per la stipula delle convenzioni - anche sotto forma di Accordo Collettivo Nazionale - tra l'INPS e le Organizzazioni sindacali di categoria comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, per la disciplina del rapporto tra l'INPS

e i medici di medicina fiscale per lo svolgimento delle funzioni di accertamento medico legale sui lavoratori dipendenti pubblici e privati assenti per malattia.

L'ipotesi di Accordo Collettivo Nazionale per la medicina fiscale convenzionata INPS, sottoscritta in data 3 dicembre 2021, è stata approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 121 del 20 luglio 2022 e in data 11 ottobre 2022 si è proceduto alla sottoscrizione definitiva dell'Accordo Collettivo Nazionale.

Pertanto, con riferimento all'attuazione dell'ACN a partire dal mese di luglio 2023 nella nota di assestamento 2023, è stata prevista la dotazione del capitolo di nuova istituzione 3U1210051, riducendo lo stanziamento dei capitoli 3U1210027 e 3U1210044 mentre per l'esercizio 2024 è stato previsto esclusivamente lo stanziamento del capitolo 3U1210051.

Si espone di seguito un prospetto di raccordo tra i valori delle posizioni finanziarie del nuovo capitolo 3U1210051 e quelli della rendicontazione amministrativa con la distinzione degli oneri delle visite mediche fiscali tra settore pubblico e settore privato.

Tabella 34 - Compensi ed oneri relativi all'Accordo Collettivo Nazionale Medicina fiscale convenzionata INPS (Cap. 3U1210051)

Posizione finanziaria	Totale	Settore Pubblico-Polo Unico	Settore Privato
3U1210051-01 Indennità fissa di reperibilità	12.516.361,83	5.021.196,42	7.495.165,41
3U1210051-02 Compensi per visite mediche di controllo e attività ambulatoriali	20.298.817,61	8.267.069,76	12.031.747,85
3U1210051-03 Rimborsi e altre spese	4.171.672,24	1.693.837,34	2.477.834,90
3U1210051-04 Contributi previdenziali	5.074.561,39	2.055.680,06	3.018.881,33
TOTALE	42.061.413,07	17.037.783,58	25.023.629,49

Per i rimanenti capitoli gli impegni del 2024 pari 0,02 mln sono dovuti a pagamenti residuali di visite mediche effettuate antecedentemente l'entrata in vigore dell'ACN.

"Spese legali connesse al recupero dei crediti contributivi e alla concessione e al recupero prestazioni" (capitolo 5U1210001).

Il capitolo ha registrato nel 2024 spese legali correlate a giudizi in materia istituzionale per 303,8 mln, in aumento di 37,8 mln (+14,2%) rispetto al 2023.

Le spese legali in argomento vanno considerate in correlazione ai volumi del contenzioso giudiziario dell'anno 2024, ed in particolare all'andamento dei maggiori oneri pagati a titolo di competenze legali liquidate ai consulenti tecnici nominati nei giudizi.

Con riferimento alla composizione dell'onere finanziario, da porre sempre in relazione con quanto evidenziato nel Quadro generale, la componente del contenzioso di invalidità civile rappresenta il 73,4% della spesa (222,9 mln), rispetto al 26,6% (80,9 mln) del resto del contenzioso in altre materie (contributive, previdenziali e assistenziali).

Occorre osservare, ponendo in relazione i predetti volumi delle giacenze, con le statuizioni di soccombenza e l'ammontare dei costi, che la componente per invalidità civile risulta maggiormente rilevante anche a causa dell'incidenza delle spese per le consulenze tecniche d'ufficio che sono poste sempre a carico dell'Istituto, poiché nelle cause previdenziali e assistenziali, il soccombente che soddisfa i requisiti per ottenere l'esonero dalle spese processuali di cui all'art. 152 disp. att. c.p.c. non può essere gravato dall'onere di sostenere le spese della consulenza tecnica d'ufficio.

"Spese per l'invio di posta massiva, per la gestione della corrispondenza in E/U e per i servizi di dematerializzazione" (capitolo 5U1210029).

La spesa per il capitolo in esame risulta impegnata per 72,4 mln, in aumento di 3,0 mln (+ 4,3%) rispetto al dato del 2023.

"Spese per la conduzione e la vendita degli immobili già cartolarizzati ai sensi dell'art. 3 del d.l. n. 351/2002 convertito nella legge n. 410/2002 in gestione diretta" (capitolo 8U1210008) e "Spese per la gestione e la vendita degli immobili già cartolarizzati ai sensi dell'art. 3 del d.l. n. 351/2001 convertito nella legge n. 410/2001" (capitolo 8U1210017).

I capitoli in esame la cui spesa nel 2024 è risultata complessivamente pari a 40,7 mln, registrano una diminuzione di 5,0 mln.

"Compensi ai componenti esterni delle Commissioni mediche per l'accertamento dell'invalidità civile, delle situazioni di handicap e di disabilità per l'espletamento delle attività in convenzione con le Regioni" (capitolo 8U1210018): la spesa per il 2024 è pari a 14,5 mln in diminuzione di 4,5 mln (- 23,9%) rispetto al corrispondente dato del 2023, mentre il capitolo 8U1210028 "Compensi ai componenti esterni delle commissioni mediche per l'accertamento dell'invalidità civile, delle situazioni di handicap e di disabilità" espone un aumento degli importi impegnati di 18,1 mln (+48,5%) rispetto al precedente esercizio, riconducibile all'entrata in vigore dell'Accordo Collettivo Nazionale per i medici convenzionati con l'Istituto.

Si evidenzia il capitolo di nuova istituzione 5U1210054 "Spese per notificazioni atti relativi a recupero crediti contributivi e da prestazioni indebite, trasmessi tramite il servizio notifiche digitali degli atti della pubblica amministrazione - articolo 26 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e successive modificazioni e integrazioni" su cui imputare gli oneri dovuti al gestore della Piattaforma PagoPA S.p.a. relativi al servizio di notifica, che sarà gestito tramite la Piattaforma SEND. In sede di previsione l'importo era stato quantificato in 4,6 mln con riferimento alla stima dell'invio di circa 900.000 atti inerenti all'assegno di inclusione e supporto formazione lavoro nonché riscatti, ricongiunzioni e rendite della gestione privata, mentre sono stati effettuati circa 850.000 invii aggiuntivi per il recupero delle somme non dovute relative ai bonus indennità una tantum e pertanto l'importo impegnato è pari a 10,4 mln.

Tabella 35 - Uscite correnti non classificabili in altre voci non soggette all'art. 1, c. 591, L. 160/2019

in euro

Capitolo finanziario INPS	Codice DPR 132/2013	Descrizione capitolo finanziario	Media consuntivo 2016-2018	Consuntivo 2023	2^ Nota di variazione al Preventivo 2024	Consuntivo 2024	Differenza Consuntivo 2024 - Media 2016-2018		Variazione Consuntivo 2024/Consuntivo 2023	
			(A)	(B)	(C)	(D)	(E=D-A)	%	(G=D-B)	%
1U1210020	U.1.10.99.99.999	Spese per servizi svolti da altri enti ed organismi nazionali per l'accertamento e la riscossione dei contributi	94.483.759,68	44.587.761,30	145.120.000,00	28.025.422,70	-66.458.336,98	-70,3%	-16.562.338,60	-37,1%
2U1210021	U.1.10.99.99.999	Spese per servizi svolti da altri enti ed organismi nazionali per l'erogazione delle prestazioni	24.766.666,67	16.500.000,00	17.500.000,00	16.500.000,00	-8.266.666,67	-33,4%	0,00	-
2U1210022	U.1.10.99.99.999	Spese per servizi svolti dalle banche e dagli uffici dei conti correnti postali per il pagamento delle prestazioni all'estero	2.527.405,70	6.153.000,00	6.153.000,00	6.153.000,00	3.625.594,30	>100%	0,00	-
3U1210024	U.1.10.99.99.999	Spese per i servizi svolti dai CAF per la determinazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (Isee)	90.940.682,33	153.374.548,32	132.000.000,00	129.877.794,94	38.937.112,61	42,8%	-23.496.753,38	-15,3%
3U1210025	U.1.10.99.99.999	Compensi a istituti di meteorologia ai fini del riconoscimento di prestazioni a sostegno reddito	2.106,00	0,00	0,00	0,00	-2.106,00	-100,0%	0,00	-
3U1210027	U.1.10.99.99.999	Spese per visite mediche di controllo in attuazione dell'art 5 commi 12^ e 13^ del dl 463/1983 convertito nella legge n 638/83	32.316.636,30	17.036.520,89	0,00	15.181,66	-32.301.454,64	-100,0%	-17.021.339,23	-99,9%
3U1210040	U.1.10.05.04.001	Spese legali connesse al contenzioso in materia di credito e welfare	33.830,55	33.764,77	405.000,00	13.246,68	-20.583,87	-60,8%	-20.518,09	-60,8%
3U1210044	U.1.10.99.99.999	Spese per l'espletamento delle visite mediche di controllo nell'ambito del Polo Unico per le visite fiscali - artt. 18 e 22 del Decreto legislativo n. 75 del 27/05/2017	9.677.449,40	19.553.404,48	0,00	1.809,00	-9.675.640,40	-100,0%	-19.551.595,48	-100,0%
3U1210051	U.1.10.99.99.999	Compensi ed oneri relativi all'accordo collettivo nazionale medicina fiscale convenzionata inps	0,00	16.605.613,64	88.300.000,00	42.061.413,07	42.061.413,07	100,0%	25.455.799,43	>100%
5U1210001	U.1.10.05.04.001	Spese legali connesse al recupero dei crediti contributivi e alla concessione e al recupero delle prestazioni	250.294.862,35	265.995.347,79	232.169.064,00	303.839.357,93	53.544.495,58	21,4%	37.844.010,14	14,2%
5U1210003	U.1.10.05.04.001	Oneri per iscrizioni ipotecarie connesse ad azioni giudiziarie per recupero dei crediti contributivi	6.810,26	0,00	10.000,00	1.660,00	-5.150,26	-75,6%	1.660,00	-
5U1210004	U.1.10.05.04.001	Spese legali diverse (ad esclusione della voce 02)	917.792,69	1.563.856,37	1.780.000,00	1.406.194,21	488.401,52	53,2%	-157.662,16	-10,1%
5U1210009	U.1.10.05.02.001	Spese per risarcimenti connesse a controversie varie di ordine patrimoniale	236.004,82	145.629,27	1.500.000,00	133.409,82	-102.595,00	-43,5%	-12.219,45	-8,4%
5U1210016	U.1.10.99.99.999	Spese legali derivanti da incarichi ad avvocati domiciliatari	1.691.950,68	1.076.282,96	2.050.000,00	1.205.371,93	-486.578,75	-28,8%	129.088,97	12,0%
5U1210029	U.1.10.99.99.999	Spese per l'invio di posta massiva, per la gestione della corrispondenza in E/U e per i servizi di dematerializzazione	88.646.406,93	69.376.400,00	72.421.000,00	72.376.246,12	-16.270.160,81	-18,4%	2.999.846,12	4,3%
5U1210036	U.1.10.99.99.999	Spese di gestione del progetto europeo SAFE "Social Agencies for future Europe"	8.454,40	0,00	0,00	0,00	-8.454,40	-100,0%	0,00	-
5U1210038	U.1.10.99.99.999	Spese per la gestione del progetto Eu-China Social Protection Reform Project (SPRP)	149.466,53	0,00	0,00	0,00	-149.466,53	-100,0%	0,00	-

5U1210054	U.1.10.99.99.999	Spese per notificazioni atti relativi a recupero crediti contributivi e da prestazioni indebite, trasmessi tramite il servizio notifiche digitali degli atti della pubblica amministrazione - articolo 26 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e successive modificazioni e integrazioni	0,00	0,00	4.630.128,00	10.380.128,00	10.380.128,00	-	10.380.128,00	-
8U1210008	U.1.10.99.99.999	Spese per la conduzione e la vendita degli immobili già cartolarizzati ai sensi dell'art. 3 del d.l. n. 351/2001 convertito nella legge n. 410/2001 in gestione diretta	17.119.939,24	3.935.908,78	2.800.000,00	202.259,77	-16.917.679,47	-98,8%	-3.733.649,01	-94,9%
8U1210010	U.1.10.05.04.001	Spese legali connesse al patrimonio immobiliare non cartolarizzato in gestione diretta	18.713,29	3.346,77	50.000,00	0,00	-18.713,29	-100,0%	-3.346,77	-100,0%
8U1210017	U.1.10.99.99.999	Spese per la gestione e la vendita degli immobili già cartolarizzati ai sensi dell'art. 3 del d.l. n. 351/2001 convertito nella legge n. 410/2001	35.671.288,32	41.884.553,48	46.690.000,00	40.494.460,47	4.823.172,15	13,5%	-1.390.093,01	-3,3%
8U1210018	U.1.10.99.99.999	Compensi ai componenti esterni delle Commissioni mediche per l'accertamento dell'invalidità civile, delle situazioni di handicap e di disabilità per l'espletamento delle attività in convenzione con le Regioni	0,00	19.034.770,85	26.000.000,00	14.485.717,16	14.485.717,16	100,0%	-4.549.053,69	-23,9%
8U1210021	U.1.10.99.99.999	Spese per servizi svolti da altri enti ed organismi nazionali per l'erogazione delle prestazioni	93.920.385,74	75.975.910,10	82.880.000,00	76.277.486,24	-17.642.899,50	-18,8%	301.576,14	0,4%
8U1210022	U.1.10.99.99.999	Spese per servizi necessari per l'erogazione delle prestazioni	4.207.608,86	0,00	0,00	0,00	-4.207.608,86	-100,0%	0,00	-
8U1210023	U.1.10.99.99.999	Spese per servizi svolti dalle banche dagli uffici dei conti correnti postali per il pagamento delle prestazioni sul territorio nazionale ed altre spese bancarie (voce 06)	2.002.378,60	6.062,20	0,00	43.317,19	-1.959.061,41	-97,8%	37.254,99	>100%
8U1210026	U.1.10.99.99.999	Spese per i servizi svolti dai Caf per la raccolta e la trasmissione delle dichiarazioni per invalidità civile (ICRIC)	13.166.666,67	4.840.000,00	4.840.000,00	4.840.000,00	-8.326.666,67	-63,2%	0,00	-
8U1210028	U.1.10.99.99.999	Compensi ai componenti esterni delle commissioni mediche per l'accertamento dell'invalidità civile, delle situazioni di handicap e di disabilità	44.671.170,95	37.373.484,18	77.710.760,00	55.482.032,70	10.810.861,75	24,2%	18.108.548,52	48,5%
8U1210039	U.1.10.05.04.001	Spese legali connesse al contenzioso derivante dalla concessione dei mutui alle Cooperative edilizie, agli Enti locali, ad altri Enti e alle Cooperative di iscritti	55.728,94	61.798,50	70.000,00	30.032,37	-25.696,57	-46,1%	-31.766,13	-51,4%
8U1210042	U.1.10.99.99.999	Spese per la gestione del progetto Europeo "PAWEU - POLICIES FOR AN AGED WORKFORCE IN EU"	165,00	0,00	0,00	0,00	-165,00	-100,0%	0,00	-
8U1210050	U.1.10.99.99.999	Spese per la produzione, il rilascio e la consegna della Carta Europea della disabilità in Italia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-	0,00	-
TOTALE USCITE CORRENTI NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI NON SOGGETTE ALL'ART. 1, C. 591, L. 160/2019			807.534.330,90	795.117.964,65	945.078.952,00	803.845.541,96	-3.688.788,94	-0,5%	8.727.577,31	1,1%

2.5.1.9 Investimenti ICT

Gli investimenti in esame hanno registrato spese per complessivi euro 150.368.825,49 con un decremento di euro 36.920.498,72 (-19,7%) rispetto all'esercizio 2023.

"Acquisto macchine e attrezzature connesse con l'elaborazione automatica dati" (capitolo 5U2112008).

La spesa risulta pari a 12,9 mln con un decremento di 31,3 mln (-70,8%) rispetto al 2023.

Il deciso decremento delle somme impegnate nel 2024 deriva dagli importanti investimenti previsti nell'esercizio precedente per l'aggiornamento tecnologico della piattaforma Mainframe (risorse elaborative, storage e connettività) che hanno trovato la loro registrazione contabile nel 2023.

"Spese per l'acquisizione di prodotti programma software connessi con la realizzazione di procedure automatizzate" (capitolo 5U2112009).

L'importo impegnato sul capitolo è stato pari a 137,5 mln in decremento di 5,60 mln (-3,9%) rispetto al consuntivo 2023.

Il decremento è da ricondurre alle modifiche di policy commerciali delle società di produzione del software che prediligono intrattenere rapporti di servizio in termini di sottoscrizione di licenze (opex) rispetto alla vendita in conto capitale dei loro prodotti (capex).

A questo fattore va aggiunto l'esito della procedura di evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi di Sviluppo Applicativo INPS che ha conosciuto in tutte le voci di spesa una sensibile riduzione rispetto alla base d'asta in sede di aggiudicazione.

Tabella 36 - Investimenti ICT

in euro

Capitolo finanziario INPS	Codice DPR 132/2013	Descrizione capitolo finanziario	Media consuntivo 2016-2018	Consuntivo 2023	2^ Nota di variazione al Preventivo 2024	Consuntivo 2024	Differenza Consuntivo 2024 - Media 2016-2018		Variazione Consuntivo 2024/Consuntivo 2023	
			(A)	(B)	(C)	(D)	(E=D-A)	%	(G=D-B)	%
5U2112008	U.2.02.01.07.001	Acquisto macchine e attrezzature connesse con l'elaborazione automatica dati	22.897.790,33	44.236.802,31	33.542.700,00	12.900.314,32	-9.997.476,01	-43,7%	-31.336.487,99	-70,8%
5U2112009	U.2.02.03.02.001	Spese per l'acquisizione di prodotti programma (software) connessi con la realizzazione di procedure automatizzate	101.458.647,22	143.052.521,90	230.682.700,00	137.468.511,17	36.009.863,95	35,5%	-5.584.010,73	-3,9%
5U2112012	U.2.02.03.02.002	Licenze d'uso prodotti software (costo d'ingresso)	53.195,23	0,00	0,00	0,00	-53.195,23	-100,0%	0,00	-
TOTALE INVESTIMENTI ICT			124.409.632,78	187.289.324,21	264.225.400,00	150.368.825,49	25.959.192,71	20,9%	-36.920.498,72	-19,7%

2.5.1.10 Altre spese in conto capitale

Le altre spese in conto capitale, diverse da quelle di natura informatica, sono state impegnate, per l'esercizio 2024, nella misura complessiva di euro 240.701.691,86, in diminuzione di euro 13.193.015,58 (-5,2%) rispetto al 2023.

Di seguito si espongono le variazioni maggiormente significative.

"Indennità di buonuscita al personale cessato dal servizio" (capitolo 4U2115001)

L'importo impegnato nel 2024 è stato pari a 175,8 mln in aumento di 9,5 mln (+5,7%) in ragione delle maggiori cessazioni dal servizio del personale che ha maturato i requisiti per il pensionamento.

"Acquisto e costruzioni di immobili strumentali" (capitolo 8U2112001)

Nel corso dell'esercizio 2024, sono stati registrati complessivamente impegni di spesa per un totale di 24,9 mln in diminuzione di 13,6 mln (-35,3%) rispetto al dato registrato nel 2023 ed è stata utilizzata per l'acquisizione di immobili da destinare ad uso strumentale, come di seguito descritto.

Acquisto immobile in Roma Via Nizza, nn. 152 – 154

Con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 36 del 19 giugno 2024 è stata disposta l'acquisizione delle unità immobiliari da destinare a uso strumentale, site in Roma (RM), Via Nizza, nn. 152 – 154, mediante assegnazione delle stesse a titolo di rimborso anticipato parziale pro quota, delle quote di partecipazione detenute dall'Istituto nel "Fondo Giovanni Amendola", per un valore di euro 5.190.000,00, come determinato dalla relazione di stima dell'Esperto Indipendente, oltre imposte di legge, nella misura dovuta.

Acquisto Immobile situato in Lecce, Viale Marche/via Luigi Guacci/via Luigi Corvaglia e immobile situato in Vicenza, Corso SS. Felice e Fortunato/Viale Torino.

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 61 del 24 luglio 2024, è stato disposto di avvalersi del "Diritto di prima offerta", accettando di acquistare, al prezzo di euro 9.900.000,00, oltre IVA e imposte di legge (per complessivi euro 12.078.000,00), come proposto dalla società InvestiRE SGR S.p.A., in nome e per conto del Fondo Immobili Pubblici "FIP", i seguenti immobili:

- immobile sito in Lecce, Viale Marche, nn. 12-14-14b-14c-14d-14e-14f-SNC, Via Luigi Guacci, nn. 1-3-5-7-9-11-13, Via Luigi Corvaglia, SNC, da destinare ad uso strumentale;
- immobile sito in Vicenza, Corso SS. Felice e Fortunato, nn. 155-157-163, Viale Torino, nn. 5-7-9, da destinare ad uso strumentale.

Acquisto immobile situato in Taranto, Via Golfo di Taranto n.7/D

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto n. 133 del 04 dicembre 2024, è stato deliberato di accettare l'offerta di vendita dell'immobile sito in Taranto, Via Golfo di Taranto n.7/D proposta dalla società Luigi Dimola e figli S.r.l., proprietaria del predetto immobile, acquistando lo stesso, per destinarlo a uso strumentale, al prezzo di euro 7.350.000,00, oltre imposte di legge.

"Spese per manutenzione straordinaria e di adattamento degli stabili di proprietà" (5U2112010)
L'impegnato del 2024 sul capitolo è pari a 17,7 mln, in aumento di 5,1 mln (+40,7%) rispetto all'anno precedente, dovuto prevalentemente all'avvio dell'Accordo Quadro di durata 48 mesi, per l'esecuzione di lavori di manutenzione edile presso gli stabili della Direzione generale INPS di Roma.

"Spese di manutenzione straordinaria per la sicurezza e l'igiene sul posto di lavoro degli stabili di proprietà adibiti ad uffici e degli stabili strumentali, già di proprietà, trasferiti al "Fip" ai sensi dell'art.

n. 4 del d.l. n. 351/2001 convertito nella legge n. 410/2001" (capitolo 5U2112014): si registra un decremento di 4,4 mln (2024: 8,1 mln; 2023: 12,5 mln; -35,3%) rispetto all'esercizio precedente in conseguenza della forte concentrazione di aggiudicazioni nell'esercizio 2023, tale da determinare un notevole incremento della spesa nel medesimo esercizio.

"Sottoscrizioni e acquisti di partecipazioni azionarie" (capitolo 8U2113001)

Le somme impegnate sono pari a zero, in quanto non sono state sottoscritte partecipazioni azionarie nel corso dell'anno 2024.

Si fornisce, per completezza, un aggiornamento della situazione relativa ai versamenti a favore della società 3-I S.p.a.

A seguito della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.161 del 10/10/2022, con la quale è stato deliberato di sottoscrivere, all'atto di costituzione della società 3-I S.p.A., una quota pari al 49% del capitale della suddetta società per un ammontare di euro 22.050.000,00, procedendo al versamento dello stesso nelle modalità indicate dal DPCM del 15 settembre 2022, nel 2022 è stata autorizzata la spesa per complessivi euro 22.050.000,00, sul capitolo 8U2113001/01 – Sottoscrizione e acquisti di partecipazioni azionarie – 3-I S.p.A. – IPB – per far fronte agli oneri derivanti dalla suddetta sottoscrizione; nel mese di ottobre 2022 si è provveduto al versamento dell'importo di euro 7.350.000,00 corrispondente alla prima delle tre rate annuali, di eguale importo, previste dall'art. 1 del citato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2022 e finalizzato alla costituzione della nuova società, avvenuta in data 12 dicembre 2022.

Con Deliberazione n. 2 del 9 giugno 2023, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il progetto di Bilancio di esercizio 2022, redatto in forma abbreviata in applicazione dell'articolo 2435-ter del Codice civile.

Nello Stato patrimoniale il valore complessivo del capitale sociale ammonta a 45.000.000,00 di euro, di cui i soci hanno provveduto a versare, nell'esercizio 2022, la prima rata pari a un terzo (euro 15.000.000,00), con l'impegno a versare nel corso degli esercizi 2023 e 2024 gli ulteriori due terzi (euro 30.000.000,00).

L'Istituto ha provveduto al versamento della terza rata della propria quota di capitale sociale, di importo pari a 7.350.000,00 di euro, in data 6 agosto 2024.

"Sottoscrizione di quote di fondi comuni di investimento immobiliare" (capitolo 8U2113003)

La spesa risulta quasi azzerata con una diminuzione di 10,1 mln rispetto al dato dell'anno precedente (2023: 10,2 mln).

"Sottoscrizione di quote di fondi comuni di investimento mobiliare" (capitolo 8U2113004)

Non sono state sottoscritte quote di fondi comuni di investimento mobiliare nel corso dell'anno 2024.

Tabella 37 - Altre spese in conto capitale

in euro

Capitolo finanziario INPS	Codice DPR 132/2013	Descrizione capitolo finanziario	Media consuntivo 2016-2018	Consuntivo 2023	2^ Nota di variazione al Preventivo 2024	Consuntivo 2024	Differenza Consuntivo 2024 - Media 2016-2018		Variazione Consuntivo 2024/Consuntivo 2023	
			(A)	(B)	(C)	(D)	(E=D-A)	%	(G=D-B)	%
4U2115001	U.1.04.02.01.002	Indennità di buonuscita al personale cessato dal servizio	75.348.796,45	166.322.167,50	184.000.000,00	175.824.213,45	100.475.417,00	>100%	9.502.045,95	5,7%
4U2115002	U.1.04.02.01.002	Premio di operosità a medici liberi professionisti con incarico a capitolato cessati dal rapporto professionale	63.114,93	0,00	0,00	0,00	-63.114,93	-100,0%	0,00	-
4U2115003	U.1.04.02.01.002	Trattamento di fine rapporto a portieri e pulitori degli stabili da reddito cessati dal servizio	90.273,27	70.442,59	175.000,00	133.938,01	43.664,74	48,4%	63.495,42	90,1%
4U2115004	U.1.04.02.01.002	Trattamento di fine rapporto al personale cessato dal servizio	3.377.268,87	4.599.932,91	5.500.000,00	6.490.284,30	3.113.015,43	92,2%	1.890.351,39	41,1%
4U2115005	U.1.04.02.01.002	Trattamento di fine rapporto ai fondi di pensione complementare per il personale dipendente aderente cessato dal servizio	12.146,63	43.660,70	150.000,00	156.255,37	144.108,74	>100%	112.594,67	>100%
5U2112001 8U2112001	U.2.02.01.09.002	Acquisto e costruzioni di immobili strumentali	0,00	38.515.415,30	130.000.000,00	24.929.196,76	24.929.196,76	100,0%	-13.586.218,54	-35,3%
5U2112002	U.2.02.01.09.002	Spese di manutenzione straordinaria per le strutture sociali	916.820,64	899.436,48	5.000.000,00	147.307,73	-769.512,91	-83,9%	-752.128,75	-83,6%
5U2112003	U.2.02.01.03.001	Acquisto di mobili, macchine, arredi e apparecchiature sanitarie (uffici ed istituzioni sanitarie)	1.467.217,98	4.043.971,36	10.568.400,00	4.174.936,76	2.707.718,78	>100%	130.965,40	3,2%
5U2112005	U.2.02.01.09.002	Spese di manutenzione straordinaria per adeguamenti normativi in materia di sicurezza delle strutture sociali	660.019,80	393.503,05	9.983.300,00	326.557,64	-333.462,16	-50,5%	-66.945,41	-17,0%
5U2112006 8U2112006	U.2.02.01.05.999	Acquisto di dispositivi per la sicurezza sui luoghi di lavoro	99.483,33	23.006,74	983.983,00	37.416,10	-62.067,23	-62,4%	14.409,36	62,6%
5U2112010	U.2.02.01.09.002	Spese per manutenzione straordinaria e di adattamento degli stabili strumentali di proprietà	10.031.651,90	12.581.479,66	86.880.000,00	17.701.105,58	7.669.453,68	76,5%	5.119.625,92	40,7%
5U2112011	U.2.02.03.06.999	Spese di adattamento funzionale degli stabili strumentali di terzi	1.930.414,57	799.818,19	2.100.000,00	208.430,67	-1.721.983,90	-89,2%	-591.387,52	-73,9%
5U2112013	U.2.02.03.06.999	Spese di manutenzione straordinaria e adattamento degli stabili strumentali, già di proprietà, trasferiti al Fip - art. 4 della legge 410/2001	1.779.212,42	247.496,36	2.300.000,00	30.286,65	-1.748.925,77	-98,3%	-217.209,71	-87,8%

Capitolo finanziario INPS	Codice DPR 132/2013	Descrizione capitolo finanziario	Media consuntivo 2016-2018	Consuntivo 2023	2 ^a Nota di variazione al Preventivo 2024	Consuntivo 2024	Differenza Consuntivo 2024 - Media 2016-2018		Variazione Consuntivo 2024/Consuntivo 2023	
			(A)	(B)	(C)	(D)	(E=D-A)	%	(G=D-B)	%
5U2112014	U.2.02.01.09.002	Spese di manutenzione straordinaria per la sicurezza e l'igiene sul posto di lavoro degli stabili di proprietà adibiti ad uffici e degli stabili strumentali, già di proprietà, trasferiti al "Fip" ai sensi dell'art. n. 4 del d.l. n. 351/2001 convertito nella legge n. 410/2001	9.738.538,90	12.529.480,00	46.650.000,00	8.106.496,65	-1.632.042,25	-16,8%	-4.422.983,35	-35,3%
8U2111007	U.2.02.01.09.002	Spese di manutenzione straordinaria degli stabili da reddito non cartolarizzati in gestione diretta	3.213.259,70	2.607.750,00	4.750.000,00	2.365.500,00	-847.759,70	-26,4%	-242.250,00	-9,3%
8U2113001	U.3.01.01.03.003	Sottoscrizione e acquisti di partecipazione azionarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-	0,00	-
8U2113003	U.3.01.02.01.001	Sottoscrizione di quote di Fondi comuni di investimento immobiliare	97.526.349,15	10.217.146,60	120.069.766,19	69.766,19	-97.456.582,96	-99,9%	-10.147.380,41	-99,3%
8U2113004	U.3.01.02.02.001	Sottoscrizione di quote di fondi comuni di investimento mobiliare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-	0,00	-
TOTALE ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE			206.254.568,56	253.894.707,44	609.110.449,19	240.701.691,86	34.447.123,30	16,7%	-13.193.015,58	-5,2%

CONCESSIONE CREDITI AL PERSONALE										
4U2114003	U.3.02.02.01.001	Concessione di prestiti al personale dipendente ai sensi dell'art 59 del DPR n 509/1979	114.846.305,22	122.970.831,67	180.000.000,00	117.246.991,70	2.400.686,48	2,1%	-5.723.839,97	-4,7%
4U2114004	U.3.03.02.01.001	Concessione di mutui edilizi al personale dipendente e cessato dal servizio ai sensi dell'art 59 del DPR.509/79 e successive disposizioni integrative	59.815.410,51	121.168.297,05	140.000.000,00	139.500.000,00	79.684.589,49	>100%	18.331.702,95	15,1%
4U2114024	U.3.03.02.01.001	Concessione prestiti al personale addetto alla custodia e alla pulizia degli immobili dell'Istituto	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	-	0,00	-
TOTALE CONCESSIONE CREDITI AL PERSONALE			174.661.715,73	244.139.128,72	321.000.000,00	256.746.991,70	82.085.275,97	47,0%	12.607.862,98	5,2%

2.5.2 ANALISI DEGLI INDICATORI DI RITARDO ANNUALE DEI PAGAMENTI E DI RIDUZIONE DEL DEBITO COMMERCIALE AI FINI DELLA VALUTAZIONE DELL'ISTITUZIONE DEL FONDO DI GARANZIA DEI DEBITI COMMERCIALI, EX ART. 1 COMMA 859 E SEGUENTI LEGGE N. 145/2018

Come è noto l'articolo 1, comma 862 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 dispone che le amministrazioni pubbliche entro il 28 febbraio di ciascun anno devono verificare il rispetto delle condizioni previste dall'articolo 1, comma 859 e provvedere ad istituire in caso di mancato rispetto delle disposizioni ivi recate, nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali.

Al riguardo, si rappresenta che, per l'esercizio 2025, sussistono le condizioni previste per la non costituzione del Fondo di garanzia. Infatti, in base a quanto stabilito dalla lettera a), comma 859, art. 1 della legge n. 145/2018, per quanto attiene la valutazione dell'indicatore relativo al debito commerciale scaduto e non pagato al 31 dicembre 2024, rilevato dai sistemi informativi interni (SIGEC) e dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC) lo stesso non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio.

Al riguardo, si rappresenta che l'Istituto, a seguito di scostamenti dei dati fra il proprio sistema gestionale con quelli presenti sulla piattaforma PCC, rilevati in corso d'anno, ha provveduto all'apertura di un ticket di assistenza tecnica con Sogei S.p.A. che ha la gestione operativa della PCC. A seguito delle operazioni tecnico informatiche eseguite e del reinvio nel corso del mese di Gennaio 2025 (su istruzioni dei tecnici informatici di Sogei) di alcuni flussi dati da SIGEC alla piattaforma PCC, quest'ultima presenta uno stock di debito al 31 dicembre 2024 leggermente inferiore a quello rilevato dal Sistema INPS in quanto ha contabilizzato anche i pagamenti di fatture 2024 avvenuti nel corso del mese di gennaio 2025.

Ciò premesso al 31 dicembre 2024, a fronte di 1.174.037.823,79 euro di fatture pervenute a questo Istituto come risulta dalla PCC, il debito scaduto è pari ad 15.525.597,40 euro, mentre il debito scaduto effettivo al 31 dicembre 2024 come rilevato dal sistema informativo interno (SIGEC) è pari a 16.371.114,01 euro. Tale dato è stato comunicato alla PCC del MEF il 30 gennaio u.s.

Per quanto attiene al secondo indicatore da valutare ai fini della eventuale costituzione in bilancio del suddetto fondo di garanzia dei debiti commerciali, la lettera b), del citato comma 859, sancisce il rispetto del valore del ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sul valore delle fatture ricevute e/o scadute nell'anno precedente, che deve essere minore o pari a zero; tale dato, come rilevato dalla PCC in data 30 gennaio u.s., risulta, per il 2024, pari a -16,28 giorni.

I parametri per la non costituzione del Fondo di garanzia dei debiti commerciali per l'anno 2024, così come sopra rappresentato, sono stati rispettati con riguardo agli indicatori risultanti dalla gestione dell'esercizio 2024:

- importo del debito scaduto e non pagato al 31.12.2024, pari a 16.371.114,01 euro inferiore al 5% delle fatture ricevute pari a 1.174.037.823,79 euro risultanti da PCC;
- indicatore di ritardo dei pagamenti pari a -16,28 giorni.

Pertanto, la verifica, prevista dall'art. 1, comma 859 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 così come modificato dall'art. 9 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, richiamata nella circolare della Ragioneria generale dello Stato n. 17/2022, nel paragrafo 1) "Il monitoraggio dei tempi di pagamento – le modifiche normative del DL n. 152/2021", finalizzata alla conferma del rispetto della condizione di ammontare del debito scaduto e non pagato alla fine dell'esercizio 2024 inferiore al 5% del totale delle fatture ricevute per lo stesso esercizio e del rispetto dell'indicatore di ritardo

annuale dei pagamenti ha prodotto esito positivo, anche ai sensi della circolare n. 1 del 2024 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, certificato con specifico verbale del Collegio dei Sindaci del febbraio 2025.

2.5.3 INTERVENTI DIVERSI

Nella categoria degli *interventi diversi* rientrano la maggior parte delle uscite correnti dell'Istituto, riconducibili in prevalenza alle spese per prestazioni istituzionali. Nel 2024 le uscite accertate per interventi diversi sono state pari a 456.841 mln, con un incremento di 28.131 mln rispetto al 2023 (428.709 mln).

2.5.3.1 Prestazioni istituzionali

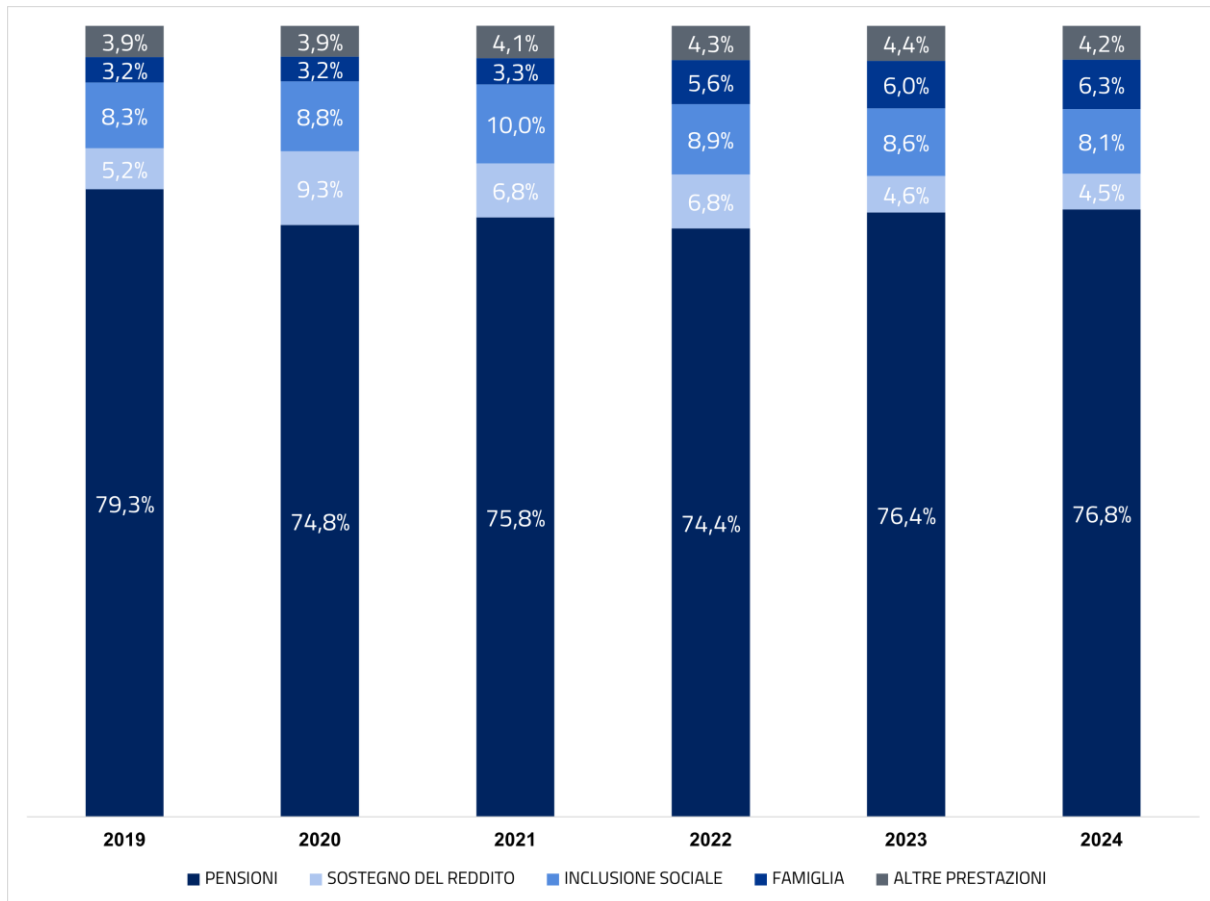
Le uscite per prestazioni istituzionali ammontano a 417.408 mln, con un aumento di 19.345 mln rispetto al 2023 (398.063 mln).

Tabella 38 - Prestazioni istituzionali

in mln di euro

	Rendiconto 2024	Rendiconto 2023	Variazione assoluta	Var. %
PENSIONI				
Pensioni gestioni private	227.065	215.608	11.457	5,3%
Pensioni gestioni pubbliche	93.528	88.536	4.991	5,6%
Totale pensioni	320.593	304.145	16.448	5,4%
SOSTEGNO DEL REDDITO				
Trattamenti di disoccupazione	13.866	12.920	946	7,3%
Integrazioni salariali a carico Stato	539	528	11	2,1%
Integrazioni salariali a carico INPS	728	650	78	11,9%
Bonus 200 € (Art 32 DL 50/2022) e Bonus 150 € (DL 144/2022)	14	554	-541	-97,5%
Trattamenti di malattia	2.783	2.713	70	2,6%
Assegni straordinari fondi solidarietà	984	1.042	-59	-5,6%
Totale sostegno al reddito	18.913	18.408	505	2,7%
INCLUSIONE SOCIALE				
Assegni e pensioni sociali	6.411	5.781	629	10,9%
Prestazioni di invalidità civile	22.856	21.619	1.237	5,7%
Reddito e pensione di cittadinanza	30	6.688	-6.658	-99,6%
Supporto per la formazione (DL 48/2023)	260	16	244	>100%
Assegni di inclusione (DL 48/2023)	4.442	0	4.442	>100%
Totale inclusione sociale	33.998	34.104	-106	-0,3%
FAMIGLIA				
Assegni al nucleo familiare	463	578	-115	-19,8%
Assegno Unico - D.Lgs 230/2021	20.142	18.246	1.896	10,4%
Trattamenti di maternità	2.489	2.539	-50	-2,0%
Assegni di Natalità	1	2	-1	-57,3%
Rette di Asili Nido-ordinarie	716	654	62	9,4%
Congedi parentali ordinari	2.371	1.828	543	29,7%
Totale famiglia	26.182	23.847	2.335	9,8%
ALTRE PRESTAZIONI				
TFS/TFR dipendenti pubblici	10.620	9.707	913	9,4%
TFR dipendenti privati	6.123	6.878	-755	-11,0%
TFR Fondo di garanzia	458	480	-22	-4,5%
Prestazioni creditizie e sociali	449	450	-2	-0,4%
Altro	72	44	28	64,5%
Totale altre prestazioni	17.722	17.559	163	0,9%
TOTALE PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	417.408	398.063	19.345	4,9%

Grafico 10 - Composizione delle prestazioni istituzionali nel periodo 2019-2024



Nell'anno 2024 si registra un incremento della categoria in analisi, rispetto all'esercizio 2023 (+19.345 mln), dovuto in larga parte alla risultante di maggiori oneri per pensioni (+16.448 mln) e per la famiglia (+2.335 mln).

La spesa per pensioni ammonta complessivamente a 320.593 mln (comprensivi di 71.065 mln di trattenute fiscali) in aumento rispetto al precedente esercizio (304.145 mln).

L'andamento della spesa pensionistica prosegue il trend strutturale di aumento annuale per effetto combinato della composizione demografica della popolazione e di aumento degli importi medi delle pensioni anche per l'effetto della perequazione.

Per quanto concerne l'aumento delle pensioni per perequazione per il 2024, la misura applicata è stata determinata in base a quanto indicato nel decreto del 20 novembre 2023 del Ministero dell'Economia e Finanze, emanato di concerto con il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, che ha fissato la variazione percentuale per l'aumento delle pensioni con effetto dal 1° gennaio 2024 nella misura provvisoria del +5,4% successivamente confermata in via definitiva con decreto del 15 novembre 2024.

Per quanto riguarda la famiglia si registra un aumento della misura dell'Assegno unico anch'esso adeguato all'inflazione (+1.896 mln) a fronte di una diminuzione dell'Assegno al nucleo familiare (-115 mln) e un aumento dei congedi parentali ordinari in virtù delle recenti innovazioni legislative (+543 mln).

Stabile, invece, nel complesso, il sostegno al reddito (+505 mln) con variazioni di segno contrario relative a maggiori trattamenti di disoccupazione (+946 mln) e minori oneri ascrivibili ai bonus per l'esaurimento degli effetti delle relative misure di legge.

Le prestazioni di inclusione sociale registrano, anch'esse, nel complesso, un andamento stabile dovuto all'effetto congiunto dell'esaurimento degli effetti normativi delle misure del reddito e della pensione di cittadinanza (-6.658 mln), in parte sostituiti dall'entrata in vigore dell'Assegno di inclusione pari a 4.442 mln e del Supporto per la formazione pari a 260 mln; in aumento l'invalidità civile per 1.237 mln.

Tra le altre prestazioni si segnala una diminuzione del TFR ai dipendenti privati (-755 mln) e un aumento del TFR/TFS ai dipendenti pubblici (+913 mln) la cui risultante determina un lieve aumento delle uscite per la categoria in esame.

Tabella 39 - Rate di pensione e relativi trattamenti per carichi familiari
(Capitoli 2U1205001 – 2U1205091)

in mln di euro

Aggregati	Rendiconto 2024	Rendiconto 2023	Variazioni Assolute	Var. %
Gestioni pensionistiche dell'A.G.O.				
1. Fondo pensioni dei lavoratori dipendenti	139.845	132.486	7.359	5,6
2. Gestione coltivatori diretti, coloni e mezzadri	3.287	2.961	326	11,0
3. Gestione artigiani	14.399	13.371	1.027	7,7
4. Gestione commercianti	12.338	11.548	790	6,8
Totale	169.868	160.367	9.502	5,9
Gestioni pensionistiche esclusive dell'A.G.O.				
1. Gest spec prev amm pubbl-art.21,c.1 l.214/2011	74.317	71.738	2.579	3,6
Gestioni pensionistiche sostitutive dell'A.G.O.				
1. Personale addetto alle abolite imposte di consumo	111	112	-0	-0,2
2. Fondo di previdenza per il personale di volo	396	358	38	10,7
3. Gestione ex ENPALS	1.181	1.105	76	6,8
4. Gestione ex fondo spedizionieri doganali (l. 230/97)	23	23	-0	-0,9
5. Gestione ex IPOST	2.648	2.395	253	10,6
6. Fondo personale Ferrovie dello Stato (art. 43, l. 488/99)	5.477	5.280	197	3,7
7. Fondo ex SPORTASS (art. 28, d.l. 159/2007)	7	7	0	0,5
Totale	9.843	9.279	564	6,1
Gestioni pensionistiche integrative dell'A.G.O.				
1. Fondo per il personale delle esattorie	8	8	0	0,1
2. Gestione trattamenti integrativi personale degli enti disciolti	50	53	-3	-5,7
3. Fondo per il pers. del consorzio aut. dei porti di Genova e Trieste	35	35	-0	-0,4
4. Fondo personale dipendente aziende gas	8	10	-2	-16,2
5. Gestione per i dipendenti di miniere, cave e torbiere	18	18	-0	-0,5
Totale	119	124	-5	-3,8
Gestioni pensionistiche diverse				
1. Fondo di previdenza per il clero secolare	91	87	3	3,7
2. Assicurazione facoltativa per l'invalidita' e vecchiaia	1	1	0	27,3
3. Gestione trattamenti previdenziali vari	0	0	-0	-3,9
4. Fondo di prev. per lavori non retribuiti da responsabilità familiari	1	1	0	7,1
5. Gestione "parasubordinati" (art. 2, co. 26, l. 335/95)	2.424	2.084	340	16,3
Totale	2.517	2.173	344	15,8
Trattamenti pensionistici a carico dello Stato				
1. Quota GIAS	72.335	68.269	4.066	6,0
2. Gestione pensioni invalidi civili (art. 130, d.lgs. 112/1998)	4.910	4.420	490	11,1
Totale	77.244	72.688	4.556	6,3
TOTALE RATE DI PENSIONE	333.909	316.369	17.539	5,5
Trattamenti per carichi familiari				
1. Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti	340	345	-5	-1,5
TOTALE TRATTAMENTI DI FAMIGLIA	340	345	-5	-1,5
TOTALE GENERALE	334.248	316.714	17.534	5,5

Tabella 40 - Trasferimenti passivi correnti

in milioni di euro

Aggregati	Rendiconto 2024	Rendiconto 2023	Variazione assoluta	Var. %
TRASFERIMENTI ALLO STATO	2.154	2.097	57	2,7
1 Contributi riscossi per conto dello Stato	408	410	-1	-0,3
Trasferimento allo Stato delle entrate per interessi attivi, derivanti dalla concessione di prestazioni creditizie e sciali, ai sensi dell'art. 1, comma 306, L. 190/2014	55	55	0	0
Contributi per il finanz. del F.do rotazione - art. 25 L. n. 845/78	233	234	-2	-0,7
Contributi per il finanziamento del Fondo nazionale per le politiche migratorie - artt.25/45 D.L.286/98	1	0	0	96,1
Contributi per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato del TFR di cui all'art.1, c.755, della legge n. 296/2006	0	0	0	0,0
Trasferimento allo stato delle risorse derivanti dall'aumento contributivo ex art. 25, comma 4, della legge n. 845/1978 - art. 1, commi 254 e 255, della legge n. 228/2012	120	120	0	0
2 Contributi per il S.S.N.	14	3	11	>100,0
già di pertinenza delle Regioni e Province autonome	14	3	11	>100,0
3 Altri	1.731	1.684	47	2,8
Contributi già destinati al soppresso ONPI	461	433	28	6,3
Trasferimento allo Stato -art. 1, c. 594, L. 160/2019 - Allegato A e norme vigenti L. 122/2010	681	681	0	0
Economie derivanti dalla riduzione dei compensi agli Organi dell'Ente di cui all'art. 1, c. 58 e 59, della L. n. 26/2005 - Art. 1, c. 63, L. 266/2005	0	0	0	0
Economie derivanti dalla riduzione dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa - Art. 67, c. 6, D.L. n. 112/2008 convertito in legge n. 133/2008	62	62	0	0
Contribuzioni per il finanziamento degli istituti di patronato e assistenza sociale	504	477	27	5,6
Trasferimento all'agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL) e alle regioni e province autonome di somme non erogate dall'Istituto ai sensi dell'art. 21, c. 13 e dell'art. 24, c. 3 del d.l. 150/2015	23	30	-7	-23,5
TRASFERIMENTI DIVERSI	1.623	1.345	279	20,7
Incentivo straordinario ai datori di lavoro per stabile assunzione di uomini under 30 e donne di qualunque età	0	0	-0	-35,9
Finanziamenti a previdenza complementare	101	90	11	12,3
Contributi ai datori di lavoro che assumono lavoratori impegnati in lavori socialmente utili	0	0	-0	-96,9
Contributi ai datori di lavoro che assumono lavoratori in mobilità	0	0	0	0,3
Contributo alle aziende a coperture dei trattamenti aggiuntivi di malattia - Art. 3 del D.I. n. 14666/2007	0	4	-4	-100
Incentivo sperimentale ai datori di lavoro per l'assunzione a tempo indeterminato di giovani dai 18 ai 29 anni ai sensi dell'art. 1 del D.L. 28 giugno 2013, n. 76, convertito con modificazioni, dalla legge del 9 agosto 2013, n. 99	0	0	0	0
Valori di copertura dei periodi assicurativi trasferiti ad altri Enti di Previdenza	431	290	141	48,6
Contributi a carico del F. di garanzia a favore dei fondi di previdenza complementare	28	32	-4	-13,3
Valori capitali per indennità varie di fine rapporto trasferiti ad altri enti	21	3	18	>100,0
Fondo interventi assistenziali a favore del personale	19	18	1	4,4
Finanziamento Commissione Vigilanza fondi pensione - art. 59, c. 39, Legge n. 449/97	3	3	0	0
Contributi art. 25 L. n. 845/78 ai fondi paritetici Interprofessionali art.118 L. n. 388/2000	932	845	87	10,3
Incentivo ai datori di lavoro per l'assunzione di giovani ammessi al "Programma garanzia giovani" - Decreti direttoriali del ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 1709 dell'8/8/2014, n. 63 del 2/12/2014 e n. 16 del 3/2/2016, come modificato dal D.D. n. 79 dell'8/4/2016	0	0	-0	-57,9
Incentivo ai datori di lavoro che assumono, con contratto a tempo pieno e indeterminato, lavoratori beneficiari dell'indennità ASPI, ai sensi dell'art. 2, co. 10-bis, della l. 28 giugno 2012, n. 92, introdotto dall'art. 7, co 5 lett. B), del D. L. n. 76/2013	14	13	1	11,6
Incentivo ai datori di lav. per l'assunzione di lavoratori disabili con capacità lavorative ridotte, ai sensi dell'art. 13. della l. 12	36	36	0	1,2

Aggregati	Rendiconto 2024	Rendiconto 2023	Variazione assoluta	Var. %
marzo 1999 n. 68, come modificato dall'art. 10 del d. lgs. 14 settembre 2015 n. 151				
Incentivo ai datori di lav. per l'assunzione di persone disoccupate - art. 19 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 - art. 4, co. 15 quater, del D.L. 28 gennaio 2019, n.4 - decreto direttoriale dell'Anpal 11 febbraio 2020, n.52	0	0	0	0
. Altri	38	10	28	>100,0
. TOTALE GENERALE	3.777	3.441	336	9,8

Trasferimenti passivi

I trasferimenti passivi del 2024 sono pari a 3.777 mln e sono riferibili principalmente a:

- 932 mln per contributi di cui all'art. 25, legge n. 845/78 ai fondi paritetici interprofessionali – art. 118 legge n. 388/2000 (cap. 8U1206077);
- 681 mln per trasferimento allo Stato Art. 1 comma 594, della Legge di Bilancio n. 160/2019 - Disposizioni di contenimento disapplicate di cui all'Allegato A - e norme vigenti L. 122/2010;
- 504 mln per il finanziamento degli istituti di patronato e assistenza sociale (cap. 8U1206080);
- 461 mln per contributi già destinati al soppresso ONPI (cap. 8U1206008).

In questa categoria trovano collocazione, tra l'altro gli interventi assistenziali a favore del personale (cap. 4U1206081), per un importo complessivo pari a 19 mln.

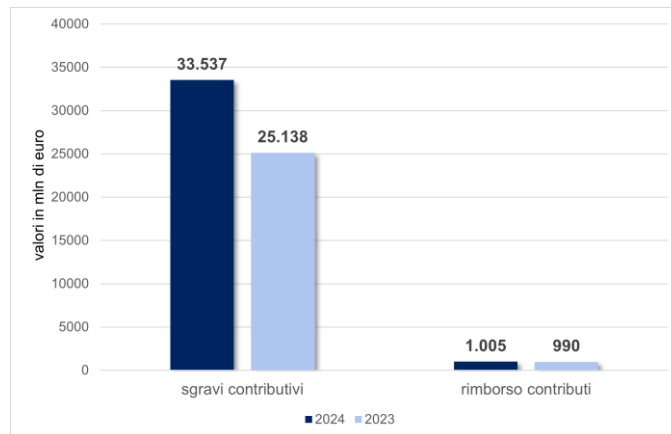
Si evidenzia, infine, l'importo di 743,13 mln relativo ai trasferimenti al bilancio dello Stato delle riduzioni operate per effetto delle norme di contenimento delle spese (capitoli 8U1206024, 8U1206025 e 8U1206027) invariato rispetto al 2023, come riportato nel paragrafo sul trasferimento al bilancio dello Stato nel contenimento delle spese per il funzionamento dell'Ente.

Poste correttive e compensative di entrate correnti

Nel 2024, l'importo degli sgravi contributivi, che costituiscono la parte preponderante delle poste correttive delle entrate è pari a 33.537 mln con un incremento di 8.399 mln rispetto al 2023. Al riguardo, si ricorda che, lato entrate, gli sgravi contributivi vengono rilevati nell'ambito delle entrate contributive e anche nei trasferimenti dal bilancio dello Stato, per cui la loro rilevazione fra le poste correttive delle entrate correnti è finalizzata a correggere la duplicazione di calcolo che si verifica nelle entrate correnti.

L'altra voce che compone le poste correttive delle entrate correnti è costituita dal rimborso della contribuzione indebita, pari nel 2024 pari a 1.005 mln.

Grafico 11 - Poste correttive e compensative di entrate correnti

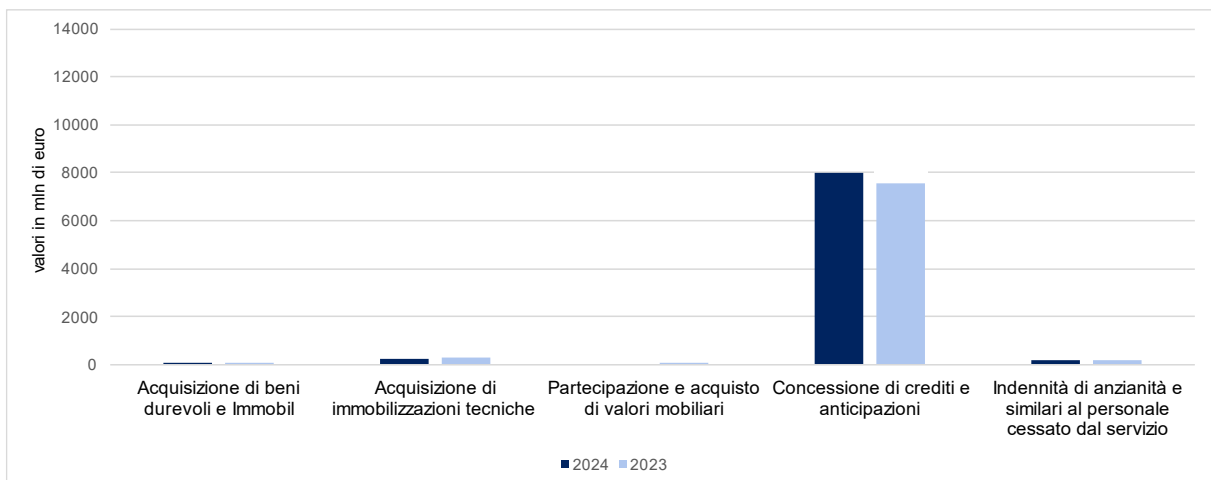


2.6 USCITE IN CONTO CAPITALE

Nel 2024 le *uscite in conto capitale* ammontano complessivamente a 10.105 mln, con un aumento di 644 mln rispetto al consuntivo 2023 (9.461 mln).

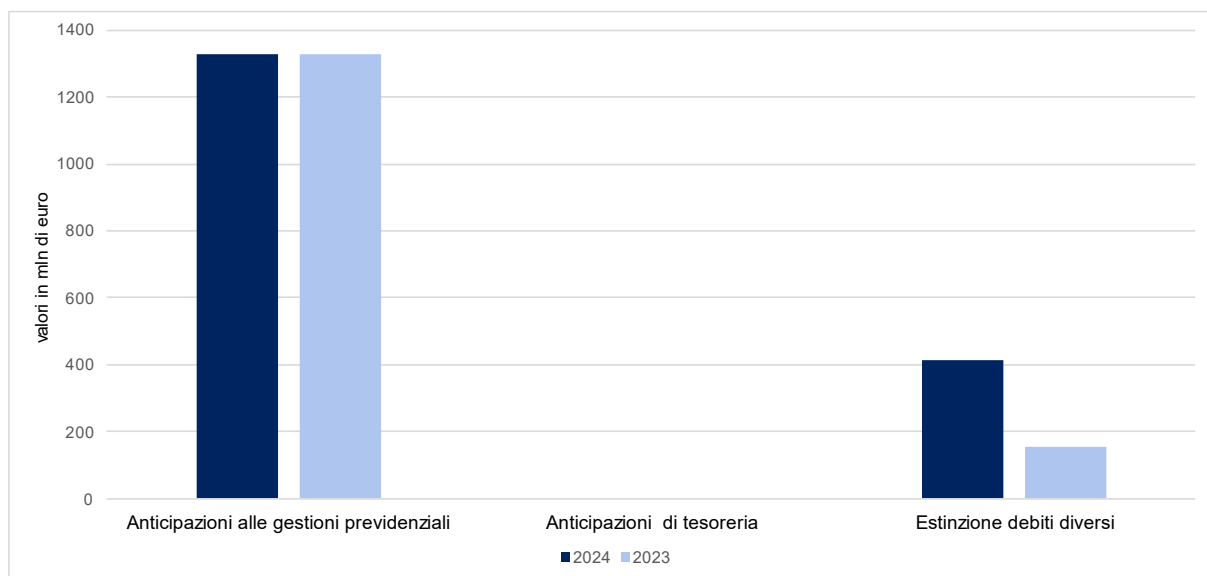
Tra queste, gli *investimenti* pari a 8.364 mln (7.980 mln nel 2023) sono rappresentati, nella loro composizione, nel seguente grafico.

Grafico 12 – Investimenti



Gli oneri comuni, pari a 1.742 mln, sono rappresentati, nella loro composizione, nel grafico seguente:

Grafico 13 - Oneri comuni



2.7 PARTITE DI GIRO

Le *entrate per partite di giro* sono pari a 88.473 mln, con un incremento di 5.404 mln rispetto all'anno precedente, dei quali 4.069 mln per maggiori ritenute erariali (cap. 8E4122001). L'andamento delle uscite per *partite di giro* è esattamente speculare al dato rilevato lato entrate.

Tabella 41 - Partite di giro

in mln di euro

	Rendiconto 2024	Rendiconto 2023
Ritenute erariali	68.152	64.083
Ritenute per addizionale regionale	4.508	4.042
Ritenute per addizionale comunale	1.974	1.760
Ritenute erariali da assistenza fiscale	1.187	1.147
Anticipazioni e pagamento di prestazioni per altri Enti	5.255	5.103
Trattenute su pensioni restituzione finanziamenti	3.122	2.940
Rimesse datori di lavoro per l'erogazione prestazioni ai lavoratori in esodo	370	341
Rimborso dallo Stato del credito per riduzione cuneo fiscale	1.053	1.003
Contributo per i lavoratori agricoli riscossi per Inail	679	676
Ritenute sindacali su pensioni	712	483
Altre partite di giro	1.461	1.490
Totale	88.473	83.070

Parte III – GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA

3.1 QUADRO GENERALE

La gestione finanziaria di cassa dell'anno 2024, di cui nel prospetto che segue si fornisce il quadro riassuntivo, si è chiusa nel complesso con un aumento delle disponibilità liquide di 2.009 mln, quale differenza tra 562.797 mln di riscossioni e 560.788 mln di pagamenti.

Nelle seguenti tabelle, ordinate per quadri riepilogativi e di dettaglio, si forniscono la quantificazione sintetica delle riscossioni e dei pagamenti per tipologia.

Tabella 42 - Gestione finanziaria di cassa

in mln di euro

Aggregati	Rendiconto 2024	Rendiconto 2023	Variazione Assoluta	Var. %
Riscossioni				
Riscossioni correnti				
Entrate contributive	275.878	262.241	13.637	5,2
Trasferimenti correnti	179.997	160.428	19.569	12,2
Altre entrate	4.640	4.390	250	5,7
Totale	460.515	427.058	33.457	7,8
Riscossioni in conto capitale				
Alienazioni beni patrimoniali e riscossione crediti	7.702	7.566	136	1,8
Trasferimenti in conto capitale	4.507	4.507	0	0,0
Accensione di prestiti	1.695	1.906	-211	-11,1
Totale	13.904	13.979	-75	-0,5
Entrate aventi natura di partite di giro	88.377	83.044	5.333	6,4
Totale delle Riscossioni	562.797	524.081	38.715	7,4
Pagamenti				
Pagamenti correnti				
Funzionamento	2.568	2.364	204	8,6
Interventi diversi	456.246	428.085	28.161	6,6
- Uscite per prestazioni istituzionali	416.996	397.447	19.549	4,9
- Trasferimenti passivi	3.649	3.460	189	5,5
- Poste correttive e compensative di entrate correnti	34.499	26.108	8.391	32,1
- Altri interventi diversi	1.102	1.070	32	3,0
Trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi	227	233	-6	-2,5
Totale	459.041	430.682	28.359	6,6
Pagamenti in conto capitale				
Investimenti	8.453	7.829	623	8,0
Oneri comuni	4.915	4.654	261	5,6
Totale	13.367	12.483	884	7,1
Uscite aventi natura di partite di giro	88.380	81.919	6.461	7,9
Totale dei Pagamenti	560.788	525.084	35.705	6,8
Saldi				
1. di parte corrente	1.474	-3.624	5.098	>100
2. in conto capitale	537	1.496	-959	-64,1
3. per partite di giro	-2	1.125	-1.128	<-100,0
4. sul complesso	2.009	-1.002	3.011	>100,0

Tabella 43 - Differenziale delle gestioni previdenziali

in mln di euro

Aggregati	Rendiconto 2024	Rendiconto 2023	Variazione Assoluta	Var. %
Totale Riscossioni	559.461	523.757	35.705	6,8
- Riscossioni nette (1)	381.557	362.378	19.179	5,3
- Trasf. Stato finanz prestazioni assistenziali	179.913	160.376	19.536	12,2
- Anticipazioni di tesoreria	0	0	0,0	0,0
- Anticipazioni di tesoreria per il fondo di riserva	0	0	0,0	0,0
Aumento (-) Diminuzione (+) disponibilità liquide	-2.009	1.002	-3.011	<-100,0
Totale Pagamenti	560.788	525.084	35.705	6,8
- Pagamenti (2)	560.788	525.084	35.705	6,8
- Rimborso anticipazioni di tesoreria	0	0	0,0	0,0
Anticipazioni sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali	1.327	1.327	0	0

(1) Al netto dei trasferimenti e delle anticipazioni di tesoreria/sul fabbisogno finanziario delle gestioni.

(2) Al netto dei rimborsi anticipazioni di tesoreria.

3.2 RISCOSSIONI

Le riscossioni complessive si dividono in riscossioni correnti, pari complessivamente a 460.515 mln, con un aumento di 33.457 mln rispetto al 2023 (427.058 mln) e in riscossioni in conto capitale, pari a 13.904 mln, con un decremento di 75 mln rispetto al 2023.

In particolare, nell'ambito delle entrate correnti si registrano le seguenti dinamiche:

- le entrate contributive, nel complesso pari a 275.878 mln, evidenziano un incremento di 13.637 mln rispetto al 2023 (262.241 mln); tra queste, le quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni passano da 1.136 mln dell'anno precedente a 1.210 mln del consuntivo 2024 con un incremento di 74 mln;
- le riscossioni per trasferimenti correnti pari a 179.997 mln evidenziano un aumento di 19.569 mln rispetto al rendiconto 2023 (160.428 mln);
- le riscossioni per altre entrate correnti sono accertate in 4.640 mln con un incremento di 250 mln rispetto al rendiconto 2023 (4.390 mln).

Le riscossioni in conto capitale sono pari a 13.904 mln in diminuzione di 75 mln rispetto al rendiconto 2023 (13.979 mln).

3.3 PAGAMENTI

I pagamenti correnti sono pari 459.041 mln con un incremento di 28.359 mln rispetto al consuntivo 2023 quando si erano attestati a 430.682 mln.

L'incremento è da attribuire, in massima parte, alle uscite per prestazioni istituzionali (+ 19.549 mln).

I pagamenti per il finanziamento delle spese di funzionamento risultano pari a 2.568 mln e presentano un incremento di 204 mln rispetto al consuntivo 2023.

Le uscite per prestazioni istituzionali risultano pari a 416.996 mln e presentano un aumento di 19.549 mln rispetto al consuntivo 2023.

I *trasferimenti passivi* risultano pari a 3.649 mln con un incremento di 189 mln rispetto al rendiconto 2023 (3.460 mln).

Gli *altri interventi diversi e le poste correttive e compensative delle entrate correnti* risultano pari a 35.601 mln con un incremento di 8.423 mln rispetto al consuntivo 2023 (27.178 mln) dovuto in massima parte alla variazione delle poste correttive e compensative di spese correnti (+8.391 mln).

I pagamenti in conto capitale sono pari a 13.367 mln con un incremento di 884 mln rispetto ai corrispondenti valori dell'anno precedente di 12.483 mln.

Parte IV – CONTO ECONOMICO

4.1 QUADRO GENERALE

Il valore della produzione accertato nell'esercizio è complessivamente pari a 432.442 mln, con un incremento di 21.627 mln rispetto al 2023 (410.815 mln).

Le entrate contributive al lordo degli sgravi contributivi e rettifiche da ratei e risconti, sono pari a 284.880 mln, con un incremento di 14.071 mln rispetto al 2023 (270.809 mln).

I trasferimenti attivi a copertura di misure finanziarie adottate negli anni dal legislatore e poste a carico del bilancio dello Stato - interventi di natura pensionistica, trattamenti a favore degli invalidi civili, misure per il sostegno del reddito, riduzioni e sgravi della contribuzione per finalità di ordine generale, ecc. – sono pari a 180.671 mln, con un incremento di 15.948 mln rispetto al 2023 (164.724 mln).

Il *costo della produzione* è stato accertato in 434.063 mln, con un incremento di 24.803 mln rispetto al consuntivo 2023 (409.260 mln).

L'aggregato in argomento tiene conto delle seguenti componenti:

- prestazioni istituzionali per 413.086 mln, che aumentano di 18.448 mln rispetto al 2023 (394.638 mln);
- spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi pari a 702 mln (798 mln nel consuntivo 2023);
- costi del personale per un importo di 2.002 mln, con un decremento di 54 mln (2.056 mln nel consuntivo 2023);
- ammortamenti e svalutazioni per un importo di 8.893 mln, con un incremento di 2.334 mln (6.559 mln nel consuntivo 2023), dovuto in massima parte all'incremento dell'accantonamento del Fondo svalutazione crediti;
- assegnazioni e prelievi che determinano un apporto complessivo netto ai fondi per rischi pari a 21 mln;
- assegnazione ai fondi per oneri per un importo di 4.731 mln;
- oneri diversi di gestione pari a 4.628 mln (4.149 mln nel consuntivo 2023), dove la voce più rilevante è data dai trasferimenti passivi pari a 3.777 mln il cui aumento (336 mln) è principalmente dovuto alle variazioni in aumento del trasferimento ai fondi paritetici interprofessionali art.118 legge n. 388 del 2000 (+87 mln), del trasferimento dei contributi già destinati al soppresso ONPI (+28 mln), del trasferimento delle contribuzioni per il finanziamento degli istituti di patronato e di assistenza sociale (+27 mln) e del trasferimento di valori di copertura dei periodi assicurativi trasferiti ad altri Enti di Previdenza (+141 mln).

La *differenza negativa* tra il valore ed il costo della produzione si attesta a -1.620 mln (era positiva, pari a 1.555 mln, nel consuntivo 2023).

I *proventi e oneri finanziari* hanno un saldo positivo di 155 mln (195 mln nel consuntivo 2023) e sono la risultante di altri proventi finanziari per 228 mln, minori di 17 mln rispetto al consuntivo precedente, ed interessi passivi ed altri oneri finanziari per 73 mln, maggiori di 23 mln rispetto al precedente esercizio. Tra le principali voci dei proventi finanziari sono presenti gli interessi sui mutui

(85 mln), l'affitto di immobili (25 mln), i dividendi e altri proventi su titoli azionari e altre partecipazioni (39 mln).

Le *rettifiche di valore di attività finanziarie* presentano un importo di + 11 mln.

I *proventi ed oneri straordinari* hanno un saldo positivo di 2.631 mln e sono la risultante della somma algebrica tra:

- proventi straordinari per 61 mln ascrivibili principalmente alle voci eccedenza fondo svalutazione crediti contributivi (16 mln), eccedenza del fondo ammortamento immobili (19 mln) e plusvalore da alienazione immobili di proprietà (23 mln);
- oneri straordinari per 11 mln;
- sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo per 2.681 mln conseguenti alla eliminazione di residui passivi (2.680 mln) e, in minima parte, al riaccertamento di residui attivi;
- sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo per - 100 mln, come risultante della eliminazione di residui attivi (- 16.383 mln) e dei prelievi dal Fondo svalutazione crediti contributivi (16.181 mln) e dal prelievo dal Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare (101 mln).

Per effetto delle componenti economiche sopra riportate, il risultato d'esercizio netto dell'Istituto si attesta a 1.029 mln, con un peggioramento di 1.034 mln rispetto al 2023 (2.063 mln).

Tabella 44 - Conto Economico

In mln di euro

Denominazione Conto	Rendiconto 2024	Rendiconto 2023	Variazioni
A Valore della produzione	432.442	410.815	21.627
Entrate contributive accertate nell'esercizio di cui:	249.505	243.025	6.480
<i>Entrate contributive</i>	<i>284.047</i>	<i>269.152</i>	<i>14.894</i>
<i>Poste compensative e correttive</i>	<i>-34.542</i>	<i>-26.127</i>	<i>-8.415</i>
Rettifica entrate per ratei e risconti	833	1.657	-824
Trasferimenti da parte dello Stato	180.671	164.724	15.948
Trasferimenti da altri enti pubblici e altre entrate	1.433	1.409	24
B Costo della produzione	-434.063	-409.260	-24.803
Prestazioni istituzionali	-413.086	-394.638	-18.448
Spese per acquisto beni di consumo e servizi	-702	-798	96
Costi per il personale	-2.002	-2.056	54
Ammortamenti e Svalutazioni di cui:	-8.893	-6.559	-2.334
<i>Ammortamenti immobilizzazioni immateriali</i>	<i>-101</i>	<i>-100</i>	<i>-1</i>
<i>Ammortamenti immobilizzazioni materiali</i>	<i>-70</i>	<i>-67</i>	<i>-3</i>
<i>Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante</i>	<i>-8.722</i>	<i>-6.392</i>	<i>-2.330</i>
Accantonamenti ai fondi per rischi	-21	-13	-8
Accantonamenti ai fondi per oneri futuri	-4.731	-1.046	-3.685
Oneri diversi di gestione	-4.628	-4.149	-479
<i>Differenza tra valori e costi della produzione</i>	<i>-1.620</i>	<i>1.555</i>	<i>-3.175</i>
C Proventi e oneri finanziari	155	195	-39
Altri proventi finanziari	228	245	-17
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	-73	-50	-23
D Rettifiche di valore di attività finanziarie	11	4	7
Rivalutazione di attività finanziarie	13	6	7
Svalutazioni di attività finanziarie	-2	-2	0
E Proventi e oneri straordinari	2.631	446	2.185
Proventi straordinari	61	90	-30
Oneri straordinari	-11	-8	-2
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti da gestione residui	2.681	298	2.383
Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti da gestione residui	-100	66	-167
<i>Risultato di esercizio (ante imposte)</i>	<i>1.176</i>	<i>2.199</i>	<i>-1.023</i>
F Imposte dell'esercizio	-148	-136	-11
<i>Risultato d'esercizio netto</i>	<i>1.029</i>	<i>2.063</i>	<i>-1.034</i>
G Assegnazioni e prelievi da riserve legali e altre riserve	-5.938	-4.937	-1.001
<i>Avanzo/Disavanzo economico di Esercizio</i>	<i>-4.910</i>	<i>-2.874</i>	<i>-2.035</i>

Tabella 45 - Situazione economico-patrimoniale

In mln di euro

Aggregati	Rendiconto 2024	Rendiconto 2023	Variazione Assoluta	Var. %
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'esercizio	29.784	23.221	6.563	28,3
Valore della produzione	432.442	410.815	21.627	5,3
Costo della produzione	-434.063	-409.260	-24.803	6,1
Differenza produzione	-1.620	1.555	-3.175	-204,2
Proventi e oneri finanziari	155	195	-39	-20,2
Rettifiche di valore di attività finanziarie	11	4	7	>100,0
Proventi e oneri straordinari	2.631	446	2.185	>100,0
Imposte dell'esercizio	-148	-136	-11	8,2
Risultato dell'esercizio	1.029	2.063	-1.034	-50,1
Ripiano anticipazioni - Art. 1 commi 634 e 635 L. 234/2021	4500	4500	0	0
Ripiano disavanzi esercizi precedenti	0	0	0	0
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'esercizio	35.313	29.784	5.529	18,6

Tabella 46 - Gestione economico-patrimoniale. Quadro riassuntivo

In mln di euro

Aggregati	Rendiconto 2024	Rendiconto 2023	Variazione Assoluta	Var. %
1. Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'esercizio				
. Disavanzo patrimoniale	-162.050	-159.175	-2875	1,8
. Riserve obbligatorie	90.717	86.696	4.021	5,0
. Riserve statutarie	16	16	0	0,0
. Avanzo patrimoniale Gestione ordinaria ex SCAU	43	43	0	0,0
. Contributo copertura disavanzi	95784,95867	91.285	4.500	4,9
. Costituzione riserva fondo di solidarietà residuale	5.272	4.356	916	21,0
Totale	29.784	23.221	6.563	28,3
2. Conto economico				
. Valore della produzione	432.442	410.815	21.627	5,3
. Costo della produzione	-434.063	-409.260	-24.803	6,1
. Altri proventi ed oneri	2.649	508	2.141	>100
. Risultato dell'esercizio	1.029	2.063	-1.034	-50,1
3. Situazione patrimoniale netta alla fine dell'esercizio				
. Disavanzo patrimoniale	-166.959	-162.050	-4910	3,0
. Riserve obbligatorie	95.300	90.717	4.582	5,1
. Avanzo patrimoniale Gestione ordinaria ex SCAU	43	43	0	0,0
. Riserve statutarie	16	16	0	0,0
. Contributo copertura disavanzi	100.285	95.785	4.500	4,7
- Contributo per ripiano disavanzi	86.985	86.985	0	0,0
- Contributo per ripiano anticipazioni di bilancio	13300	8.800	4.500	>100
. Costituzione riserva fondo di solidarietà residuale	6.628	5.272	1.356	25,7
Totale	35.313	29.784	5.529	18,6

4.2 ACCANTONAMENTI AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

4.2.1 SVALUTAZIONE CREDITI PER PRESTAZIONI DA RECUPERARE

L'importo dell'accantonamento è pari a 771 mln e l'importo del prelievo è pari a 101 mln.

Le assegnazioni dell'anno sono state compute, tenuto conto dei prelievi effettuati, sulla base delle valutazioni condotte in relazione al grado di inesigibilità dei crediti stessi con riferimento alle singole prestazioni indebite da recuperare.

Le percentuali applicate sono del 45% per le prestazioni pensionistiche come stabilito nella determina del Direttore Generale n. 12 del 22 ottobre 2008 e del 35% per le prestazioni temporanee.

4.2.2 SVALUTAZIONE CREDITI CONTRIBUTIVI

Come previsto dall'articolo 59 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, con determinazione del Direttore generale n. 130 del 29 aprile 2025 sono state stabilite le percentuali di svalutazione dei crediti contributivi da applicare al Rendiconto 2024.

La misura dell'adeguamento è stata effettuata mediante l'ausilio di un'apposita procedura informatica finalizzata alla valutazione del rischio di insolvenza, attualmente operante per i crediti delle aziende risultanti dal sistema UniEmens.

La valutazione del rischio di inesigibilità dei crediti contributivi e la determinazione del presunto valore di realizzo degli stessi sono state rivalutate e riclassificate in funzione degli eventi gestionali e dei riflessi normativi conseguenti alle recenti disposizioni emanate con particolare riguardo alla Legge 30 dicembre 2023, n. 213 (Legge di bilancio per l'anno 2024), ed al Decreto Legislativo n. 110 del 29 luglio 2024.

Inoltre, sulle attività di accertamento e riscossione dei crediti contributivi e relativi oneri accessori, assume rilevanza la valutazione della concreta applicazione delle disposizioni di cui al Decreto-Legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla Legge 29 aprile 2024, n. 56. In particolare, l'art. 30, rubricato come "misure per il rafforzamento dell'attività di accertamento e di contrasto in ambito contributivo", definisce una revisione del regime sanzionatorio di cui all'art. 116 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388 adeguandolo al comportamento del soggetto contribuente, con la riduzione delle sanzioni civili nel caso di adempimento tempestivo dell'obbligazione contributiva.

La necessità di implementare le risorse necessarie al Fondo Svalutazione Crediti è determinata, principalmente, in funzione delle ingenti eliminazioni effettuate nel corso dell'anno 2024 sulle quote annullate da ADER ai sensi:

- dell'articolo 4, D.L. 119/2018 (annullamento dei debiti fino ai 1000 euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010);
- dell'articolo 4, comma 4, del decreto-legge n. 41/2021, n. 69 (annullamento dei debiti fino ai 5000 euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010);
- dell'articolo 1, commi 222-230, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 (annullamento debiti fino a 1000 euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2015).

I crediti contributivi oggetto di eliminazioni dalle scritture contabili in occasione della chiusura del Rendiconto generale per anno 2024 ammontano a 16.201 mln.

Ai fini della definizione delle aliquote si è tenuto conto altresì del decreto legislativo 29 luglio 2024, n. 110 recante "Disposizioni in materia di riordino del sistema nazionale della riscossione" (le cui disposizioni, peraltro, sono efficaci sino al 31 dicembre 2025; visto che dal 1° gennaio 2026 sarà applicato il regime di cui al decreto legislativo 24 marzo 2025, n. 33) che a decorrere dal 1° gennaio 2025, con riferimento ai crediti contributivi affidati all'Agente della Riscossione, interviene, modificando l'impianto normativo preesistente per i seguenti profili:

- revisione della disciplina sul discarico di cui agli articoli 19 e 20 del decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112, e previsione del discarico automatico o anticipato;
- differimento del discarico automatico e produzione dei relativi effetti e riaffidamento dei carichi;
- adempimenti dell'Agente della riscossione;
- riforma della disciplina della responsabilità dell'Agente della riscossione, con attribuzione al MEF del potere di verifica della conformità dell'attività di recupero dei crediti affidati all'agente della riscossione alla pianificazione concordata.

In particolare, l'articolo 10, del citato decreto, dispone l'abrogazione delle norme in materia di discarico e di comunicazioni di inesigibilità contenute negli articoli 19 e 20 del decreto legislativo n. 112/1999, e ai commi 684, primo periodo, 684-bis, 684-ter, 685, ultimo periodo, 686, 687 e 688, dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, eliminando "in toto" la normativa sull'inesigibilità prevista dalla precedente normativa.

Ai sensi dell'art. 7 del già citato decreto legislativo, n. 110 del 2024, in data 30 novembre 2024, con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, è stata costituita una Commissione che, "con il supporto istruttorio dell'Agenzia delle entrate, procede all'analisi del magazzino in carico all'Agenzia delle entrate-Riscossione e, sentiti altresì gli enti previdenziali che hanno affidato carichi agli agenti della riscossione e acquisita l'intesa con la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo n. 281 del 1997, relaziona conseguentemente al Ministro dell'economia e delle finanze, proponendogli le possibili soluzioni, da attuare con successivi provvedimenti legislativi, per conseguire il discarico di tutto o parte del predetto magazzino, in coerenza con le regole per il discarico vevoli per il futuro, entro:

- a) il 31 dicembre 2025, per i carichi affidati dal 2000 al 2010;
- b) il 31 dicembre 2027, per i carichi affidati dal 2011 al 2017;
- c) il 31 dicembre 2031, per i carichi affidati dal 2018 al 2024."

Nelle more dei provvedimenti legislativi da adottare in funzione del conseguimento del discarico del magazzino affidato fino al 31 dicembre 2024 e delle relative operazioni contabili dei singoli Enti impositori (tra cui l'INPS) finalizzate alla concreta eliminazione dal bilancio delle quote affidate e considerate inesigibili, si è ritenuto di adeguare prudenzialmente ed in aumento il Fondo svalutazione crediti, al fine di supportare l'onere economico derivante dall'applicazione delle norme da adottare, nel caso in cui dovessero prevedere un'eliminazione massiva di tutti i crediti contributivi iscritti a ruolo/oggetto di avviso di addebito alla data del 31 dicembre 2024.

Da ultimo si richiama anche il Decreto-Legge 27 dicembre 2024 n. 202 (cd. Milleproroghe), convertito con modificazioni nella Legge 21 febbraio 2025 n. 15, che all'art. 3-bis, commi 1 e 2, riapre i termini per la Definizione agevolata (rottamazione-quater) di cui all'articolo 1, comma 235, della legge n.197 del 29 dicembre 2022 per quei contribuenti che avevano già aderito alla data del 31 dicembre 2024, ma che sono decaduti dal beneficio.

La riammissione nei termini è subordinata alla presentazione di una dichiarazione entro il 30 aprile 2025, con la quale il debitore sceglie, altresì, la modalità di estinzione del debito, tra le seguenti:

- in unica soluzione entro il 31 luglio 2025;
- fino a un numero massimo di dieci rate consecutive, di pari importo, con scadenza, rispettivamente, le prime due, il 31 luglio e il 30 novembre 2025 e le successive, il 28 febbraio, il 31 maggio, il 31 luglio e il 30 novembre degli anni 2026 e 2027.

La tabella seguente mostra l'adeguamento dei predetti coefficienti di svalutazione del bilancio consuntivo 2024; le percentuali di svalutazione da applicare alla consistenza dei crediti sono calcolate nelle seguenti misure sulla base dell'anno di accertamento del credito e in funzione delle principali categorie di soggetti contribuenti.

Tabella 47 - Coefficienti di svalutazione dei crediti contributivi

Periodi	Crediti verso le aziende UNIEMENS	Crediti verso le gestioni ex ENPALS	Crediti verso datori di lavoro settore agricolo	Crediti verso i coltivatori diretti, mezzadri e coloni	Crediti verso artigiani e commercianti	Crediti gestione separata
Fino al 2019	99,00	99,00	99,00	99,00	99,00	99,00
2020	90,87	90,87	90,87	85,00	85,00	85,00
2021	78,44	78,44	78,44	75,00	75,00	75,00
2022	62,23	62,23	62,23	60,00	60,00	60,00
2023	43,27	43,27	43,27	50,00	50,00	50,00
2024	21,66	21,66	21,66	25,00	25,00	25,00

La percentuale media di svalutazione dei crediti contributivi passa da 80,8% (31.12.2023) a 79,3% (31.12.2024), continuando ad assicurare ai dati patrimoniali del bilancio 2024 un adeguato livello di copertura contro il rischio di inesigibilità di una parte decisamente significativa dell'attivo circolante.

Ai fini del conto economico generale e delle singole gestioni, l'adozione dei nuovi coefficienti di svalutazione determina un accantonamento al fondo svalutazione crediti per il 2024 pari a 7.951 mln di euro, con un aumento di 1.896 mln, rispetto al 2023 (6.055 mln) per effetto dell'incremento delle percentuali di svalutazione riferite, in particolare, all'anno in corso.

Per un'analisi dettagliata per singola gestione amministrativa, si rimanda a quanto illustrato nell'analisi delle voci dello stato patrimoniale, in cui si riporta, fra l'altro, l'ammontare complessivo dei crediti contributivi ai quali è stato applicato il coefficiente di svalutazione nella misura del 99% ai fini dell'adeguamento del relativo fondo di svalutazione.

4.3 COSTI DI AMMINISTRAZIONE

A completamento delle informazioni riguardanti l'andamento delle spese, si ritiene utile fornire alcune indicazioni in merito ai costi di amministrazione rilevati dall'Istituto nell'esercizio 2024 per l'assolvimento dei propri compiti istituzionali. Si evidenzia che tutti gli oneri e le spese relativi ai costi di gestione sono al netto di quelli afferenti agli stabili da reddito, alla Casa di riposo di Camogli, alle strutture sociali (ex IPOST ed ex INPDAP) nonché all'acquisto di immobili strumentali e di strumenti finanziari.

I costi di gestione, dal punto di vista economico, ammontano a 4.433,4 mln con una diminuzione di 150,7 mln (-3,3%) rispetto all'anno precedente (4.584,1 mln).

Di seguito vengono specificate le principali voci che concorrono alla quantificazione dei costi di gestione:

- 2.032,7 mln i costi del personale in diminuzione (-2,5%) rispetto al precedente consuntivo 2023 (2.083,9 mln);
- 1.317,1 mln le spese per l'acquisto di beni e servizi ed immobilizzazioni tecniche, in diminuzione di 143,6 mln (-9,8%) rispetto al 2023 (1.460,7 mln);
- 3,3 mln le spese per gli Organi dell'Ente e le Commissioni in leggero aumento del (+1,0%) rispetto al precedente esercizio e 743,1 mln i trasferimenti delle economie di spesa al bilancio dello Stato rimasti invariati rispetto al precedente esercizio;
- 1.080,3 mln gli altri oneri di funzionamento che, rispetto all'esercizio 2023 (1.036,3 mln), presentano un incremento del 4,3%.

Per l'analisi delle singole voci aventi natura finanziaria, si rinvia al commento delle spese finanziarie di competenza di parte corrente.

I costi di amministrazione, aventi natura economica, ricompresi nel citato importo totale di 4.433,4 mln, ammontano a 202,2 mln (255,2 mln nel rendiconto 2023) e riguardano principalmente per:

- 25,2 mln l'accantonamento al Fondo per il trattamento di fine rapporto per il personale (27,2 mln nel 2023);
- 8,0 mln l'accantonamento al Fondo indennità di anzianità per il personale (55,4 mln nel 2023);
- 34,6 mln l'onere per canone d'uso dei locali di proprietà adibiti ad uffici (50,9 mln nel 2023);
- 120,4 mln le quote di ammortamento dei mobili, arredi, manutenzioni straordinarie, apparecchiature varie, automezzi, macchine ed attrezzature connesse con l'elaborazione automatica dei dati e prodotti programma (software) connessi con la realizzazione di procedure automatizzate (116,3 mln nel 2023).

È stato effettuato un accantonamento di 0,7 mln per l'adeguamento della consistenza del "Fondo rischi per il contenzioso giudiziario" a copertura del rischio di soccombenza derivante dall'esito delle controversie legali instaurate nell'ambito del settore delle spese di funzionamento, con riferimento ai giudizi in essere al mese di dicembre 2024. Per l'aggiornamento del valore della consistenza è stata applicata la medesima metodologia adottata per la costituzione del Fondo stesso, giungendo ad una quantificazione di 42,2 mln (41,5 mln nel 2023).

Va altresì evidenziato che l'Istituto registra dei ricavi a vario titolo ed in particolare a seguito di convenzioni, in ragione delle quali offre servizi in outsourcing ad altre organizzazioni.

Questi ricavi pari, per l'esercizio 2024, a 310,7 mln, come rappresentato nell'apposita tabella, riducono di un pari importo le spese di amministrazione da porre a carico delle Gestioni e dei Fondi amministrati dall'Istituto.

In altra successiva tabella, si forniscono, inoltre, per ciascuna gestione:

- i costi di gestione lordi 2024;
- le somme recuperate;
- i residui passivi insussistenti eliminati;
- i residui attivi inesigibili eliminati;
- i costi netti alle stesse attribuiti;
- la quota relativa al versamento al bilancio dello Stato delle riduzioni di spesa operate;
- l'onere totale posto a carico di ciascuna gestione.

Tabella 48 - Costi di gestione. Quadro riassuntivo
(in termini finanziari di competenza ed economici) (*)

in euro

Tipologia e descrizione dei costi	Rendiconto 2024		Rendiconto 2023	
	Impegni Finanziari	Oneri economici	Impegni Finanziari	Oneri economici
1 - Personale	2.179.047.622,86	2.032.729.122,09	2.169.673.185,43	2.083.862.589,20
1.1. - Personale in Servizio	1.772.551.881,19	1.772.561.370,94	1.768.998.638,62	1.768.998.638,62
1.1.1. - Emolumenti fissi ed accessori	1.772.551.881,19	1.772.561.370,94	1.768.998.638,62	1.768.998.638,62
1.1.2. - Oneri miglioramento rinnovo contratto	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2. - Buonuscita al personale cessato dal servizio	182.604.691,13	36.268.589,45	171.036.203,70	85.177.043,52
1.3. - Personale in quiescenza	223.891.050,54	223.899.161,70	229.638.343,11	229.686.907,06
2 - Acquisto di beni di consumo, servizi ed immobilizzazioni tecniche	1.342.334.918,17	1.317.063.477,86	1.510.955.317,02	1.460.679.809,08
2.1. - Elaborazione automatica dati	516.672.280,93	464.324.692,64	662.261.972,28	567.878.949,40
- Beni e servizi	366.303.455,44	366.303.455,44	474.972.648,07	474.972.648,07
- Immobilizzazioni tecniche	150.368.825,49	98.021.237,20	187.289.324,21	92.906.301,33
2.2. - Altri acquisti per il funzionamento degli uffici	480.989.547,07	508.065.695,05	477.536.612,72	521.644.127,66
- Beni e servizi	451.041.434,34	451.041.434,34	447.362.449,27	447.362.449,27
- Immobilizzazioni tecniche	29.948.112,73	57.024.260,71	30.174.163,45	74.281.678,39
Totale (2.1 e 2.2)	997.661.828,00	972.390.387,69	1.139.798.585,00	1.089.523.077,06
2.3. - Servizi affidati ad altri Enti	344.673.090,17	344.673.090,17	371.156.732,02	371.156.732,02
3 - Altri oneri di funzionamento	1.072.749.607,70	1.083.620.214,71	1.036.788.531,49	1.039.573.036,69
3.1.- Organi e Commissioni dell'Ente	3.304.460,40	3.304.460,40	3.270.876,74	3.270.876,74
3.2.- Altre spese **	1.069.445.147,30	1.080.315.754,31	1.033.517.654,75	1.036.302.159,95
Complesso costi di gestione	4.594.132.148,73	4.433.412.814,66	4.717.417.033,94	4.584.115.434,97

*Tutti gli oneri e spese relativi ai costi di gestione sono al netto di quelli afferenti agli stabili da reddito, alla Casa di riposo di Camogli, alle strutture sociali (ex IPOST ed ex INPDAP) nonché all'acquisto di immobili strumentali e strumenti finanziari.

** Comprensive dei risparmi da versare allo Stato ai sensi delle normative di contenimento delle spese (743 mln nel consuntivo 2024 invariato rispetto al consuntivo 2023)

Tabella 49 - Costi di gestione. Spese per il personale
(in termini finanziari di competenza ed economici)

in euro

Tipologia e descrizione dei costi	Rendiconto 2024		Rendiconto 2023	
	Impegni Finanziari	Oneri economici	Impegni Finanziari	Oneri economici
1.1. - Personale in servizio				
1.1.1. - Emolumenti fissi ed accessori				
. Emolumenti fissi	800.265.246,11	800.265.246,11	824.229.809,45	824.229.809,45
. Compensi accessori	525.153.400,21	525.153.400,21	544.255.959,26	544.255.959,26
. Spese per lavoro a tempo determinato	0,00	0,00	0,00	0,00
. Oneri al personale ruolo prof.le	32.759.503,42	32.759.503,42	28.059.503,42	28.059.503,42
. Oneri previdenziali-assistenziali	349.830.214,80	349.830.214,80	312.472.179,57	312.472.179,57
. Indennità sostitutiva del preavviso	952.666,07	952.666,07	532.957,96	532.957,96
. Formazione ed addestramento	380.377,00	380.377,00	468.772,48	468.772,48
. Servizio mensa per il personale	26.503.524,75	26.503.524,75	26.521.184,45	26.521.184,45
. Spese personale Comandato	17.138.409,77	17.138.409,77	13.450.062,77	13.450.062,77
. Interventi assistenziali	19.568.539,06	19.578.028,81	18.938.907,40	18.938.907,40
. Equo indennizzo al personale	0,00	0,00	69.301,86	69.301,86
Totale	1.772.551.881,19	1.772.561.370,94	1.768.998.638,62	1.768.998.638,62
1.1.2. - Oneri miglioramento rinnovo contratto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 1.1.	1.772.551.881,19	1.772.561.370,94	1.768.998.638,62	1.768.998.638,62
1.2. - Buonuscita al personale cessato dal servizio				
. Indennità di buonuscita (*)	182.448.435,76	33.111.833,31	170.992.543,00	82.625.975,18
. Fondo Perseo Sirio	156.255,37	3.156.756,14	43.660,70	2.551.068,34
Rimborso di quote di trattamento di fine servizio erroneamente recuperate		0,00		0,00
Totale	182.604.691,13	36.268.589,45	171.036.203,70	85.177.043,52
1.3. - Personale in quiescenza				
. Quote pensioni ed on. ex LL: 336/70 e 824/71 – Tratt. pensionistici integrativi	223.891.050,54	223.891.050,54	229.638.343,11	229.638.343,11
. Oneri soppresso Fondo interno di previdenza		8.111,16		48.563,95
Totale	223.891.050,54	223.899.161,70	229.638.343,11	229.686.907,06
Complessivo	2.179.047.622,86	2.032.729.122,09	2.169.673.185,43	2.083.862.589,20

(*) Dato economico: quota di accantonamento dell'anno.

Tabella 50 - Costi di gestione. Spese per acquisto di beni di consumo, servizi e immobilizzazioni tecniche
(in termini finanziari di competenza ed economici)

in euro

Tipologia e descrizione dei costi	Rendiconto 2024		Rendiconto 2023	
	Impegni Finanziari	Oneri economici	Impegni Finanziari	Oneri economici
2.1. - Elaborazione automatica dati				
2.1.1. - Noleggio ed assistenza tecnica elaboratori, apparecchiature ausiliarie, sottosistemi terminali, linee telefoniche e materiale di consumo e collegamenti telematici altri Enti	366.303.455,44	366.303.455,44	474.972.648,07	474.972.648,07
2.1.2. - Acquisto macchine e prodotti programma (*)	150.368.825,49	98.021.237,20	187.289.324,21	92.906.301,33
Totale	516.672.280,93	464.324.692,64	662.261.972,28	567.878.949,40
2.2.1. - Acquisto, manutenzione e noleggio: mobili macchine ed automezzi				
. Manutenzione e noleggio macchine, mobili ed automezzi	2.010.836,35	2.010.836,35	2.363.148,77	2.363.148,77
. Acquisto mobili, macchine, automezzi e grandi manutenzioni(*)	4.172.479,86	503.236,39	4.065.888,52	725.652,54
Totale	6.183.316,21	2.514.072,74	6.429.037,29	3.088.801,31
2.2.2. - Locali ed utenze				
. Affitto locali	51.406.300,08	51.406.300,08	54.957.087,95	54.957.087,95
. Manutenzione ed adattamento locali	4.213.366,22	4.213.366,22	4.936.055,47	4.936.055,47
. Conduzione, pulizia, vigilanza	121.938.176,57	121.938.176,57	113.906.232,03	113.906.232,03
. Illuminazione e forza motrice	27.827.683,16	27.827.683,16	30.007.312,45	30.007.312,45
. Riscaldamento e condizionamento	12.821.562,48	12.821.562,48	14.152.368,65	14.152.368,65
. Acquisto, costruzioni immobili strumentali	0,00	0,00	0,00	0,00
. Spese per la conduzione degli stabili da reddito	0,00	0,00	0,00	0,00
. Spese per la manutenzione ordinaria Stabili da reddito	0,00	0,00	0,00	0,00
. Spese manutenzione straordinaria e adattamento funzionale (*)	25.775.632,87	21.924.444,34	26.108.274,93	22.660.602,63
. Onere canone d'uso stabili di proprietà (**)		34.596.579,98		50.895.423,22
Totale	243.982.721,38	274.728.112,83	244.067.331,48	291.515.082,40
2.2.3. - Postali, telefoniche, trasporti e facchinaggio				
. Spese per servizi di contact center	87.921.500,00	87.921.500,00	85.652.065,00	85.652.065,00
. Spese per i servizi di outsourcing finalizzati al recupero di contributi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	102.285.300,50	102.285.300,50	105.777.387,84	105.777.387,84

(*) Dato economico: quota di accantonamento dell'anno

(**) Dato economico: Canone d'uso

Segue Tabella 56 - Costi di gestione. Spese per acquisto di beni di consumo, servizi e immobilizzazioni tecniche
(in termini finanziari di competenza ed economici)

in euro

Tipologia e descrizione dei costi	Rendiconto 2024		Rendiconto 2023	
	Impegni Finanziari	Oneri economici	Impegni Finanziari	Oneri economici
2.2.4. - Stampati, cancelleria e lavori di tipografia	950.898,52	950.898,52	917.911,32	917.911,32
Totale	950.898,52	950.898,52	917.911,32	917.911,32
2.2.5. - Accertamenti sanitari per concessione di prestazioni				
. Compensi ai medici liberi professionisti a capitolato, ai medici specialisti esterni ed ai laboratori di analisi	4.182,86	4.182,86	1.591,47	1.591,47
. Compensi ai componenti esterni commissioni mediche per l'accertamento dell'invalidità civile	69.967.749,86	69.967.749,86	56.408.255,03	56.408.255,03
. Premio di operosità ai medici liberi professionisti con incarico a capitolato cessati dal servizio (*)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	69.971.932,72	69.971.932,72	56.409.846,50	56.409.846,50
2.2.6. - Altri beni e servizi				
. Spese rappresentanza	0,00	0,00	1.536,50	1.536,50
. Consulenze e collaborazioni	2.822,67	2.822,67	0,00	0,00
. Convegni, congressi, conferenze mostre ecc.	93.672,03	93.672,03	73.437,15	73.437,15
Spese per la comunicazione istituzionale dell'utenza, spese per relazioni pubbliche	1.883.791,97	1.883.791,97	2.024.928,88	2.024.928,88
. Altre spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi degli uffici (archivi, pubblicità legale, etc)	13.328.714,01	13.328.714,01	8.478.053,57	8.478.053,57
Totale	15.309.000,68	15.309.000,68	10.577.956,10	10.577.956,10
2.2.7. Concorsi	227.973,33	227.973,33	161.603,18	161.603,18
2.2.8. Visite mediche di controllo	15.181,66	15.181,66	17.036.520,89	17.036.520,89
2.2.9. Visite mediche di controllo artt. 18 e 22 del Digs. N. 75/2017	1.809,00	1.809,00	19.553.404,48	19.553.404,48
2.2.10. Visite mediche di controllo Accordo Collettivo Nazionale	42.061.413,07	42.061.413,07	16.605.613,64	16.605.613,64
Totale altri acquisti per il funzionamento degli uffici (2.2.)	480.989.547,07	508.065.695,05	477.536.612,72	521.644.127,66

(*) Dato economico: quota di accantonamento dell'anno

Segue Tabella 56 - Costi di gestione. Spese per acquisto di beni di consumo, servizi e immobilizzazioni tecniche
(in termini finanziari di competenza ed economici)

in euro

Tipologia e descrizione dei costi	Rendiconto 2024		Rendiconto 2023	
	Impegni Finanziari	Oneri economici	Impegni Finanziari	Oneri economici
2.3. - Servizi affidati ad altri Enti				
- Amministrazione Poste (pagamento pensioni)	30.567.059,57	30.567.059,57	30.798.321,38	30.798.321,38
- Invio comunicazioni postali all'utenza	82.756.374,12	82.756.374,12	69.376.400,00	69.376.400,00
- Banche pagamento pensioni - commissioni bancarie e postali	48.926.438,84	48.926.438,84	49.599.701,02	49.599.701,02
- Consorzio esattori, esattori e ricevitorie	0,00	0,00	0,00	0,00
- Casse marittime ed altri Enti	3.656.008,12	3.656.008,12	3.656.008,12	3.656.008,12
- Spese per servizi svolti CAF (ISEE, RED, DETR, ICRIC)	151.217.794,94	151.217.794,94	174.714.548,32	174.714.548,32
Spese per servizi svolti dalla soc. SISPI	3.180.000,00	3.180.000,00	2.080.000,00	2.080.000,00
- Aggio ai concessionari, Onere F24 ad Agenzia entrate, Istituti di meteorologia, fornitura voucher, spese di notifica	23.066.718,08	23.066.718,08	39.754.470,42	39.754.470,42
- Aggio per riscossione fitti e crediti su fitti (Equitalia, Agenzia Entrate)	0,00	0,00	0,00	0,00
- Spese per il servizio di riscossione svolto dalle società di gestione di servizi aeroportuali - art. 2, comma 49, della legge 28 giugno 2012, n. 92	1.302.696,50	1.302.696,50	1.177.282,76	1.177.282,76
- Spese convenzione INPS-Siae	0,00	0,00	0,00	0,00
- Unità sanitarie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	344.673.090,17	344.673.090,17	371.156.732,02	371.156.732,02
Complessivo	1.342.334.918,17	1.317.063.477,86	1.510.955.317,02	1.460.679.809,08

Tabella 51 - Costi di gestione. Altri oneri di funzionamento
(in termini finanziari di competenza ed economici)

in euro

Tipologia e descrizione dei costi	Rendiconto 2024		Rendiconto 2023	
	Impegni Finanziari	Oneri economici	Impegni Finanziari	Oneri economici
3.1.1. - Presidenza, Organi collegiali centrali di amministrazione, Comitati regionali e provinciali, altre Commissioni e Comitati centrali e periferici	997.512,25	997.512,25	963.495,40	963.495,40
3.1.2. - Collegio dei Sindaci	2.306.948,15	2.306.948,15	2.307.381,34	2.307.381,34
Totale 3.1.	3.304.460,40	3.304.460,40	3.270.876,74	3.270.876,74
3.2.1. - Spese legali connesse al recupero di contributi, concessione di prestazioni ed altre controversie (1)	306.707.771,49	306.707.771,49	268.987.662,31	268.987.662,31
3.2.2. - Altri oneri				
. Trasferimento economie al bilancio dello Stato	743.129.444,14	743.129.444,14	743.129.444,14	743.129.444,14
. Premi di assicurazione, risarcimenti, ecc. asili nido	5.922.489,24	5.922.531,24	7.250.221,33	7.250.295,33
. Progetti Europei	0,00	0,00	0,00	0,00
. Progetto Visitinps	36.000,00	36.000,00	34.000,00	34.000,00
. Disability Card	0,00	0,00	0,00	0,00
. Tributi diversi	13.649.442,43	13.649.442,43	14.116.326,97	14.116.326,97
. Minusvalenze dismissione beni mobili		27,44		1.085,00
Totale 3.2.2.	762.737.375,81	762.737.445,25	764.529.992,44	764.531.151,44
Accantonamento al fondo imposte (2)		2.839.306,00		2.586.761,00
Prelievo dal fondo imposte (2)				
Accantonamento ai fondi PNRR (2)		0,00		196.585,20
Assegnazione al Fondo rischi per copertura del contenzioso giudiziario (2)		0,00		0,00
Assegnazione al Fondo rischi per adeguamento delle stime (2)		711.231,57		0,00
Risconto attivo iniziale (2)		7.320.000,00		0,00
Totale 3.2.	1.069.445.147,30	1.080.315.754,31	1.033.517.654,75	1.036.302.159,95
Complessivo	1.072.749.607,70	1.083.620.214,71	1.036.788.531,49	1.039.573.036,69

(1) Al netto del risarcimento a diretto carico del FPLD.

(2) Dato economico

Tabella 52 - Recupero spese di amministrazione

In euro

Descrizione	Consuntivo 2024
Contributo da parte dello stato a copertura degli oneri derivanti dalle attività in convenzione con i centri di assistenza fiscale - art. 12, comma 5 del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4	32.904.184,44
Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dall'assunzione di personale da assegnare alle strutture dell'INPS - art. 12, comma 6 del decreto legge del 28 gennaio 2019, n. 4	50.000.000,00
Contributo da parte dello Stato a copertura degli oneri derivanti dalle attività svolte dal Polo Unico per le visite fiscali nei confronti dei dipendenti delle P.A. - artt. 18 e 22 del Decreto legislativo n. 75 del 27/05/2017	26.418.409,38
Proventi derivanti dalla vendita di pubblicazioni dell'Istituto e da inserzioni pubblicitarie nelle pubblicazioni medesime	136,53
Rimborsi di spese relative alla riscossione di contributi ed altri servizi svolti per conto di enti ed organismi vari	24.204.323,82
Rimborsi di spese relative all'erogazione di prestazioni pensionistiche ed altri servizi svolti per conto di enti ed organismi vari	32.221.522,34
Rimborsi di spese relative all'erogazione di prestazioni a sostegno del reddito ed altri servizi svolti per conto di enti ed organismi vari	517.770,94
Rimborso spese per visite di controllo per conto dei datori di lavoro e enti previdenziali art. 5 comma 12 e 13, D.L. 463/83 convertito nella legge n. 638/83	6.978.018,81
Rimborso spese per servizi vari svolti per conto di altri Enti	3.701.217,37
Recupero e rimborsi di spese al personale	13.687.973,55
E.V.- risarcimento per danno erariale	341.514,48
Recupero di spese per acquisto di beni di consumo e di servizi	17.782.173,62
Recupero di spese legali	7.800.695,50
Recupero di spese per l'erogazione di buoni pasto al personale dipendente	70.795,20
Recupero di spese per la gestione di asili nido per i figli dei dipendenti e degli utenti esterni	96.571,00
Onorari di avvocato, competenze di procuratore e competenze giudizialmente riscosse di pertinenza del personale appartenente al ruolo professionale	14.239.521,57
Compensi dovuti da terzi per incarichi conferiti al personale dirigente	33.038,36
Rivalsa verso le amministrazioni locali per quote di trattamento di quiescenza e di tfr relative al personale dipendente che ricopre cariche elettive	4.670,53
Multe disciplinari comminate al personale dipendente	44.958,01
Quota di indennità di buonuscita e di trattamento di fine rapporto maturata dal personale di altri enti trasferito all'Istituto	845.999,68
Proventi derivanti da sponsorizzazioni	36.000,00
Finanziamento attività di studio. Analisi statistiche e economiche e di valutazione effetti delle politiche legislative sulle materie di competenza dell'Istituto	210.000,00
Onorari di avvocato, competenze di procuratore e competenze giudizialmente riscosse, destinati al finanziamento di borse di studio ai praticanti legali	791.084,53
Contributo a titolo di tariffa per l'incentivazione della produzione elettrica dalla fonte solare, impianti fotovoltaici, tariffe onnicomprensive ovvero derivanti dallo scambio sul posto di energia, ritiro dedicato e premi, di cui all'art. 7, comma 1 del d.lgs 29 dicembre 2003, n. 387, decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, decreto MISE del 5 luglio 2012 (c.d. quinto conto energia)	231.094,50
Proventi derivanti dall'attività di vendita dell'energia elettrica prodotta in esubero da impianti fotovoltaici di cui all'art. 5, comma 5.6 lett.c) del testo integrato delle modalità e delle condizioni tecnico-economiche per lo scambio sul posto tariffe onnicomprensive da attività commerciale e da ritiro dedicato (decreto MISE 5 luglio 2012)	144.648,46
Proventi per le attività afferenti l'erogazione di servizi svolti per conto delle regioni a seguito delle convenzioni sottoscritte ai sensi dell'art. 18, comma 22 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111	27.894.033,75
Totale recuperi conti finanziari	261.200.356,37
Rifusione da parte della Gias degli oneri per spese relative al funzionamento dell'ente posti a carico dello Stato	40.299.115,98
Quote di trasferimento fine servizio e fine rapporto maturate dal personale di altri enti già iscritto trasferito all'Istituto	404.886,75
Gestione trattamenti pensionistici integrativi a favore del personale	8.771.477,35
Prelievo dal fondo per la liquidazione di fine rapporto ai portieri degli stabili da reddito del soppresso INPDAI	57.591,31
Totale recuperi conti economici	49.533.071,39
Totale recuperi	310.733.427,76

Tabella 53 – Spese di amministrazione 2024

in euro

Gestioni	Totale spese di amministrazione	Recuperi spese di amministrazione	Residui passivi insussistenti	Eliminazione residui attivi	Totale spese di amm.ne al netto dei recuperi e residui insussistenti + eliminazione residui attivi	Trasferimento allo Stato	Totale spese di amministrazione
	A	B	C 1	C 2	D=A-B-C1+C2	E	F=D+E
Fondo pensioni lav. Dipendenti	1.049.959.111,00	65.421.499,67	50.070.110,86	1.343.833,48	935.811.333,95	228.144.891,09	1.163.956.225,04
Fondo prev. pers. Telefoni	5.411.052,52	166.352,28	243.676,09	0,00	5.001.024,15	1.089.648,69	6.090.672,84
Fondo spedizionieri doganali	140.464,75	4.318,32	6.325,55	0,00	129.820,88	28.286,04	158.106,92
Gestione immobili del Fondo spedizionieri doganali	31.106,15	956,30	1.400,80	0,00	28.749,05	6.263,99	35.013,04
Fondo prev.pers.lav.da resp.famil.	95.834,07	2.946,23	4.315,70	0,00	88.572,14	19.298,55	107.870,69
PRESTAZIONI TEMPORANEE							
Gest. dei trattam. dell'Aspi - Art.2,c.1,L.92/12	165.748.028,20	4.089.991,11	6.029.480,59	0,00	155.628.556,50	33.377.447,66	189.006.004,16
Gest. dei trattam. di famiglia	52.870.422,31	1.625.398,23	2.380.915,32	0,00	48.864.108,76	10.646.761,67	59.510.870,43
Gest. integraz.sal.lav.edilizia	31.471.086,56	967.517,30	1.417.238,39	0,00	29.086.330,87	6.337.478,38	35.423.809,25
Gest. integraz.sal. lav.lapideo ind.	326.059,40	10.024,06	14.683,44	0,00	301.351,90	65.660,09	367.011,99
Gest. integraz.sal.lav.lapideo art.	297.060,83	9.132,56	13.377,55	0,00	274.550,72	59.820,51	334.371,23
Gest. integraz.sal.lav. industria	23.883.279,16	662.415,69	970.319,54	0,00	22.250.543,93	4.809.486,48	27.060.030,41
Gest. tratt.sost.retr.lav.agricolt.	9.067.373,53	278.758,75	408.331,31	0,00	8.380.283,47	1.825.938,98	10.206.222,45
Fondo rimp.lav.extracom.I.943/86	48.554,32	1.492,71	2.186,55	0,00	44.875,06	9.777,61	54.652,67
Gest. dei tratt. di disoccupazione	27.544.680,63	1.924.246,23	2.818.673,77	0,00	22.801.760,63	5.546.799,84	28.348.560,47
Gest.Fondo gar.tratt. fine rapporto	21.768.475,58	669.229,41	980.300,42	0,00	20.118.945,75	4.383.618,69	24.502.564,44
Gest.prest.econ.temp. ex ee.dis.	223.443.104,24	13.847.342,13	10.062.320,06	937,52	199.534.379,57	44.995.772,19	244.530.151,76
Gest.tratt. di richiamo alle armi	17.247,20	530,23	776,69	0,00	15.940,28	3.473,15	19.413,43
totale prestazioni temporanee	556.485.371,96	24.086.078,41	25.098.603,63	937,52	507.301.627,44	112.062.035,25	619.363.662,69
Prestaz. tbc - Gestione immobili	4.101,91	126,11	184,72	0,00	3.791,08	826,02	4.617,10

Gestioni	Totale spese di amministrazione	Recuperi spese di amministrazione	Residui passivi insussistenti	Eliminazione residui attivi	Totale spese di amm.ne al netto dei recuperi e residui insussistenti + eliminazione residui attivi	Trasferimento allo Stato	Totale spese di amministrazione
	A	B	C 1	C 2	D=A-B-C1+C2	E	F=D+E
Fondo educaz. orfani pers. Inps	48.924,57	1.504,09	2.203,22	0,00	45.217,26	9.852,17	55.069,43
Fondo prev. pers. enel e az.priv.	10.449.119,95	177.579,37	260.121,76	0,00	10.011.418,82	2.104.187,65	12.115.606,47
Fondo prev. pers. trasporti	8.283.464,31	398.317,47	583.463,28	0,00	7.301.683,56	1.668.079,55	8.969.763,11
Gestione immobili del Fondo prev. pers. trasporti	16.407,64	504,42	738,89	0,00	15.164,33	3.304,08	18.468,41
Fondo prev. pers. imp. consumo	704.894,82	21.670,62	31.743,55	0,00	651.480,65	141.947,93	793.428,58
Fondo prev. personale volo	2.467.005,94	76.633,42	112.254,14	0,00	2.278.118,38	496.792,41	2.774.910,79
Gest. spec. prev. minatori	353.342,27	10.862,82	15.912,07	0,00	326.567,38	71.154,17	397.721,55
Fondo prev.pers.esatt.-Fondo spec.	806.793,85	24.803,31	36.332,37	0,00	745.658,17	162.467,81	908.125,98
Fondo prev.pers.esatt.-pr.capit.	499.356,36	15.351,74	22.487,53	0,00	461.517,09	100.557,70	562.074,79
Fondo solidarieta' esattoriali	674.570,45	20.738,36	30.377,95	0,00	623.454,14	135.841,37	759.295,51
Gest.spec.tratt.pens.e. disciolti	266.789,28	8.201,92	12.014,33	0,00	246.573,03	53.724,59	300.297,62
Fondo prev.pers.p.genova-trieste	423.554,62	13.021,36	19.073,95	0,00	391.459,31	85.293,15	476.752,46
Fondo prev. iscriz. collettive	31.707,47	974,78	1.427,88	0,00	29.304,81	6.385,08	35.689,89
Fondo prev. clero e culti diversi	888.941,96	27.328,79	40.031,75	0,00	821.581,42	179.010,36	1.000.591,78
Assicurazioni facoltative i.v.	130.585,14	4.014,59	5.880,64	0,00	120.689,91	26.296,53	146.986,44
Fondi vari - ises	10.848,84	333,53	488,56	0,00	10.026,75	2.184,68	12.211,43
Fondi vari - incis	11.156,55	342,99	502,41	0,00	10.311,15	2.246,65	12.557,80
Fondi vari - iacp	11.156,55	342,99	502,41	0,00	10.311,15	2.246,65	12.557,80
Fondo sost.reddito pers. credito	5.597.893,11	129.168,21	189.208,14	0,00	5.279.516,76	1.127.273,65	6.406.790,41
Fondo sost.reddito pers. cred.coop.	344.534,89	10.592,05	15.515,45	0,00	318.427,39	69.380,59	387.807,98
Fondo prev. dirigenti aziende industr.	5.864.962,52	180.306,86	264.117,03	0,00	5.420.538,63	1.181.054,65	6.601.593,28
Gestione immobili Inpdai	2.017.114,29	62.012,25	90.836,77	0,00	1.864.265,27	406.195,64	2.270.460,91

Gestioni	Totale spese di amministrazione	Recuperi spese di amministrazione	Residui passivi insussistenti	Eliminazione residui attivi	Totale spese di amm.ne al netto dei recuperi e residui insussistenti + eliminazione residui attivi	Trasferimento allo Stato	Totale spese di amministrazione
	A	B	C 1	C 2	D=A-B-C1+C2	E	F=D+E
Gest.contr. e prestaz. cd/cm	111.684.414,42	10.250.652,38	5.029.487,61	0,00	96.404.274,43	22.490.407,50	118.894.681,93
Gest.contr. e prestaz. artigiani	149.552.101,41	4.597.688,26	6.734.784,30	0,00	138.219.628,85	30.115.998,92	168.335.627,77
Gest.contr. e prestaz. commerc.	164.911.707,18	5.069.889,45	7.426.473,89	0,00	152.415.343,84	33.209.033,83	185.624.377,67
Gest.lavoratori parasubordinati	43.305.746,65	1.357.173,89	1.950.189,00	0,00	39.998.383,76	8.720.678,66	48.719.062,42
Fondo integr.pers. aziende gas	1.022.687,37	31.440,53	46.054,71	0,00	945.192,13	205.943,29	1.151.135,42
Gestione immobili del Fondo integr.pers. aziende gas	3.418,26	105,09	153,93	0,00	3.159,24	688,35	3.847,59
Fondo cop.ass.prev.per.non cop.cont.	60.606,46	1.863,23	2.729,29	0,00	56.013,94	12.204,60	68.218,54
Casa di riposo di Camogli	296.224,40	9.106,84	13.339,88	0,00	273.777,68	59.652,08	333.429,76
Gest. inv. patrim. immobiliari	1.155.713,18	35.530,15	52.045,27	0,00	1.068.137,76	232.731,31	1.300.869,07
Gestione invest. patrimoniali enti disciolti	10.254,77	315,26	461,80	0,00	9.477,71	2.065,05	11.542,76
Gestione immobili scau	683,66	21,02	30,79	0,00	631,85	137,67	769,52
Gest. inv. patrim. mobiliari	1.548.970,47	47.620,08	69.754,83	0,00	1.431.595,56	311.923,35	1.743.518,91
Fondo tratt.pens.personale ff.ss.	12.956.171,87	10.769.596,69	645.192,59	0,00	1.541.382,59	2.609.044,30	4.150.426,89
GIAS							
Gias - tratt. ec. deriv. da rid. contr. prev.	7.144.249,44	219.636,04	321.727,20	0,00	6.602.886,20	1.438.670,58	8.041.556,78
Gias - erogazioni pensionistiche	106.787.146,01	3.282.962,95	4.808.948,77	0,00	98.695.234,29	21.504.221,90	120.199.456,19
Gias - erogaz. mantenim. salario	178.931.494,83	5.500.900,53	8.057.827,41	0,00	165.372.766,89	36.032.263,36	201.405.030,25
Gias - erogaz. trattam. famiglia	44.585.859,95	1.370.705,48	2.007.836,38	0,00	41.207.318,09	8.978.461,00	50.185.779,09
Gias - sgravi oneri sociali	28.641.821,19	880.537,04	1.289.828,00	0,00	26.471.456,15	5.767.736,11	32.239.192,26
Gias - interventi diversi	1.101.388,44	33.860,04	49.598,86	0,00	1.017.929,54	221.791,69	1.239.721,23

Gestioni	Totale spese di amministrazione	Recuperi spese di amministrazione	Residui passivi insussistenti	Eliminazione residui attivi	Totale spese di amm.ne al netto dei recuperi e residui insussistenti + eliminazione residui attivi	Trasferimento allo Stato	Totale spese di amministrazione
	A	B	C 1	C 2	D=A-B-C1+C2	E	F=D+E
Gias - gestione degli oneri per il reddito e la pensione di cittadinanza - art. da 1 a 13 del decreto legge del 28 gennaio 2019, n. 4	82.904.184,44	82.904.184,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
totale Gias	450.096.144,30	94.192.786,52	16.535.766,62	0,00	339.367.591,16	73.943.144,64	413.310.735,80
Gest.risc.cont.serv.san.naz.regioni	20.864,45	6.541,75	9.582,48	0,00	4.740,22	0,00	4.740,22
Gest.risc.cont.serv.san.naz. 1/80	26.739,82	822,06	1.204,18	0,00	24.713,58	0,00	24.713,58
Gest.risc.cont.serv.san.naz. 12/79	17.665,12	543,08	795,51	0,00	16.326,53	0,00	16.326,53
Gest.c/terzi - ex e.n.a.o.l.i	2.714,11	83,44	122,22	0,00	2.508,45	0,00	2.508,45
Gest.c/terzi - ex gescal	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Gest.c/terzi - asili nido	6.332,93	194,69	285,19	0,00	5.853,05	0,00	5.853,05
Gest.c/terzi - Fondo rotaz.prog.spec.	418.335,01	29.022,48	42.512,69	0,00	346.799,84	84.242,06	431.041,90
Fondo formaz. interprofessionale	1.554.556,74	31.630,24	46.332,60	0,00	1.476.593,90	313.048,29	1.789.642,19
Fondo naz.polit. mig.e Fondo for.prof.	114.882,14	3.531,83	5.173,49	0,00	106.176,82	23.134,35	129.311,17
Fondo invalidi civili	607.499.984,33	76.633.757,66	33.642.545,79	0,00	497.223.680,88	122.335.083,88	619.558.764,76
Fondo solidarieta' Poste italiane spa	1.437.144,13	44.182,20	614.718,95	0,00	778.242,98	289.404,37	1.067.647,35
Fondo solidarieta' trasporto aereo	1.858.387,34	57.132,50	483.688,81	0,00	1.317.566,03	374.232,06	1.691.798,09
Trattamento di fine rapporto	17.171.173,15	527.894,30	773.269,96	0,00	15.870.008,89	3.457.838,62	19.327.847,51
Fondo speciale di previdenza per gli sportivi	178.463,23	5.486,50	8.036,74	0,00	164.939,99	35.937,97	200.877,96
Gestione provvisoria della soppressa cassa di previdenza delle assicurazioni sportive	36.462,65	1.120,97	1.642,02	0,00	33.699,66	7.342,65	41.042,31
Gestione speciale di previdenza per il personale delle "Poste italiane s.p.a"	12.104.869,66	2.052.140,66	545.118,96	0,00	9.507.610,04	2.437.613,64	11.945.223,68

Gestioni	Totale spese di amministrazione	Recuperi spese di amministrazione	Residui passivi insussistenti	Eliminazione residui attivi	Totale spese di amm.ne al netto dei recuperi e residui insussistenti + eliminazione residui attivi	Trasferimento allo Stato	Totale spese di amministrazione
	A	B	C 1	C 2	D=A-B-C1+C2	E	F=D+E
Gestione cassa integrativa del personale dell'ex asst (ex Ipost)	360.360,49	11.078,58	16.228,12	0,00	333.053,79	72.567,46	405.621,25
Gestione mutualità (ex Ipost)	694.620,55	21.354,76	31.280,87	0,00	641.984,92	139.878,96	781.863,88
Gestione assistenza (ex Ipost)	2.139.464,78	65.773,68	96.346,58	0,00	1.977.344,52	430.833,93	2.408.178,45
Fondo credito (ex Ipost)	2.261.835,60	69.535,73	101.857,31	0,00	2.090.442,56	455.476,30	2.545.918,86
Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale dipendente dalle imprese assicuratrici	726.137,76	12.713,44	18.622,90	0,00	694.801,42	146.225,72	841.027,14
Gestione per gli investimenti patrimoniali della gestione speciale di previdenza per il personale delle Poste Italiane S.p.A.	138.439,47	4.256,05	6.234,35	0,00	127.949,07	27.878,20	155.827,27
Gestione per gli investimenti patrimoniali della gestione Mutualità ex Ipost	5.469,22	168,14	246,30	0,00	5.054,78	1.101,36	6.156,14
Gestione per gli investimenti patrimoniali della gestione Assistenza ex Ipost	11.963,91	367,81	538,77	0,00	11.057,33	2.409,23	13.466,56
Gestione per l'assistenza magistrale	7.590.442,19	233.353,37	341.820,61	0,00	7.015.268,21	1.528.522,48	8.543.790,69
Gestione per il trattamento di fine servizio al personale dipendente dalle amministrazioni statali	34.244.795,22	1.052.789,57	1.542.146,90	0,00	31.649.858,75	6.896.032,93	38.545.891,68
Gestione autonoma delle prestazioni creditizie e sociali	25.070.684,66	770.749,40	1.129.008,90	0,00	23.170.926,36	5.048.599,82	28.219.526,18
Gestione per il trattamento di fine servizio ai dipendenti degli enti locali	12.415.433,49	381.688,34	559.104,59	0,00	11.474.640,56	2.500.153,31	13.974.793,87
Gestione per la previdenza al personale dipendente dagli enti di diritto pubblico	530.869,50	16.320,55	23.906,66	0,00	490.642,29	106.903,65	597.545,94

Gestioni	Totale spese di amministrazione	Recuperi spese di amministrazione	Residui passivi insussistenti	Eliminazione residui attivi	Totale spese di amm.ne al netto dei recuperi e residui insussistenti + eliminazione residui attivi	Trasferimento allo Stato	Totale spese di amministrazione
	A	B	C 1	C 2	D=A-B-C1+C2	E	F=D+E
Cassa pensioni dipendenti enti locali	110.112.869,98	3.385.205,86	4.958.716,20	0,00	101.768.947,92	22.173.938,33	123.942.886,25
Cassa trattamenti pensionistici statali	216.972.632,12	6.670.401,25	9.770.935,09	0,00	200.531.295,78	43.692.783,27	244.224.079,05
Cassa pensioni sanitari	19.005.359,18	584.282,78	855.868,91	0,00	17.565.207,49	3.827.197,15	21.392.404,64
Cassa pensioni ufficiali giudiziari e aiutanti ufficiali giudiziari	818.412,27	25.160,49	36.855,58	0,00	756.396,20	164.807,47	921.203,67
Cassa insegnanti di asili nido e scuole elementari parificate	1.879.582,27	57.784,10	84.643,29	0,00	1.737.154,88	378.500,18	2.115.655,06
Fondo assistenza e previdenza pittori, scultori, musicisti e autori drammatici	192.656,89	5.922,86	8.675,92	0,00	178.058,11	38.796,21	216.854,32
Fondo pensioni sportivi professionisti	611.342,40	18.794,53	27.530,60	0,00	565.017,27	123.108,85	688.126,12
Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo	10.918.056,32	335.654,39	491.673,16	0,00	10.090.728,77	2.198.619,54	12.289.348,31
Gest.inv.pat. Gestione per l'assistenza magistrale	72.925,30	2.241,95	3.284,05	0,00	67.399,30	14.685,31	82.084,61
Gest.inv.pat. Gestione per il trattamento di fine servizio al personale dipendente dalle amministrazioni statali	699.713,71	21.511,34	31.510,23	0,00	646.692,14	140.904,59	787.596,73
Gest.inv.pat. Fondo pensioni sportivi professionisti	10.154,16	312,17	457,27	0,00	9.384,72	2.044,79	11.429,51
Gest.inv.pat. Gestione per il trattamento di fine servizio ai dipendenti degli enti locali	583.402,47	17.935,57	26.272,38	0,00	539.194,52	117.482,46	656.676,98
Gest.inv.pat. Cassa trattamenti pensionistici statali	10.492,12	322,56	472,49	0,00	9.697,07	2.112,85	11.809,92
Gest.inv.pat. Gestione per la previdenza al personale dipendente dagli enti di diritto pubblico	78.463,94	2.412,22	3.533,47	0,00	72.518,25	15.800,65	88.318,90
Gest.inv.pat. Cassa insegnanti di asili nido e scuole elementari parificate	60.001,83	1.844,64	2.702,06	0,00	55.455,13	12.082,85	67.537,98

Gestioni	Totale spese di amministrazione	Recuperi spese di amministrazione	Residui passivi insussistenti	Eliminazione residui attivi	Totale spese di amm.ne al netto dei recuperi e residui insussistenti + eliminazione residui attivi	Trasferimento allo Stato	Totale spese di amministrazione
	A	B	C 1	C 2	D=A-B-C1+C2	E	F=D+E
Gest.inv.patr. Cassa pensioni sanitari	359.087,91	11.039,46	16.170,82	0,00	331.877,63	72.311,19	404.188,82
Gest.inv.patr. Cassa pensioni dipendenti enti locali	895.412,01	27.527,70	40.323,12	0,00	827.561,19	180.313,26	1.007.874,45
Gest.inv.patr. Gestione autonoma delle prestazioni creditizie e sociali	17.952,69	551,92	808,46	0,00	16.592,31	3.615,22	20.207,53
Gest.inv.patr.Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo	97.849,14	3.008,18	4.406,44	0,00	90.434,52	19.704,33	110.138,85
Gest.inv.patr. Fondo assistenza e previdenza pittori, scultori, musicisti e autori drammatici	13.846,57	425,69	623,55	0,00	12.797,33	2.788,35	15.585,68
Gestione del pensionato/studentato presso hotel Diamond	104.310,88	3.206,83	4.697,43	0,00	96.406,62	21.005,56	117.412,18
Gestione delle strutture sociali ex INPDAP	1.064.533,76	32.727,02	47.939,18	0,00	983.867,56	214.370,09	1.198.237,65
Fondo di solidarieta' residuale di cui all'art. 3, comma 19, della legge 28 giugno 2012, n. 92 - art. 1, comma 1, del decreto ministeriale n. 79141 del 7 febbraio 2014	1.754.356,74	53.934,28	79.004,00	0,00	1.621.418,46	353.282,94	1.974.701,40
Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle società del gruppo Ferrovie dello Stato Italiano (D.I. N. 86984/2015)	409.787,43	12.598,12	18.453,97	0,00	378.735,34	82.520,79	461.256,13
Fondo solidarietà sostegno reddito del personale delle aziende del trasporto pubblico	450.707,54	13.856,13	20.296,73	0,00	416.554,68	90.761,06	507.315,74
Fondo solidarietà bilaterale del settore marittimo - SOLIMARE	77.673,10	2.387,91	3.497,85	0,00	71.787,34	15.641,39	87.428,73
Fondo solidarietà bilaterale ormeggiatori e barcaioli dei porti italiani	22.201,10	682,53	999,78	0,00	20.518,79	4.470,74	24.989,53

Gestioni	Totale spese di amministrazione	Recuperi spese di amministrazione	Residui passivi insussistenti	Eliminazione residui attivi	Totale spese di amm.ne al netto dei recuperi e residui insussistenti + eliminazione residui attivi	Trasferimento allo Stato	Totale spese di amministrazione
	A	B	C 1	C 2	D=A-B-C1+C2	E	F=D+E
Fondi di solidarietà del Trentino	213.572,19	6.565,86	9.617,80	0,00	197.388,53	43.008,02	240.396,55
Fondo solidarietà bilaterale della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige decreto Interministeriale N. 98187 del 20 Dicembre 2016	252.462,41	7.761,47	11.369,15	0,00	233.331,79	50.839,52	284.171,31
Fondo bilaterale di solidarietà per il sostegno del reddito del personale del settore dei servizi ambientali. decreto interministeriale n. 103594 del 09 agosto 2019.	489.491,97	15.048,48	22.043,31	0,00	452.400,18	98.571,26	550.971,44
Fondo di solidarietà bilaterale per le attività professionali decreto interministeriale n. 104125 del 27 dicembre 2019	204.336,87	7.359,38	10.780,16	0,00	186.197,33	41.148,26	227.345,59
Gestione assicurativa per i giornalisti professionisti, i pubblicisti e i praticanti titolari di un rapporto di lavoro subordinato di natura giornalistica già iscritti alla gestione sostitutiva dell'assicurazione generale obbligatoria dell'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani "Giovanni Amendola" (INPGI) ai sensi dell'art. 1 della legge 20 dicembre 1951, n. 1564 - art. 1, comma 103 della legge 30 dicembre 2021, n. 234	4.431.458,82	136.236,58	199.562,02	0,00	4.095.660,22	892.383,38	4.988.043,60
Fondo di solidarietà bilaterale per la Filiera delle Telecomunicazioni	124.160,64	3.817,08	5.591,33	0,00	114.752,23	25.002,80	139.755,03
Totale generale	3.690.283.370,52	310.733.427,76	172.508.004,19	1.344.771,00	3.208.386.709,57	743.129.444,14	3.951.516.153,71

Parte V – STATO PATRIMONIALE

5.1 QUADRO GENERALE

La seguente tabella mette a confronto lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, derivante dal consuntivo 2024, con lo stato patrimoniale risultante dal consuntivo 2023.

Il totale delle attività si attesta a 161.571 mln, con un incremento di 4.679 rispetto al dato iniziale (156.893 mln), mentre il totale delle passività si attesta a 126.259 mln con un decremento rispetto al 31 dicembre 2023 (127.108 mln) di 850 mln.

Il patrimonio netto si attesta a 35.313 mln ed è composto dai seguenti elementi di segno opposto:

- riserve obbligatorie per 95.300 mln (90.717 mln nel 2023);
- disavanzi economici degli esercizi precedenti (-162.007 mln) e disavanzo economico d'esercizio (- 4.910 mln);
- contributo per ripiano disavanzi, ex art. 1, co. 5 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, per 25.198 mln;
- contributo per ripiano anticipazioni di bilancio, ex art. 1, co. 178/179 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, per 61.787 mln;
- trasferimento a titolo definitivo da parte dello Stato per la copertura finanziaria delle anticipazioni effettuate dalla Tesoreria centrale dello Stato ai sensi dell'art. 16 della legge n. 370/1974 per 13.300 mln;
- riserve statutarie Inpgi per 16 mln;
- fondo di riserva dei risultati di esercizio dei Fondi di solidarietà per 6.628 mln.

Tabella 54 - Stato Patrimoniale

In mln di euro

Attività			
Descrizione	Consistenza al 31/12/2024	Consistenza al 31/12/2023	Differenza
IMMOBILIZZAZIONI			
<i>Immobilizzazioni Immateriali</i>			
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	66	83	-17
Immobilizzazioni in corso e acconti	127	127	-1
Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	4	5	-1
<i>Totale</i>	<i>197</i>	<i>216</i>	<i>-19</i>
<i>Immobilizzazioni Materiali</i>			
Terreni e fabbricati	1.516	1.576	-60
Impianti e macchinari	203	159	44
Automezzi e motomezzi (meno fondo ammortamento)	0	0	0
Immobilizzazioni in corso ed acconti	744	713	32
Altri beni	119	116	3
<i>Totale</i>	<i>2.582</i>	<i>2.563</i>	<i>19</i>
<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>			
Partecipazioni in:			
altri enti	88	75	13
Crediti:			
verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	676	761	-84
verso altri	6.056	5.583	473
Altri titoli	2.086	2.104	-18
Crediti finanziari diversi	1.663	1.690	-27
Impieghi in oro	0	0	0
<i>Totale</i>	<i>10.570</i>	<i>10.213</i>	<i>357</i>
Totale Immobilizzazioni	13.349	12.992	357
ATTIVO CIRCOLANTE			
Materie prime, sussidiarie e di consumo	3	3	0
Prestazioni in attesa di valori di copertura	333	327	5
<i>Totale</i>	<i>335</i>	<i>330</i>	<i>5</i>
<i>Residui attivi</i>			
Crediti verso utenti, clienti, ecc.	176	182	-6
Crediti verso iscritti, soci e terzi	34.098	33.319	779
Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	37.982	37.222	760
Crediti verso altri	317	357	-40
<i>Totale</i>	<i>72.572</i>	<i>71.080</i>	<i>1.492</i>
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>			
Altre partecipazioni	225	225	0
<i>Totale</i>	<i>225</i>	<i>225</i>	<i>0</i>
<i>Disponibilità liquide</i>			
Depositi bancari e postali	658	590	68
Depositi presso le Tesorerie dello Stato	41.295	39.355	1.940
<i>Totale</i>	<i>41.953</i>	<i>39.944</i>	<i>2.009</i>
Totale Attivo circolante	115.086	111.580	3.506
<i>Ratei e Risconti</i>			
Ratei attivi	33.137	32.313	823
Risconti attivi	0,0	7	-7
<i>Totale</i>	<i>33.137</i>	<i>32.321</i>	<i>816</i>
Totale Ratei e risconti	33.137	32.321	816
Totale Attivo	161.571	156.893	4.679

Segue Tabella 54 - Stato Patrimoniale

In mln di euro

Passività			
Descrizione	Consistenza al 31/12/2024	Consistenza al 31/12/2023	Differenza
PATRIMONIO NETTO			
Riserve obbligatorie e derivanti da legge	95.300	90.717	4.582
Contributi per ripiano disavanzi	100.285	95.785	4.500
Riserve statutarie	16	16	0
Altre riserve distintamente indicate	6.628	5.272	1.356
Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	-162.007	-159.132	-2.874
Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio	-4.910	-2.874	-2.035
Totale Patrimonio netto	35.313	29.784	5.529
Fondi per Rischi ed oneri			
per imposte	0	11	-11
per altri rischi e oneri futuri	26.224	21.488	4.736
Fondo rischi per il contenzioso giudiziario	42	41	1
Fondo di accantonamento della dotazione iniziale a carico dello Stato – art. 1, commi 173 – 176 Legge n 232/ 2016	70	70	0
Fondo di accantonamento della Commissione di accesso al Fondo di Garanzia – art. 1, commi 173 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 – art. 13, comma 4 del D.P.C.M. 4.09 2017, n. 150	5	5	0
Fondo risparmio sui trattamenti pensionistici di importo elevato – art. 1, commi da 261 a 263 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145	430	430	0
Fondo di accantonamento della dotazione iniziale a garanzia dell'anticipo Tfs/Tfr – art. 23, comma 3, del Decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4 convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26	75	75	0
Fondo di accantonamento delle commissioni di accesso a garanzia dell'anticipo Tfs/Tfr – art. 23, comma 3, del Decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4 convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26	0	0	0
Fondo di accantonamento delle risorse derivanti dal processo di trasformazione digitale in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021*	0	0	0
Totale Fondi rischi ed oneri	26.846	22.120	4.725
<i>Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato</i>	1.401	1.547	-146
Totale Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.401	1.547	-146
Debiti			
Debiti verso fornitori	1.179	1.411	-232
Rappresentati da titoli di credito	29	36	-7
Debiti tributari	37	23	14
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.661	2.784	-123
Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	6.322	8.399	-2.077
Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	72.894	75.879	-2.985
Debiti diversi	10.593	10.620	-27
Totale Debiti	93.715	99.151	-5.436
Ratei e Risconti			
Ratei passivi	3.856	3.865	-9
Risconti passivi	8	8	0
Riserve tecniche	433	417	16
Totale Ratei e risconti	4.297	4.289	7
Totale Passivo	161.571	156.893	4.679

* Importo accantonato sia nell'esercizio 2023 che nell'esercizio 2024 pari a euro 196.585,20.

5.2 ATTIVITÀ

5.2.1 IMMOBILIZZAZIONI

5.2.1.1 Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni sono pari a 13.349 mln e si distinguono in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a 197 mln, tra cui si rileva l'importo pari a 66 mln ascrivibile al Software.

Le immobilizzazioni materiali, al netto dei fondi di ammortamento, sono pari a 2.582 mln. Tale valore è composto per la maggior parte dal patrimonio di immobili da reddito, strumentali e strutture sociali.

Gli immobili sono iscritti nello stato patrimoniale al netto dei fondi di ammortamento per un valore pari a 1.516 mln. Il valore al lordo degli ammortamenti è pari complessivamente a 2.635 mln così ripartiti:

- immobili da reddito 1.810 mln;
- immobili strumentali 764 mln;
- strutture sociali 61 mln.

Nelle pagine seguenti è riportato il prospetto riassuntivo, suddiviso per gestione, della consistenza degli immobili.

Nell'“Allegato D” alla presente Nota integrativa è riportato l'elenco completo degli immobili.

Nel 2024, l'Istituto ha proseguito le attività finalizzate alla dismissione del patrimonio immobiliare da reddito e all'acquisto di immobili da destinare a uso strumentale, in esecuzione dei provvedimenti in materia di investimento e disinvestimento del patrimonio immobiliare non strumentale e del patrimonio mobiliare, avviati nel 2017 e aggiornati da ultimo al piano di investimento e disinvestimento 2025/2027 adottato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.115 del 20 novembre 2024 e approvato dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con Deliberazione n.20 del 16/12/2024.

Nel corso del 2024 nel rispetto dei Piani approvati è proseguita l'attività di dismissione immobiliare perfezionando alienazioni di unità immobiliari, per un importo complessivamente contabilizzato pari a euro 66.051.106,58 di cui:

- euro 41.201.924,91 tramite vendite dirette;
- euro 24.849.181,67 tramite aste immobiliari.

L'attività di dismissione del patrimonio immobiliare ha permesso la realizzazione di un plusvalore pari a 13.463.188,38 espresso quale differenza fra il prezzo di cessione del bene e il relativo valore di iscrizione a bilancio.

In merito all'acquisizione di immobili, nel corso del 2024 sono proseguite le attività di perfezionamento degli acquisti riferiti alle delibere del Commissario Straordinario, già adottate nell'esercizio 2023, e sono stati deliberati dal Consiglio di Amministrazione gli acquisti di seguito elencati:

- Immobile sito in Roma, Via Emilio Longoni, n. 53-65 (determinazione commissariale n. 56 del 20/09/2023)
- Immobile sito in Varese, via Alessandro Volta, nn. 1-3-5, Piazza San Giuseppe, nn. 4-6-8, Corso Aldo Moro, SNC, Piazza Monte Grappa, SNC (determinazione commissariale n. 73 del 18/10/2023)
- Immobile sito in Cosenza, Piazza Loreto, n. 22/b, 23, 24 (determinazione commissariale n. 103 del 14/12/2023)
- Immobile situato in Roma, Via Nizza, nn. 152 – 154 (deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 36 del 19/06/2024)
- Immobile situato in Lecce, Viale Marche/via Luigi Guacci/via Luigi Corvaglia e immobile situato in Vicenza, Corso SS. Felice e Fortunato/Viale Torino (deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 61 del 24/07/2024)
- Immobile situato in Taranto, Via Golfo di Taranto n.7/D (deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 133 del 04/12/2024)

Le immobilizzazioni materiali sono, altresì composte da impianti e macchinari per un valore al netto del fondo di ammortamento di 203 mln, da immobilizzazioni in corso ed acconti per 744 mln e altri beni per 119 mln.

Tabella 55 – Consistenza immobili al 31 dicembre 2024

In euro

Gestioni	Immobili da reddito	Immobili strumentali	Strutture sociali	Totale
Gestione investimenti mobiliari ed immobiliari	100.866.420,98	226.954.409,21	0	327.820.830,19
Fondo pensioni lavoratori dipendenti				
Ex Fondo Trasporti	627.772,40	0	0	627.772,40
Ex INPDAl	789.270.726,02	7.189.980,00	0	796.460.706,02
	789.898.498,42	7.189.980,00	0,00	797.088.478,42
Gestione Spedizionieri Doganali	6.736.047,21	0	0	6.736.047,21
Gestione Enti disciolti	0	653.458,04	0	653.458,04
Gestione provvisoria ordinaria ex SCAU	746.641,33	1.561.710,05	0	2.308.351,38
Gestione Prestazioni Temporanee	310.413,48	67,24	0	310.480,72
	7.793.102,02	2.215.235,33	0,00	10.008.337,35
Gestione ex IPOST				
Ex Ipost quiescenza	35.754.594,44	4.433.567,81	0	40.188.162,25
Ex Ipost mutualita'	3.219.765,13	0	0	3.219.765,13
Ex Ipost assistenza	8.237.130,15	0	2.261.005,82	10.498.135,97
	47.211.489,72	4.433.567,81	2.261.005,82	53.906.063,35
Gestione EX INPDAP				
ex ENAM	0	1.134.848,54	39.257.593,03	40.392.441,57
ENPAS	186.890.624,60	184.573.097,55	8.091.986,71	379.555.708,86
Credito	0	0	8.490.313,80	8.490.313,80
INADEL	206.029.974,57	30.594.754,55	2.952.117,31	239.576.846,43
ENPDEP	3.008.773,36	0	0	3.008.773,36
CPDEL	400.338.061,14	274.581.656,38	0	674.919.717,52
CPS	47.329.991,70	12.613.048,06	0	59.943.039,76
CPI	17.483.458,40	0	0	17.483.458,40
	861.080.883,77	503.497.405,08	58.792.010,85	1.423.370.299,70
Gestione lavoratori dello spettacolo				
Enappsmsad	241.885,17	0	0	241.885,17
Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo	3.212.382,89	19.932.243,15	0	23.144.626,04
	3.454.268,06	19.932.243,15	0,00	23.386.511,21
TOTALE GENERALE	1.810.304.662,97	764.222.840,58	61.053.016,67	2.635.580.520,22

*Sono inclusi i valori riportati nello Stato patrimoniale come "Immobili destinati a istituzioni sanitarie (Casa di riposo di Camogli)". Tutti gli importi sono al lordo del Fondo amm.to Immobili.

5.2.1.2 Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a 10.570 mln con una variazione positiva rispetto al 1° gennaio 2024 (10.213 mln) di 357 mln.

Le partecipazioni azionarie nelle società quotate, Intesa San Paolo S.p.A. e Webuild, e non quotate, I.Ge.I. S.p.A. in liquidazione, 3i S.p.A. e INPS Servizi S.p.A. ammontano a 85,205 mln. La variazione rispetto alla consistenza al termine dell'esercizio 2023 (19,908 mln) è dovuta all'ulteriore perfezionamento dell'aumento del capitale sociale della società per azioni 3i S.p.A, nonché all'incremento del valore azionario di Intesa San Paolo S.p.A. e all'acquisizione delle azioni di We Build S.p.A..

Nella tabella seguente sono riportati i dettagli delle partecipazioni azionarie dell'Istituto al 31 dicembre 2024.

Tabella 56 - Partecipazioni in altri enti

Enti	n. azioni possedute	percentuale del capitale	valore al 31/12/24 (in euro)
I.Ge.I. S.p.A in liquidazione	7.650	51	930.215,81
INTESA SAN PAOLO S.p.A.	10.276.705	0,06	39.698.911,42
INPS Servizi S.p.A.	22.500.000	100	22.500.000,00
3i Spa		49	22.050.000,00
We Build SPA	9.078		25.835,99
Imp. da Perf. I.Ge.I. S.p.A in liquidazione			2.765.626,69

IGEI S.p.A. - Nel corso del 2024 il capitale societario è rimasto invariato, la consistenza al 31 dicembre 2024 risulta pari a 930.215,81.

INPS servizi S.p.A – Nel corso del 2024 il capitale societario è rimasto invariato, la consistenza al 31 dicembre 2024 risulta pari a 22.500.000,00.

INTESA SAN PAOLO S.p.A. - Nel corso del 2024 la consistenza è variata e risulta pari a 39.698.911,42 al 31/12/2024; la partecipazione azionaria in Intesa San Paolo S.p.A. ha prodotto dividendi totali pari ad euro 3.309.099,01.

3i – S.p.A – Nel corso del 2024, la Società 3i S.p.A. ha richiamato il versamento residuo del capitale sociale invitando l'Istituto a provvedere al versamento della terza rata annuale per un importo pari a euro 7.350.000,00 il cui pagamento è stato disposto nel secondo semestre dell'anno 2024. Atteso il versamento della terza ed ultima rata nel corso dell'anno 2024, la consistenza della società 3-i S.p.A. al 31 dicembre 2024 è pari alla quota di capitale sociale sottoscritta pari a euro 22.050.000,00 e la voce "Impieghi da perfezionare 3-i spa risulta pari a zero.

WE BUILD S.P.A. – In data 24 maggio 2024 sono state accreditate sul conto deposito titoli intestato ad INPS, n. 9.078 azioni della società WEBUILD SPA per un valore di 25.835,99; tali azioni hanno prodotto dividendi totali per euro 644,54. L'acquisizione della partecipazione in WEBUILD da parte di INPS è legata al concordato preventivo della società Astaldi S.p.A. di cui al decreto di omologa n. 2900/2020 (RG 26945/2020).

I crediti rientranti tra le immobilizzazioni finanziarie ammontano a 6.732 mln. Di questi 676 mln sono crediti verso lo Stato o altri soggetti pubblici in massima parte riferiti a crediti verso l'erario a titolo di Irpef. I rimanenti crediti pari a 6.056 mln sono vantati nei confronti di altri soggetti. Si tratta

per la grande maggioranza di crediti nei confronti degli iscritti alla gestione ex Inpdap – credito e welfare, a titolo di mutui e prestiti il cui importo è pari, rispettivamente, a 2.560 mln e 1.202 mln.

Fra gli altri titoli, il bilancio dell'Istituto registra titoli di Stato, buoni postali fruttiferi, polizze vita e quote di fondi immobiliari. Il valore iscritto in bilancio per titoli di Stato è pari a euro 40.677.280,82. Nel corso dell'esercizio 2024 non sono stati effettuati rimborsi mentre sono state incassate cedole per un importo lordo di euro 838.757,68 di cui euro 104.844,73 per imposte. Si segnala, in particolare, l'importo di 24.677.280,82 relativo ad un unico portafoglio di titoli, costituito da BTP depositati su un dossier titoli acceso presso BNL- Paribas BNP.

Banca d'Italia - Nel corso dell'esercizio 2024 la Banca d'Italia ha corrisposto all'Istituto dividendi pari a euro 10.200.000,00. La consistenza dell'investimento al termine dell'esercizio 2024 è pari a euro 225.000.000,00.

Buoni fruttiferi postali (BFP) e polizze assicurative Poste Vita - A seguito della soppressione dell'ex IPOST, l'Istituto ha acquisito buoni postali fruttiferi per un ammontare di 16 mln e polizze vita per un ammontare di 8 mln della durata di 10 anni scadenti nel 2025. Nel corso dell'esercizio 2024 non si sono registrate variazioni nella consistenza degli investimenti

Le partecipazioni nei fondi immobiliari sono pari a euro 2.010.026.971,59 e sono costituite da:

- partecipazione nei fondi immobiliari "i3-INPS" e "i3-SILVER", istituiti e gestiti da Invimit Sgr S.p.A.;
- quote di fondi chiusi immobiliari costituiti con apporto di immobili (Fondi Alpha, Senior e Gamma);
- quote di fondi chiusi immobiliari costituiti con apporto di liquidità (Fondo Aristotele);
- fondi immobiliari INPGI – gestione sostitutiva (Fondi Giovanni Amendola e Investimenti per l'Abitare).

Prima di entrare nel dettaglio di ciascun Fondo immobiliare, occorre precisare che, con riferimento alla loro gestione e monitoraggio, è in corso di realizzazione un progetto di evoluzione dei servizi avente ad oggetto la definizione di una metodologia di misurazione delle performance registrate dai Fondi di cui l'Ente è quotista, al fine di avere elementi di supporto per indirizzare, nei limiti della governance dei singoli Fondi, le scelte strategiche e la strategia di portafoglio. Il progetto ha lo scopo, altresì, di implementare gli strumenti di controllo delle performance storiche ed *actual* dei Fondi attraverso la definizione di un set di indicatori di rendimento sia dei Fondi, sia del portafoglio immobiliare, per acquisire elementi oggettivi di valutazione delle performance di tali strumenti.

Tabella 57 - Partecipazioni nei fondi di investimento immobiliare

in euro

Fondo immobiliare	n. quote possedute	Consistenza al 31/12/2024
ALPHA	31.289	40.957.301,00
GAMMA	10.206	261.898.163,48
ARISTOTELE	2.520	630.000.000,00
SENIOR	377	91.492.433,50
i3-INPS	852	254.252.310,73
i3-SILVER	45	22.366.853,57
GIOVANNI AMENDOLA	23.373	688.514.894,67
INVESTIMENTI PER L'ABITARE	46,117	20.545.014,64
Totale	68.708	2.010.026.971,59

FONDO i3- INPS – Nel corso del 2024, il Consiglio di Amministrazione di INVIMIT SGR S.p.A., in sede di approvazione della relazione di gestione al 31 dicembre 2023, ha deliberato la distribuzione di rimborsi parziali proquota pari a euro 10.000,00 riconosciuto in funzione delle quote detenute dai partecipanti alla data di distribuzione. In ragione di quanto precede, sulla base delle quote di partecipazione detenute dall'Istituto, alla data della distribuzione, è stato accreditato un importo pari a 8.520.000,00. Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2024 sarà determinato in sede di approvazione, da parte del Consiglio di Amministrazione di INVIMIT SGR S.p.A. del Rendiconto di gestione a tale data.

Fondo i3 – SILVER – Nel corso del 2018, all'esito degli approfondimenti effettuati sulle possibilità di valorizzazione del patrimonio immobiliare a destinazione sociale in disuso – vale a dire le strutture nelle quali non è più svolto alcun servizio agli iscritti in via diretta o mediata e alla luce della possibilità per INVIMIT SGR S.p.A. di istituire oltre al Fondo i3-INPS, sopra menzionato, ulteriori fondi immobiliari chiusi cui conferire o trasferire immobili di proprietà dell'Istituto, è emersa l'opportunità di procedere alla valorizzazione del sopra richiamato patrimonio immobiliare attraverso il conferimento del medesimo ad un Fondo immobiliare chiuso dedicato, anche istituito e gestito da INVIMIT SGR S.p.A. e denominato i3 -SILVER. Sulla base del Decreto Ministeriale (MEF) del 5 febbraio 2014 e ai sensi del comma 8-ter dell'art. 33 del D.L. n. 98/2011, in data 18 aprile 2018, il Consiglio di Amministrazione della citata SGR ha istituito, ai sensi dell'art. 14 del D.M. n. 30 del 5 marzo 2015, il Fondo riservato i3-SILVER e ne ha approvato il relativo Regolamento di gestione.

Tale Fondo, è un Fondo immobiliare chiuso ad apporto di immobili, le cui quote sono detenute dall'INPS e dal Fondo i3 -Core Comparto Stato, con durata massima di 25 anni, ed investe in assets immobiliari a reddito o a dismissione immediata, senza escludere tuttavia la possibilità di investimenti in immobili a sviluppo e valorizzazione. Nel corso del 2018 attraverso due atti di apporto sono stati trasferiti al citato Fondo n. 4 asset immobiliari di proprietà dell'Istituto per un valore complessivo di 16.000.000,00. A fronte dei predetti due conferimenti sono state emesse a favore dell'Istituto n. 32 quote ciascuna del valore di euro 500.000,00.

Con successiva Determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 84 del 17 luglio 2019, l'Istituto ha proseguito le attività di dismissione a favore del Fondo i3 -SILVER attraverso il trasferimento di ulteriori n. 2 asset immobiliari, per un valore complessivo pari ad euro 6.366.854,00 a fronte dell'emissione, in suo favore, di n. 13 quote ciascuna del valore di euro 489.757,967.

Nel corso del 2024 non sono stati deliberati ulteriori conferimenti al Fondo di cui trattasi da parte dell'Istituto.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2024 sarà determinato in sede di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di INVIMIT SGR S.p.A. del Rendiconto di gestione a tale data.

FONDO ALPHA – L'Istituto possiede n. 31.289 quote, corrispondente al 30% del totale delle quote del Fondo che nel corso degli anni ha conseguito una significativa performance nei rendimenti. Al fine di evitare la concentrazione della dismissione nell'attuale fase negativa del mercato immobiliare, la durata del fondo è stata prorogata di ulteriori 15 anni rispetto alla scadenza originaria stabilita al giugno 2015, ferma restando la facoltà della SGR di completare anticipatamente la liquidazione del fondo nell'interesse dei partecipanti. Non sono comunque previsti ulteriori investimenti immobiliari e verrà avviata l'attività di graduale dismissione degli asset.

Nel corso del 2024, il Consiglio di Amministrazione di Dea Capital Real Estate SGR S.p.A. ha deliberato un rimborso pro-quota pari a euro 24,00. In ragione di quanto precede, sulla base delle quote detenute dall'Istituto, alla data della distribuzione, è stato accreditato un importo pari ad euro 750.936,00.

FONDO GAMMA – Con deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto n. 114 del 20 novembre 2024, il fondo è stato prorogato di 4 anni, con attuale scadenza al 2030. Il valore unitario della quota sarà determinato in sede di approvazione del rendiconto di gestione alla data del 31 dicembre 2024 da parte del Consiglio di Amministrazione di DeA Capital Real Estate SGR SpA. Nel corso del 2024, il Fondo non ha distribuito proventi.

FONDO ARISTOTELE – L'Istituto possiede la totalità delle 2.520 quote del Fondo, costituito a seguito delle previsioni della L. 498/92 per l'effettuazione di investimenti in via indiretta nel settore dell'edilizia universitaria e degli istituti di ricerca.

Dall'avvio dell'operatività (luglio 2005) ad oggi, il Fondo ha impegnato oltre il 90% dei 630 milioni di euro, sottoscritti dall'ex INPDAP, strutturando un piano di investimenti di portata nazionale nei settori dell'edilizia universitaria e della ricerca scientifica.

In virtù della partecipazione al Fondo Aristotele, l'Inps è subentrato indirettamente nel Fondo Aristotele Senior (82% tramite il Fondo Aristotele) e nel Fondo Erasmo (40% tramite il Fondo Aristotele).

Nel corso del 2024, Fabrica Immobiliare SGR S.p.A ha erogato in riferimento al Fondo immobiliare Aristotele un provento unitario lordo di euro 7.000,00 per ciascuna delle n. 2.520 quote di proprietà delle gestioni ex INPDAP per un totale, al netto delle imposte, che ammonta ad euro 13.053.600,00.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2024 sarà determinato in sede di approvazione, da parte del Consiglio di Amministrazione di Fabrica Immobiliare SGR S.p.A, del rendiconto di gestione a tale data.

Tabella 58 - Ripartizione proventi Fondo Aristotele

in euro

Gestioni – contabilità autonome	Importo
EX INPDAP-ENPAS	4.351.200,00
EX INPDAP-INADEL	4.351.200,00
EX INPDAP-CPS	4.351.200,00
Totale	13.053.600,00

FONDO SENIOR – L'Istituto possiede n. 377 quote del Fondo, pari al 68,92% del totale. Nel corso del 2024, sotto il profilo delle distribuzioni del Fondo a favore dell'istituto si evidenzia quanto segue.

In data 15 febbraio 2024, il Consiglio di amministrazione di DeA Capital Real Estate SGR S.p.A. ha deliberato di effettuare un rimborso parziale pro-quota per l'importo complessivo di 2.000.105,50. Sulla base delle quote di partecipazione dell'istituto alla data di distribuzione è stato accreditato un importo pari a euro 1.378.500,50.

In data 29 luglio 2024, il Consiglio di amministrazione di DeA Capital Real Estate SGR S.p.A. ha deliberato di effettuare un rimborso parziale pro-quota per l'importo complessivo di 1.000.463,00. Sulla base delle quote di partecipazione dell'istituto alla data di distribuzione è stato accreditato un importo pari a euro 689.533,00.

In data 14 novembre 2024, il Consiglio di amministrazione di DeA Capital Real Estate SGR S.p.A. ha deliberato di effettuare un rimborso parziale pro-quota per l'importo complessivo di 1.000.463,00. Sulla base delle quote di partecipazione dell'istituto alla data di distribuzione è stato accreditato un importo pari a euro 689.533,00.

In ragione di quanto precede alla data della distribuzione, è stato accreditato un importo pari ad euro 2.757.566,50.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2024 sarà determinato in sede di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di Dea Capital real Estate SGR S.p.A del Rendiconto di gestione a tale data.

FONDO GIOVANNI AMENDOLA – Il fondo di investimento immobiliare – "Giovanni Amendola" è un fondo di tipo chiuso e riservato, istituito da Polaris Real Estate SGR S.p.A., con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2013, che ne ha contestualmente approvato il regolamento di gestione, da ultimo modificato con delibera di CdA in data 30 marzo 2023. Il Fondo, la cui gestione è stata successivamente affidata a InvestIRE SGR S.p.A. ha, salvo proroga, una durata di 10 anni, a decorrere dalla data di chiusura del primo periodo di sottoscrizione. In data 9 maggio 2024, il Consiglio di Amministrazione di INVESTIRE SGR S.p.A. ha deliberato la proroga del Fondo per un periodo di 10 anni e dunque la scadenza del Fondo è attualmente fissata al 31 dicembre 2035.

La sottoscrizione di quote da parte dell'INPS al Fondo ha avuto luogo principalmente mediante l'apporto di unità immobiliari oltre a versamenti in liquidità. Nel mese di giugno 2024 è stato effettuato un rimborso parziale di quote in natura per un importo complessivo di euro 5.190.000,00 in linea con quanto valutato dall'esperto indipendente del Fondo; oggetto del rimborso in natura è stato l'immobile sito in Roma a via Nizza 152. L'immobile è stato destinato ad uso strumentale e la predetta acquisizione è stata deliberata con deliberazione n. 36 del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto del 19 giugno 2024. Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2024 sarà determinato in sede di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di INVESTIRE SGR S.p.A. del Rendiconto di gestione a tale data. In virtù della partecipazione al Fondo Giovanni Amendola

L'Istituto è subentrato indirettamente nel Fondo "Hines Fund". La politica di investimento del Fondo Hines Fund è finalizzata al completamento della commercializzazione degli immobili ancora in portafoglio. Il patrimonio immobiliare del Fondo è composto attualmente da un unico complesso immobiliare sito in Roma, denominato "Città del Sole" per il quale è in corso l'attività di commercializzazione delle pertinenze residenziali residue e delle unità adibite ad uffici ed esercizi commerciali.

FONDO INVESTIMENTI PER L'ABITARE – Il fondo di investimento immobiliare "Fondo Investimenti per l'Abitare" è un fondo di tipo chiuso e riservato istituito da CDP SGR S.p.A., con delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 ottobre 2009, che ne ha contestualmente approvato il regolamento di gestione, da ultimo modificato con delibera del medesimo organo del 21 dicembre 2022 e dell'Assemblea dei Partecipanti del 31 gennaio 2023.

Il Fondo Investimenti per l'Abitare ha, salvo proroga, una durata di 30 anni, a decorrere dalla scadenza del periodo di richiamo relativo alla prima sottoscrizione, con scadenza al 31 dicembre successivo al compimento del trentesimo anno e così alla data del 31 dicembre 2040.

Con comunicazione prot.n. 4632/23 del 6 dicembre 2023, la SGR ha effettuato un richiamo parziale degli importi sottoscritti residui, richiedendo all'Istituto il pagamento di euro 67.800,79, perfezionato in data 12 febbraio 2024.

In data 13 giugno 2024, la SGR ha effettuato un ulteriore richiamo parziale degli importi sottoscritti residui, richiedendo all'Istituto il pagamento di euro 69.766,19 il cui versamento è stato perfezionato in data 8 agosto 2024.

La tabella seguente mostra l'imputazione delle partecipazioni nei fondi immobiliari alle diverse Gestioni dell'Istituto.

Tabella 59 - Partecipazioni nei fondi di investimento immobiliare per Gestione

in mln di euro

GESTIONI	FONDO ALPHA	FONDO GAMMA	FONDO ARISTOTELE	FONDO SENIOR	i3- INPS	i3- SILVER	GIOVANNI AMENDOLA	INVESTIMENTI PER L'ABITARE
Investimenti patrimoniali unitari					266			
FPLD-trasporti					10			
FPLD-INPDAI					128			
FPG gestione sostitutiva							23.373	46,117
PTR						7		
Fondo aziende del gas					15			
Gestione spedizionieri doganali					6			
Fondo enti disciolti					9			
ENPAS	7.851		840	15	114	19		
INADEL	7.897		840	5	137			
ENPDEP				3	1			
CPDEL	13.770			354	124			
CPI					3			
CPS	1.771		840		6			
ENAM					19	19		
Fondo pensioni lavoratori spettacolo		6.555			12			
Fondo pensioni sportivi professionisti		3.651						
Fondo Enappsmsad					2			
Totale	31.289	10.206	2.520	377	852	45	23.373	46,117

Fondi mobiliari INPGI – gestione sostitutiva:

FONDO SINERGIA II – Il Fondo d'investimento mobiliare SINERGIA II è un Fondo d'investimento alternativo (FIA) di tipo chiuso, c.d. di "private equity". E' stato istituito e gestito inizialmente da Synergo Capital SGR S.p.A, cui dal 1° giugno 2023, per effetto della delibera dell'assemblea dei partecipanti al Fondo del 25 maggio 2023, è subentrata la SGR Alkemia S.p.A.

Il Fondo ha avviato la propria operatività il 14 marzo 2011 e terminato il periodo di ricerca e investimento il 20 luglio 2017. La durata del Fondo Sinergia II ha avuto termine il 20 luglio 2023. Il 4 ottobre del medesimo anno il C.d.A. della SGR ha approvato l'apertura del procedimento di liquidazione ed il relativo piano di smobilizzo.

In data 24 ottobre 2024, il C.d.A. della SGR S.p.A. ha approvato la relazione finale di liquidazione del Fondo al 30 settembre 2024, con cui ha individuato l'utile oggetto di riparto finale tra gli investitori.

In data 13 marzo 2024, la SGR ha deliberato una distribuzione di complessivi 3.511.507,32 di cui euro 3.090.369,00 qualificati come rimborso di capitale ed euro 421.138,32 qualificati come provento. Su tale cifra la SGR ha operato la ritenuta in qualità di sostituto d'imposta, pari a euro 109.495,96.

FONDO ARCADIA SMALL CAP – Il Fondo di Investimento Mobiliare ARCADIA SMALL CAP è un fondo di investimento alternativo (FIA) di tipo chiuso riservato ad investitori professionali, c.d. di "private equity", ed è stato istituito da Arcadia SGR S.p.A, con delibera del proprio Consiglio di Amministrazione ed approvato dalla Banca d'Italia con nota n. 629840 del 7 agosto 2009. Il Fondo, il cui regolamento di gestione è stato da ultimo modificato con delibera del CdA del 22 giugno 2021

e che ha una durata originaria di 12 anni – con scadenza al 30 giugno del dodicesimo anno successivo alla data di scadenza del primo closing – ha avviato la propria operatività il 3 agosto 2011 e terminato il periodo di investimento il 3 agosto 2016.

La partecipazione di INPGI al menzionato Fondo, la cui scadenza è avvenuta alla data del 30 giugno 2023, è avvenuta mediante versamenti in liquidità.

In data 28 giugno 2023 il Consiglio di amministrazione della SGR ha deliberato la messa in liquidazione del fondo e approvato il relativo Piano di smobilizzo.

In data 26 settembre 2024, il Consiglio di amministrazione della SGR ha approvato il rendiconto finale di liquidazione del Fondo, ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 30 del 5 marzo 2025.

Con nota del 30 settembre 2024, la SGR Arcadia S.p.A. ha comunicato all'Istituto la distribuzione del riparto finale afferente alle quote ex INPGI, il cui importo è pari ad euro 3.665.943,37.

La SGR, in qualità di sostituto d'imposta, ha applicato sul predetto importo la ritenuta ex art. 26 quinquies del D.P.R. n. 600 del 1973, trattenendo a titolo di imposta la somma pari ad euro 953.145,28.

La consistenza dell'investimento alla data del 31 dicembre 2024 è pari a euro 0.

SICAR NCP I S.C.A – La SICAR NCP I S.C.A. è una società di investimento di capitale di rischio di diritto lussemburghese, con sede legale in Lussemburgo, nella forma della società in accomandita per azioni, che investe principalmente in partecipazioni in fondi di "private equity" e/o in operazioni di co-investimento finanziario con altri operatori del settore.

La sottoscrizione di quote da parte dell'allora INPGI è avvenuta mediante versamenti in liquidità.

Nel corso dell'esercizio 2024, la SICAR ha distribuito proventi per un importo pari a 1.217.606,63. Il termine di durata della SICAR era originariamente previsto per il 31 dicembre 2022, al quale sono succedute diverse proroghe cui l'istituto ha aderito con la Determinazione Commissariale n. 81 del 8 novembre 2023 e la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 85 del 25 settembre 2024. Allo stato attuale, il processo di gestione patrimoniale di NCP I SCA si trova nella fase conclusiva, atteso che le operazioni di investimento sono terminate e il gestore sta procedendo alla liquidazione delle partecipazioni residuali. Alla luce dei dati comunicati dal gestore con le relazioni trimestrali, è ragionevole ritenere che le attività di dismissione vengano portate a conclusione nel termine del 31 dicembre 2025.

La consistenza dell'investimento al termine dell'esercizio 2024 è pari ad euro 1.016.037,21.

SICAV HAMILTON LANE PRIVATE EQUITY FEEDER FUND S.C.A. SICAV-SIF – Si tratta di una società di investimento di capitale di rischio variabile di diritto lussemburghese, con sede legale in Lussemburgo, nella forma della società in accomandita per azioni, che investe principalmente in partecipazioni in fondi di "private equity" e/o in operazioni di co-investimento finanziario con altri operatori del settore. Lo statuto della predetta SICAV, la cui scadenza è fissata al 31 dicembre 2024, è stato adottato nel 2011, e registrato nella sezione Atti Civili del Lussemburgo in data 7 gennaio 2011, Prot. LAC/2011/1288 e prevede l'emissione di due distinte classi di quote ordinarie. Ciascun delle citate classi di quote afferisce ad una delle due diversa linea di investimento nelle quali si articola la SICAV: la Linea A, il cui focus di investimento è costituito dal mercato statunitense; e la Linea B dedicata ad investimenti in mercati diversi da quello statunitense.

Si segnala che gli investimenti di tale SICAV così come i valori netti delle quote, i rimborsi di capitale e le distribuzioni di proventi da essa realizzate, e/o da realizzare sono denominate in US Dollar e, pertanto, i relativi importi sono esposti al rischio di variazioni, anche rilevanti, in ragione delle fluttuazioni dei tassi di cambio.

La predetta SICAV con comunicazioni del 4 ottobre 2024, ha informato di dividendi per 149.164,00 US Dollar per la Linea A (convertiti in euro 138.506,35) e di rimborso di capitale per 32.080,00 US Dollar per la Linea B (convertiti in euro 29.787,91).

Con riferimento alla consistenza del Fondo si evidenzia che al 31 dicembre 2024, la consistenza della linea A del Fondo è pari a 0, in quanto il capitale conferito è stato interamente rimborsato. In ordine al comparto linea B, la consistenza ad inizio esercizio 2024 è pari a euro 1.004.512,48 che alla luce della distribuzione del 4 ottobre 2024 è ridotta a euro 974.724,57.

In ordine alla cessazione delle attività della SICAV, si evidenzia che il processo di gestione patrimoniale si trova nella fase conclusiva, atteso che le operazioni di investimento sono terminate ed il gestore sta procedendo alla liquidazione delle partecipazioni detenute. Il termine di conclusione del piano di smobilizzo era originariamente previsto per il 31 dicembre 2024. Tuttavia, ai sensi dell'art. 3 del regolamento della SICAV, il General Partner può, senza convocare l'assemblea degli azionisti, prorogare di 12 mesi e per due volte la durata dell'investimento.

Tabella 60 – Fondi di investimento mobiliare (in euro)

Fondo mobiliare	Linea	SGR/Management	consistenza al 31/12/2024
ARCADIA SMALL CAP	n.a.	Arcadia SGR SpA	-
Sinergia II	n.a.	Synergo Capital SGR SpA	-
NCP I S.C.A. SICAR	n.a.	Network Capital Partner - NCP S.à r.l.	1.016.037,21
HAMILTON LANE PRIVATE EQUITY FEEDER FUND S.C.A. SICAV-SIF	Linea A	Hamilton Lane GP S.à r.l.	-
HAMILTON LANE PRIVATE EQUITY FEEDER FUND S.C.A. SICAV-SIF	Linea B	Hamilton Lane GP S.à r.l.	974.724,57

Nel prospetto seguente si riepiloga, infine, la consistenza dei valori mobiliari dell'Istituto.

Tabella 61 - Investimenti mobiliari. Quadro Riepilogativo

In euro	
Descrizione	consistenza al 31/12/2024
PARTECIPAZIONI	87.970.589,91
Titoli azionari	85.204.963,22
Impieghi mobiliari da perfezionare *	2.765.626,69
ALTRI TITOLI	2.086.410.937,19
Titoli di Stato	24.677.280,82
Buoni fruttiferi postali e polizze vita	24.000.000,00
Impieghi in titoli diversi da perfezionare	25.715.923,00
Fondi immobiliari	2.010.026.971,59
Quote Fondi investimento mobiliare	1.990.761,78
TOTALE INPS	2.174.381.527,10

(*) Euro 2.765.627 costituiscono i decimi della Società I.GEI impegnati e non richiamati

5.2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante è costituito dalle rimanenze, dai residui attivi e dalle disponibilità liquide ed ammonta complessivamente a 115.086 mln.

5.2.2.1 Rimanenze

Le rimanenze attive iscritte in 335 mln (+ 5 mln rispetto all'anno 2023) sono costituite quasi interamente da oneri sospesi per prestazioni in attesa di valori di copertura.

5.2.2.2 Residui attivi al netto del fondo di svalutazione

I residui attivi al netto del fondo di svalutazione sono pari a 72.572 mln, quale differenza tra 170.733 mln di residui e 98.161 mln di consistenza dei Fondi svalutazione crediti. Il valore in esame è in aumento di 1.492 mln rispetto all'analogo dato del 2023 pari a 71.080 mln.

Sulla predetta variazione influiscono principalmente due fenomeni: l'aumento dei crediti per trasferimenti verso lo Stato e l'aumento dei crediti contributivi.

I crediti verso lo Stato per trasferimenti, non soggetti a svalutazione, aumentano a 37.982 mln con una differenza di 760 mln rispetto al 31 dicembre 2023, mentre i crediti verso iscritti, soci e terzi, al netto del fondo svalutazione, si attestano a 34.098 mln di euro con un aumento di 779 mln rispetto al precedente esercizio.

A seguito dell'assegnazione al fondo – svolta in esecuzione della determinazione del Direttore generale n. 130 del 29 aprile 2025, – il fondo svalutazione dei crediti contributivi al 31/12/2024 presenta un valore minore di 8.246 mln di euro rispetto al medesimo valore dell'anno precedente e risulta pari a 94.486 mln. Sul punto, si precisa che, a fronte dell'aumento della consistenza dei crediti contributivi di più recente formazione e il notevole ammontare dei crediti eliminati riferiti ai crediti più vetusti, la percentuale media di svalutazione degli stessi a fine esercizio si riduce, passando da 80,8% del 2023 al 79,3% del 2024.

Nei prospetti che seguono si riporta l'analisi dei crediti confrontati al 31/12/2024 con quelli al 31/12/2023 nonché le analisi, dettagliate per gestione, del Fondo svalutazione crediti contributivi (nella quale sono riportati, al fine di agevolare il confronto con il precedente esercizio, anche i corrispondenti dati dell'anno 2023) e del Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare.

Tabella 62 - Crediti

In mln di euro

Aggregati	Consistenza al 31/12/2024	Consistenza al 31/12/2023	Variazioni Assolute	Var. %
1.Crediti verso utenti, clienti, ecc.	176	182	-6	-3,2
Crediti per entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	176	182	-6	-3,2
2.Crediti verso iscritti, soci e terzi	132.249	139.047	-6.798	-4,9
Crediti per aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	119.127	127.160	-8.033	-6,3
Crediti per quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	12	12	-0	-3,6
Crediti per poste correttive e compensative di spese correnti	8.849	7.650	1.198	15,7
Crediti verso iscritti soci e terzi per entrate non classificabili in altre voci	2.141	2.150	-9	-0,4
Crediti per alienazione di immobili e diritti reali	71	71	0	0,0
Crediti per contributi riscossi per conto di altri Enti	2.050	2.003	46	2,3
3.Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	37.982	37.222	760	2,0
Crediti per trasferimenti da parte dello Stato	31.549	30.791	759	2,5
Crediti per trasferimenti da parte delle Regioni	596	655	-58	-8,9
Crediti per trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	5.164	5.121	43	0,8
Crediti verso lo Stato e altri Enti per entrate aventi natura di partite di giro	672	656	16	2,4
4.Crediti verso altri	327	367	-40	-10,9
Crediti per redditi e proventi patrimoniali	156	175	-19	-10,8
Crediti verso altri per entrate non classificabili in altre voci	87	87	-0	-0,3
Crediti per altre riscossioni	68	90	-22	-24,3
Crediti per altre entrate aventi natura di partite di giro	15	14	1	7,6
Totale Crediti	170.733	176.817	-6.084	-3,4

Crediti soggetti a svalutazione	Importo Fondo svalutazione	Importo netto
Crediti contributivi	94.486	24.641
Crediti per prestazioni da recuperare	3.665	5.184
Crediti verso locatari di immobili da reddito	10	146

Tabella 63- Fondo Svalutazione Crediti Contributivi

In milioni di euro

AGGREGATI	Crediti contributivi lordi al 31.12.2023	Fondo svalutazione crediti all'inizio dell'anno 2023	Prelievi dell'anno 2023	Assegnazioni dell'anno 2023	Fondo svalutazione crediti alla fine dell'anno 2023	Crediti contributivi al netto della svalutazione al 31.12.2023	Crediti contributivi lordi al 31.12.2024	Fondo svalutazione crediti all'inizio dell'anno 2024	Prelievi dell'anno 2024	Assegnazioni dell'anno 2024	Fondo svalutazione crediti alla fine dell'anno 2024	Crediti contributivi al netto della svalutazione al 31.12.2024
	2023						2024					
Gestioni Amministrate:												
FPLD	63.259	51.886	279	1.937	53.545	9.714	60.844	53.545	5.866	2.866	50.545	10.299
GPT	9.613	7.504	31	260	7.734	1.879	9.461	7.734	695	682	7.721	1.740
CD-CM	2.464	2.065	329	251	1.987	477	2.493	1.987	80	191	2.098	394
Artigiani	15.537	11.811	1.040	1.241	12.012	3.525	12.935	12.012	3.860	1.306	9.457	3.477
Commercianti	27.771	20.487	1.788	2.338	21.038	6.733	24.615	21.038	5.572	2.672	18.138	6.477
Parasubordinati	1.832	1.637	218	-	1.418	413	2.020	1.418	-	136	1.554	466
Contributi di malattia SSN	2.078	2.069	12	0	2.057	21	2.063	2.057	15	-	2.042	21
GIAS	970	426	-	5	431	539	898	431	79	6	358	540
Fondo TFR	1.539	1.400	27	-	1.372	167	1.597	1.372	0	62	1.434	163
Ex ENPALS	425	423	2	-	421	4	424	421	1	-	420	4
Riscossioni conto terzi	657	536	0	22	558	99	665	558	29	27	557	108
Riscoss. contrib. malattia	101	100	0	-	100	1	101	100	0	-	100	1
Fondo Volo	69	78	21	-	57	12	65	57	0	2	59	7
Fondo previdenza del Clero	35	3	-	0	4	32	35	4	0	-	3	31
Fondo Dazieri	0	-	-	-	-	0	0	-	-	-	-	0
Fondo Minatori	0	0	0	-	0	0	0	0	0	0	0	0
Fondo pers. aziende Gas	1	0	-	0	0	0	0	0	0	-	0	0
Fondo Esattoriali	0	0	0	-	0	0	0	0	0	-	0	0
Altre	810	-	-	-	-	810	911	-	-	-	-	911
Totale	127.160	100.426	3.749	6.055	102.733	24.427	119.127	102.733	16.197	7.951	94.486	24.641
% media di svalutazione						80,8%						79,3%

Sul piano contabile, i crediti contributivi sono di norma iscritti in bilancio in relazione alla sorte capitale, costituita dall'importo dei contributi dovuti. Gli oneri accessori (sanzioni civili, interessi, ecc.), la cui misura varia tempo per tempo in funzione della data di riscossione della contribuzione previdenziale cui sono riferiti, vengono accertati all'atto della loro riscossione e registrati contabilmente in conto competenza. Detta prassi ha consentito, da un lato, di attenuare gli effetti delle numerose norme che hanno introdotto in via ordinaria (1) e in via straordinaria (2) la riduzione o l'abbattimento degli oneri accessori in caso di regolarizzazione del debito contributivo ovvero di annullamento automatico ex lege e, dall'altro, di limitare l'incremento anomalo dell'avanzo di amministrazione.

Con riferimento ai residui attivi di natura contributiva, che costituiscono la componente maggiormente significativa dell'attivo circolante, occorre sottolineare che il livello di copertura assicurato dal fondo svalutazione crediti resta più che adeguato, nonostante la leggera flessione della percentuale media di svalutazione (da 80,8% a 79,3%) per effetto della già menzionata consistente eliminazione dei residui attivi con la conseguente riduzione della consistenza del fondo svalutazione crediti.

Al riguardo, il prospetto seguente evidenzia, per le principali gestioni previdenziali, l'ammontare lordo complessivo dei crediti contributivi e l'ammontare lordo di quelli che, sulla base della soprarichiamata determinazione del Direttore generale del 29 aprile 2025, n. 130, sono stati svalutati sulla base di un coefficiente pari al 99%, vale a dire i crediti che l'Istituto considera di fatto difficilmente recuperabili.

Tabella 64 - Crediti dell'Istituto difficilmente recuperabili

In euro

Categoria di soggetto contribuente	Residui contributivi	Residui contributivi svalutati al 99%
Cap. 1E1101001 - Aziende Uniemens	67.758.571.093,46	43.468.935.529,55
Cap. 1E1101003 - Aziende agricole	5.646.149.049,17	4.065.398.663,34
Cap. 1E1101057 - Gestioni ex ENPALS	423.833.428,87	423.833.428,87
Cap. 1E1101035 - Contributi SSN	1.263.782.036,15	1.263.782.036,15
Cap. 1E1101022 - CD, coloni e mezzadri	2.569.119.922,35	1.488.417.650,99
Cap. 1E1101023 - Artigiani	12.942.160.451,92	5.307.537.326,05
Cap. 1E1101024 - Commercianti	24.619.432.586,42	10.035.229.965,01
Cap. 1E1101043 - Gestione separata	2.019.991.041,42	1.201.575.000,00
TOTALE	117.243.039.609,76	67.254.709.599,96

Si noti come l'ammontare totale lordo dei crediti cui è stato applicato il coefficiente di svalutazione pari al 99%, vale a dire i crediti accertati fino all'esercizio 2019, sia pari a 67.255 mln e costituisca

¹ Riduzione sanzioni civili per oggettive incertezze connesse a contrastanti orientamenti giurisprudenziali e amministrativi e a situazioni di crisi aziendale (art. 116, comma 15, legge 388/2000), per le aziende agricole colpite da calamità naturali (art. 116, comma 15-bis, legge 388/2000), per transazione previdenziale (art. 183-ter L.F.), ecc.

² Definizione agevolata dei crediti gestiti dall'agente della riscossione di cui al decreto-legge 193/2016 (cd. "rottamazione"), al decreto-legge 147/2017 (cd. "rottamazione bis"), al decreto-legge 119/2018 (cd. "rottamazione ter"), ecc..

circa il 57% del totale dei crediti contributivi dell'Istituto. Pertanto, sul piano economico-contabile, ove tutti i crediti svalutati al 99% risultassero nel corso dello stesso esercizio non più recuperabili e quindi da abbattere, l'attuale dotazione del fondo svalutazione crediti (94.486 mln) risulterebbe assolutamente sufficiente a sopportare il relativo effetto economico, senza alcun maggior onere sul bilancio dell'esercizio.

Nell'allegato B/1 A alla presente nota integrativa, nell'ambito di tutti i capitoli del rendiconto finanziario gestionale, sono rappresentati i residui contributivi delle singole procedure, evidenziati per anno di accertamento.³

L'allegato B/1 B rappresenta, altresì, la situazione amministrativa ai sensi di quanto previsto dall'articolo 43 del Regolamento di amministrazione e contabilità (allegato 15 art. 45 del DPR n. 97/2003).

Con riferimento, invece, ai crediti contributivi ceduti, come è noto, ai sensi dell'art. 13 della legge 23 dicembre 1998 n. 448, l'INPS ha effettuato sei operazioni di cessione e cartolarizzazione dei crediti contributivi con la Società per la Cessione e Cartolarizzazione dei crediti contributivi INPS S.p.A., per brevità S.C.C.I. SpA.

Tali operazioni hanno interessato tutti i crediti maturati e contabilizzati alla data del 31/12/2005 per le gestioni Aziende con dipendenti (DM), Artigiani, Commercianti, e quelli maturati e contabilizzati al 31/12/2004 limitatamente al settore agricolo.

A fronte delle menzionate cessioni la S.C.C.I. SpA ha emesso sul mercato mobiliare titoli obbligazionari da rimborsare agli investitori istituzionali attraverso i flussi finanziari derivanti dalle riscossioni dei crediti ceduti e cartolarizzati.

I crediti agricoli ceduti e cartolarizzati sono stati oggetto di un'operazione di ristrutturazione a seguito di sottoscrizione di appositi contratti, con validità di 15 anni a decorrere dal 1° aprile 2008, tra SCCI Spa e Deutsche Bank AG e Unicredit Bank AG, finalizzati a consentire ai contribuenti debitori l'estinzione delle obbligazioni mediante il pagamento di un importo inferiore al valore nominale.

Negli anni, a seguito del rimborso integrale dei titoli obbligazionari (l'ultimo rimborso risale al 31 luglio 2011) è stato necessario modificare i contratti di cessione, con la previsione di consentire il versamento a favore di INPS di tutte le riscossioni a valere sui crediti ceduti ad eccezione di quelle relative ai crediti agricoli cartolarizzati (Primo atto modificativo del 10 luglio 2012), e successivamente anche di questi ultimi (Secondo atto modificativo del 21 dicembre 2023), attraverso l'introduzione dell'art. 11 bis.

In particolare, il secondo atto modificativo ha esteso alle riscossioni sui crediti agricoli cartolarizzati nel frattempo conclusi (31 marzo 2023) le modalità di riversamento all'Inps delle somme rimosse, a titolo di ulteriori anticipazioni sul corrispettivo finale.

Nel corso del presente esercizio, non ci sono state: riscossioni in conto crediti ceduti, riscossioni a favore di INPS per commissioni di incasso e gestione dei contratti, riscossioni relative alla richiesta da parte di INPS di ulteriori somme quali "anticipazioni in conto vendita".

³ La ripartizione dei crediti contributivi per anno di accertamento è acquisita dalle procedure gestionali e rielaborata allo scopo di rilevare la misura dell'adeguamento del fondo svalutazione crediti in funzione dell'importo dei crediti e delle aliquote di svalutazione fissate anno per anno.

Infine, negli allegati B2, B3/A e B3/B sono riportati i dati di riepilogo riferiti ai crediti per prestazioni indebite nonché alle attività di recupero coattivo dei crediti contributivi svolte per conto dell'Istituto dagli Agenti della riscossione, con dettaglio per anno degli importi trasmessi per l'iscrizione a ruolo, degli importi riscossi e di sgravi, annullamenti e sospensioni.

Con riferimento al fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare, il seguente prospetto evidenzia i movimenti dell'anno effettuati sulla base delle valutazioni condotte in relazione al grado di inesigibilità dei crediti stessi con riferimento alle singole prestazioni indebite da recuperare.

Le percentuali applicate sono del 45% per le prestazioni pensionistiche come stabilito nella determina del Direttore Generale n. 12 del 22 ottobre 2008 e del 35% per le prestazioni temporanee.

Tabella 65 - Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare

In mln di euro

	Gestioni	Consistenza al 1.1.2024	Accantonamenti dell'anno	Prelievi dell'anno	Consistenza al 31.12.2024
1.	Fondo pensioni dei lavoratori dipendenti.	516.734	110.843	20.074	607.503
2.	CD - CM	21.873	7.951	1.168	28.656
3.	Gestione Artigiani	48.159	13.281	1.772	59.667
4.	Commercianti	45.621	11.943	2.051	55.513
5.	Ex ENPALS	6.670	4.646	2.175	9.140
6.	Personale addetto alle abolite imposte di consumo	529	89	9	609
7.	Fondo Minatori	47	1	0	47
8.	Gestione ad esaurimento del fondo GAS	44	22	3	63
9.	Personale dipendente dalle esattorie e ricevitorie	101	47	11	136
10.	Fondo di previdenza per il clero secolare	165	15	0	180
11.	Assicurazione facoltativa per l'invalidità e vecchiaia	315	3	3	316
12.	Gestione prestazioni temporanee	343.190	60.054	13.059	390.185
13.	GIAS	1.299.001	435.251	41.732	1.692.520
14.	Gestione invalidi civili	697.066	102.028	17.666	781.428
15.	Fondo dipendenti ferrovie di Stato-art.43 l.488/99	11.108	1.219	303	12.024
16.	Gestione parasubordinati	4.402	2.228	204	6.427
17.	Gestione speciale per i trattamenti pensionistici	0	477	10	467
18.	Gestione speciale previdenziale personale poste-art.7 c.3 l.122/2010	0	13.092	1.042	12.049
19.	Gestione trattamenti previdenziali vari	0	43	0	43
20.	Fondo previdenza personale enti portuali Genova e Trieste	0	761	188	573
21.	Fondo speciale di previdenza per gli sportivi	0	1	0	1
22.	Fondo previdenza volo	0	7.374	18	7.356
	TOTALE	2.995.025	771.366	101.490	3.664.901

5.2.2.3 Altre partecipazioni

Rientra in questa voce la partecipazione posseduta dall'Istituto al capitale sociale della Banca d'Italia, rivalutato ai sensi del decreto-legge 30 novembre 2013, n. 133. Nell'anno 2024, la partecipazione ha prodotto un reddito di euro 10.200.000 pari a circa il 4,5 % del valore delle quote pari a 225 mln di euro.

5.2.2.4 Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, al 31 dicembre 2024, sono pari a 41.953 mln e risultano costituite da:

- 41.295 mln di depositi presso la Tesoreria dello Stato;
- 174 mln di depositi nei conti correnti postali;
- 463 mln di depositi nei conti correnti bancari;
- 21 mln di fondi in giro ed altre disponibilità liquide.

Tabella 66 - Disponibilità Liquide

in mln euro

Periodo	Giacenze di tesoreria e c/c postali	C/c bancari ed altre disponibilità	Totale
al 31 dicembre 2024	41.469	484	41.953
Al 31 dicembre 2023	39.519	426	39.944
Variazione	1.950	59	2.009

Per tutte le voci sopra indicate si assiste ad un complessivo aumento, rispetto alla fine dell'esercizio precedente, di valori per 2.009 mln come somma algebrica di maggiori depositi presso la Tesoreria e conti correnti postali (+1.950 mln), maggiori disponibilità sui conti correnti bancari (59 mln).

28.3 RATEI E RISCONTI

Evidenziano 33.137 mln di ratei attivi (32.313 mln precedente esercizio) e sono costituiti quasi interamente da contributi delle gestioni amministrate, economicamente pertinenti all'esercizio 2024 il cui accertamento, in competenza finanziaria, avverrà nell'anno 2025.

5.3 PASSIVITÀ

Le passività dello Stato patrimoniale sono costituite dagli elementi di seguito indicati.

5.3.1 FONDI PER RISCHI E ONERI FUTURI

I fondi in questione passano in corso d'anno da 22.120 mln a 26.846 mln, con un incremento di 4.725 mln.

5.3.2 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Si rileva per l'anno 2024 un importo di 1.401 mln minore di 146 mln rispetto all'importo del 31 dicembre 2023 (1.547 mln).

5.3.3 DEBITI

I debiti complessivi risultanti dallo stato patrimoniale al 31/12/2024 ammontano a 93.715 mln (99.151 al 31 dicembre 2023). Di questi 90.883 mln provengono da residui passivi iscritti nel rendiconto finanziario. La differenza, pari a 2.832 mln, è rappresentata da debiti diversi non costituenti residui, i quali non richiedono giuridicamente l'iscrizione di un impegno nei capitoli di bilancio.

La voce più rilevante si riferisce per 72.894 mln ai debiti verso lo Stato e verso gli altri enti pubblici per anticipazioni di tesoreria e anticipazioni ai sensi dell'art. 35 della legge n. 448/1998 a copertura del fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali, nonché alle somme da riversare per ritenute erariali e per trasferimenti passivi disposti per legge.

5.3.4 RATEI E RISCONTI

Risultano iscritti in 4.297 mln e presentano un incremento di 7 mln rispetto alla consistenza iniziale di 4.289 mln.

Sono costituiti quasi interamente da prestazioni delle gestioni amministrate economicamente pertinenti all'esercizio 2024 il cui impegno, in competenza finanziaria, avverrà nell'anno 2025.

Fanno parte dell'aggregato le *riserve tecniche* (433 mln) delle gestioni pensionistiche rette con il sistema tecnico-finanziario della capitalizzazione o della copertura di capitali, destinate alla copertura di prevedibili futuri oneri, la cui valutazione è stata effettuata sulla base delle norme che governano le gestioni interessate.

Tabella 67 - Debiti

In mln di euro

Aggregati	Consistenza al 31/12/2024	Consistenza al 31/12/2023	Variazione assoluta	Var. %
1. Debiti verso fornitori	1.179	1.411	-232	-16,4
Debiti per spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	850	1.014	-164	-16,2
Debiti per l'acquisizione beni di uso durevole e opere immobiliari	10	10	0	3,5
Debiti per l'acquisizione di immobilizzazioni tecniche	319	387	-68	-17,6
2. Rappresentati da titoli di credito	29	36	-7	-20,6
Debiti per sottoscrizioni di partecipazioni e acquisto di valori mobiliari	29	36	-7	-20,6
3. Debiti tributari	37	23	14	62,6
Debiti per oneri tributari	37	23	14	62,6
4. Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.661	2.784	-123	-4,4
Debiti verso Istituti di previdenza per trasferimenti passivi	5	4	0	3,6
Debiti verso Istituti di previdenza per oneri finanziari	0	0	0	0,0
Debiti verso Istituti di previdenza per spese aventi natura di partite di giro	2.657	2.780	-123	-4,4
5. Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	6.322	8.399	-2.077	-24,7
Debiti per le spese per prestazioni istituzionali	6.322	8.399	-2.077	-24,7
6. Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	72.894	75.879	-2.985	-3,9
Anticipazioni di tesoreria	18.855	23.355	-4.500	-19,3
Anticipazioni Stato alle gestioni previdenziali Art. 35, commi 3 e 4, Legge 448/1998	36.118	34.791	1.327	3,8
Debiti per trasferimenti passivi allo Stato e ad altri soggetti pubblici	2.767	2.716	51	1,9
Debiti per rimborsi	4.686	4.686	0	0,0
Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici per spese aventi natura di partite di giro	11.263	11.125	138	1,2
Debito verso regioni per assegni familiari	0	0	0	0,0
Presunta insussistenza del debito per trasferimenti passiviallo Stato e ad altri soggetti pubblici	-1.001	-1.001	0	0,0
Debiti verso altri Enti conseguenti alla regolazione dei rapporti finanziari in applicazione dell'art. 43-bis del Decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 207, convertito dalla Legge 27febbraio 2009, n. 14, a chiusura delle operazioni SCIP 1 e SCIP 2.	207	207	0	0,0
7. Debiti diversi	10.593	10.620	-27	-0,3
Debiti per spese per gli organi dell'ente	7	5	1	28,8
Debiti per oneri per il personale in attività di servizio	343	428	-85	-19,9
Debiti per oneri per il personale in quiescenza	5	7	-2	-28,1
Debiti per altri trasferimenti passivi	529	452	77	17,0
Debiti per oneri finanziari	2.391	2.391	0	0,0
Debiti per poste correttive e compensative di entrate correnti	725	682	43	6,2
Debiti per spese non classificabili in altre voci	406	442	-35	-8,0
Debiti per le concessioni di crediti e anticipazioni	147	170	-23	-13,7
Debiti per le indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	0	0	0	0,0
Debiti per altre spese aventi natura di partite di giro	2.416	2.369	46	2,0
Depositi cauzionali	11	13	-1	-10,9
Debiti diversi	3.243	2.923	320	11,0
Debiti verso le aziende per depositi ai sensi dell'art.1, comma 1223, della legge n.296/2006 e del D.P.C.M. del 23 maggio 2007	3	3	0	1,7
Anticipazioni ricevute per pagamenti di prestazioni per conto di altri Enti	333	702	-370	-52,6
Debito per le anticipazioni ricevute per l'erogazione delleprestazioni di lavoro occasionale da Libretto Famiglia e daContratto di Lavoro Occasionale - art. 54-bis D.L. n. 50/2017	35	33	1	4,0
Debiti verso l'erario per IRPEF - FPG	0	0	0	0,0
Totale Debiti	93.715	99.151	-5.436	-5,5

Tabella 68 - Andamento della situazione debitoria
verso lo Stato e della tesoreria al 31.12.2024

In mln di euro

Anno	Anticipazioni ex art. 16 legge 370/74 (a)	Anticipazioni ex art. 35 legge 488/98 (b)	Fondi giacenti in tesoreria (c)	Debito Netto (a + b - c)
2006	32.155	13.722	27.145	18.732
2007	32.155	14.848	31.663	15.340
2008	32.155	16.934	39.645	9.444
2009	32.155	19.248	40.869	10.534
2010	32.155	20.553	28.587	24.121
2011	32.155	23.193	23.943	31.405
2012	35.655	56.939	26.126	66.468
2013	35.655	73.944	23.835	85.764
2014	35.655	71.310	24.724	82.241
2015	32.155	88.879	37.652	83.381
2016	32.155	92.872	32.706	92.320
2017	32.155	94.179	32.455	93.878
2018	32.155	7.814	30.275	9.694
2019	32.155	11.698	32.048	11.805
2020	32.155	20.052	21.422	30.785
2021	32.155	32.137	30.999	33.293
2022	27.855	33.464	40.323	20.997
2023	23.355	34.791	39.519	18.628
2024	18.855	36.118	41.469	13.505

*= l'importo delle anticipazioni ex art. 35, l. 448/98 per l'anno 2018 è ridotto di 88.878 mln a seguito dell'applicazione dell'art. 1, co. 178-179, l. 205/2017

Parte VI – GESTIONI E FONDI AMMINISTRATI

6.1 GESTIONI E FONDI AMMINISTRATI

La gestione finanziaria e patrimoniale dell'Istituto, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 88/1989, è unica per tutte le attività istituzionali relative alle gestioni previdenziali e assistenziali ad esso affidate come è unico il relativo bilancio. Tali gestioni hanno propria autonomia economico-patrimoniale nell'ambito della gestione complessiva dell'Istituto.

Con la tabella n. 70, si fornisce il riepilogo del risultato economico di esercizio e della situazione patrimoniale delle gestioni e dei fondi amministrati, segnalando, in particolare che il patrimonio netto delle gestioni di seguito elencate risente del contributo per il ripiano delle anticipazioni di tesoreria di cui all'art. 1, commi 634 e 635, della L. n. 234/2021 (tabella 69).

Tabella 69 - Ripiano anticipazioni - Art. 1, commi 634 e 635 L. 234/2021 diviso per gestione

In euro

Ripiano anticipazioni - Art. 1 commi 634 e 635 L. 234/2021		
Consuntivo 2023		4.500.000.000,00
FPLD	FPLD	3.958.793.516,00
CMR	CD/CM	155.171.488,00
ARR	Artigiani	380.758.152,00
MNR	Minatori	1.257.806,00
CLR	Fondo clero	3.956.823,00
FVL	Fondo trattamenti vari	62.215,00

Tabella 70 – Principali gestioni e fondi amministrativi: Confronto degli aggregati di bilancio degli esercizi
2023 e 2024

In mln euro

Fondi o gestioni	Risultato di esercizio		Situazione patrimoniale		Ripiano anticipaz. - Art. 1 commi 634 e 635 L. 234/2021
	Cons 2024	Cons 2023	31/12 2024	31/12 2023	
Gestioni pensionistiche dell'A.G.O.					
Gestione lavoratori dipendenti:					
Fondo pensioni lavoratori dipendenti	8.874	7.869	-51.761	-64.593	3.959
Comparto lavoratori autonomi:					
Gestione dei contributi e delle prestazioni previd. dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni	-2.253	-2.052	-101.512	-99.414	155
Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani	-5.520	-4.815	-100.410	-95.271	381
Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali	-2.534	-1.937	-27.136	-24.602	0
Gestione per la tutela previdenziale dei soggetti che esercitano per professione abituale, ancorché non esclusiva, attività di lavoro autonomo	9.652	9.143	172.916	163.265	0
Gestioni pensionistiche esclusive dell'A.G.O.:					
Gestione speciale di previdenza dei dipendenti dell'amministrazione pubblica	-20.441	-18.985	-106.084	-85.643	0
Gestioni pensionistiche sostitutive dell'A.G.O.:					
Fondo previdenza dazieri	0	0	0	0	0
Fondo previdenza volo	-198	-153	-2.171	-1.973	0
Fondo spedizionieri doganali	0	0	13	13	0
Fondo speciale di previdenza per gli sportivi	0	0	0	0	0
Gestione speciale per il pers. delle Ferrovie dello Stato	0	0	1	1	0
Gestione speciale per il pers. delle Poste Italiane Spa	-1.244	-1.204	-5.326	-4.082	0
Gestione speciale di previdenza e assistenza per i lavoratori dello spettacolo	342	455	7.063	6.721	0
Gestioni pensionistiche integrative dell'A.G.O.:					
Gestione speciale minatori	-7	-7	-624	-618	1
Fondo previdenza gas	-9	-11	71	80	0
Fondo previdenza esattoriali	10	10	1.119	1.109	0
Gestione speciale Enti disciolti	0	0	0	0	0
Fondo previdenza personale enti portuali Genova e Trieste	0	0	0	0	0
Gestioni pensionistiche diverse:					
Fondo previdenza iscrizioni collettive	0	0	13	13	0
Fondo di prev. persone che svolgono lavori di cura non retrib. derivanti da respons. familiari	0	0	0	0	0
Fondo previdenza clero	-40	-43	-2.458	-2.422	4
Assicurazione facoltativa invalidità e vecchiaia	-5	-1	-16	-11	0
Fondo per l'erogazione di trattamenti previdenziali vari	0	0	-134	-134	0
Gestione altri trattamenti temporanei:					
Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti	12.895	12.661	242.974	230.079	0
F.do oneri contr. copertura prev. periodi non assicurati lav.ri gestione ex Legge n. 335/95	14	14	442	428	0
Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato del TFR	0	0	0	0	0
Gestioni a carico dello Stato					

Fondi o gestioni	Risultato di esercizio		Situazione patrimoniale		Ripiano anticipaz. - Art. 1 commi 634 e 635 L. 234/2021
	Cons 2024	Cons 2023	31/12 2024	31/12 2023	
Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	0	0	0	0	0
Gestione per l'erogazioni pensioni, assegni ed indennità agli invalidi civili	0	0	0	0	0
Altre Gestioni					
Fondo solidarietà personale imprese credito cooperativo	7	6	95	88	0
Fondo solidarietà personale imprese credito	40	36	186	147	0
Fondo solidarietà personale imprese assicuratrici	8	7	66	58	0
Fondo sostegno reddito personale già dipendenti Monopoli Stato	0	0	0	0	0
Fondo previdenza personale imprese assicurazioni in liquidazione coatta amministrativa	0	0	0	0	0
Fondo di solidarietà del personale addetto al servizio riscossione tributi erariali	2	0	10	8	0
Fondo sostegno per il trasporto aereo	85	207	1.286	1.201	0
Fondo di solidarietà per "Poste Italiane S.p.A."	-2	-51	26	28	0
Fondo di solidarietà residuale	1.162	821	6.029	4.867	0
Fondo per le politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione personale gruppo FS	5	7	20	15	0
Fondo di solidarietà aziende trasporto pubblico	18	17	140	122	0
Fondo di solidarietà settore marittimo	4	3	27	23	0
Fondo di solidarietà bilaterale ormeggiatori e barcaioli dei porti italiani	0	0	1	0	0
Fondo di solidarietà del Trentino	13	6	48	35	0
Fondo di solidarietà di Bolzano	19	10	64	45	0
Fondo di solidarietà bilaterale per il personale dei servizi ambientali	54	17	114	60	0
Fondo di solidarietà bilaterale per le attività professionali	58	35	163	105	0
Fondo di solidarietà bilaterale per il personale dei settori chimico e farmaceutico	0	0	0	0	0
Fondo di solidarietà bilaterale per la filiera delle telecomunicazioni	22	0	22	0	0
COMPLESSO DELLE GESTIONI	1.029	2.063	35.275	29.746	4.500
Avanzo patrimoniale ex SCAU	0	0	43	43	0
Gestione provvisoria ex SPORTASS	0	0	-5	-5	0
Fondo di riserva per spese impreviste	0	0	0	0	0
TOTALE GENERALE	1.029	2.063	35.313	29.784	4.500

6.2 FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI

Il consuntivo dell'anno 2024 del FPLD, presenta un risultato di esercizio positivo di 8.874 mln (7.869 mln nel consuntivo 2023).

Il gettito contributivo esposto ammonta a 138.688 mln, con un aumento di 8.206 mln rispetto al consuntivo 2023 (130.482 mln).

Nel 2024 è proseguito il trend di consistente ripresa dell'attività produttiva già avviato nel biennio precedente.

I trasferimenti dalle altre gestioni dell'INPS e dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali (GIAS) sono risultati pari a 14.628 mln, a fronte di un importo pari a 13.676 mln per il 2023.

La spesa per prestazioni ammonta complessivamente a 139.839 mln, con un incremento di 7.358 mln rispetto al consuntivo 2023 (132.481 mln). L'onere risulta ascrivibile principalmente a rate di pensioni (137.107 mln), che registrano un aumento dell'importo medio.

Per effetto del citato risultato di esercizio, il disavanzo patrimoniale al 31 dicembre 2024 ammonta a 51.761 mln (64.594 mln nel consuntivo 2023).

Riscatto ex art.2, comma 5bis, Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n.184 – Istituzione evidenza contabile separata.

L'art. 2, comma 5-bis del Decreto Legislativo n. 184/1997 - introdotto dall'art.1, comma 77, della legge del 24 dicembre 2007, n. 247 - ha esteso la facoltà di riscatto dei corsi di studio universitari per i soggetti non iscritti ad alcuna forma obbligatoria di previdenza che non abbiano iniziato l'attività lavorativa. Tuttavia, la norma non specificava chiaramente a quale Fondo o Gestione dovessero essere imputati i contributi riscossi a titolo di riscatto laurea per gli inoccupati.

In assenza di una chiara indicazione, in una prima fase gli oneri riscossi a titolo di riscatto laurea inoccupati sono stati accantonati al Fondo pensioni lavoratori dipendenti (gestione FPR).

A seguito di un approfondimento, acquisito parere del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e in conformità al dettato normativo, si è stabilito che gli oneri in esame siano accantonati in apposita evidenza contabile separata nell'ambito del Fondo pensioni lavoratori dipendenti dell'AGO.

Ai fini della corretta gestione e rivalutazione dei contributi relativi all'estensione della facoltà di riscatto dei corsi di studio universitari anche ai non iscritti ad alcuna forma obbligatoria di previdenza, è stata pertanto istituita nel corso del 2024 la seguente evidenza contabile nell'ambito della gestione Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti - FP:

FPA - Gestione per la riscossione del contributo relativo dall'estensione della facoltà di riscatto dei corsi di studio universitari ai non iscritti ad alcuna forma obbligatoria di previdenza e che non abbiano iniziato l'attività lavorativa – art. 2, comma 5-bis del Decreto legislativo del 30 aprile 1997, n. 184, introdotto dall'art. 1, comma 77 della legge del 24 dicembre 2007, n. 247.

Per effetto della novità introdotta, il contributo da riscatto è ora versato all'INPS nell'apposita evidenza contabile separata e viene rivalutato secondo le regole del sistema contributivo, con riferimento alla data della domanda. Il montante maturato è trasferito, a domanda dell'interessato, presso la gestione previdenziale nella quale l'interessato sia o sia stato iscritto.

La norma non prevede un obbligo di presentazione della domanda di trasferimento all'atto dell'iscrizione alla prima gestione previdenziale obbligatoria. L'interessato potrà quindi inoltrare la richiesta anche in un momento successivo indicando, nel caso di diverse gestioni presso le quali sia stato iscritto, quella di preferenza.

L'esercizio della facoltà di riscatto di cui al citato comma 5**bis** non fa quindi acquisire la qualità di "iscritto" ad una gestione previdenziale ed il contributo versato quale onere di riscatto non determina la creazione di una posizione contributiva in una gestione previdenziale ma viene soltanto accreditato in apposita evidenza contabile separata. Soltanto dopo aver acquisito l'iscrizione in una gestione previdenziale, l'interessato potrà avanzare richiesta di trasferimento del montante maturato nella gestione di iscrizione indicando, nel caso di diverse gestioni presso le quali sia stato iscritto, quella di preferenza.

Per le contribuzioni accreditate negli anni precedenti al Fondo di previdenza dei Lavoratori dipendenti, riconosciute di pertinenza della nuova gestione "FPA", si è proceduto con un'operazione straordinaria *una tantum*, che ha rilevato esclusivamente quanto riscosso, fino alla data di entrata a regime delle nuove istruzioni contabili impartite a ottobre 2024 pari a complessivi 320 mln.

6.3 GESTIONE PRESTAZIONI TEMPORANEE

Il consuntivo dell'anno 2024 della Gestione Prestazioni Temporanee presenta un risultato di esercizio positivo di 12.895 mln, in aumento di 234 mln rispetto a quello del consuntivo 2023 (12.661 mln).

Il miglioramento è determinato dall'incremento del gettito contributivo, derivante dall'aumento della base imponibile, per effetto della contestuale crescita dell'occupazione e delle retribuzioni contrattuali.

Dal lato delle prestazioni si segnala l'ulteriore riduzione della spesa per assegni familiari, in seguito all'entrata a pieno regime dell'Assegno unico universale per i figli a carico, posto integralmente a carico dello Stato. Nel 2024 si è registrato invece un aumento della spesa per la NaSPI erogata dalla gestione; in lieve incremento anche le prestazioni di cassa integrazione ordinaria e dell'indennità di malattia.

Per effetto del citato risultato di esercizio positivo, l'avanzo patrimoniale al 31 dicembre 2024 risulta pari a 242.974 mln.

6.4 GESTIONE EX INPDAP

Il consuntivo dell'anno 2024 della Gestione speciale ex INPDAP presenta un disavanzo economico di esercizio di 20.441 mln (18.985 mln nel consuntivo 2023) in gran parte dovuta al risultato economico della CPDEL (mln 14.344).

Il gettito contributivo ammonta a 63.223 mln in aumento rispetto al consuntivo 2023.

La spesa per prestazioni ammonta complessivamente a 85.160 mln riferite alle rate di pensione in pagamento (74.310 mln), ai trattamenti di fine servizio - indennità di buonuscita e indennità premio di servizio (8.992 mln) e di fine rapporto - TFR (1.399 mln) ed alle prestazioni creditizie, sociali e assistenziali (447 mln). L'incremento complessivo di 3.485 mln rispetto al consuntivo 2023 è da attribuire principalmente all'incremento del numero di pensioni e dell'importo medio delle pensioni vigenti e all'aumento dei trattamenti di fine rapporto (206 mln) e dei trattamenti di fine servizio (690 mln).

Per effetto del citato risultato di esercizio, il disavanzo patrimoniale al 31 dicembre 2024 è di 106.084 mln (85.643 mln nel consuntivo 2023). Si evidenzia altresì il disavanzo patrimoniale delle contabilità separate "Gestione per il trattamento di fine inizio servizio ai dipendenti degli enti locali". Nel 2024, per la prima volta dalla sua confluenza in INPS, la gestione espone un patrimonio netto negativo di 392 mln.

6.5 LE GESTIONI DEI LAVORATORI AUTONOMI E DEI "PARASUBORDINATI"

Per le Gestioni dei lavoratori autonomi, nel periodo considerato, il risultato economico si è mantenuto di segno negativo, con conseguente incremento del disavanzo patrimoniale. In particolare, al 31 dicembre 2024, si evidenziano i risultati di seguito rispettivamente indicati.

Artigiani:

- disavanzo economico di esercizio pari a 5.520 mln (4.815 mln nel consuntivo 2023); il peggioramento è da ascrivere principalmente all'effetto combinato dell'incremento della spesa per prestazioni (+ 1.024 mln) e di una maggiore assegnazione al fondo svalutazione crediti contributivi rispetto all'esercizio precedente (+65 mln), solo in parte compensati dai maggiori incassi da contributi (+223 mln);
- gettito contributivo 10.074 mln (9.850 mln nel consuntivo 2023);
- spesa per prestazioni 14.416 mln (13.393 mln nel consuntivo 2023);
- disavanzo patrimoniale di 100.410 mln (95.271 mln nel consuntivo 2023).

Commercianti:

- disavanzo economico di esercizio pari a 2.534 mln (1.937 mln nel consuntivo 2023); il peggioramento è da ascrivere principalmente all'effetto combinato dell'incremento della spesa per prestazioni (+ 760 mln), e di una maggiore assegnazione al fondo svalutazione crediti contributivi rispetto all'esercizio precedente (+ 333 mln), solo in parte compensati dai maggiori incassi da contributi (+265 mln);
- gettito contributivo 12.542 mln (12.277 mln nel consuntivo 2023);
- spesa per prestazioni 12.446 mln (11.686 mln nel consuntivo 2023);
- disavanzo patrimoniale di 27.136 mln (24.602 mln nel consuntivo 2023).

Coltivatori diretti, coloni e mezzadri:

- disavanzo economico di esercizio pari a 2.253 mln (2.052 mln nel consuntivo 2023);
- gettito contributivo 1.261 mln (1.247 mln nel consuntivo 2023);
- spesa per prestazioni 3.288 mln (2.970 mln nel consuntivo 2023);
- disavanzo patrimoniale di 101.512 mln (99.414 mln nel consuntivo 2023).

Di converso, la Gestione dei lavoratori "Parasubordinati" ha esposto risultati economici positivi, con conseguente miglioramento dell'avanzo patrimoniale.

"Parasubordinati":

- avanzo economico di esercizio pari a 9.652 mln (9.143 mln nel consuntivo 2023);
- gettito contributivo 11.957 mln (10.782 mln nel consuntivo 2023);
- spesa per prestazioni 2.521 mln (2.191 mln nel consuntivo 2023);
- avanzo patrimoniale di 172.916 mln (163.265 mln nel consuntivo 2023).

6.6 FONDO INTEGRAZIONE SALARIALE

Il consuntivo dell'anno 2024 evidenzia un risultato di esercizio positivo di 1.162 mln (821 mln nel consuntivo 2023).

Il miglioramento è determinato dall'effetto combinato dell'incremento delle entrate contributive (+ 232 mln) e di una riduzione della spesa per prestazioni istituzionali (-2,8 mln) e dei trasferimenti passivi per valori di copertura di periodi assicurativi trasferiti ad altre gestioni dell'INPS (- 51 mln).

La spesa per prestazioni a carico del Fondo è risultata pari a 18,726 mln (21,478 mln nel 2023). L'onere risulta ascrivibile all'erogazione degli assegni d'integrazione salariale per un importo pari a 18,565 mln e degli assegni di solidarietà per 161 mgl.

L'avanzo patrimoniale della gestione ammonta a 6.029 mln (4.867 mln nel consuntivo 2023).

Tanto si rappresenta ai sensi dell'art. 37 del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'istituto.

Il Direttore centrale

Bilanci, Contabilità e Servizi fiscali

(Alessandro Tombolini)

Il Direttore Generale

(Valeria Vittimberga)

Appendice

Bilanci

1. Gestione provvisoria ordinaria ex SCAU
2. Fondo per l'assistenza e l'educazione degli orfani del personale dell'INPS
3. Gestione per i trattamenti pensionistici integrativi a favore del personale, art. 64, legge 17 maggio 1999, n. 144
4. Gestione provvisoria della soppressa cassa di previdenza delle assicurazioni sportive (SPORTASS)
5. Gestione per il contributo dello stato per il finanziamento del fondo di garanzia, di cui all'art. 1, comma 32, della legge 23 dicembre 2014, n. 190
6. Fondo di garanzia per l'accesso all'anticipo finanziario a garanzia pensionistica (APE) di cui all'art. 1, comma 173, della legge 11 dicembre 2016, n. 232
7. Fondo di garanzia per l'accesso all'anticipo del TFS/TFR, art. 23, d.l. 4/2019

Rendiconto 2024

1. GESTIONE PROVVISORIA ORDINARIA EX SCAU

Relazione del Direttore generale

Con delibera n. 1182 del 16 luglio 1996 il Consiglio di Amministrazione, ha disposto la gestione, mediante contabilità separate nell'ambito della contabilità unica dell'Istituto, di tutte le partite di cui allo stato patrimoniale dello schema di bilancio predisposto dallo SCAU al 30 giugno 1995, attinenti alla gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare, in attesa che siano definiti i rapporti con l'INAIL di cui all'art. 3 del decreto ministeriale 23 gennaio 1996.

A seguito dei pareri espressi dai Ministeri interessati e degli accordi intervenuti con l'INAIL, in sede di formazione del consuntivo dell'anno 2003, si è provveduto a dare definitiva collocazione alle partite di pertinenza della gestione provvisoria del Fondo di previdenza del personale e della gestione provvisoria del Fondo di quiescenza del personale con la conseguente soppressione delle due separate contabilità.

È rimasta in essere la Gestione provvisoria ordinaria.

Nell'anno 2024 le entrate complessive della suddetta gestione sono state accertate in euro 156,5 mgl ed attengono al canone d'uso corrisposto dalle gestioni assicurative per l'utilizzo degli immobili di proprietà della gestione stessa per euro 70,3 mgl, ai redditi dei proventi patrimoniali, relativi ad immobili da reddito e da interessi bancari, secondo i criteri stabiliti dal vigente Regolamento di amministrazione e contabilità, per euro 4,1 mgl e alle insussistenze del passivo dovute all'eliminazione di residui per euro 80,4 mgl.

Le uscite complessive risultano pari a euro 253,6 mgl e attengono essenzialmente a spese per gestioni di contratti immobiliari (197,6 mgl), per ammortamenti (31,2 mgl), per oneri di gestione (13,0 mgl) e infine per imposte dell'esercizio (11,8 mgl), determinando un disavanzo d'esercizio pari a euro 97,1 mgl, l'avanzo patrimoniale al 31 dicembre risulta pari a euro 42.700 mgl.

Il Direttore centrale

Bilanci, contabilità e servizi fiscali

(Alessandro Tombolini)

Il Direttore generale

(Valeria Vittimberga)

GESTIONE PROVVISORIA ORDINARIA EX SCAU
Stato patrimoniale al 31.12.2024

ATTIVO				
Codice Conto	Denominazione conto	Consistenza al 31/12/2024	Consistenza al 31/12/2023	Variazioni
B	IMMOBILIZZAZIONI			
II	Immobilizzazioni Materiali			
1	Terreni e fabbricati			
	Fondo ammortamento immobili	-921.408,91	-890.174,71	-31.234,20
	Immobili da reddito	746.641,33	746.641,33	0,00
	Immobili strumentali	1.561.710,05	1.561.710,05	0,00
	TOTALE	1.386.942,47	1.418.176,67	-31.234,20
III	Immobilizzazioni Finanziarie			
4	Crediti finanziari diversi			
	Depositi cauzionali	53.093,57	53.093,57	0,00
	Quota di partecipazione agli invest. patr. unitari	159.764,35	140.050,91	19.713,44
	TOTALE	212.857,92	193.144,48	19.713,44
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.599.800,39	1.611.321,15	-11.520,76
C	ATTIVO CIRCOLANTE			
II	Residui attivi			
4	Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici			
	Crediti per trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	18.247.971,62	18.247.971,62	0,00
5	Crediti verso altri			
	Crediti per altre entrate aventi natura di partite di giro			
	Crediti per redditi e proventi patrimoniali	575.410,80	575.410,80	0,00
	TOTALE	18.823.382,42	18.823.382,42	0,00
IV	Disponibilità liquide			
3	Denaro e valori in cassa			
	Rapporti di c/c tra le gestioni e la gestione per la produzione dei servizi	43.151.784,76	43.353.271,28	-201.486,52
	TOTALE	43.151.784,76	43.353.271,28	-201.486,52
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	61.975.167,18	62.176.653,70	-201.486,52
	TOTALE ATTIVO	63.574.967,57	63.787.974,85	-213.007,28

PASSIVO				
Codice Conto	Denominazione conto	Consistenza al 31/12/2024	Consistenza al 31/12/2023	Variazioni
A	PATRIMONIO NETTO			
VIII	Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo			
1	Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo			
	Avanzi esercizi precedenti	42.767.011,01	42.853.309,82	-86.298,81
	TOTALE	42.767.011,01	42.853.309,82	-86.298,81
IX	Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio			
1	Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio			
	Disavanzo economico d'esercizio	-97.072,05	-86.298,81	-10.773,24
	TOTALE	-97.072,05	-86.298,81	-10.773,24
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	42.669.938,96	42.767.011,01	-97.072,05
C	FONDI PER RISCHI ED ONERI			
I	Fondi per Rischi ed oneri			
3	per altri rischi e oneri futuri			
	Fondo accantonamenti vari	159.745,31	159.745,31	0,00
	Fondo per la definizione dei rapporti con l'Inail	1.446.079,32	1.446.079,32	0,00
	TOTALE	1.605.824,63	1.605.824,63	0,00
	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.605.824,63	1.605.824,63	0,00
E	DEBITI			
I	Debiti			
5	Debiti verso fornitori			
	Debiti per l'acquisizione di immobilizzazioni tecniche	31,63	31,63	0,00
	Debiti per spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	148.446,05	262.658,89	-114.212,84
12	Debiti diversi			
	Debiti diversi	370.298,73	370.298,73	0,00
	Debiti per altre spese aventi natura di partite di giro	18.247.971,62	18.247.971,62	0,00
	Debiti per altri trasferimenti passivi	169.460,46	169.460,46	0,00
	Debiti per spese non classificabili in altre voci	362.404,14	362.404,14	0,00
	Depositi cauzionali	591,35	591,35	0,00
	TOTALE	19.299.203,98	19.413.416,82	-114.212,84
	TOTALE DEBITI	19.299.203,98	19.413.416,82	-114.212,84
F	RATEI E RISCONTI			
I	Ratei e Risconti			
2	Risconti passivi			
	Risconti passivi	0,00	1.722,39	-1.722,39
	TOTALE	0,00	1.722,39	-1.722,39
	TOTALE RATEI E RISCONTI	0,00	1.722,39	-1.722,39
	TOTALE PASSIVO	63.574.967,57	63.787.974,85	-213.007,28

**GESTIONE PROVVISORIA ORDINARIA
EX SCAU
Conto economico 2024**

Codice Conto	Denominazione conto	Consuntivo 2024	Consuntivo 2023	Variazioni
B	COSTO DELLA PRODUZIONE			
B. 06	COSTI PER ACQUISTO MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, CONSUMO E MERCI			
B. 06 B	SPESE PER ACQUISTO BENI DI CONSUMO E SERVIZI			
	SPESE IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO			
	Spese per acquisto di beni di consumo e di servizi	-197.620,00	-205.058,15	7.438,15
	TOTALE COSTI PER ACQUISTO MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, CONSUMO E MERCI	-197.620,00	-205.058,15	7.438,15
B. 10	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
B. 10				
	QUOTE DI AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO			
	Ammortamento immobili	-31.234,20	-31.234,20	0,00
	TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-31.234,20	-31.234,20	0,00
B. 14	ONERI DIVERSI DI GESTIONE			
	SPESE IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO			
	Oneri per il trasferimento allo Stato delle economie derivanti dalla riduzione degli stanziamenti relativi a spese di amministrazione	-137,67	-182,10	44,43
	Oneri tributari	-12.222,00	-12.278,00	56,00
	Spese di amministrazione	-631,85	-884,60	252,75
	TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-12.991,52	-13.344,70	353,18
	TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	-241.845,72	-249.637,05	7.791,33
	DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A) + (-B)	-241.845,72	-249.637,05	7.791,33
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
C. 16	ALTRI PROVENTI FINANZIARI			
	ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO			
	Interessi sulle disponibilità nei c/c bancari	2.722,00	2.160,00	562,00
	Proventi per canone d'uso di immobili strumentali di proprietà	70.276,95	109.319,70	-39.042,75
	Redditi degli investimenti patrimoniali	1.409,00	1.239,00	170,00
	Redditi e proventi patrimoniali	0,00	3.444,77	-3.444,77
	RETTIFICA DELLE ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO CON I MOVIMENTI DEI RATEI E DEI RISCONTI			
	Redditi e proventi patrimoniali (Risconti passivi finali)	0,00	-1.722,39	1.722,39
	Redditi e proventi patrimoniali (Risconti passivi iniziali)	1.722,39	0,00	1.722,39
	TOTALE ALTRI PROVENTI FINANZIARI	76.130,34	114.441,08	-38.310,74
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	76.130,34	114.441,08	-38.310,74
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
E. 22	SOPRAVVIVENENZE ATTIVE ED INSUSSISTENZE DEL PASSIVO DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI			
	SOPRAVVIVENENZE ATTIVE ED INSUSSISTENZE DEL PASSIVO DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI			
	Eliminazione residui passivi	80.352,27	59.928,00	20.424,27
	TOTALE SOPRAVVIVENENZE ATTIVE ED INSUSSISTENZE DEL PASSIVO DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI	80.352,27	59.928,00	20.424,27
	TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	80.352,27	59.928,00	20.424,27
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A) + (-B) + (-C) + (-D) + (E)	-85.363,11	-75.267,97	-10.095,14
F	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO			
F. 01	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO			
	SPESE IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO			
	Imposte su operazioni commerciali ed altri oneri tributari	-11.708,94	-250,84	-11.458,10
	ASSEGNAZIONI AL FONDO IMPOSTE			
	Assegnazione al Fondo imposte	0,00	-10.780,00	10.780,00
	TOTALE IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	-11.708,94	-11.030,84	-678,10
	TOTALE IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	-11.708,94	-11.030,84	-678,10
	AVANZO ECONOMICO / DISAVANZO ECONOMICO	-97.072,05	-86.298,81	-10.773,24

Rendiconto 2024**2. FONDO PER L'ASSISTENZA E L'EDUCAZIONE DEGLI ORFANI DEL PERSONALE DELL'INPS**

Relazione del Direttore generale

Il Fondo per l'assistenza e l'educazione degli orfani del personale dell'INPS è privo di autonomia contabile e giuridica e pertanto costituisce evidenza contabile nell'ambito del bilancio generale dell'Istituto.

Il "Fondo" ha la finalità di assicurare un aiuto economico agli orfani di ex dipendenti dell'Istituto che versino in condizione di bisogno.

Dal 1° dicembre 2016 è entrato in vigore il nuovo regolamento del "Fondo per l'assistenza e l'educazione degli orfani del personale dell'INPS", adottato con determinazione presidenziale n. 151 del 29 novembre 2016, che contestualmente abroga il testo previgente, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 24 marzo 1958 e pertanto, le prestazioni tengono conto degli importi determinati dal nuovo regolamento.

Inoltre, dato il tassativo vincolo di destinazione del Fondo alle finalità di assistenza di cui all'art. 3 del nuovo regolamento, dalla data di vigenza dello stesso non trova più applicazione quanto disposto con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 355 del 24.03.1998, di modifica del precedente regolamento, che consentiva l'utilizzo di parte delle eccedenze annuali del Fondo orfani a favore del Fondo di previdenza del personale a rapporto d'impiego.

La gestione del "Fondo" nell'esercizio 2024 registra, in linea con l'anno precedente, un andamento positivo; infatti, a fronte di un complesso di entrate pari a 1.026 mgl di euro, le uscite ammontano a 591 mgl, con un saldo di 435 mgl, che pertanto costituisce un'assegnazione alla consistenza del Fondo stesso.

I movimenti di entrata e di uscita rilevati per l'esercizio 2024 sono rappresentati nel prospetto che segue per un opportuno raffronto con le risultanze dell'anno precedente.

Fondo per l'assistenza e l'educazione degli orfani del personale dell'INPS
Sintesi della situazione economica e patrimoniale

Denominazione conto		Rendiconto 2024	Rendiconto 2023	Variazioni
Avanzo/disavanzo patrimoniale all'inizio dell'esercizio		0,00	0,00	0,00
A VALORE DELLA PRODUZIONE				
A.01	Proventi e corrispettivi per la produzione prestazioni e/o servizi			
	Entrate accertate nell'esercizio			
	Aliquote contrib. a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	229.033,31	232.648,35	-3.615,04
	<i>Totale Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi</i>	<i>229.033,31</i>	<i>232.648,35</i>	<i>-3.615,04</i>
A.05	Altri ricavi e proventi			
	Entrate accertate nell'esercizio			
	Entrate non classificabili in altre voci	791.084,53	658.547,96	132.536,57
	<i>Totale Altri ricavi e proventi</i>	<i>791.084,53</i>	<i>658.547,96</i>	<i>132.536,57</i>
	Totale Valore della produzione	1.020.117,84	891.196,31	128.921,53
B COSTO DELLA PRODUZIONE				
B.06	Costi per acquisto materie prime, sussidiarie, consumo e merci			
B.06	Prestazioni istituzionali			
A	Spese impegnate nell'esercizio			
	Spese per prestazioni	-532.600,00	-502.700,00	-29.900,00
	<i>Totale Costi per acquisto materie prime, sussidiarie, consumo e merci</i>	<i>-532.600,00</i>	<i>-502.700,00</i>	<i>-29.900,00</i>
B.14	Oneri diversi di gestione			
	Spese impegnate nell'esercizio			
	Oneri per il trasferimento allo Stato delle economie derivanti dalla riduzione degli stanziamenti relativi a spese di amministrazione	-9.852,17	-10.179,13	326,96
	Spese di amministrazione	-45.217,26	-51.275,41	6.058,15
	<i>Totale Oneri diversi di gestione</i>	<i>-55.069,43</i>	<i>-61.454,54</i>	<i>6.385,11</i>
	Totale Costo della produzione	-587.669,43	-564.154,54	-23.514,89
	Differenza tra valore e costi della produzione (A) + (-B)	432.448,41	327.041,77	105.406,64
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
C.16	Altri proventi finanziari			
	Entrate accertate nell'esercizio			
	Redditi e proventi patrimoniali	4.096,00	3.211,00	885,00
	Redditi degli investimenti patrimoniali	2.120,00	1.842,00	278,00
	<i>Totale Altri proventi finanziari</i>	<i>6.216,00</i>	<i>5.053,00</i>	<i>1.163,00</i>
	Totale Proventi e oneri finanziari	6.216,00	5.053,00	1.163,00
	Risultato prima delle imposte (A) + (-B) + (C)	438.664,41	332.094,77	106.569,64
F IMPOSTE DELL'ESERCIZIO				
	Imposte dell'esercizio			
	Spese impegnate nell'esercizio			
	Imposte su operazioni commerciali ed altri oneri tributari	-3.984,40	-2.566,47	-1.417,93
	Totale Imposte dell'esercizio	-3.984,40	-2.566,47	-1.417,93
	Accantonamento ai fondi per oneri			
	Assegnazione al fondo educazione orfani del personale dell'Istituto	-434.680,01	-329.528,30	-105.151,71
	Prelievo dal fondo educazione orfani del personale dell'Istituto	0,00	0,00	0,00
	Totale accantonamento ai fondi per oneri	-434.680,01	-329.528,30	-105.151,71
	Risultato di esercizio	0,00	0,00	0,00
	Avanzo / disavanzo patrimoniale al termine dell'esercizio	0,00	0,00	0,00

Si procede ora all'esame delle poste del bilancio.

Valore della produzione

Risulta pari a 1.020 mgl in base alle seguenti componenti:

"Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti"

Risultate pari a 229 mgl derivano dal contributo dello 0,3 per mille, posto per un terzo a carico del personale dipendente e per due terzi a carico dell'Amministrazione (2023: 233 mgl);

"Entrate non classificabili in altre voci"

Costituite da 791 mgl sono relative alla quota destinata al Fondo prelevata dagli importi riscossi per onorari di avvocato e competenze di procuratore (2023: 659 mgl).

Costo della produzione

Determinato in 1.022 mgl in base alle seguenti componenti:

"Spese per prestazioni"

Determinate in 533 mgl (2023: 503 mgl). Detto importo ha consentito la corresponsione delle seguenti provvidenze:

assegno di mantenimento € 134.750,00

assegno di studio € 309.850,00

sussidio di primo intervento € 88.000,00

"Assegnazione al Fondo educazione orfani del personale dell'Istituto"

Determinato in 435 mgl, quale eccedenza delle entrate rispetto alle uscite.

Nel precedente esercizio si era registrato un accantonamento di 330 mgl.

"Oneri diversi di gestione"

Determinati in 55 mgl comprendono le spese di amministrazione che risultano imputate al Fondo sulla base dei costi individuati direttamente e di quelli indiretti, attribuiti in proporzione (2023: 61 mgl).

Proventi e oneri finanziari

Costituiti da 6,0 mgl, sono relativi alla quota dei rendimenti conseguiti dall'Istituto, attribuita in rapporto alla consistenza patrimoniale del Fondo (2023: 5,0 mgl).

L'importo come già nel consuntivo 2023, ai sensi dell'art. 1, comma 185, della legge 27.12.2017 n. 05 (Legge di bilancio 2019), non comprende più alcuna remunerazione per le anticipazioni corrisposte alle gestioni finanziariamente passive.

Per effetto dei movimenti illustrati, il "Risultato prima delle imposte" corrisponde all'importo degli oneri tributari definiti in 4,0 mgl, con conseguente pareggio del Fondo.

Con riguardo alla situazione patrimoniale, per effetto dell'eccedenza dei movimenti di entrata su quelli di uscita, per l'esercizio 2024, come già anticipato, si registra un'assegnazione al Fondo educazione orfani pari a 435 mgl di euro, per cui la consistenza finale dello stesso Fondo si attesta al 31.12.2024 a 65.295 mgl (Consuntivo 2023: 64.860 mgl).

Si precisa, infine, che i movimenti finanziari sopra illustrati trovano evidenza nell'ambito del bilancio consuntivo 2024, rispettivamente nei capitoli di entrata 4E1101011 (contributi) e 4E1310011 (onorari di avvocato), nonché nel capitolo di uscita 4U1205014 (prestazioni), mentre l'accantonamento dell'esercizio 2024 e la consistenza del Fondo orfani alla fine dello stesso anno sono rappresentati rispettivamente nel Conto economico generale, fra le uscite, sotto la voce "Assegnazione al Fondo educazione orfani del personale dell'Istituto" e nella Situazione patrimoniale dell'Istituto, fra le passività, sotto la voce "Fondo educazione orfani".

Il Direttore centrale

Bilanci, contabilità e servizi fiscali

(Alessandro Tombolini)

Il Direttore generale

(Valeria Vittimberga)

**Fondo per l'assistenza e l'educazione degli orfani del personale dell'I.N.P.S.
Stato patrimoniale al 31.12.2024**

ATTIVO				
Codice Conto	Denominazione conto	Consistenza 31/12/2024	Consistenza 31/12/2023	Variazioni
B	IMMOBILIZZAZIONI			
III	Immobilizzazioni Finanziarie			
4	Crediti finanziari diversi			
	Quota di partecipazione agli invest. patr. unitari	240.383,55	208.211,28	32.172,27
	<i>Totale Immobilizzazioni Finanziarie</i>	<i>240.383,55</i>	<i>208.211,28</i>	<i>32.172,27</i>
	Totale Immobilizzazioni	240.383,55	208.211,28	32.172,27
C	ATTIVO CIRCOLANTE			
IV	Disponibilità liquide			
3	Denaro e valori in cassa			
	Rapporti di c/c tra le gestioni e la gest. per la prod. dei servizi	65.054.788,81	64.652.281,07	402.507,74
	<i>Totale</i>	<i>65.054.788,81</i>	<i>64.652.281,07</i>	<i>402.507,74</i>
	Totale Attivo circolante	65.054.788,81	64.652.281,07	402.507,74
	TOTALE ATTIVO	65.295.172,36	64.860.492,35	434.680,01

PASSIVO				
Codice Conto	Denominazione conto	Consistenza 31/12/2024	Consistenza 31/12/2023	Variazioni
C	FONDI PER RISCHI ED ONERI			
I	Fondi per Rischi ed oneri			
3	per altri rischi e oneri futuri			
	Fondo educazione orfani	65.295.172,36	64.860.492,35	434.680,01
	Totale Fondi per rischi ed oneri	65.295.172,36	64.860.492,35	434.680,01
	TOTALE PASSIVO	65.295.172,36	64.860.492,35	434.680,01

**Fondo per l'assistenza e l'educazione degli orfani del personale dell'I.N.P.S.
Conto economico 2024**

Codice Conto	Denominazione conto	Rendiconto 2024	Rendiconto 2023	Variazioni
A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
A.01	Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi Entrate accertate nell'esercizio			
	Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	229.033,31	232.648,35	-3.615,04
	<i>Totale Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi</i>	<i>229.033,31</i>	<i>232.648,35</i>	<i>-3.615,04</i>
A.05	Altri ricavi e proventi Entrate accertate nell'esercizio			
	Entrate non classificabili in altre voci	791.084,53	658.547,96	132.536,57
	<i>Totale Altri ricavi e proventi</i>	<i>791.084,53</i>	<i>658.547,96</i>	<i>132.536,57</i>
	Totale Valore della produzione	1.020.117,84	891.196,31	128.921,53
B	COSTO DELLA PRODUZIONE			
B.06	Costi per acquisto materie prime, sussidiarie, consumo e merci			
B.06 A	PRESTAZIONI ISTITUZIONALI Spese impegnate nell'esercizio			
	Spese per prestazioni	-532.600,00	-502.700,00	-29.900,00
	<i>Totale Costi per acquisto materie prime, sussidiarie, consumo e merci</i>	<i>-532.600,00</i>	<i>-502.700,00</i>	<i>-29.900,00</i>
B.13	Accantonamenti ai fondi per oneri Quote di accantonamento dell'esercizio			
	Assegnazioni e prelievi da riserve tecniche e fondi per la copertura di oneri futuri	-434.680,01	-329.528,30	-105.151,71
	Prelievo dal fondo educazione orfani del personale dell'Istituto	0,00	0,00	0,00
	<i>Totale Accantonamenti ai fondi per oneri</i>	<i>-434.680,01</i>	<i>-329.528,30</i>	<i>-105.151,71</i>
B.14	Oneri diversi di gestione Spese impegnate nell'esercizio			
	Oneri per il trasferimento allo Stato delle economie derivanti dalla riduzione degli stanziamenti relativi a spese di amministrazione	-9.852,17	-10.179,13	326,96
	Spese di amministrazione	-45.217,26	-51.275,41	6.058,15
	<i>Totale Oneri diversi di gestione</i>	<i>-55.069,43</i>	<i>-61.454,54</i>	<i>6.385,11</i>
	Totale Costo della produzione	-1.022.349,44	-893.682,84	-128.666,60
	Differenza tra valore e costi della produzione (A) + (-B)	-2.231,60	-2.486,53	254,93
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
C.16	Altri proventi finanziari Entrate accertate nell'esercizio			
	Redditi e proventi patrimoniali	4.096,00	3.211,00	885,00
	Redditi degli investimenti patrimoniali	2.120,00	1.842,00	278,00
	<i>Totale Altri proventi finanziari</i>	<i>6.216,00</i>	<i>5.053,00</i>	<i>1.163,00</i>
	Totale Proventi e oneri finanziari	6.216,00	5.053,00	1.163,00
	Risultato prima delle imposte (A) + (-B) + (-C) + (-D) + (E)	3.984,40	2.566,47	1.417,93
F	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO			
F.01	Imposte dell'esercizio Spese impegnate nell'esercizio			
	Imposte su operazioni commerciali ed altri oneri tributari	-3.984,40	-2.566,47	-1.417,93
	<i>Totale Imposte dell'esercizio</i>	<i>-3.984,40</i>	<i>-2.566,47</i>	<i>-1.417,93</i>
	Risultato di esercizio	0,00	0,00	0,00
	AVANZO / DISAVANZO ECONOMICO	0,00	0,00	0,00

Rendiconto 2024

3. GESTIONE PER I TRATTAMENTI PENSIONISTICI INTEGRATIVI A FAVORE DEL PERSONALE, ART. 64, LEGGE 17 MAGGIO 1999, N. 144

Relazione del Direttore generale

L'art. 64 della legge 17.5.1999 n. 144 ha soppresso, dal 1° ottobre 1999, il "Fondo integrativo per la copertura degli oneri relativi alla previdenza del personale a rapporto d'impiego" con contestuale cessazione della relativa contribuzione; in favore del personale iscritto, ancora in servizio, è stato riconosciuto il diritto al trattamento pensionistico integrativo maturato alla suddetta data.

Per la rilevazione degli oneri relativi ai trattamenti pensionistici in essere e ai trattamenti erogati successivamente, che restano a carico del bilancio dell'Istituto è stata istituita un'apposita evidenza contabile denominata "Gestione per i trattamenti pensionistici integrativi a favore del personale".

In generale, a partire dalla suddetta data del 1° ottobre 1999:

- è cessata la contribuzione dovuta al predetto Fondo integrativo;
- è riconosciuto il diritto al trattamento pensionistico maturato sulla base delle anzianità acquisite al 30.9.1999 che, peraltro, viene posto in pagamento all'atto della cessazione dal servizio, in aggiunta al trattamento pensionistico obbligatorio di base;
- è stato introdotto un contributo di solidarietà del 2% in favore del bilancio dell'Ente, determinato, per il personale iscritto, sull'importo dell'integrazione maturata e, per i pensionati, sull'importo del trattamento integrativo in pagamento.

Nell'ambito della nuova contabilità vengono inoltre rilevate le somme che a qualsiasi titolo risultano a credito del soppresso Fondo integrativo del personale INPS.

Dall'anno 2003, è stata prevista la rideterminazione del suddetto contributo di solidarietà per escludere dalla base di calcolo l'importo dell'Indennità Integrativa Speciale di cui alla Legge 27.5.1959, n. 324 e successive modificazioni, poiché quest'ultima non può essere ricompresa nel concetto di prestazione integrativa.

Prima di procedere all'esame delle voci più significative concernenti i proventi e gli oneri della gestione, è opportuno ricordare che, a partire dall'esercizio 2012, la Gestione recepisce anche i trattamenti pensionistici integrativi a favore del personale ex Inpdap ed ex Enpals, a seguito della soppressione dei due Istituti e dell'attribuzione delle relative funzioni all'Inps dal 1° gennaio 2012, ai sensi dell'articolo 21 del decreto-legge n. 201/2011 (convertito in legge n. 214/2011).

Si ritiene utile segnalare che alla fine dell'anno 2024 si è riscontrato il seguente andamento:

- il numero degli iscritti risulta azzerato, in seguito alla cessazione dell'unica unità presente nell'esercizio 2020;
- con riferimento ai pensionati, pari a n. 23.647, si evidenzia una diminuzione del numero di unità aventi diritto alla prestazione integrativa, con un decremento di 935 unità rispetto all'esercizio passato (n. 24.582 nel 2023).

Valore della produzione

- Tale voce risulta quantificata in 104.491 mgl ed è determinata sulla base delle seguenti componenti principali:

"Contributo di solidarietà". A favore del bilancio dell'Ente è stato introdotto, a partire dal 1° ottobre 1999, un contributo di solidarietà, pari al 2% delle prestazioni integrative dell'Ago maturate o erogate alla medesima data, che è stato determinato in complessivi 3.684 mgl a carico dei pensionati.

Rispetto al consuntivo 2023 (3.718 mgl) si rileva una diminuzione di 34 mgl.

“Recupero a carico dell’Istituto degli oneri del soppresso Fondo di previdenza del personale a rapporto di impiego”

Nel consuntivo 2024 si rileva un'eccedenza delle uscite (109.576 mgl) sulle entrate (8.771 mgl) pari a 100.805 mgl, con una diminuzione di 7.579 mgl rispetto al consuntivo 2023 (108.384 mgl).

In attuazione delle norme di cui all’art. 64 della legge n. 144/1999, il predetto saldo negativo viene fronteggiato iscrivendo a pareggio tra le entrate un recupero pari a 100.805 mgl posto a carico delle spese di funzionamento dell’Istituto.

Costo della produzione

Tale voce risulta quantificata in 108.241 mgl ed è determinata sulla base delle seguenti componenti principali:“

Oneri per il personale in quiescenza”. Quantificati in complessivi 109.569 mgl, con una diminuzione di 5.101 mgl rispetto al consuntivo 2023 (114.670 mgl), si riferiscono agli oneri per i trattamenti pensionistici integrativi a favore del personale in quiescenza dell’Istituto.

“Poste correttive e compensative di spese correnti”. Iscritte per 1.328 mgl si riferiscono al recupero di prestazioni, con un aumento di 508 mgl rispetto al dato indicato nel consuntivo 2023 (820 mgl).

Proventi e oneri finanziari

- Iscritti per 75 mgl rappresentano essenzialmente interessi attivi diversi e sulla riscossione di rate di ammortamento di mutui ipotecari, con una diminuzione di 17 mgl rispetto al corrispondente dato del 2023 (92 mgl).

Proventi e oneri straordinari

- Nell’anno 2024 risultano iscritti in 3.676 mgl con un aumento di 2.021 mgl rispetto al consuntivo 2023 (1.655 mgl), risultanti dalla somma algebrica fra sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui (plusvalore valori mobiliari ed immobiliari, eccedenza relativa al Fondo ammortamento immobili ed eliminazioni di residui passivi) e sopravvenienze passive ed insussistenze dell’attivo derivanti dalla gestione dei residui (eliminazioni di residui attivi).

Per effetto dei movimenti illustrati il “Risultato prima delle imposte” coincide con l’importo degli oneri tributari dell’anno pari a 0,19 mgl, con conseguente pareggio della Gestione.

Il Direttore centrale

Bilanci, contabilità e servizi fiscali
(Alessandro Tombolini)

Il Direttore generale
(Valeria Vittimberga)

Gestione per i trattamenti pensionistici integrativi a favore del personale art. 64 legge 17.05.99, n. 144
Stato Patrimoniale al 31.12.2024

ATTIVO				
Codice Conto	Situazione dei crediti	Consistenza 31/12/2024	Consistenza 31/12/2023	Variazioni
B	IMMOBILIZZAZIONI			
<i>III</i>	<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>			
2	Crediti			
2d	verso altri			
	Mutui ipotecari al personale art. 37, Regolamento del Fondo di previdenza	187.254,12	190.861,56	-3.607,44
	<i>Totale Immobilizzazioni Finanziarie</i>	<i>187.254,12</i>	<i>190.861,56</i>	<i>-3.607,44</i>
	Totale Immobilizzazioni	187.254,12	190.861,56	-3.607,44
C	ATTIVO CIRCOLANTE			
<i>II</i>	<i>Residui attivi</i>			
2	Crediti verso iscritti, soci e terzi			
	Crediti per poste correttive e compensative di spese correnti	5.732.914,46	4.534.272,32	1.198.642,14
	Crediti per quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	206,48	206,48	0,00
	Crediti verso iscritti soci e terzi per entrate non classificabili in altre voci	1.556,10	0,00	1.556,10
4	Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici			
	Crediti per trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	17.559.534,57	17.559.534,57	0,00
5	Crediti verso altri			
	Crediti per altre riscossioni	349,54	1.419,95	-1.070,41
	Crediti per redditi e proventi patrimoniali	1.137,51	1.149,34	-11,83
	<i>Totale Residui attivi</i>	<i>23.295.698,66</i>	<i>22.096.582,66</i>	<i>1.199.116,00</i>
	Totale Attivo circolante	23.295.698,66	22.096.582,66	1.199.116,00
	TOTALE ATTIVO	23.482.952,78	22.287.444,22	1.195.508,56

PASSIVO				
Codice Conto	Situazione dei debiti	Consistenza 31/12/2024	Consistenza 31/12/2023	Variazioni
E	DEBITI			
<i>I</i>	<i>Debiti</i>			
12	Debiti diversi			
	Debiti per oneri per il personale in quiescenza	2.747.915,93	3.682.489,39	-934.573,46
	<i>Totale</i>	<i>2.747.915,93</i>	<i>3.682.489,39</i>	<i>-934.573,46</i>
	Totale Debiti	2.747.915,93	3.682.489,39	-934.573,46
	TOTALE PASSIVO	2.747.915,93	3.682.489,39	-934.573,46

Gestione per i trattamenti pensionistici integrativi a favore del personale art. 64 Legge 17.5.99, n. 144
Conto economico 2024

Codice Conto	Conto economico	Rendiconto 2024	Rendiconto 2023	Variazioni
A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
A.01	Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi			
	Entrate accertate nell'esercizio			
	Quote di partecip. degli iscritti all'onere di specif. gestioni	3.683.826,28	3.717.557,48	-33.731,20
	Poste correttive e compensative di entrate correnti	0,00	0,00	0,00
	<i>Totale Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi</i>	<i>3.683.826,28</i>	<i>3.717.557,48</i>	<i>-33.731,20</i>
A.05	Altri ricavi e proventi			
	Entrate non classificabili in altre voci	1.556,10	0,00	1.556,10
	Recupero a carico dell'istituto degli oneri del soppresso Fondo di prev. del personale a rapporto d'impiego	100.805.233,75	108.383.751,27	-7.578.517,52
	Recup. Contrib. in conto interessi sui mutui concessi ai conduttori per l'acq. immobili dell'istituto (Investimenti unitari) ai sensi dell'art.6, c. 9, D.LGS. n.104/1996	0,00	2.506,41	-2.506,41
	<i>Totale Altri ricavi e proventi</i>	<i>100.806.789,85</i>	<i>108.386.257,68</i>	<i>-7.579.467,83</i>
	Totale Valore della produzione	104.490.616,13	112.103.815,16	-7.613.199,03
B	COSTO DELLA PRODUZIONE			
B.09	Costi per il personale			
	Spese impegnate nell'esercizio			
	Oneri per il personale in quiescenza	-109.568.599,94	-114.670.384,87	5.101.784,93
	Poste corr. e comp. di spese correnti per il personale	1.327.853,26	819.871,67	507.981,59
	<i>Totale Costi per il personale</i>	<i>-108.240.746,68</i>	<i>-113.850.513,20</i>	<i>5.609.766,52</i>
	Totale Costo della produzione	-108.240.746,68	-113.850.513,20	5.609.766,52
	<i>Differenza tra valore e costi della produzione (A) + (-B)</i>	<i>-3.750.130,55</i>	<i>-1.746.698,04</i>	<i>-2.003.432,51</i>
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
C.16	Altri proventi finanziari			
	Entrate accertate nell'esercizio			
	Redditi e proventi patrimoniali	74.626,36	92.225,67	-17.599,31
	<i>Totale Altri proventi finanziari</i>	<i>74.626,36</i>	<i>92.225,67</i>	<i>-17.599,31</i>
C.17	Interessi passivi ed altri oneri finanziari			
	Spese impegnate nell'esercizio			
	Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00
	<i>Totale Interessi passivi ed altri oneri finanziari</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	Totale Proventi e oneri finanziari	74.626,36	92.225,67	-17.599,31
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
E.20	Proventi straordinari			
	Proventi straordinari dell'esercizio			
	Eccedenza del Fondo ammortamento immobili	174.610,48	71.742,71	102.867,77
	Plusvalore immobili	2.461.100,96	1.366.122,31	1.094.978,65
	Plusvalore titoli	0,00	130.212,12	-130.212,12
	<i>Totale Proventi straordinari</i>	<i>2.635.711,44</i>	<i>1.568.077,14</i>	<i>1.067.634,30</i>
E.21	Oneri straordinari			
	Oneri straordinari dell'esercizio			
	Perdita su valori immobiliari e mobiliari	0,00	0,00	0,00
	<i>Totale Oneri straordinari</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
E.22	Insussistenza dei residui passivi	1.047.903,91	134.959,18	912.944,73
	<i>Totale sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui</i>	<i>1.047.903,91</i>	<i>134.959,18</i>	<i>912.944,73</i>
E.23	Sopravvenienze passive ed insuss. dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui			
	Sopravvenienze pass. ed insussist. dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui			
	Eliminazione residui attivi	-7.921,16	-48.313,95	40.392,79
	<i>Totale Sopravvenienze passive ed insussistenze</i>	<i>-7.921,16</i>	<i>-48.313,95</i>	<i>40.392,79</i>
	Totale Proventi e oneri straordinari	3.675.694,19	1.654.722,37	2.020.971,82
	<i>Risultato prima delle imposte (A) + (-B) + (C) + (E)</i>	<i>190,00</i>	<i>250,00</i>	<i>-60,00</i>
F	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO			
F.01	Imposte dell'esercizio			
	Assegnazioni al fondo imposte			
	Assegnazione al Fondo imposte	-190,00	0,00	-190,00
	<i>Totale Imposte dell'esercizio</i>	<i>0,00</i>	<i>-250,00</i>	<i>250,00</i>
	Totale Imposte dell'esercizio	-190,00	-250,00	60,00
	Risultato d'esercizio	0,00	0,00	0,00

Rendiconto 2024**4. GESTIONE PROVVISORIA DELLA SOPPRESSA CASSA DI PREVIDENZA DELLE
ASSICURAZIONI SPORTIVE (SPORTASS)**

Relazione del Direttore generale

L'art. 28 del decreto-legge n. 159 del 1° ottobre 2007, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, ha disposto, con effetto dal 3 ottobre 2007, la soppressione della Cassa di previdenza per l'assicurazione degli sportivi (SPORTASS) stabilendo, dalla medesima data, il subentro dell'INPS in tutti i rapporti pendenti, attivi e passivi, relativi al ramo previdenziale, incluso il Fondo dei medagliati olimpici e dell'INAIL per il ramo assicurativo.

La stessa disposizione ha demandato a successivi decreti interministeriali la definizione delle modalità attuative del trasferimento del personale, dei beni mobili ed immobili all'INPS e all'INAIL, nonché ogni altro adempimento conseguente alla soppressione dell'Ente.

Nelle more dell'adozione dei necessari provvedimenti ministeriali è stata istituita, nell'ambito della Gestione per la produzione dei servizi, la contabilità separata denominata Gestione provvisoria della soppressa Cassa di previdenza delle assicurazioni sportive (SPORTASS) per la rilevazione unitaria dei fatti amministrativi riconducibili al soppresso Ente e comuni sia alla gestione assicurativa che a quella previdenziale.

È stato predisposto il rendiconto per l'anno 2024 con riferimento ai movimenti finanziari ed economici e lo stato patrimoniale con le sole poste conseguenti ai movimenti economici.

Valore della produzione – 3,0 mgl

- Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e dei servizi per 2,8 mgl, riguardano le quote di partecipazione degli iscritti.

Costo della produzione – 466,6 mgl

- Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci pari a 146,4 mgl, composti dalle spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi per 155,4 mgl e dalle poste rettificative di spese correnti di acquisto di beni e servizi (-9,0 mgl).
- Costi per il personale – relativi agli oneri per il personale in quiescenza dell'ex SPORTASS rilevati in 141,7 mgl.
- Oneri diversi di gestione – sono composti dagli oneri tributari, dalla quota delle spese d'amministrazione attribuita alla Gestione e dagli oneri per il trasferimento allo Stato delle economie derivanti dalle riduzioni degli stanziamenti per spese d'amministrazione, per un totale rilevato di 178,7 mgl.

Proventi ed oneri finanziari – 314,8 mgl per proventi relativi al canone di affitto degli stabili da reddito.

Proventi ed oneri straordinari – 236,9 mgl per l'eliminazione di residui.

Imposte dell'esercizio – 113,9 mgl.

Risultato di esercizio – La gestione provvisoria chiude con un risultato d'esercizio negativo di 25,8 mgl.

Il Direttore centrale

Bilanci, contabilità e servizi fiscali

(Alessandro Tombolini)

Il Direttore Generale
(Valeria Vittimberga)

**Gestione provvisoria della soppressa cassa di previdenza delle
Assicurazioni sportive (Sportass)
Situazione patrimoniale al 31.12.2024**

ATTIVO				
Codice Conto	Denominazione conto	Consistenza al 31/12/2024	Consistenza al 31/12/2023	Variazioni
C	ATTIVO CIRCOLANTE			
II	Residui attivi			
2	Crediti verso iscritti, soci e terzi			
	Crediti per poste correttive e compensative di spese correnti	14.629,01	14.629,01	0,00
	Crediti verso iscritti soci e terzi per entrate non classificabili in altre voci	18,21	0,00	18,21
	TOTALE	14.647,22	14.629,01	18,21
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	14.647,22	14.629,01	18,21
	TOTALE ATTIVO	14.647,22	14.629,01	18,21

PASSIVO				
Codice Conto	Denominazione conto	Consistenza al 31/12/2024	Consistenza al 31/12/2023	Variazioni
A	PATRIMONIO NETTO			
VIII	Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo			
1	Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo			
	Disavanzo economico esercizi precedenti	-4.597.113,81	-4.532.988,26	-64.125,55
	TOTALE	-4.597.113,81	-4.532.988,26	-64.125,55
IX	Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio			
1	Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio			
	Disavanzo economico d'esercizio	-25.832,32	-64.125,55	38.293,23
	TOTALE	-25.832,32	-64.125,55	38.293,23
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	-4.622.946,13	-4.597.113,81	-25.832,32
E	DEBITI			
I	Debiti			
5	Debiti verso fornitori			
	Debiti per spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	209.373,93	359.024,64	-149.650,71
12	Debiti diversi			
	Debiti per oneri per il personale in quiescenza	7.757,80	7.565,94	191,86
	Depositi cauzionali	7.420,00	7.420,00	0,00
	Rapporti di c/c tra le gestioni e la gestione per la produzione dei servizi	4.413.041,62	4.237.732,24	175.309,38
	TOTALE	4.637.593,35	4.611.742,82	25.850,53
	TOTALE DEBITI	4.637.593,35	4.611.742,82	25.850,53
	TOTALE PASSIVO	14.647,22	14.629,01	18,21

**GESTIONE PROVVISORIA DELLA SOPPRESSA
CASSA DI PREVIDENZA DELLE ASSICURAZIONI SPORTIVE (SPORTASS)**

Conto economico 2024

Codice Conto	Denominazione conto	Consuntivo 2024	Consuntivo 2023	Variazioni
A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
A. 01	PROVENTI E CORRISPETTIVI PER LA PRODUZIONE DELLE PRESTAZIONI E/O SERVIZI			
	ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO			
	Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	2.801,85	2.848,69	-46,84
	TOTALE PROVENTI E CORRISPETTIVI PER LA PRODUZIONE DELLE PRESTAZIONI E/O SERVIZI	2.801,85	2.848,69	-46,84
A. 05				
	ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO			
	Entrate non classificabili in altre voci	18,21	0,00	18,21
	Recupero di oneri tributari diversi	170,88	0,00	170,88
	TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	189,09	0,00	189,09
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.990,94	2.848,69	142,25
B	COSTO DELLA PRODUZIONE			
B. 06	COSTI PER ACQUISTO MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, CONSUMO E MERCI			
B. 06 A	PRESTAZIONI ISTITUZIONALI			
	SPESE IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO			
	Poste correttive e compensative di spese correnti per prestazioni istituzionali	84,96	963,56	-878,60
B. 06 B	SPESE PER ACQUISTO BENI DI CONSUMO E SERVIZI			
	SPESE IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO			
	Poste correttive e compensative di spese correnti per acquisto beni di consumo e servizi	8.988,45	5.114,54	3.873,91
	Spese per acquisto di beni di consumo e di servizi	-155.384,00	-158.200,00	2.816,00
	TOTALE COSTI PER ACQUISTO MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, CONSUMO E MERCI	-146.310,59	-152.121,90	5.811,31
B. 09	COSTI PER IL PERSONALE			
	SPESE IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO			
	Oneri per il personale in quiescenza	-141.666,43	-142.790,92	1.124,49
	TOTALE COSTI PER IL PERSONALE	-141.666,43	-142.790,92	1.124,49
B. 14	ONERI DIVERSI DI GESTIONE			
	SPESE IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO			
	Oneri per il trasferimento allo Stato delle economie derivanti dalla riduzione degli stanziamenti relativi a spese di amministrazione	-7.342,65	-7.391,93	49,28
	Oneri tributari	-137.624,00	-137.624,00	0,00
	Spese di amministrazione	-33.699,66	-37.235,41	3.535,75
	TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-178.666,31	-182.251,34	3.585,03
	TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	-466.643,33	-477.164,16	10.520,83
	DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A) + (-B)	-463.652,39	-474.315,47	10.663,08
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
C. 16	ALTRI PROVENTI FINANZIARI			
	ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO			
	Redditi e proventi patrimoniali	314.819,14	429.718,54	-114.899,40
	TOTALE ALTRI PROVENTI FINANZIARI	314.819,14	429.718,54	-114.899,40
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	314.819,14	429.718,54	-114.899,40
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
E. 22	SOPRAVVVENIENZE ATTIVE ED INSUSSISTENZE DEL PASSIVO DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI			

	SOPRAVVENIENZE ATTIVE ED INSUSSISTENZE DEL PASSIVO DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI			
	Eliminazione residui passivi	236.948,87	103.502,72	133.446,15
	TOTALE SOPRAVVENIENZE ATTIVE ED INSUSSISTENZE DEL PASSIVO DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI	236.948,87	103.502,72	133.446,15
E. 23	SOPRAVVENIENZE PASSIVE ED INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI			
	SOPRAVVENIENZE PASSIVE ED INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI			
	Eliminazione residui attivi	0,00	-176,45	176,45
	TOTALE SOPRAVVENIENZE PASSIVE ED INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI	0,00	-176,45	176,45
	TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	236.948,87	103.326,27	133.622,60
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A) + (-B) + (-C) + (-D) + (E)	88.115,62	58.729,34	29.386,28
F	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO			
F. 01	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO			
	SPESE IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO			
	Imposte su operazioni commerciali ed altri oneri tributari	-113.947,94	-3.053,89	-110.894,05
	ASSEGNAZIONI AL FONDO IMPOSTE			
	Assegnazione al Fondo imposte	0,00	-119.801,00	119.801,00
	TOTALE IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	-113.947,94	-122.854,89	8.906,95
	TOTALE IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	-113.947,94	-122.854,89	8.906,95
	AVANZO ECONOMICO / DISAVANZO ECONOMICO	-25.832,32	-64.125,55	38.293,23

Rendiconto 2024

5. GESTIONE PER IL CONTRIBUTO DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEL FONDO DI GARANZIA, DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 32, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2014, N. 190

Relazione del Direttore generale

L'articolo 1, commi da 26 a 34, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 prevede che, in via sperimentale e in relazione ai periodi di paga decorrenti dal 1° marzo 2015 al 30 giugno 2018, i lavoratori dipendenti del settore privato - ad eccezione dei lavoratori domestici e di quelli del settore agricolo - con un rapporto di lavoro in essere da almeno sei mesi, possano richiedere al datore di lavoro la liquidazione della quota maturanda del trattamento di fine rapporto (TFR), di cui alla legge n. 297/1982, sotto forma di integrazione della retribuzione mensile (Quota integrativa della retribuzione - Qu.I.R.).

Ai fini della relativa corresponsione, i datori di lavoro con meno di cinquanta addetti e non tenuti all'obbligo del versamento al fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'art. 2120 c.c. - costituito ai sensi dell'art. 1, comma 755, della legge n. 296/2006 ("Fondo di Tesoreria") - possono accedere a un finanziamento assistito da garanzia. Detta garanzia è rilasciata da uno specifico fondo appositamente costituito presso l'INPS e, in ultima istanza, dallo Stato.

Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali 20 febbraio 2015, n. 29, emanato ex art. 1, comma 33 della citata legge n. 190/2014, disciplina le modalità di attuazione della liquidazione della Qu.I.R. in busta paga, nonché i criteri, le condizioni e il funzionamento del Fondo di garanzia.

La richiesta di finanziamento può essere presentata presso una delle banche o degli intermediari finanziari che aderiscono all'apposito accordo-quadro sottoscritto tra Associazione bancaria italiana (ABI) e i Ministeri dell'economia e delle finanze e del lavoro e delle politiche sociali in data 20 marzo 2015.

La Qu.I.R. è pari alla misura della quota maturanda del TFR determinata secondo le disposizioni di cui all'articolo 2120 del codice civile, al netto della detrazione operata dal datore di lavoro ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della legge n. 297/82 (0,50%), ove dovuto e non oggetto di agevolazioni contributive. Nel merito, si ricorda che il predetto contributo dello 0,50% non opera per i lavoratori con qualifica di apprendista e che, con riferimento ai lavoratori assunti con misure agevolate, il datore di lavoro applicherà la detrazione esclusivamente nei limiti della contribuzione effettivamente versata, dopo l'applicazione delle misure di agevolazione.

Per i lavoratori aderenti a forme pensionistiche complementari che optano per la liquidazione della Qu.I.R., la relativa misura è pari all'intera quota del TFR maturando, anche laddove abbiano esercitato, ricorrendone le condizioni di legge, la scelta del conferimento parziale del TFR alle citate forme pensionistiche.

Lo specifico Fondo di garanzia - istituito presso l'INPS, in forza della previsione contenuta nell'articolo 1, comma 32 della legge di stabilità 2015, con dotazione iniziale, a carico del bilancio dello Stato, in misura pari, per l'anno 2015, a 100 milioni di euro - è alimentato dal gettito di un contributo in misura pari allo 0,20% della retribuzione imponibile ai fini previdenziali dei lavoratori per i quali i datori di lavoro utilizzano il finanziamento assistito da garanzia ai fini dell'erogazione della Qu.I.R.

Il legislatore non ha adottato alcun provvedimento di proroga delle disposizioni normative sopra richiamate, pertanto, a decorrere dal periodo di paga luglio 2018 i datori di lavoro non sono più tenuti ad erogare in busta paga la quota maturanda di trattamento di fine rapporto per i dipendenti che ne abbiano fatto richiesta.

L'art. 1, comma 173 della legge 11 dicembre 2018, ha poi disposto il trasferimento di 70 milioni di euro dal Fondo di garanzia in argomento a quello istituito a garanzia della c.d. "Ape volontaria", quale dotazione iniziale.

Nello stato patrimoniale risulta iscritto il Fondo di accantonamento con una consistenza, al 31 dicembre 2024, di euro 30.022.916,48 e rispetto al 1° gennaio 2024, lo stesso Fondo non ha subito alcuna variazione.

Il Direttore centrale

Bilanci, contabilità e servizi fiscali

(Alessandro Tombolini)

Il Direttore Generale

(Valeria Vittimberga)

F.DO DI GARANZIA ACCESSO FINANZ. ART. 1 C. 30 L n. 190/2014

Situazione patrimoniale al 31.12.2024

ATTIVO				
Codice Conto	Denominazione conto	Consistenza al 31/12/2024	Consistenza al 31/12/2023	Variazioni
C	ATTIVO CIRCOLANTE			
IV	Disponibilità liquide			
3	Denaro e valori in cassa			
	Rapporti di c/c tra le gestioni e la gestione per la produzione dei servizi	30.022.916,48	30.022.916,48	0,00
	TOTALE	30.022.916,48	30.022.916,48	0,00
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	30.022.916,48	30.022.916,48	0,00
	TOTALE ATTIVO	30.022.916,48	30.022.916,48	0,00

PASSIVO				
Codice Conto	Denominazione conto	Consistenza al 31/12/2024	Consistenza al 31/12/2023	Variazioni
C	FONDI PER RISCHI ED ONERI			
I	Fondi per Rischi ed oneri			
3	per altri rischi e oneri futuri			
	Fondo di accantonamento a garanzia dei finanziamenti di cui all'art. 1, comma 30, della legge 23 dicembre 2014, n. 190	30.022.916,48	30.022.916,48	0,00
	TOTALE	30.022.916,48	30.022.916,48	0,00
	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	30.022.916,48	30.022.916,48	0,00
	TOTALE PASSIVO	30.022.916,48	30.022.916,48	0,00

Conto economico 2024

Codice Conto	Denominazione conto	Consuntivo 2024	Consuntivo 2023	Variazioni
A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
A. 01	PROVENTI E CORRISPETTIVI PER LA PRODUZIONE DELLE PRESTAZIONI E/O SERVIZI			
	ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO			
	Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	0,00	2,84	-2,84
	Poste correttive e compensative di entrate correnti per proventi e corrispettivi derivanti dalla vendita di beni e/o prestazione di servizi	0,00	-10,32	10,32
	TOTALE PROVENTI E CORRISPETTIVI PER LA PRODUZIONE DELLE PRESTAZIONI E/O SERVIZI	0,00	-7,48	7,48
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	0,00	-7,48	7,48
B	COSTO DELLA PRODUZIONE			
B. 13	ACCANTONAMENTI AI FONDI PER ONERI			
	QUOTE DI ACCANTONAMENTO DELL'ESERCIZIO			
	Assegnazioni e prelievi da riserve tecniche e fondi per la copertura di oneri futuri	0,00	7,48	-7,48
	TOTALE ACCANTONAMENTI AI FONDI PER ONERI	0,00	7,48	-7,48
	TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	0,00	7,48	-7,48
	DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A) + (-B)	0,00	0,00	0,00
	AVANZO ECONOMICO / DISAVANZO ECONOMICO	0,00	0,00	0,00

Rendiconto 2024

6. FONDO DI GARANZIA PER L'ACCESSO ALL'ANTICIPO FINANZIARIO A GARANZIA PENSIONISTICA (APE), DI CUI ALL' ART. 1, COMMA 173, DELLA LEGGE 11 DICEMBRE 2016, N. 232

Relazione del Direttore generale

L'articolo 1, comma 166, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, come modificato dall'articolo 1, comma 162, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha istituito, in via sperimentale dal 1° maggio 2017 al 31 dicembre 2019, l'anticipo finanziario a garanzia pensionistica (c.d. APE).

La possibilità di accedere all'anticipo finanziario, a garanzia pensionistica, è cessata il 31 dicembre 2019.

L'anticipo finanziario a garanzia pensionistica è un prestito corrisposto a quote mensili dall'istituto finanziatore scelto dal richiedente, iscritto a determinate forme previdenziali, con almeno sessantatré anni di età e venti anni di contribuzione, che matura il diritto alla pensione di vecchiaia di cui all'articolo 24, commi 6 e 7, del decreto legge del 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla legge del 22 dicembre 2011, n. 214, entro tre anni e sette mesi dalla domanda. La restituzione del prestito, coperto da una polizza assicurativa obbligatoria per il rischio di premorienza, avviene a partire dalla maturazione del diritto alla pensione di vecchiaia, con rate di ammortamento mensili per una durata di venti anni.

Ai sensi del comma 175, dell'articolo 1, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, è stato pubblicato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 settembre 2017, n. 150 "Regolamento recante norme attuative delle disposizioni in materia di anticipo finanziario a "garanzia pensionistica (APE)", entrato in vigore il 18 ottobre 2017. Il Decreto ha disciplinato le modalità di accesso all'APE nonché i criteri, le condizioni e le modalità di funzionamento del Fondo di garanzia e l'operatività della garanzia di ultima istanza da parte dello Stato.

Come previsto dall'articolo 11 del citato decreto, il Ministro dell'Economia e delle finanze e il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali hanno stipulato gli accordi quadro con l'associazione bancaria italiana (ABI) e con l'associazione nazionale fra le imprese assicuratrici e altre imprese assicurative primarie (ANIA) per definire le modalità, i termini e le condizioni attuative delle citate disposizioni in materia di APE.

L'articolo 1, comma 176 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, ha previsto l'affidamento della gestione del Fondo di garanzia all'INPS sulla base di un'apposita convenzione stipulata tra l'Istituto e il Ministro dell'Economia e delle finanze e il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali.

Il Fondo di garanzia, ai sensi dell'art. 13, comma 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 settembre 2017, n. 150, costituisce patrimonio autonomo e separato rispetto a quello dell'INPS e opera nei limiti delle risorse disponibili e fino ad esaurimento delle stesse.

Per il funzionamento del Fondo in argomento è stata autorizzata l'apertura di un conto corrente dedicato presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, in virtù dell'art. 1, comma 173, della legge n.232 del 2016, sul quale sono state accreditate nell'anno 2017 le somme relative alla dotazione iniziale pari a 70 milioni di euro, nonché le ulteriori somme versate a far data dal 2018 dagli Istituti finanziatori relative alle commissioni di accesso, pari a 1,6% del prestito concesso al richiedente.

L'art. 4, lettera k) della Convenzione stipulata per l'affidamento all'INPS della gestione del Fondo di garanzia prevede che, nei casi di cui all'art. 3, comma 5, del D.P.C.M. (liquidazione di trattamenti pensionistici diretti prima del perfezionamento del diritto alla pensione di vecchiaia), l'Istituto debba corrispondere al soggetto finanziato la quota parte non utilizzata della commissione versata per l'accesso al Fondo, secondo le modalità previste dalle istruzioni operative contenute nella circolare n. 63 del 27 maggio 2020.

L'art. 5 della stessa Convezione prevede che entro il mese di marzo di ogni anno, l'INPS è tenuto a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle finanze e alla Corte dei Conti una relazione sull'attività gestionale del Fondo ed il connesso rendiconto (ove disponibile) che evidenzii le movimentazioni di entrata e di uscita, i previsti accantonamenti effettuati a copertura del rischio e le risultanze di fine esercizio.

Nella tabella sottostante, si riportano alcuni dati complessivi relativi al fenomeno in esame e alcuni dati riepilogativi dell'esercizio 2024.

ESERCIZIO 2024					
ISTITUTI FINANZIATORI	n. richiedenti il prestito al 31 dicembre 2024	n. pensionati	attivazione del Fondo di Garanzia	Commissione d'accesso	Trattenute su pensioni
				(importi in euro)	
UNICREDIT S.P.A.	1.243	1.035	-	0	2.869.447,23
INTESA SAN PAOLO S.P.A.	6.658	6.170	-	0	15.235.468,57
TOTALI	7.901	7.205	-	0	18.104.915,80

Il totale delle domande di accesso all'APE, acquisite dall'INPS fino al 31 dicembre 2024 è stato pari a n. 7.901.

Nessuna commissione d'accesso è stata versata nel 2024.

L'attivazione dei piani di ammortamento da parte degli Istituti finanziatori ha riguardato n. 7.205 pensionati.

L'INPS ha trattenuto sulle pensioni erogate nel 2024, la somma di € 18.104.915,80 riversata agli Istituti finanziatori a titolo di restituzione del prestito ai sensi dell'art. 1, comma 171 della legge 11 dicembre 2016, n. 232.

Le somme riconosciute come credito d'imposta ai percettori "APE", ai sensi dell'art. 1, comma 177 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, nella misura del 50% dell'importo pari a un ventesimo degli interessi e dei premi assicurativi pattuiti nel contratto di finanziamento, sono state pari a € 4.139.864,10.

Il Direttore centrale

Bilanci, contabilità e servizi fiscali

(Alessandro Tombolini)

Il Direttore Generale

(Valeria Vittimberga)

FONDO GARANZIA ACCESSO APE - ART.1 C. 173 l. n. 232/2016
Stato Patrimoniale al 31.12.2024

ATTIVO				
Codice Conto	Denominazione conto	Consistenza al 31/12/2024	Consistenza al 31/12/2023	Variazioni
B	IMMOBILIZZAZIONI			
III	Immobilizzazioni Finanziarie			
2	Crediti			
2c	verso lo Stato ed altri soggetti pubblici			
	Fondi presso la Tesoreria Provinciale dello Stato (c.s. n. 6066) a garanzia dell'APE - art. 1, commi 173 - 176 della Legge del 11 dicembre 2016, n. 232	74.542.086,96	74.542.770,86	-683,90
	TOTALE	74.542.086,96	74.542.770,86	-683,90
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	74.542.086,96	74.542.770,86	-683,90
	TOTALE ATTIVO	74.542.086,96	74.542.770,86	-683,90

PASSIVO				
Codice Conto	Denominazione conto	Consistenza al 31/12/2024	Consistenza al 31/12/2023	Variazioni
C	FONDI PER RISCHI ED ONERI			
I	Fondi per Rischi ed oneri			
5	Fondo di accantonamento della dotazione iniziale a carico dello Stato - art. 1, commi 173 - 176 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232			
	Fondo di accantonamento della dotazione iniziale a carico dello Stato - art. 1, commi 173 - 176 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232	70.000.000,00	70.000.000,00	0,00
6	Fondo di accantonamento della Commissione di accesso al Fondo di Garanzia - art. 1, commi 173 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 - art. 13, comma 4 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 settembre 2017, n. 150			
	Fondo di accantonamento della Commissione di accesso al Fondo di Garanzia - art. 1, comma 173 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 - art. 13, comma 4 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 settembre 2017, n. 150	4.542.086,96	4.542.770,86	-683,90
	TOTALE	74.542.086,96	74.542.770,86	-683,90
	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	74.542.086,96	74.542.770,86	-683,90
	TOTALE PASSIVO	74.542.086,96	74.542.770,86	-683,90

Conto economico 2024

Codice Conto	Denominazione conto	Consuntivo 2024	Consuntivo 2023	Variazioni
B	COSTO DELLA PRODUZIONE			
B. 12	ACCANTONAMENTI AI FONDI PER RISCHI			
	Prelievo dal Fondo di accantonamento della Commissione di accesso al Fondo di Garanzia - art. 1, comma 173 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232			
	Prelievo dal Fondo di accantonamento della Commissione d'accesso al Fondo di Garanzia - art. 1, comma 173 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232	683,90	64.008,99	-63.325,09
	TOTALE ACCANTONAMENTI AI FONDI PER RISCHI	683,90	64.008,99	-63.325,09
B. 14	ONERI DIVERSI DI GESTIONE			
	SPESE IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO			
	Spese non classificabili in altre voci	-683,90	-64.008,99	63.325,09
	TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-683,90	-64.008,99	63.325,09
	TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	0,00	0,00	0,00
	DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A) + (-B)	0,00	0,00	0,00
	AVANZO ECONOMICO / DISAVANZO ECONOMICO	0,00	0,00	0,00

Rendiconto 2024

**7. FONDO DI GARANZIA PER L'ACCESSO ALL'ANTICIPO DEL TFS/TFR, ART. 23, D.L.
N. 4/2019**

Relazione del Direttore generale

L'articolo 23, comma 3 del Decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26, ha istituito il Fondo di garanzia per l'accesso ai finanziamenti, quale anticipo di indennità di fine servizio, comunque denominata, che possono essere richiesti dai dipendenti delle amministrazioni pubbliche, cessati dal servizio, alle banche o agli intermediari finanziari.

In base alla previsione normativa, l'ente responsabile dell'erogazione del trattamento di fine servizio rilascia apposita certificazione affinché i dipendenti delle amministrazioni pubbliche possano presentare richiesta di finanziamento, nella misura massima dell'indennità di fine servizio maturata, alle banche o agli altri intermediari finanziari che aderiscono alla convenzione quadro tra ABI e i Ministeri Vigilanti entro 60 giorni dalla pubblicazione del Regolamento, adottato con un Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

Il finanziamento è garantito dalla cessione del credito derivante dal trattamento di fine servizio, comunque denominato, maturato e vantato nei confronti degli enti responsabili e dal Fondo di garanzia istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle finanze a cui è stata attribuita una dotazione iniziale, per l'anno 2019, pari a 75 milioni di euro.

Il Fondo di garanzia copre l'80% del finanziamento e dei relativi interessi ed assistito da garanzia di ultima istanza da parte dello Stato.

La gestione del Fondo di garanzia è stata affidata all'Inps (art. 23, comma 8) sulla base della convenzione stipulata tra l'Istituto e il Ministro dell'Economia e delle finanze, il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per la Pubblica amministrazione.

Per il funzionamento del Fondo in argomento è stata autorizzata l'istituzione di un apposito conto corrente acceso presso la Tesoreria dello Stato, in virtù dell'art. 23, comma 8 del Decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26, sul quale nell'anno 2019 sono state accreditate le somme relative alla dotazione iniziale pari a 75 milioni di euro.

Il Fondo è ulteriormente finanziato dai versamenti delle commissioni d'accesso, pari allo 0,01% dell'importo dell'anticipo TFS/TFR a copertura del rischio di credito del finanziamento, in applicazione dell'art. 9, comma 5 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 aprile 2020, n.51.

Sulla Gazzetta Ufficiale n.221 del 5 settembre 2020, è stato pubblicato il DPCM 19 agosto 2020, che ha approvato l'Accordo quadro per finanziamento verso l'anticipo della liquidazione dell'indennità di fine servizio, comunque denominata.

È stata, inoltre, stipulata la Convenzione tra l'Istituto e il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro della Pubblica amministrazione, in osservanza al comma 8 dell'art. 23 del richiamato Decreto-legge.

Successivamente, con la circolare n. 131 del 17 novembre 2020 sono state disciplinate le modalità per il rilascio della garanzia del Fondo e per il riversamento delle commissioni d'accesso. Le modalità per le richieste di intervento del Fondo sono state invece disciplinate dalla circolare n. 119 del 25 ottobre 2022.

Nel 2024 il Fondo ha mantenuto integra la dotazione iniziale pari a € 75.000.000,00 accreditata nel 2019 sul conto corrente della Tesoreria provinciale dello Stato, contabilità speciale n. 6167 ed è

stato ulteriormente alimentato dai versamenti delle commissioni di accesso per un importo di 6 mgl di euro.

In applicazione dell'art. 23, comma 3 del Decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4 convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26, nell'esercizio 2024, le risorse versate dagli Istituti finanziari sul predetto conto corrente della Tesoreria provinciale dello Stato, a titolo di commissioni d'accesso, a copertura del rischio, sono state assegnate al relativo Fondo di accantonamento, appositamente istituito nello Stato patrimoniale, per un importo pari a 6 mgl di euro (al 31 dicembre 2024 l'accantonamento al Fondo è pari a 93,1 mgl di euro).

Il risultato economico dell'esercizio 2024 è pari a zero.

Il Direttore centrale

Bilanci, contabilità e servizi fiscali

(Alessandro Tombolini)

Il Direttore Generale

(Valeria Vittimberga)

**FONDO DI GARANZIA PER L'ACCESSO ALL'ANTICIPO DEL TFS/TFR, ART. 23, D L. 28/2019 /
Stato Patrimoniale al 31.12.2024**

ATTIVO				
Codice Conto	Denominazione conto	Consistenza al 31/12/2024	Consistenza al 31/12/2023	Variazioni
B	IMMOBILIZZAZIONI			
III	Immobilizzazioni Finanziarie			
2	Crediti			
2c	verso lo Stato ed altri soggetti pubblici			
	Fondi presso la Tesoreria Provinciale dello Stato (c.s. n. 6167) a garanzia dell'Anticipo Tfs/Tfr - art. 23 del Decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4 convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26	75.093.140,19	75.087.477,45	5.662,74
	TOTALE	75.093.140,19	75.087.477,45	5.662,74
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	75.093.140,19	75.087.477,45	5.662,74
	TOTALE ATTIVO	75.093.140,19	75.087.477,45	5.662,74

PASSIVO				
Codice Conto	Denominazione conto	Consistenza al 31/12/2024	Consistenza al 31/12/2023	Variazioni
C	FONDI PER RISCHI ED ONERI			
I	Fondi per Rischi ed oneri			
9	Fondo di accantonamento della dotazione iniziale a garanzia dell'anticipo Tfs/Tfr - art. 23, comma 3, del Decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4 convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26			
	Fondo di accantonamento della dotazione iniziale a garanzia dell'anticipo Tfs/Tfr - art. 23, comma 3, del Decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4 convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26	75.000.000,00	75.000.000,00	0,00
10	Fondo di accantonamento delle commissioni di accesso a garanzia dell'anticipo Tfs/Tfr - art. 23, comma 3, del Decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4 convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26			
	Fondo di accantonamento delle commissioni di accesso a garanzia dell'anticipo Tfs/Tfr - art. 23, comma 3, del Decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4 convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26	93.140,19	87.477,45	5.662,74
	TOTALE	75.093.140,19	75.087.477,45	5.662,74
	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	75.093.140,19	75.087.477,45	5.662,74
	TOTALE PASSIVO	75.093.140,19	75.087.477,45	5.662,74

Conto economico 2024

Codice Conto	Denominazione conto	Consuntivo 2024	Consuntivo 2023	Variazioni
A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
A. 05	ALTRI RICAVI E PROVENTI			
	ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO			
	Trasferimenti da parte dello Stato	5.662,74	19.447,33	-13.784,59
	TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	5.662,74	19.447,33	-13.784,59
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	5.662,74	19.447,33	-13.784,59
B	COSTO DELLA PRODUZIONE			
B. 12	ACCANTONAMENTI AI FONDI PER RISCHI			
	Assegnazione al Fondo di accantonamento delle commissioni di accesso a garanzia dell'anticipo Tfs/Tfr - art. 23, comma 3, del Decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4 convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n.26			
	Assegnazione al Fondo di accantonamento delle commissioni di accesso a garanzia dell'anticipo Tfs/Tfr - art. 23, comma 3, del Decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4 convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26	-5.662,74	-19.447,33	13.784,59
	TOTALE ACCANTONAMENTI AI FONDI PER RISCHI	-5.662,74	-19.447,33	13.784,59
	TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	-5.662,74	-19.447,33	13.784,59
	DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A) + (-B)	0,00	0,00	0,00
	AVANZO ECONOMICO / DISAVANZO ECONOMICO	0,00	0,00	0,00